

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



50301 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 1° MARZO 2015 - ANNO 113 - N. 08 - € 1,50**



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Nella seduta consiliare di martedì 24 febbraio a palazzo Levi

Serata storica per la scuola cittadina senza l'unanimità dei consensi

Acqui Terme. Serata storica quella della seduta consiliare di martedì 24 febbraio nella maggior sala di palazzo Levi. Era la sera della "presa d'atto predisposizione atti per indizione gara per l'affidamento del contratto di disponibilità relativa alla realizzazione del nuovo polo scolastico - scuola secondaria di primo grado - su due lotti distinti". In parole povere il primo mattone per risolvere il problema della mancanza di un edificio per la scuola media in città. Problema annoso. Che è stato affrontato con diverse vicissitudini ed è arrivato alla conclusione con l'approvazione di martedì sera per aprire l'iter per la costruzione non di uno, bensì di due edifici, come abbiamo già più volte anticipato da queste colonne.



Ma chi si aspettava una marcia trionfale ed una approvazione unanime e convinta si è dovuto ricredere. Ai toni trionfalistici della maggioranza, han fatto eco le voci di dissenso dell'opposizione del centro

sinistra e del M5S che si sono astenuti al momento della votazione. Dissenso non alla costruzione dei nuovi edifici, chiaramente, ma, come detto da Aureliano Galeazzo nella dichiarazione di voto "ricono-

scendo da un lato la necessità imprescindibile di questi nuovi edifici scolastici e dall'altro non potendo ignorare l'elevatissimo costo derivante da questa operazione e soprattutto in considerazione delle precipitate ragioni che di questo altissimo costo sono la causa prima, ci asterremo per la parte deliberativa del presente atto".

Venendo con ordine allo svolgimento della seduta, assenti Negro e Sburlati della maggioranza e Bosio della minoranza, oltre all'assessore Zunino, si inizia con la surrogata di due consiglieri dimissionari. A Francesco Verrina Bonicelli (maggioranza) subentra Federica Guglieri ed a Vittorio Rappetti (minoranza) subentra Giuseppe Volpiano.

M.P.

• continua alla pagina 2

A proposito di sanità ed ospedale acque

Da Comitato Salute monitoraggio

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato del Territorio acque per la Salute:

«Il Comitato del Territorio acque per la Salute ritiene doveroso fornire alla popolazione elementi oggettivi di conoscenza e valutazione sulla situazione attuale e sulle prospettive future riguardanti la sanità ed i servizi erogati sul nostro territorio dall'ospedale di Acqui Terme.

Riferendoci al problema della paventata decurtazione dei posti letto negli ospedali piemontesi confermiamo di essere nettamente contrari a questa ipotesi, che avrebbe effetti oggettivamente devastanti per il sistema sanitario pubblico di tutta la Regione.

Infatti il numero di letti degli Ospedali è legato ai ser-

vizi che vengono offerti sul territorio ed è impensabile poterli ridurre senza un ampio e sostanziale incremento di detti servizi; inoltre il Piemonte presenta già un numero di letti per patologie acute (2,9 per mille abitanti) inferiore a quello fissato dal Patto per la salute (3 per mille abitanti) ed inferiore a quello di tutti i Paesi europei. Le immagini che vengono trasmesse dai telegiornali piemontesi, che focalizzano situazioni di pronto soccorso oberati da pazienti collocati su barelle in lunghe attese di un posto letto, ci confermano che la riduzione ipotizzata produrrebbe nella pratica conseguenze gravissime e quindi contro questa eventualità occorrerà battersi con ogni mezzo.

• continua alla pagina 2

Le esequie nella sua Ricaldone

Improvvisa scomparsa di Piero Sardi



Il ricordo di Piero Sardi nelle parole di don Flaviano Timperi, durante le esequie a Ricaldone.

Pagina 5

Tutto pronto per il carnevale degli Sgaientò che si terrà domenica 8 marzo.

Pagina 10

Viaggio negli assessorati: Turismo e manifestazioni.

Pagina 12

Adotta un sito: progetto antidepressione e contro la sedentarietà.

Pagina 11

Sito web per collegare Monferrato ed Expo.

A pagina 11

Acqui Terme. La notizia della scomparsa del rag. Piero Sardi ha colto tutti impreparati. Abituati a vederlo in città, a parlargli, a scambiare con lui battute su vari argomenti, secondo la consuetudine di una vita, improvvisamente ci si è trovati di fronte alla cruda realtà. Una complicazione dello stato di salute lo ha portato via in quattro e quattr'otto.

Era nato il 21 gennaio 1938 a Ricaldone. Gli studi, dopo quelli dell'obbligo, li aveva compiuti con i Fratelli delle Scuole Cristiane prima a Grugliasco poi a Paderno del Grappa presso gli Istituti Filippin.

M.P.

• continua alla pagina 2

Discarica di Sezzadio

Il TAR Piemonte dà ragione alla Riccoboni



Acqui Terme. Alla fine, in netto anticipo sui tempi (a quanto pare è stata presa in poco più di dieci giorni, un tempo-record per i tribunali italiani) è arrivata la decisione del Tar sulla Discarica di Sezzadio. Ed è una decisione quantomeno sorprendente.

Con sentenza del 18 febbraio, il Tribunale Amministrativo Regionale "...accoglie la domanda di annullamento come da motivazione e per l'effetto annulla il diniego di autorizzazione unica impugnato".

In pratica, una marcia indietro, che dà ragione ai legali della Riccoboni spa, e torto a quelli del Comune di

Sezzadio e della Provincia di Alessandria, chiamati in giudizio dopo il 'no' della Conferenza dei Servizi.

La sentenza, che rappresenta un brutto colpo per il fronte del 'no' alla discarica, composto dai 25 primi cittadini che compongono il Comitato dei Sindaci, ma anche dei Comitati e di una parte maggioritaria dei residenti della Valle, non sarà però l'ultimo atto della vicenda: certo infatti è il controricorso al Consiglio di Stato che sarà portato avanti dal Comune di Sezzadio, mentre è ancora in bilico la posizione della Provincia.

M.Pr.

• servizi a pagina 15

Porazza rassicura il sindaco, ma genitori e tecnici...

Acqui calcio giovanile è di nuovo polemica

Acqui Terme. Il sindaco Enrico Bertero ha incontrato, nel pomeriggio di lunedì 23 febbraio, il Presidente dell'Acqui Calcio, Pier Giulio Porazza ed il responsabile del settore giovanile, Valter Camparo. Tema dell'incontro, l'esame della situazione attuale del settore giovanile della società alla luce della raccolta firme pervenuta al sindaco dai genitori di 134 iscritti, che lamentavano disservizi e disorganizzazione del settore.

I lettori più attenti certamente ricorderanno le accuse mosse dai genitori nella movimentata serata del 13 gennaio, quando la questione relativa al settore giovanile fu affrontata nella sala del Consiglio comunale: anzitutto la mancata conferma dell'affiliazione alla Juventus Academy (pur lanciata in grande stile in autunno con pubblicità su tutti i mass media. La società si disse disposta eventualmente a restituire le quote di iscrizione ai genitori delusi), poi il mancato acquisto di pullmini a 9 posti promessi per le giovanili e mai arrivati, il sovraffollamento dei ragazzi negli spogliatoi, che portava a disagi e sovrapposizioni tra ragazzi di età molto diversa, costretti a cambiarsi nello stesso luogo.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

- Il sindaco incontra l'Acqui calcio e riceve rassicurazioni.
- Lettera di un gruppo di genitori "Dilettanti allo sbaraglio. Ci avviciniamo a Parma?"
- La lettera di una mamma "All'Acqui calcio molte promesse, pochi fatti".
- La parola a quattro ex allenatori "Dalla ristrutturazione nessun risultato oggettivo".

Servizi a pag. 7

Per la IMT-Tacchella di Cassine probabile a breve ricorso ad amministrazione straordinaria.

A pag. 22

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pag. 18
- Loazzolo: Comune cerca gestore di esercizio. pag. 19
- Cortemilia: 13° premio "Il gigante delle Langhe". pag. 21
- Cassine: quale futuro per la IMT-Tacchella? pag. 22
- Cremolino: due DeCo per coniglio e tagliatelle. pag. 24
- Unione Montana "del Beigua": tra Sassello e Urbe. pag. 24
- Unione Montana Suol d'Aleramo: voce a minoranze. pag. 25
- Ovada: a "Lo Zainetto" un mezzo per trasportare disabili. pag. 35
- Gli ovadesi chiedono più illuminazione pubblica. pag. 35
- Unione Comuni: raccolta differenziata non tutto funziona. pag. 38
- Corso di dialetto masonese con prof. Pastorino. pag. 38
- Cairo: intoppi burocratici e la piscina non riapre. pag. 39
- Cairo: morto l'ex assessore Adriano Goso. pag. 40
- Canelli: la Chiesa guarda alle difficoltà delle famiglie. pag. 42
- Canelli: bilancio di Valle Belbo Pulita e concorso scuole. pag. 42
- Nizza: 350 mila euro per la scuola Rossignoli. pag. 44
- Nizza: in Consiglio a Lovisolo subentra Balestrino. pag. 44

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI *Persol* GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



CENTRO MEDICO 75°

Odontoiatria

Il poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa tua o presso residenze per anziani protesi mobili, ripristino e ribasature su pazienti con difficoltà motorie

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria n. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

DALLA PRIMA

Serata storica per la scuola cittadina

Matteo Ravera spiega il progetto che sta portando avanti con i rappresentanti di classe e di istituto e con la Consulta per valorizzare i rapporti tra le istituzioni e i giovani. Ravera ringrazia poi Bonicelli per l'impegno profuso, per la passione e la serietà con cui ha svolto il suo lavoro "è stato un autentico promotore di una cultura di valori, in contrapposizione ad una cultura commerciale, delle veline e delle show girl, che va sempre più di moda nella società attuale, che ha come unico fine far parlare di sé sui giornali".

Viene quindi approvato all'unanimità il punto successivo sulla gestione associata delle funzioni di segreteria comunale, con una nuova convenzione per il servizio di segreteria tra i comuni di Acqui Terme, Melazzo, Terzo, Strevi.

Si passa al punto riguardante la scuola. "Uno dei momenti di maggiore soddisfazione da quando sono in politica" è l'esordio del sindaco Bertero, che così continua "dopo anni di polemiche, parole ed incomprensioni questa sera approviamo la scuola... quando ad ottobre 2012 il Comune aveva scatenato l'inferno con la presentazione di due istituti comprensivi diversi, avevamo già ben chiaro di voler realizzare due edifici distinti, ma identici per ospitare la scuola secondaria di primo grado dei due istituti comprensivi".

Il sindaco prosegue ammettendo la pecca dell'assenza delle palestre, ma i conti economici fatti non ne permettono l'inclusione nel progetto. Bertero, non esclude che si possano aggiungere in un secondo momento e conclude "abbiamo raggiunto l'obiettivo di fare le scuole anche con il contributo delle opposizioni".



Federica Guglieri

All'assessore Ghiazza il compito di ribadire i concetti già espressi dal sindaco (facendo notare interventi sempre uguali per i due istituti comprensivi, e sottolineando come la maggioranza abbia fatto la scelta di lasciare fuori la politica dai tavoli tecnici) ed all'ingegner Oddone quello di dare particolari tecnici.

Galeazzo, dopo aver espresso apprezzamento per il lavoro svolto dall'Ufficio Tecnico ed aver detto di ritenere valida la scelta di realizzare due edifici (ma "grosso limite l'assenza delle palestre"), nella seconda parte dell'intervento sciorina cifre che secondo lui dimostrerebbero lo spreco di soldi pubblici che portano il centro sinistra a "stigmatizzare e condannare l'assurda politica delle precedenti amministrazioni che hanno indebitato così pesantemente il nostro Comune da obbligarlo ad imboccare la strada del contatto di disponibilità".

Di qui il voto di astensione annunciato da Galeazzo e sottoscritto da Cannito.

Nel batti e ribatti tra maggio-



Giuseppe Volpiano

ranza ed opposizione annotiamo la frase di Bertero "non ho mai visto gente arrampicarsi sui vetri in tutti i modi pur di fare opposizione".

La maggioranza vota a favore supportata anche da Gandini, mentre 3 sono i voti di astensione (Volpiano, Galeazzo, Cannito).

Si passa all'ultimo punto sull'approvazione del regolamento di consiglio comunale e commissioni consiliari. Bertero ringrazia la commissione e tutti quelli che hanno lavorato per il regolamento. Mentre inizia il suo intervento Galeazzo, escono dall'aula Gandini e Arcerito, subito seguiti dal sindaco: di lì a poco rientreranno Gandini ed il sindaco. Galeazzo dice che la minoranza non è sempre opposizione e lo di-

mostra il lavoro portato avanti per il regolamento (rivolge pubblici ringraziamenti all'impegno di Vittorio Rapetti). Il regolamento, ricorda Galeazzo, era stato approvato all'unanimità in commissione, ma poi non è stato approvato in Consiglio comunale, perché doveva essere sburocratizzato, ma il fermo era dovuto a fare ben altro, ovvero ad inserire clausole che impedissero la partecipazione dei cittadini alla discussione (per la presentazione di un'istanza le firme sono state elevate da 250 a 1000...). Qui Galeazzo perde le staffe ed a voce alterata commenta "avete voluto far fuori i rompiscatole (con termine leggermente più realistico - ndr) ed allora questo regolamento ve lo votate da soli". Detto questo abbandona l'aula insieme a Volpiano, seguito anche da Cannito che non manca di esprimere il proprio personale dissenso a questa operazione che impedisce la partecipazione di cittadini alla discussione dei problemi che li investono da vicino.

Lacónico il commento di Bertero "Quando mai la maggioranza ha impedito di presentare una mozione...?".

Con numeri risicati per assenze ed uscite, ma con l'appoggio di Gandini, quello che è già stato definito il "regolamento della maggioranza" viene approvato.

Sipario, a pochi minuti dalle 23.

DALLA PRIMA

Da Comitato salute

Nel tavolo tecnico istituito dal Comune di Acqui, al quale abbiamo partecipato, si sono definite alcune linee di azione che è importante vadano perseguite nei prossimi mesi.

Partendo dalle considerazioni sul bacino d'utenza reale del nostro Ospedale, documenteremo come i cittadini della valle Bormida e del nicese abbiano, come principale punto di riferimento, il nostro Ospedale e non quello di Asti.

Partendo da questo dato, chiederemo nella logica di quadrante (Alessandria - Asti) che guida la programmazione regionale, che il bacino di utenza di quei comuni sia attribuito, correttamente, al nostro Ospedale, coinvolgendo in questa richiesta i Sindaci dei Comuni interessati.

Per ciò che riguarda la Cardiologia e la Rianimazione occorre chiarire, numeri alla mano, che si tratta di presidi imprescindibili per garantire l'assistenza a pazienti che, in situazioni di emergenza, avrebbero difficoltà logistiche rilevanti ad essere trasportati ad Alessandria; su questo stanno lavorando i professionisti dell'Ospedale.

Inoltre si ritiene importante stabilire un contatto con l'Ospedale di Alessandria, definendo per i vari servizi del nostro Ospedale, anche quelli non di emergenza, un

piano di integrazione, che salvaguardi le attività attualmente esistenti collegandole a quelle dell'ASO (Azienda Sanitaria Ospedaliera): a questo riguardo, il Sindaco di Acqui Terme contatterà nei prossimi giorni il Sindaco di Alessandria, chiedendole di agire, assieme con le due direzioni aziendali, per individuare un gruppo di professionisti dell'ASO che con i nostri professionisti costruiscono tale piano.

In questo momento, ci sembra anche fondamentale non creare allarmismi tra la popolazione, ma avanzare proposte concrete ed invitare i cittadini a continuare a rivolgersi con fiducia all'Ospedale di Acqui dove si continua a lavorare con impegno e professionalità.

Infatti, l'ultima delibera Regionale ha confermato la permanenza della Cardiologia e della Rianimazione, con la struttura attuale.

Questi reparti stanno lavorando a pieno regime, continuando a fornire tutti i servizi abituali, così come la Medicina, la Chirurgia, l'Ortopedia, la Radiologia ed il Laboratorio Analisi.

Restano attive anche le specialità di Urologia, ORL e Oculistica e tutti i servizi ambulatoriali; esiste qualche difficoltà per l'Ostetricia e la Ginecologia, delle quali ci si sta occupando e sulle quali terremo informati i cittadini".

DALLA PRIMA

Improvvisa scomparsa

Agli inizi degli anni sessanta le prime esperienze lavorative presso la Siemens, poi la carriera in banca presso la Cassa di risparmio di Torino, prima a None, poi ad Acqui, quindi a Visone, e nuovamente in città, fino agli inizi degli anni '90.

Di lui ricordiamo l'amore alla famiglia, alla adorata moglie Annamaria (quanto dolore in lui per la sua scomparsa), ai figli Giulio e Guido, la serietà sul lavoro, l'attaccamento al suo paese di origine, Ricaldone, la passione per il territorio (soprattutto per i prodotti locali, in primis il vino) e per lo sport.

Giovanissimo (1957) scriveva a Carlin di Tuttosport: era l'inizio di una fitta corrispondenza con giornalisti sportivi tra cui prediligeva Bruno Raschi (Gazzetta dello Sport) e Giampaolo Ormezzano (Tuttosport), che portò ad Acqui per un incontro pubblico che si tenne alla Sala Olimpica.

Appassionatissimo di ciclismo, per tanti anni fu invitato a seguire una tappa del Giro d'Italia su una macchina della carovana: Gianni Motta, Francesco Moser, Francesco Masi, Marco Pantani i suoi campioni.

Restano nella storia i suoi articoli ("brillante penna" la sua, secondo una definizione di mons. Giovanni Galliano) su L'Ancora.

Tra i tanti ricordiamo la serie "Viaggio intorno al vino" del

1985, interventi sempre di carattere enoico, come quel "Corri, barbera, corri" del 1988, che, con altri servizi, permise a L'Ancora di vincere il secondo premio del Concorso giornalistico "La rosa del Barbera".

«Grande cultore e cantore di ciclismo con pagine indimenticabili sul Giro d'Italia nonché divulgatore delle bellezze degli ubertosi vigneti», lo ha sempre definito Willy Guala.

L'ultimo suo intervento su L'Ancora è stato dedicato alla "Tre Secoli di Ricaldone leader nelle uve aromatiche" del dicembre 2014 (in Cantina Sociale sostenne la "vendita al minuto" e si impegnò nella ideazione della Sagra del vino Buono, di cui fu per tante edizioni presentatore).

Compagno di scuola e di giochi di Luigi Tenco, in "Ciao amore ciao" riconosceva il testo che meglio poteva raccontare la dura vita della campagna e la tentazione di tagliare le radici. Cui Piero rimase sempre fedele coltivando, sino a pochi anni fa, le vigne che eran state dei suoi avi.

I funerali, con tantissimi amici di Acqui e con un nutrito gruppo di alpini, si sono svolti nella mattina di lunedì 23 febbraio a Ricaldone.

Qui, insieme alla moglie ed ai suoi ricordi migliori, riposa in pace.

Ci mancherà Piero.

DALLA PRIMA

Acqui calcio giovanile

Infine, l'eccessiva priorità data alla prima squadra rispetto al settore giovanile e la decisione di inviare alcune formazioni ad allenarsi su campi esterni, anche lontani da Acqui, sottoutilizzando alcune aree interne all'impianto (come il "Fucile") e altro ancora...

L'Acqui, che già all'indomani della consegna delle firme aveva prontamente annunciato una ristrutturazione, nell'incontro di lunedì 23 ha presentato al sindaco un programma scritto dell'attività, evidenziando i progressi fatti a parere della società nella riorganizzazione del settore.

Non tutto però sembra filare liscio, almeno a giudicare dalle lettere, recapitate quasi contemporaneamente al nostro giornale da alcuni rappresentanti dei genitori, che lamentano come, in realtà, nulla sia cambiato, ed anche da alcuni ex allenatori, che sottolineano di avere lasciato il loro compito di istruttori perché "...questa famosa ristrutturazione non ha dato nessun risultato oggettivo, ma anzi ha creato dove non ce ne fosse bisogno, ancora più problematiche".

Lasciamo ai lettori il compito, confrontando il comunicato del Sindaco e le varie lettere, di farsi un'idea della situazione.

Un albero per ogni nato

Acqui Terme. Dando seguito a quanto contenuto nella legge 10/2013 il Sindaco, Enrico Silvio Bertero, ha con piacere inviato ai piccoli acquesi nati dal giugno 2012 al dicembre 2014 una lettera con cui ha annunciato l'avvio dell'iniziativa riguardante la messa a dimora di un albero per ogni nuovo nato.

Infatti, per ogni bambino residente ad Acqui Terme e nato dopo l'insediamento della Giunta Bertero è stato piantato un albero nell'area adiacente alla pista ciclabile di zona Bagni, primo sito individuato dal consigliere delegato Mauro Ratto, che non esclude la possibilità di individuare anche altre zone in futuro.

Il Sindaco Bertero si è dichiarato particolarmente orgoglioso di questo progetto poiché, piantando per ogni bambino che nasce un nuovo albero che è simbolo universalmente legato alla vita e che rappresenta, nel tempo, la congiunzione tra terra e cielo, ha potuto realizzare un'azione simbolica, ma insieme molto concreta: ad ogni nascita, una nuova pianta, per celebrare la vita con la vita, attraverso un gesto che non rimarrà fine a se stesso, ma che ha in sé l'ambizione di creare grandi spazi verdi, fruibili dai cittadini, per un futuro in cui la natura abbia un ruolo di primo piano nella nostra Città.

I motivi "economici" dell'astensione

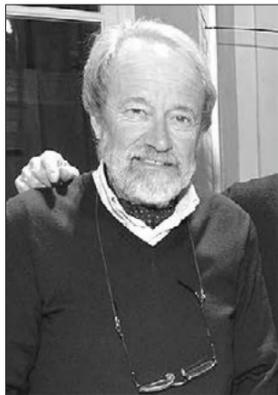
Acqui Terme. Dall'intervento di Aureliano Galeazzo, dopo aver riportato i giudizi di merito nell'articolo di cronaca della seduta consiliare, estrapoliamo la parte che riguarda non la presa d'atto, ma l'impegno economico.

«...Nella seconda parte della delibera, la più delicata, ci si chiede di impegnare il Comune per somme molto rilevanti e per un periodo di 30 anni.

Infatti il costo totale dell'operazione è il seguente: 495.000 per 30 = 14.850.000 rate più 1.200.000 contributo, uguale a 16.050.000 meno 900.000 di IMU un totale di 15.150.000 senza contare gli arredi ed attrezzature didattiche.

Al riguardo ci paiono quindi indispensabili le considerazioni seguenti:

1- Poiché il costo delle 2 scuole ammonta a 5.500.000 + IVA e noi disponiamo di 1.200.000, se la fonte di finanziamento fosse stata quella ordinaria del mutuo per edilizia scolastica per i residui 4.850.000 su 30 anni, avremmo dovuto pagare circa 240.000 l'anno comprensivi di interessi e capitale. Dividendo poi i costi delle utenze e delle manutenzioni ordinarie e stra-



ordinarie previste per 30 anni abbiamo un costo annuale di 77.000 (2.310.000/30)

Quindi 240.000 più 77.000 uguale a 317.000 contro 495.000 con un risparmio sull'intera operazione di 5.640.000 (15.150.000-9.510.000). Senza contare gli oltre 400.000 € gettati al vento per gli onorari del progetto scuola ex Borma».

Di fronte a "queste cifre e all'evidente spreco di soldi pubblici" è seguita l'astensione per la parte deliberativa dell'atto.

GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966 **WELCOME TRAVEL** "WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
21-22 Marzo: Festa di San Benedetto a NORCIA	04-07 Aprile: PRAGA e SALISBURGO	ALGERIA "L'Africa Romana" 1 - 8 MAGGIO ➔	"L'ALTRA SPAGNA" Paesi Baschi - Costa Cantabrica Galizia - Castiglia 12 - 20 luglio ➔
03-06 Aprile: PASQUA a VIENNA/PARIGI	05-06 Aprile: TOSCANA MARE E MONTI	MOSCA ed i Tesori dell'ANELLO d'ORO ➔ 13 - 21 giugno	ALASKA "Dove la Natura incanta" 18 - 30 agosto ➔
03-07 Aprile: Pasqua in PUGLIA e BASILICATA	05-06 Aprile: VENEZIA E TREVISO		
03-06 Aprile: IL CILENTO: "L'altra Campania"	05-06 Aprile: Livigno e Trenino Rosso del Bernina		
03-06 Aprile: ROMA e CASTELLI con la Via Crucis e Benedizione "Urbi et Orbi"	25-26 Aprile: FERRARA e NAVIGAZIONE SUL PO		
04-06 Aprile: PANORAMI ISTRIANI	25-26 Aprile: AREZZO e CORTONA		
04-06 Aprile: Pasqua in UMBRIA e TOSCANA	25/04-03/05: MADRID e la SPAGNA MEDIEVALE		
04-06 Aprile: Pasqua all'ISOLA d'ELBA	27/04-02/05: TULIPANI IN OLANDA		
04-06 Aprile: MONACO di BAVIERA e AUGUSTA	27/04-03/05: SARDEGNA e Sagra di SANT'EFISIO		

Aspettando Perlasca, il coraggio degli Ambrostolo

Editori, "penne", gazzette ed edicole

Storie di integrazione tra XIX e XX secolo

Emilio e Virginia i Giusti di Cessole

Acqui Terme. Dopo la conferenza venerdì 27 febbraio, ore 21, del prof. Leonardo Piasere (antropologo dell'Università di Verona) sulla deportazione degli zingari, accompagnata da supporti filmati, sempre presso la Biblioteca Civica sabato 7 marzo un nuovo atteso incontro. Doppio.

Al mattino per le scuole. Al pomeriggio, alle 18, aperto a tutta la cittadinanza. Così la nostra città farà memoria di Giorgio Perlasca, e dei Giusti dell'Acquese. E questo con il contributo di Luca Cognolato e Silvia del Francia (autori de l'opera di narrativa per ragazzi Einaudi L'eroe invisibile) e di Franco Perlasca.

Da Grognaudo (si veda il precedente numero del nostro giornale) spostiamoci a Cessole.

Che coraggio sulle Langhe

A Cessole, per tornare su una vicenda che, comunque, più volte negli ultimi anni, dal 1999, questo settimanale e la rivista ITER (in particolare con un articolato saggio di Marco Cavallarin, n. 11 ottobre 2007) hanno ricordato.

L'ultima volta due anni fa, in occasione della dipartita di Virginia Brandone. Nella cui casa, nei pressi del Falchetto, tra Santo Stefano, Loazzolo e Roncola di Santo Stefano, gli ebrei della famiglia Tedeschi Vittorio, Bianca, la piccola Delia e il professor Ettore - trovarono rifugio al tempo della persecuzione.

Ma provenienti da Calosso, a Cessole "diventarono invisibili" anche Adriana e Michelina Luzzati di Asti (dagli Ambrostolo della Ca' du Marmu, dal soprannome del nonno, il cui capofamiglia era divenuto Emilio); e anche Guido Luzzati, zio di Adriana, e la figlia Gabriella e la moglie Fernanda, in origine residenti nella città della Lanterna, ospitati da Emilio Ambrostolo, alla "Tassera" (che è oggi la dimora di Anna Ostanello).

Insomma: tre famiglie ebreie imparentate tra loro, da Asti e Genova, tra 1943 e 1944 eran nascoste nelle campagne del paese di Cessole, dagli Ambrostolo e dai Brandone, in una storia divulgata, per la prima volta, nel 2005 da Adriana Luzzati nel volumetto Sentivamo dei passi in giardino..., frutto della penna di una adolescente di sedici anni che, da subito, aveva capito l'importanza di quei tempi di fuga e di nascondimento.

E di pericoli. "Sono passati tanti anni, quasi una vita intera, eppure non si è spento il ricordo di quella sera del 16 di novembre del 1943 in cui la mamma ed io scendemmo dalla corriera che ci aveva portato a Cessole, e incontrammo Emilio Ambrostolo che ci aspettava sorridente.

Si caricò sulle spalle le nostre valigie, e attraverso un viottolo ci fece strada su per la collina; passammo davanti alla grande chiesa arroccata so-

... E Acqui, grazie agli Ebrei, scoprì giornali e mondo



Acqui Terme. Informazione, cultura & giornali - con i tanti problemi che hanno afflitto e stanno affliggendo tante testate: e anche su questo tema "L'Ancora" sta cercando di sensibilizzare i suoi lettori, e anche governo e parlamento, nell'ambito della campagna "Meno Giornali = Meno Liberi".

Ma anche Giornali, edicole & Giornata della Memoria, con un'onda lunga che conduce ai prossimi appuntamenti. Venerdì 27 febbraio, ore 21, in Biblioteca Civica, conferenza del prof. Leonardo Piasere (Un. di Verona) sull'olocausto degli zingari; e sabato 7 marzo, stessa sede, alle 18, riguardo Giorgio Perlasca e i Giusti del nostro territorio. Il tutto ci porta a ricordare, in questo numero, una famiglia acquese: quella degli edicolanti Debenedetti: con Samuel Abram (però conosciuto con il nome di Bernardo, 1811-1901) di Rafael Moise (e Sara Vittoria Cammaioni), intraprendente pioniera dell'attività. Proseguita dai figli Giuseppe (1835; ancora vivente nel 1914; chiosco di Piazza Vittorio) ed Enrico (1853 - 1938, giornalista e cartolaio in Piazza Umberto I, oggi San Guido).

Entrambi distributori de "La Bollente", e della "Gazzetta d'Acqui" del dinamico tipografo ed editore (dagli anni Settanta del secolo XIX) Salvador Dina. La cui testata - in considerazione tanto della consistente presenza ebraica nella città sotto il profilo numerico, quanto del contributo che la comunità israelitica sa dare con i suoi intellettuali e i suoi benefattori - diviene testimone, ad esempio, della profonda "traccia Ottolenghi" in rapporto alla città.

Ecco le filantropiche donazioni di Jona, patrocinatore della scuola arti e mestieri e di mille altre iniziative in comunione con Giuseppe Saracco; del cav. Belom (e siamo proprio a cento anni fa, tra borse di studio scolastiche e le contribuzioni alla Biblioteca Circolante, di cui era presidente Italus Carlo Chiaborelli), di Raffaele (anche assessore in Comune, candidato socialista alla Camera nel 1909, battuto da M. Ferraris; amico suo in appassionati dibattiti fu Francesco Bisio), del giovane e promettente Arturo Benvenuto...

Senza dimenticare, tra le "penne", ma qui occorre tornare agli anni Ottanta, l'avv. Isacco Vitta Zelman e Eduardus - Edoardo Debenedetti (poi direttore del settimanale "Regio-

ne Lombardia"). Analoghi riflessi, ovvio, anche su "La Bollente".

Ma interessante è la catena mondo della cultura (il che significa scuola del ghetto e sinagoga) - "penne" - editoria - distribuzione.

Un mondo che non c'è più

Già in passato avevano segnalato come diversi piccoli protagonisti, istruiti anche da Adolfo Ancona, di una recita del Collegio Levi, - recensione di Raffaele Ottolenghi su "La Bollente" del 4/5 marzo 1899 - sarebbero stati travolti dalla persecuzione.

Vittime Silvio Ottolenghi (classe 1889); il figlio di Emira Lattes (classe 1887, sopravvissuta alla Shoah, deceduta a Genova nel 1957), Dino Dina (1911-1944). E Dorina Ottolenghi (classe 1886, deportata che non sopravvive al viaggio verso i campi del Centro Europa).

E poi la loro maestra Ernesta Debenedetti (1856, la sorella di Giuseppe ed Enrico "edicolanti"). La cui sorte è quella della nipote Elisa (1865) figlia di Giuseppe. Entrambe - catturate il 17 gennaio 1944 ad Acqui - salirono sul convoglio 6, per finire i loro giorni ad Auschwitz, il 6 febbraio.

Anche giornali e libri in fumo

Così finisce la storia di una famiglia che tutti, ad Acqui, conoscevano.

E che, dai riscontri contenuti nell'articolo qui a fianco, non si può che definire "benvoluta" dalla gente. Cui tributare riconoscenza (ecco il patriota; ecco uomini che contribuiscono al progresso cittadino).

Vent'anni: e il discrimine razziale - sembra impossibile possa succedere... - spazza ogni legame d'amicizia, ogni gratitudine...

La Giornata della Memoria (che prosegue in biblioteca civica; appuntamenti già ricordati il 27 febbraio e il 7 marzo) è promossa da ACLI, MEIC, Azione Cattolica diocesana, Associazione per la pace e la non violenza, Circolo Culturale "Galliano", Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il dialogo tra le religioni.

Collaborano gli Istituti Comprensivi 1 "Saracco & Bella" e 2 "San Defendente & Monteverde", gli IIS "Parodi" e "Levi Montalcini", l'ANPI, Architettura, Equazione, Libera. Il tutto con il patrocinio di Comune di Acqui, Provincia e Isral.

G.Sa

Bernardo e Bernardino i Debenedetti giornalai

Acqui Terme. È "La Bollente" del 12 marzo 1914 ad annunciare - con un pezzo purtroppo anonimo - le nozze d'oro (previsto il festeggiamento domenica 14) di una coppia che tutti, in città, evidentemente conoscono: quella formata da Emilia e Giuseppe Debenedetti, ottuagenari.

La celebrazione della prosa

Apriamo le virgolette: "Il nostro giornale prende viva parte alla simpatica festa poichè il signor Debenedetti è un reduce del riscatto nazionale, avendo combattuto a Castelfidardo, San Martino e Solferino". [Primo episodio che si riferisce alla discesa piemontese, successiva al positivo esito della spedizione garibaldina: siamo all'11 settembre 1860; quanto ai successivi fatti d'arme dobbiamo andare alle famose battaglie del 24 giugno 1859, che il nostro Giovanni Tarditi trasporta in musica in un poema bandistico, inciso una decina d'anni fa dal Corpo Bandistico Acquese, diretto da Alessandro Pistone].

Ma continuiamo la trascrizione: "Tornato dai campi di battaglia, giovanissimo [Giuseppe Debenedetti] dedicò la sua attività alla diffusione dei giornali, seguendo le orme del padre Bernardo [soprannome di Samuel Abram], popolarissimo macchietta cittadina, che ebbe il vanto di distribuire il primo numero della "Gazzetta del Popolo" nell'anno 1847 [vigilia della concessione della Costituzione Albertina, e dell'inizio della "Prima di indipendenza", nonché della posa della prima pietra del nuovo Ponte sulla Bormida, in Acqui, da parte del sovrano].

Era la primavera della Patria; e Bernardo, allora aiutante e tagliando, annunciava questo foglio attraverso le vie della città, destando entusiasmi degni di democratici o di aristocratici, speranze, delusioni amarissime. Per suo mezzo Acqui si riallacciava a Torino, perché il giornale recava notizie di vittorie e sconfitte, invettive contro i principi o generali d'armata, esitazioni di uomini politici, discussioni parlamentari, cadute di ministri, notizie contraddittorie su movimenti di armate. La sua voce vibrò mille volte sonora come quella di un araldo di guerra o di pace, dicendo ai nostri padri, ai nostri nonni, la varia fortuna della patria, procellaria che annunciò la tempesta, e colomba che precorse l'orizzonte rasserenato. Quando il figlio tornò dalla guerra, coadiuvò il padre invecchiato mentre l'Italia surgeva a dignità di grande Nazione. E al figlio toccò la ventura di recare per la città il messaggio delle ardenti discussioni parlamentari, quando il Parlamento aveva ancora una grande funzione politica [una frecciata contro Giolitti? Così sembra]. Ma una trasformazione avvenne.

Nel punto più centrale d'Acqui sorse un chiosco, che raccolse tutti i fogli sopraggiunti dalle grandi città italiane.

Chiuso in quel chiosco, come un Buddha in una piccola pagoda indiana, vide accorrere a lui tutti gli ansiosi di apprendere ciò che era avvenuto nel mondo. Ed egli distribuì notizie liete o tristi, lievi o grandi, silenzioso e misterioso come un oracolo antico, concentrando in quella sua pagoda tutti i fili invisibili [riferimento al telegrafo] che sussurravano quanto era avvenuto la notte precedente a Roma, oltre le Alpi, oltre i mari.

G.Sa

Essa gareggia con la pagoda marmorea della Bollente, poichè se in quella bolle la fonte misteriosa, in quell'altra bollono tutte le idee, tutti pensieri sani o balzani che affliggono l'umanità clericale, anticlericale, socialista, anarchica... Qui passa l'universo, con la eco dell'urto fra le masse armate, l'agitarsi della masse operaie. I baleni dei geni, il delitto della gran dama e il suicidio dell'umile fantesca.

Quel chiosco è il polso della città nostra poichè in lui pulsa la febbre dell'attività e dell'affanno mondiale.

Giuseppe Debenedetti è, dunque, il simpatico rappresentante di questa famiglia che accompagnò la nostra storia nei momenti più epici, e con voce modesta, ma vigile, aprì le pesanti porte del nostro secolo. E il simulacro di Vittorio Emanuele II, bronzea sentinella della piazza, spia entro il chiosco di diuturna sosta. E il vecchio mormora: "udimmo insieme il rombo del cannone a San Martino e Solferino, tu nella massa formicolante, io sul poggio fra la coorte degli aiutanti di campo...".

Così "La Bollente".

Il lauro della poesia

La "Gazzetta d'Acqui" affida l'omaggio ai versi. Quelli del visionese Luigi Caprera Peragallo "Apionaletrio" (n° del 13/14 marzo). Dalla composizione - in quartine di endecasillabi con schema rimico ABBA - la scelta di qualche strofa: "La Sposa: una vecchietta tutta grazia/ ricca d'ogni esperienza della vita / in tutte cose si mostra compita/ con un sorriso saluta e ringrazia.// Lo Sposo: un uomo in gamba ch'era stato / contro i Tedeschi arditto bersagliere/ nelle patrie battaglie, e il suo dovere/ egli ha compiuto ognor da buon soldato...". Anche Acqui è in festa "poichè rammenta il Padre dello Sposo/ che primo divulgò fra le sue mura / fogli quotidiani e ogni lettura/ di politico intento o diletto...// Così che, avendo il popolo chiamato / Bernardo il padre, o chiama Bernardino/ il di lui figlio; e sarà poi destino/ che ai nipoti un tal nome ancor sia dato.// Di Bernardino i nomi e di Bernardo/ divulgator di stampe e di giornali, / in Acqui resteran vivi, immortali, / di simpatia ben degni e di riguardo.// Come pur resterà viva memoria/ di queste Nozze d'or beneaugurate/ ché, in virtù del mio canto, or son notate/ della nostra Acqui nella Cronistoria".

G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

0144 356130
0144 356456

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 1° marzo Pranzo di pesci a RIVA LIGURE
Domenica 8 marzo Corso fiorito a SANREMO
Domenica 22 marzo TORINO Palazzo Reale e Galleria Sabauda
Domenica 29 marzo MONTECARLO EZE VILLAGE con fabbrica dei profumi
Domenica 12 aprile Castello PRALORNO Mostra "Messer Tulipano"
Domenica 19 aprile Lago di COMO, Villa Carlotta fioritura delle azalee
Venerdì 24 aprile-Sabato 16 e sabato 30 maggio Sabato 6 e venerdì 19 giugno TORINO: ostensione Sindone € 25
PELLEGRINAGGI
Dal 20 al 22 marzo PADRE PIO + PIETRELICINA

MOSTRE
Domenica 8 marzo VICENZA Ancora posti disponibili per la mostra Tutankhamon-Caravaggio-Van Gogh
Domenica 15 marzo Camelie in LUCCHESIA + LUCCA
Domenica 10 maggio BOLOGNA: mostra da Cimabue a Morandi curata da V. Sgarbi
Domenica 24 maggio FERRARA: "La rosa di fuoco" La Barcellona di Picasso e Gaudi
MILANO EXPO
Sabato 16 maggio Lunedì 1° e domenica 14 giugno Domenica 5 luglio Mercoledì 5 e sabato 29 agosto Sabato 5, giovedì 10 e domenica 27 settembre

WEEK END
Dal 21 al 22 marzo SAN MARINO e URBINO
Dal 28 al 29 marzo MARSIGLIA CASSIS e ISOLE PARQUEROLLES
Dall'11 al 12 aprile COLMAR & STRASBURGO
Dal 25 al 26 aprile VENEZIA e ISOLE laguna
Dal 9 al 10 maggio GORGES DU VERDON + ANTIBES
Dal 16 al 17 maggio VILLACH e LUBJANA
Dal 20 al 21 giugno PERUGIA e ASSISI
Dal 27 al 28 giugno ORVIETO, TODI, CIVITA' DI BAGNOREGIO
Sono pronti i programmi estivi! Vi aspettiamo in agenzia o sul sito www.iviaggidilaiolo.com

TOUR ORGANIZZATI	
PASQUA CON NOI...	Dal 15 al 17 maggio MONACO + NORIMBERGA
• Dal 3 al 6 aprile COSTIERA AMALFITANA con NAPOLI e POMPEI	Dal 21 al 24 maggio PRAGA
• Dal 3 al 6 aprile PARIGI	Dal 23 al 25 maggio CAMARGUE festa dei gitani
• Dal 2 al 6 aprile BUDAPEST con PUSZTA e LAGO BALATON	Dal 25 al 28 maggio VIENNA
• Dal 2 al 6 aprile PUGLIA con MATERA e ALBEROBELLO	Dal 30 maggio al 2 giugno BORDEAUX, LIMOGES e ROQUEFORT arte-vino-gastronomia
• Dal 5 al 6 aprile FERRARA e RAVENNA	Dal 31 maggio al 2 giugno AUGUSTA e la Romantische strasse
• Dal 5 al 6 aprile SIENA - SAN GIMINIANO SAN GALGANO LA SPADA NELLA ROCCIA	Dal 19 al 21 giugno Laghi PLITVICE + ZAGABRIA
Dal 25 aprile al 3 maggio	Dal 23 al 28 giugno Tour Soggiorno SPAGNA DEL SUD e ANDALUSIA
Dall'1 al 3 maggio BORGOGNA: DIGIONE e le Abbazie Cistercensi	Dal 4 all'11 luglio Tour del PORTOGALLO

AEREO

RINGRAZIAMENTO



Piero SARDI
di anni 77

"... dire addio al cortile, / andarsene sognando...".
I figli Giulio e Guido ringraziano, di cuore, tutte le persone che hanno voluto essere a noi vicine in occasione delle esequie del caro papà.

ANNUNCIO



Rita MONGIOVI
ved. Pozzo di anni 91

Venerdì 30 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la figlia Luisella, il genero Franco ed i nipoti ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

ANNUNCIO



CAROZZI OLIVIERI
Maria Rosa
"Mariuccia"

Cristianamente è volata in cielo. La piangono disperati: il marito Gianni, i figli Elisabetta e Roberto, il genero Alberto, la nuora Antonella, gli adorati nipoti Veronica con Mirko, Giovanni ed Edoardo, il fratello Roberto, il cognato, le cognate ed i parenti tutti.
Acqui Terme 16 febbraio 2015

ANNUNCIO



Aurelia TURCO
ved. Adorno

Domenica 22 febbraio è mancata ai suoi cari. Le figlie Maria Carla, Laura e Bruna con le rispettive famiglie, ne danno il triste annuncio. Commosse e riconoscenti, ringraziano di cuore tutte le persone che, in ogni modo, ma soprattutto con tanto affetto e calore, sono state loro vicino. La cara Aurelia riposa nel cimitero di Monastero Bormida.

ANNUNCIO



Sebastiano LORUSSO

Martedì 24 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. La moglie Eva, la figlia Patrizia con Andrea, i fratelli Giuseppe, Domenico, Vincenzo, Battista, Luigi, il cognato Pino e le cognate Gina, Bettina, Caterina, Maria, Iucci e Ada, i nipoti, gli amici ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio. Il caro Sebastiano riposa nel cimitero di Ricaldone.

TRIGESIMA



Caterina SODANO
(Rina)

Venerdì 30 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi per la grande dimostrazione di stima e d'affetto tributate alla loro Caterina, sentitamente ringraziano. Ricordano che la santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 28 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme.

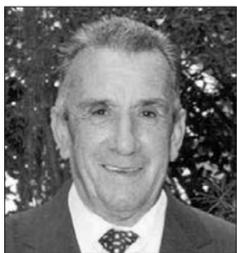
TRIGESIMA



Anna Maria GIOVANETTI
ved. Bona

Nel suo affettuoso ricordo, le figlie Cristina, Paola, Michela ed il genero Enrico, si uniscono nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno essere loro vicini.

TRIGESIMA



Francesco RAVERA

La famiglia Ravera Oderda commossa per la grande dimostrazione di stima e d'affetto tributata al caro Francesco sentitamente ringrazia e ricorda che la santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

TRIGESIMA



Nicolò MINISTRU
di anni 68

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La moglie Franca, i figli con le rispettive famiglie, nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Vittorio MARTINO

I fratelli Luigi e Giovanni, le cognate Anna, Rina e la nipote Rosangela con famiglia, nel ringraziare commossi quanti hanno partecipato al loro dolore ed espresso sentimenti di cordoglio, lo ricordano con affetto, ad un mese dalla scomparsa, nella santa messa che sarà celebrata domenica 1° marzo alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea", frazione di Cassine.

TRIGESIMA



Maria COCCELLATO
in Boido

Il marito Guido ed il figlio Piero, unitamente ai familiari tutti ed a quanti le hanno voluto bene, la ricordano con immutato affetto e rimpianto, ad un mese dalla sua scomparsa nella santa messa che sarà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina" e ringraziano di cuore quanti vorranno regalarle una preghiera.

TRIGESIMA



Giulia GALLO
ved. Bocca
1924 - † 9/02/2015

"Il ricordo dolcissimo della tua serenità e del tuo sorriso ci accompagna e ci aiuta a sperare in una vita senza fine". Nel ringraziare sentitamente tutti coloro che ci hanno manifestato in ogni forma il loro cordoglio, annunciamo che la santa messa verrà celebrata domenica 8 marzo alle 17 nell'oratorio di Rivalta B.da. I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Lorenzo BENZI
(Cino)

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "N.S. Della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vittorio SEVERINO

"Sono passati tre anni da quando ci hai lasciati, ma la tua presenza ci accompagna sempre". Nel terzo anniversario la moglie e i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Pasqualina SONAGLIO
(Lina)
ved. Scarzo

"Con immutato affetto ricordiamo il tuo dolce carattere e la tua serenità d'animo". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i figli Marisa e Valter, la nuora, i nipoti, le sorelle ed i parenti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina".

ANNIVERSARIO



Eros PASOTTI

"In Paradiso avevano bisogno d'allegria". Ti ricordiamo nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 1° marzo alle ore 11 nella chiesa di Arzello ed alle ore 18 in cattedrale in Acqui Terme. Con tanto amore gli amici, il fratello Alessio e la nonna Laura.

ANNIVERSARIO



Domenico LEBRIZZI

"Preghiamo per te, tu dal cielo proteggici ancora". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° marzo alle ore 18,30 nella cappella del Santuario Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mendes Giacomo GIRIBALDO

"Nel cuore di chi ti ha amato, resta il tuo ricordo". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie Giuseppina, la figlia, il genero, il nipote lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 marzo alle ore 16 nel "Santuario del Todocco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente

Carosio

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

TRIGESIMA



Raffaella CARELLO
ved. Ivaldi
1940 - † 25 gennaio 2015
"La tua immagine, la tua bontà, la tua dolcezza, saranno sempre dentro di noi". I familiari la ricordano ad un mese dalla scomparsa nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 28 febbraio alle ore 18 in cattedrale e domenica 1° marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

TRIGESIMA



Marcella BARBIERI
ved. Quadrone
1926 - † 27 gennaio 2015
Il figlio Giovanni e la figlia Maria Teresa con il marito Andrea e il nipote Sandro unitamente ai parenti tutti, ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro dolore e annunciano, ad un mese dalla scomparsa che la santa messa sarà celebrata domenica 1° marzo alle ore 9 nella chiesa di "San't'Andrea" in Cassine.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA
"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 38° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Gianna BAZZANO
in Lombardi
"Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito Gianni, la mamma, il fratello, la cognata, le nipoti ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Giovanni ZUCCA
1980 - 2015

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". I figli Guido e Giuseppina con le rispettive famiglie, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 marzo alle ore 16 nel "Santuario del Todocco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Maria Clara CAZZOLA
ved. Zucca
1993 - 2015

Il ricordo di Piero Sardi nelle parole di don Flaviano

Durante le esequie di lunedì 23 febbraio a Ricaldone

Acqui Terme. Questo il ricordo di Piero Sardi che don Flaviano Timperi ha letto durante le esequie nella parrocchiale di Ricaldone:
«E ora permettetemi un pensiero semplice ma che a cuore aperto questa mattina condivido con voi tutti e in particolare con voi Giulio e Guido carissimi.

La scomparsa del vostro amato papà, seppur la sua salute ultimamente aveva presentato un po' di difficoltà, ha colto il mio cuore di sorpresa e mi ha profondamente colpito.

Ho conosciuto Piero tanti anni fa oramai, prima ancora di venire a Ricaldone. A San Francesco prima e in Duomo poi, insieme alla sua amata Annamaria.

Entrare in empatia con Piero non era cosa particolarmente difficile e impegnativa. Era una persona estremamente disponibile e sempre pronta ad un dialogo profondo, mai banale, che sempre mi arricchiva ogni qualvolta avevo la possibilità di fermarmi un po' con lui.

Il mio arrivo poi a Ricaldone, il "suo paese" come orgogliosamente diceva, ha rinsaldato e fatto crescere la nostra conoscenza e, da parte mia, stima nei suoi confronti.

Di Piero mi piace sottolineare tre aspetti che mi hanno da sempre colpito e reso la sua persona credo "speciale" per tutti noi.

Anzitutto il suo amore a Ricaldone. Anche se oramai viveva da anni ad Acqui, il legame con il suo paese non lo ha mai abbandonato. Ricordava spesso con me gli anni della sua infanzia trascorsi qui, tra le vie del nostro paese, circondato dall'affetto dei suoi cari e degli amici di un tempo e che questa mattina sono qui in Chiesa per accoglierlo per l'ultima volta nella sua parrocchia.

Piero poi era per me la "fonte storica" di Ricaldone. E aveva un grande dono: riusciva sempre a mettere in evidenza il bene che c'era nel cuore di ciascuno.

E come poi dimenticare la partecipazione attiva all'organizzazione e alla realizzazione della festa nella piazzetta delle uova, proprio a fare memoria di anni belli e profondi che hanno così fortemente segnato la sua esistenza e quella di tutti noi. I suoi racconti riuscivano ad emozionare, anche chi come me non ha vissuto quegli anni lontani, perché toccavano il cuore. Il suo raccon-

tare non era mai fuori dalle righe. Era sempre attento a non urtare la sensibilità della persona e riusciva, con il suo carattere gioviale, a mettere d'accordo sempre tutti.

E poi il suo legame al Teatro, alla vita della Pro loco, alla conduzione prima e al sostegno poi della nostra Cantina Sociale.... In ogni aspetto della nostra Comunità Piero c'era!

Un secondo aspetto che vorrei sottolineare di Piero è la sua fede, semplice ma granitica. La partecipazione all'Eucarestia, anche quotidiana, era la linfa dalla quale lui attingeva la forza per affrontare la sua quotidianità. Quando veniva a Ricaldone aveva tanto piacere di proclamare la Parola di Dio durante le celebrazioni. E lo faceva con amore.

Ma l'esperienza che più lo aveva segnato e che in ogni circostanza metteva in luce, con fiero orgoglio, è stata la sua formazione culturale, umana e spirituale presso i Fratelli delle Scuole Cristiane. Anni oramai lontani ma che profondamente avevano segnato il suo essere e il suo operare.

Manteneva, a distanza di anni, contatti epistolari (cose che oggi, purtroppo, sembrano di altri tempi) con numerosi suoi insegnati sacerdoti, dai quali mi ripeteva spesso: "da loro ho imparato prima di tutto la sapienza della vita!"

E aveva proprio ragione.

E poi il terzo aspetto: il suo amore per la famiglia.

La morte della sua amata sposa Annamaria, poco più di 4 anni fa, lo aveva segnato profondamente. Con lei viveva un rapporto forte e di piena sintonia. Anche se di carattere diverso, insieme si compensavano. Li ricordo ancora insieme, quando li incontravo per Acqui, e il loro pensiero era sempre per i loro amati figli, per i loro percorsi di vita, per le loro scelte professionali, per i loro cammini di fede.

Cari Giulio e Guido ora Piero ha raggiunto la Vostra amata mamma in Paradiso. A voi lascia la grande eredità di fede e di umanità.

Sappiate fare di questo grande tesoro un dono prezioso anche per le vostre vite. Il bene che abbiamo ricevuto dai nostri cari è eterno, ed è il segno più alto dell'Amore che Gesù Cristo ci ha lasciato.

Addio caro fratello Piero. Ad Deum. Prepara anche per noi un posto in Paradiso».

Il ricordo di un amico



Piero Sardi, Domenico Pastorino ed Edilio Maggio: una foto ricordo.

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Piero Sardi:

«Caro Piero, stamani ho visto l'annuncio della tua scomparsa e subito mi ha preso una stretta al cuore. La mente è andata ai bei tempi passati -si parla di molti anni fa... 50 e più - quando ci siamo conosciuti.

Frequentavamo il Centro Diocesano dell'Azione Cattolica e ci eravamo cimentati nel fare un piccolo giornalino che informava gli iscritti sulle manifestazioni più importanti. In quella occasione io ho scoperto la tua passione per il giornalismo e per le buone letture. Era l'epoca in cui ci si vedeva con Edilio Maggio, con Leo Acquasanta, con Gianni Martino, con Don Enzo Cortese e molti altri.

E dato che molti di noi viaggiavano per lavoro e quindi il tempo per stare insieme era solo quello del week-end, si sfruttava anche il viaggio (rigorosamente in treno... quel treno per Milano... e chi ce l'aveva l'automobile?) per scambiarci le esperienze, i racconti, il vissuto della domenica ed i commenti sugli articoli di fondo della "Stampa" e del "Corriere" e qualche battuta sul giro d'Italia.

Ricordo con nostalgia qualche gita fatta a Milano o sul

Lago Maggiore durante le feste infrasettimanali, nonché qualche visita a Ricaldone, il tuo caro Paese che hai tanto amato. E Ricaldone ci portava inevitabilmente a parlare delle vigne e del vino... del "vino buono" come solevi chiamarlo tu e a frequentare successivamente l'Enoteca di Acqui dove gli assaggiatori si trovavano ogni tanto per qualche degustazione. Rimpiango di te gli interessanti colloqui riguardanti la politica e le scelte delle Amministrazioni pubbliche, rimpiango la tua arguzia ed il tuo spirito critico che stuzzicava il dialogo: eri una figura di riferimento.

Per tutti questi motivi la tua amicizia rimane profondamente scolpita in me e tutte le volte che passerò davanti a casa tua i ricordi affioreranno copiosi. Comunque a te va il mio ringraziamento per l'amicizia sincera che mi hai dato, per i buoni sentimenti che hai espresso e per i valori che hai trasmesso a tutti noi. Ora quando tutti si tace di fronte alla morte e non si può più impostare alcun dialogo, rimane la voce dell'anima che ancora ci accompagnerà per gli anni a venire.

Ciao Piero»

Domenico Pastorino

Ringraziamento

Giovanni, Elisabetta e Roberto Carozzi nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano esprimere la loro riconoscenza per le cure e la professionalità mostrata nei riguardi dell'adorata moglie e mamma Carozzi Olivieri Mariuccia da parte di tutto il personale della Casa di Cura Villa Igea.

Un particolare ringraziamento viene rivolto all'équipe medica nelle persone del prof. Cardini e dei dottori: Conte, Novelli, Polegato, Spera ed a tutto il personale infermieristico che ha mostrato oltre ad un'altissima preparazione professionale doti di umanità encomiabili.

Un ulteriore ringraziamento vuole essere rivolto al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Consigliere Delegato ed a tutta la Direzione Amministrativa.

Donatori midollo osseo (Admo)

L'associazione Admo ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

RICORDO



Anna Maria TELLINI
"In silenzio, quasi non volessi disturbare ci hai lasciati. La tua scomparsa ha lasciato un grande vuoto per chi ha conosciuto te e le tue doti di grande umanità". La santa messa sarà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina" in Acqui Terme.

Massimo e Ornella

Educare oggi una speranza possibile

Acqui Terme. In una società che vede i genitori e gli educatori in genere sempre più disorientati di fronte al vasto problema dell'educazione, il parroco della Parrocchia di San Francesco, don Franco Cresto, insieme ad alcune catechiste, hanno pensato di affrontare questo delicato e importante tema affidandone la trattazione ad un grande esperto di questo "mondo", il dott. Ezio Aceti psicologo ed esperto della famiglia di fama internazionale.

Tutta la cittadinanza è invitata. L'incontro-dibattito sul tema è "Educare oggi, una speranza possibile" si terrà domenica 8 marzo alle ore 10,30 nella parrocchia suddetta.

E la Messa? È stata sospesa e sarà distribuita la Comunione a chi lo desidera alla fine della mattinata.

Se per i parrocchiani questa è stata una scelta avventata o coraggiosa lo sapremo solo il 9 marzo.

ANNIVERSARIO



Carlo RE
2010 - 2015

"Sempre con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 5° e nel 14° anniversario dalla scomparsa, i familiari ed i parenti tutti li ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 8 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sincero ringraziamento a chi si unirà a noi nel loro ricordo.



Ettore NINIANO
2001 - 2015

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 iva compresa

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Panzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzolini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il **Moncalvo** ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Domenica 1 marzo a Incisa Scapaccino

Giovani di due Diocesi al Convegno Pace

Domenica 1 marzo a Incisa Scapaccino si terrà il Convegno Pace per i Giovani delle Diocesi di Acqui e Alessandria.

Il convegno per riflettere su temi di attualità organizzato dai Giovani di Azione Cattolica quest'anno affronterà la diversità: a partire dai fatti di cronaca recente, dal conflitto di culture/religioni che si sta fomentando attraverso i fondamentalismi di ogni genere, i giovani vogliono fare formazione per affrontare il punto di vista dell' "altro". Saranno aiutati in questo approccio da due animatori di Torino esperti di "teatro dell'oppresso", una delle tecniche espressive per far cogliere i meccanismi che, a partire dalle differenze, possono metterci in difficoltà per poi individuare percorsi di "liberazione" costruttivi.

Essere diversi, sentirsi diversi è anche una dimensione personale, che spesso ci porta a contrasti, esclusioni, ad avere scontri dove qualcuno rimane vittima perché "più diverso degli altri". Ragionare, capire, sfruttare le armi della condivisione di prospettive, trovare percorsi di Pace e non creare trincee di guerra che portano ulteriore sofferenza, è la strada che i giovani di AC propongono, è trasformare un problema in una possibilità di arricchimento personale e sociale.

Si inizierà alle 9,15 del mattino con un'attività che introduce nel tema e nell'atmosfera del teatro dell'oppresso. Alle 11 la Messa nella parrocchia di Incisa Scapaccino celebrata da don Claudio Montanaro e alle 14 inizia il teatro (conclusione prevista per le ore 17).

Tutti sono invitati, nessuno si senta escluso, credenti, non credenti, vicini e lontani, gruppi di giovani e giovanissimi, amici interessati. Si tratta di un percorso "umanizzante", che mira a renderci più "umani", nella direzione su cui ci chiama Dio Padre: che i figli suoi diventino pienamente "uomini" come il Suo Figlio prediletto.

Quest'anno l'incontro è stato preparato anche con i giovani della Diocesi di Alessandria che hanno accolto l'invito a condividere l'iniziativa: più siamo, più proveniamo da esperienze diverse, più saranno i frutti dell'incontro di differenze. Anche il Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi passerà portando la Sua vicinanza al cammino dei giovani.

Per ulteriori informazioni andare sul sito www.acquiac.org oppure contattare i responsabili diocesani dei giovani di Azione Cattolica (Claudia Castrogiovanni 349.293.10.22, Daniele Cavallero 328.71.22.970, Gabriele Bera 320.68.494.39) o i responsabili parrocchiali.

Primo incontro di formazione

I catechisti della diocesi in assemblea



"Quali sono i valori umani e cristiani che vengono, oggi, sviliti e impoveriti? Come riconoscerli e viverli all'interno del gruppo catechisti?"

Questo il nucleo della conferenza che Suor Liliana Barbero FMA ha tenuto domenica 22 febbraio ai catechisti della diocesi di Acqui, riuniti in assemblea nel salone Monsignor Principe.

L'intervento di Suor Barbero è stato preceduto dal saluto di Monsignor Vescovo che, prendendo spunto dal titolo dell'incontro, ha sottolineato come uno dei valori fondamentali che vengono oggi impoveriti è quello del rispetto della persona umana, questo richiede uno sforzo particolare da parte di tutti coloro che nella Chiesa operano a servizio del Vangelo.

Suor Liliana è molto conosciuta in diocesi per la sua lunga permanenza ad Acqui e per le sue competenze in campo educativo, in particolare nel settore della catechesi. Nel suo intervento ha delineato a grandi linee l'identità del catechista prendendo spunto da importanti documenti della Chiesa italiana e dalle parole del Papa. Tra le molte osservazioni vale la pena di citare quella tratta dal *Direttorio Generale per la Catechesi*: «Il catechista è un mediatore che facilita la comunicazione tra le persone e il mistero di Dio e dei soggetti tra loro e con la comunità». Citando poi Papa Francesco ha sottolineato che «Il catechista è persona della memoria e della sintesi... è colui che custodisce e alimenta la memoria di Dio; la custodisce in se stesso e la sa rivisitare negli altri». Il catechista è dunque testimone, educatore, accompagnatore.

Ma l'aspetto più importante sottolineato da Suor Liliana è stato quello pastorale: l'azione del catechista deve necessariamente essere inserita in un progetto pastorale, diocesano, parrocchiale e/o interparrocchiale, consapevolmente delineato dai pastori delle comunità in collaborazione con i fedeli. Nessun catechista è un "battitore libero", non si dispone da solo al servizio del Vangelo,

ma risponde liberamente a una vocazione e vive con coerenza l'appartenenza responsabile alla Chiesa. Questo aspetto di vita ecclesiale consapevolmente vissuta richiede un'azione coordinata con la vita della comunità, ecco allora sorgere la necessità di costituire dei "gruppi di catechisti" parrocchiali o interparrocchiali, che siano luogo di incontro e di confronto per rendere più efficace l'azione pastorale nell'ambito della catechesi.

Un altro aspetto ampiamente sottolineato dalla relatrice è stato quello della formazione dei catechisti: «La formazione è considerata oggi un elemento determinante nelle nostre società e si presenta come un'attività complessa, differenziata e interdisciplinare. Lo sforzo formativo risulta uno degli impegni prioritari e più richiamati anche nel magistero dei vescovi: la qualificazione è un compito vitale per una Chiesa che ha fiducia nel mandato ricevuto dal Risorto e nell'assistenza dello Spirito santo. ... Vanno preparati catechisti capaci di educare alla fede sia nella forma della proposta - cui oggi si è particolarmente sensibili - sia nella forma dell'accompagnamento all'interno delle comunità cristiane». Il Direttore Generale per la Catechesi indica le dimensioni della formazione del catechista con tre verbi: *essere, sapere e saper fare*. A queste ne va aggiunta una quarta: il *saper stare con*. Esse riguardano, rispettivamente, la maturazione umano-cristiana del catechista e le sue competenze a livello di conoscenze e di abilità metodologica nella trasmissione della fede. La formazione è un cammino permanente ed è importante che sia assicurata a tutti i catechisti, sia mediante l'impegno delle parrocchie, sia di apposite scuole diocesane.

Alla relazione hanno fatto seguito alcuni interventi di catechisti presenti che hanno messo in luce, da un lato le difficoltà oggettive che si incontrano nell'annuncio del Vangelo nelle nostre realtà, dall'altro la volontà di continuare a perseverare umilmente nel lavoro nella vigna del Signore, con la certezza di non essere mai soli.

Il prossimo incontro diocesano dei catechisti è previsto per domenica 22 marzo, alle ore 15, sempre nel salone Mons. Principe; sarà ancora Suor Liliana che, in maniera più attiva ed operativa tratterà il tema: *"Quali sono i valori umani e cristiani che vengono, oggi, sviliti e impoveriti? Come rinvigorirli in un percorso di catechesi."*

Ufficio Catechistico Diocesano

Il 7 e l'8 marzo 2015

Stoffe e antichità dell'abbazia di Ferrania

La Diocesi di Acqui in occasione della 3ª giornata dei musei ecclesiastici, promossa dall' A.M.E.I., ha scelto di portare all'attenzione della collettività il complesso abbaziale di Borgo San Pietro di Ferrania. Grazie alla disponibilità del parroco e di un gruppo di volontari, sarà possibile conoscere la storia dell'antica abbazia e scoprirne i suoi piccoli tesori artistici: dai manufatti tessili (piviali, pianete, dalmatiche, tunicelle dal XVII al XIX secolo) agli arredi liturgici e processionali in argento. Ad arricchire il percorso si potranno osservare documenti e testi del 1600 e antifonari del 1700 che faranno ripercorrere la vita di culturale e spirituale di questa antica Abbazia.

L'abbazia venne fondata nell'anno 1096 per volere di Bonifacio del Vasto (qui verrà accumulata nel XII secolo la sua seconda moglie Agnese di Poitiers, nuora di Adelaide di Susa, di cui si ha testimonianza grazie alla lapide conservata nel complesso abbaziale) e del nipote Enrico del Vasto Ebbe come primo superiore preposito il futuro arcivescovo di Milano, Pietro Grossolano. Notizie di donazioni di terre ai canonici regolari di Sant'Agostino si hanno nel 1097 e nel 1111. Nel 1179 vi è sottoposto l'ospedale di Fornelli e l'annessa chiesa di Santa Maria in Pallare. Nel 1345 i Del Carretto en-

treranno in contrasto con la famiglia astigiana degli Scarampi per la giurisdizione su "Ferranica", antico nome di Ferrania. La contesa sarà chiusa a favore degli Scarampi direttamente dall'arcivescovo di Genova.

Nel 1400 si ha notizia della totale mancanza di canonici, ma l'abbazia rimase soggetta alla Santa Sede. In seguito venne affidata in patronato ad Antonio Scarampo con l'obbligo di ripristinare gli edifici fatiscenti.

Nel 1747 con l'estinzione della famiglia Scarampi la proprietà della struttura, nel frattempo decaduta a semplice commenda (dedicata ai santi Maurizio e Lazzaro), venne riconosciuta solo in epoca napoleonica dopo una lunga lite al marchese Seyssell d'Aix. Il possedimento fu quindi acquistato nel 1818 dal marchese Marcello Luigi Maria Durazzo e nel 1848 passò in eredità alla figlia Nicoletta, e quindi al figlio di questa, Marcello De Maria che diede grande impulso all'attività agricola-forestale del luogo, trasformando il complesso in tenuta agricola.

L'appuntamento è per sabato 7 e domenica 8 marzo dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, con accoglienza nell'area antistante la chiesa abbaziale.

Per informazioni: don Massimo 3408143272 - Walter Baglietto 3683222723

Ci scrive Giuseppe Parodi Domenichi

Mons. Del Monte, pastore da non dimenticare

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo contributo, inviato da Giuseppe Parodi Domenichi.

"In questo periodo vi sono due anniversari, legati alla medesima persona, che è doveroso ricordare. La persona è Mons. Aldo Del Monte, che fu Pastore della Chiesa acquese (seppur con una qualifica che poteva far pensare alla provvisorietà dell'incarico) per soli 11 mesi, ma che in molti ricordano ancora con gratitudine; gli anniversari riguardano il centenario della sua nascita e il decennale della scomparsa.

Delineando in sintesi la sua figura, rammenteremo che nacque a Montù Beccaria, in provincia di Pavia e in diocesi di Tortona (quindi, ecclesiasticamente "piemontese"), il 31 maggio 1915 e divenne sacerdote il 29 giugno 1939; fu Cappellano Militare in Russia durante la seconda guerra mondiale (dove fu anche ferito) e poi a servizio della sua diocesi; particolarmente caro a Paolo VI, fu da questi chiamato a Roma per alti incarichi di responsabilità nella Direzione Nazionale delle Donne di A.C. e nell'Ufficio Catechistico Nazionale. Ritornò in Piemonte quando Papa Montini, elevandolo alla dignità episcopale il 29 dicembre 1970, lo affiancò a Mons. Dell'Omo quale Amministratore Apostolico "sede plena" della diocesi acquese; questo ufficio, seppur non lo inserì a pieno titolo nella cronologia dei nostri Pastori, gli attribuiti tutte le facoltà operative, che mise subito in essere: organizzatore provetto, tracciò rapidamente diverse linee programmatiche del suo ministero, deciso a portarle avanti nel tempo, anche perché, nonostante la qualifica rivestita non prevedesse l'automatizzato diritto di successione, sperava di poter rimanere ad Acqui per un tempo congruo che gli consentisse di realizzare ciò che la sua mente aveva già elaborato. Come si è detto, però, la sua permanenza in questa realtà diocesana fu alquanto breve: appena 11 mesi; tuttavia, in questo ridotto arco di tempo era riuscito ad instaurare un



dialogo positivo con sacerdoti e laici, che sapeva "coinvolgere" in tante belle iniziative, tanto che molti gli si affezionarono e furono alquanto dispiaciuti nel momento in cui, per obbedienza al Papa, dovette lasciare Acqui per la più vasta ed impegnativa diocesi di Novara. Là il suo ministero fu decisamente più lungo (18 anni) e gli permise di esprimere al meglio le sue doti, finché, ligo alle disposizioni pontificie, rassegnò le dimissioni al compimento del 75° anno di età; restò comunque nel Novarese, stabilendosi a Massino Vescovi, dove la morte lo colse il 16 febbraio 2005. A tre anni dalla dipartita è stato dato alle stampe un volume intitolato "La gloria di Dio è l'uomo vivente. Aldo Del Monte Vescovo di Novara", nel quale sono raccolte numerose autorevoli testimonianze che contribuiscono a non spegnerne il ricordo nel tempo e ad indicarlo come esempio per il futuro. Anche noi, pertanto, abbiamo il compito di non dimenticarlo".

Calendario diocesano

Venerdì 27 febbraio - Alle ore 21 in Cattedrale "Lectio divina" per i giovani. E presente il vescovo.

Domenica 1 marzo - Alle ore 9,15 il Vescovo celebra la S. Messa presso la "Casa Madre Vespa" delle figlie di Maria Ausiliatrice a Nizza Monferrato. Segue un saluto al "Convegno per la Pace" dei giovani di Azione Cattolica ad Incisa Scapaccino.

- Alle ore 15 all'Istituto Santo Spirito di Acqui incontro dei ministri straordinari della Comunione (rinnovo e consegna dei nuovi mandati).

Nelle prime due settimane di marzo il vescovo è in visita pastorale nelle parrocchie della Valle Stura (Rossiglione, Campo Ligure e Masone)

Compleanno della Beata Teresa Bracco

Con la celebrazione della santa messa nella chiesa di Santa Giulia di Deigo è stato ricordato martedì scorso 24 febbraio il compleanno della Beata Teresa Bracco. Se fosse viva tra noi avrebbe 91 anni! Ora è viva con il Signore.

Il tempo della mattinata era tipico di queste stagioni e di queste settimane nelle quali la neve ha fatto la sua abbondante comparsa specialmente sulle alture dei nostri Appennini e delle langhe. La chiesa di san Marco però ci ha accolti con il tepore di un rinnovato impianto di riscaldamento che ha reso la celebrazione anche climaticamente gradevole. Ha presieduto l'Eucaristia il Vescovo, mons Pier Giorgio Micchiardi con la presenza del Vicario generale, del parroco don Natalino, di don Aldo Meineri e di due diaconi,

Gianfranco e Carlo. Durante l'omelia il Vescovo ha ricordato il recente messaggio del papa Francesco per la prossima giornata della gioventù intitolato «Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio» (Mt 5, 8). Evidenziando come Teresa Bracco fu proprio la giovane dal cuore puro non solo con riferimento alla castità ma soprattutto per quel rapporto totale interiore con Gesù per il quale ogni realtà era vista e vissuta alla luce del Signore.

Ha voluto dare risalto alla celebrazione anche l'amministrazione comunale di Deigo con la presenza del Sindaco e del membro della polizia locale. I fedeli presenti hanno pregato con zelo e partecipazione per invocare dalla beata la benedizione per le nostre famiglie, per la Diocesi, per il mondo intero. **dp**

Il vangelo della domenica

Nella messa di domenica 1 marzo, seconda di Quaresima, le letture da Genesi, Paolo ai romani, e vangelo di Marco, evidenziano tre personaggi: il Padre, il Figlio Gesù Cristo e Abramo, padre di molti popoli. Anche Abramo, che dei tre è il più piccolo, ha, nella storia di religioni e popoli, la sua importanza; vissuto nel 19° secolo prima di Cristo, originario del golfo persico, ancora oggi, a circa quattromila anni, è venerato come profeta da ebraismo, cristianesimo e islam.

Abramo è il credente, che di fronte alla chiamata del Padre, "Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò; farò di te una grande nazione e ti benedirò", sa rispondere alla chiamata del Padre, fino ad obbedirgli ciecamente.

Arrivato però a 75 anni di età, e sposo da cinquant'anni di Sara, poco più giovane, Abramo non aveva figli, fino al punto che la moglie era comunemente ritenuta sterile. Chi aveva mancato nella promes-

sa? Finché il figlio arriva e per ironia viene chiamato Isacco. Il giovane cresce, si irrobustisce, giunge alla maggior età.

Ed ecco la prova più terribile che il Padre chiede al suo credente: "Abramo prendi il tuo unico figlio che ami, va' nel territorio di Moria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò".

Una richiesta assurda, contraddittoria, quasi una beffa a tutte le promesse fatte e osservate. Eppure Abramo obbedisce.

Dalla riflessione e dalla preghiera di questo sacrificio di Abramo, l'apostolo Paolo scrivendo ai Romani dice con forza: "Il Padre non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi".

Per preparare il figlio Gesù e i suoi discepoli al sacrificio della croce, il Padre concede un momento di gloria, che si attualizza nella Trasfigurazione, mistero che lascia, solo momentaneamente, intuire il premio e la gloria, dando ai discepoli di Gesù Cristo un comando: "Ascoltatelo". **g**

Un comunicato dal Comune

Il sindaco incontra l'Acqui e riceve assicurazioni

Acqui Terme. Sulle vicende dell'Acqui Calcio giovanile riceviamo e pubblichiamo questo comunicato inviato dalla segreteria del sindaco Enrico Bertero.

"Il Sindaco Enrico Bertero, ha incontrato nel pomeriggio di lunedì 23 febbraio il Presidente dell'Acqui Calcio Pier Giulio Porazza ed il responsabile del settore giovanile Valter Camparo.

Tema dell'incontro l'esame della situazione attuale del settore giovanile della società calcistica alla luce della raccolta firme pervenute al Sindaco Bertero da parte dei genitori di n. 134 ragazzi iscritti, comprese le atlete dell'Acqui Femmine, che lamentavano disservizi e disorganizzazione nel settore. Trattandosi di una fortissima percentuale di ragazzi interessati rispetto al totale degli iscritti il Sindaco si era impegnato a convocare i vertici dell'Acqui Calcio per constatare l'effettiva situazione e conoscere i programmi della società riguardanti il settore giovanile.

Il Presidente Porazza ha presentato al Sindaco un programma scritto dell'attività prevista con un calendario di Tornei (15) che interesseranno tutte le categorie del settore giovanile. Ha inoltre evidenziato che tutte le squadre sono state iscritte ai vari campionati che si concluderanno nel prossimo mese di maggio. Per

quanto riguarda l'affiliazione alla Juventus Academy i rapporti non si sono interrotti, ma sono curati personalmente da Valter Camparo, anche se non è stato presentato nulla di scritto al riguardo.

Valter Camparo ha messo in evidenza che a dimostrazione della bontà del lavoro svolto nel settore giovanile ben 6 ragazzi della squadra Juniores fanno stabilmente parte della rosa della prima squadra, di conseguenza ciò ha comportato un'unificazione dei ragazzi delle varie annate per permettere allenamenti con un numero adeguato di partecipanti.

Il Sindaco, ricordando di essere stato contattato da parecchi genitori che lamentavano i disservizi e da altri che avevano raggiunto un accordo con la Società, ha voluto precisare la ferma determinazione dell'Amministrazione di salvaguardare il giusto rapporto tra ragazzi e famiglie e la Società Sportiva, anche perché la proprietà degli impianti, concessi in uso all'Acqui, è del Comune.

I responsabili dell'Acqui Calcio consapevoli delle difficoltà e dei problemi che comporta la gestione di questo settore così importante per una società calcistica, si dichiarano a completa disposizione per incontrare i genitori dei ragazzi, cosa che peraltro sta già avvenendo da parte del responsabile del settore Valter Camparo".

Scrivono 4 ex allenatori

"Dalla ristrutturazione nessun risultato oggettivo"

Acqui Terme. Ci scrivono 4 ex allenatori dell'Acqui calcio settore giovanile.

«Scriviamo queste poche righe per puntualizzare la nostra posizione in relazione alla situazione che si è venuta a creare all'interno della società Acqui Calcio 1911 srl.

Ci teniamo da subito a precisare che con estremo dispiacere e nostro malgrado abbiamo dovuto abbandonare il compito di istruttori della scuola calcio, che nella scorsa estate avevamo accettato con molto entusiasmo, e che nes-

sun dissidio o incomprensione con i genitori ci ha spinto a questa dolorosa scelta. Purtroppo dobbiamo constatare che questa famosa "ristrutturazione" non ha dato nessun risultato oggettivo, ma anzi ha creato dove non ce ne fosse bisogno ancora più problematiche. A questa situazione di disagio abbiamo voluto dire fermamente "basta", anche nel rispetto dei genitori e soprattutto dei ragazzi, consci di avere svolto fino in fondo ed oltre il nostro dovere».

(Seguono 4 firme)

Lettera di un gruppo di genitori

"Dilettanti allo sbaraglio. Ci avviciniamo a Parma?"

Acqui Terme. Ci scrive un gruppo di genitori di giovani calciatori dell'Acqui calcio.

"Ormai a 2 mesi dalla prima riunione convocata dal signor sindaco nella sala consiliare del Comune di Acqui Terme, siamo ancora in attesa degli impegni scritti da parte della dirigenza dell'US Acqui Calcio srl e dopo la consegna al sindaco delle ben note 146 firme da parte dei genitori dei tesserati al settore giovanile della stessa società.

Quello che possiamo constatare, purtroppo, con vivo rammarico, basandosi su fatti oggettivi, è il disagio arrecato ai ragazzi negli allenamenti e nelle partite, dovuto alla mancanza di tecnici dedicati alle varie annate (con genitori che volontariamente suppliscono alla mancanza degli stessi sia in caso di partite che addirittura allenamenti)

Tornei per ragazzi di 10/11 anni organizzati nel mese di

febbraio, non nel primo pomeriggio come consiglierebbe il buon senso, ma udite bene, a partire dalle ore 18, con pioggia mista a neve, finendo poi alle 21. Ciliegina sulla torta, gli organizzatori invece di far giocare 2 annate della società acquese hanno fatto partecipare 2 annate di una società alessandrina (ma quelli di Acqui...hanno qualcosa che non va?).

Ormai il clima di rassegnazione è quello che sta emergendo, vista la mancanza di risposte concrete da parte della società, chiediamo al sindaco o a qualche rappresentante della sua Giunta di recarsi personalmente a verificare lo stato delle cose... i ragazzi di Acqui non meritano questo trattamento.

Un gruppo di genitori delusi...

Non ci stiamo mica avvicinando a Parma?"

(seguono 4 firme)

La lettera di una mamma

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al giornale dalla mamma di uno dei giovani calciatori dell'Acqui calcio.

"Lo sport dovrebbe rappresentare una realtà in cui responsabilità individuale e rispetto delle regole si coniugano al divertimento, il calcio è prima di tutto è divertimento, aggregazione, momento di crescita fisica e psicologica.

Questi presupposti, qui ad Acqui stanno venendo meno, la situazione ultimamente non rispetta precisamente queste premesse, non bisogna essere uno psicologo per rendersene conto, bisognerebbe avere occhio ed un pò di buon senso.

Lo scopo di questa, come di tutte le altre associazioni sportive, è quella di formare bambini che prima di saper giocare al calcio, sappiano relazionarsi con se stessi, con il proprio corpo e con i coetanei.

La situazione in cui versa attualmente non è delle più rosee. Se si pensa che alla carenza dei requisiti minimi degli spogliatoi e degli allenatori / istruttori, va a sommarsi il "malumore" che si avverte tra molti dei calciatori in erba per

esclusioni motivate da non ben identificate carenze tecniche.

Ciò fa sì che si ingenerino nei giovanissimi calciatori malumori e malcontenti, rivalità ingiustificate, sentimenti e sensazioni che non dovrebbero toccare, neanche minimamente, questi "pulcini" che hanno voglia solo di giocare e divertirsi.

La scuola calcio ad Acqui è forse l'unica delle poche belle realtà in un contesto limitato di attività ludiche per la fascia di età di questi ragazzi e dovrebbe rimanere tale senza essere snaturata.

Nel corso degli ultimi mesi molte sono state le promesse, pochi i fatti.

Chi legge ed ha potere decisionale cerchi di cogliere il messaggio di queste poche righe.

Spero di aver instillato motivo di riflessione e forse di buon senso. Tutti possiamo sbagliare e tutti possiamo imparare dai nostri errori. Camminiamo insieme ai nostri bambini fornendo esempi positivi, i bambini vivono di esempi, ma anche di dialogo, comprensione e amore...

Una mamma
(lettera firmata)

A palazzo Robellini

Doppio appuntamento sul genocidio zingari

Acqui Terme. Nel ciclo di eventi organizzati ad Acqui nell'ambito della Giornata della Memoria, per celebrare il settantesimo anniversario della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, si inserisce quest'anno un doppio appuntamento per ricordare e riflettere sul genocidio, spesso dimenticato, delle minoranze zingare d'Europa.

Almeno cinquecentomila furono gli zingari vittime della follia nazifascista, ma quella della deportazione e dello sterminio di popoli Rom e Sinti pare essere una storia rimossa: ancora oggi la documentazione è frammentaria e lacunosa. Eppure la persecuzione degli zingari in epoca nazista è l'unica, oltre a quella ebraica, dettata da motivazioni esclusivamente razziali; proprio come gli ebrei, infatti, gli zingari furono perseguitati e uccisi in quanto «razza inferiore». Così fece anche il regime fascista di Mussolini: seppur ancora oggi rimane un capitolo della storia italiana trascurato, dimenticato, o anche ignorato, il regime fascista attuò una politica volta prima a scacciare il popolo zingaro dal suolo italiano e successivamente ad emarginarlo. In seguito, dopo l'8 settembre 1943, alcuni zingari fuggiti dai campi italiani si unirono alle formazioni partigiane, partecipando alla Resistenza contro i nazifascisti e dando un contributo fondamentale alla lotta di Liberazione. Per questi motivi l'ANPI di Acqui e il Circolo Galliano hanno voluto promuovere due eventi per conoscere meglio una vicenda dimenticata che molto può farci riflettere sull'oggi:

venerdì 27 febbraio, alle ore 21, sarà presente, a Palazzo Robellini, il professor Leonardo Piasere, antropologo e do-

cente dell'università di Verona, oltre che uno dei maggiori conoscitori della vita zingara in Italia, una conoscenza che non si è evoluta a tavolino ma che è iniziata all'interno dei Campi, dove, da giovane studente, visse con gli Zingari la loro stessa vita e conobbe di prima mano usi, costumi e tradizioni spesso vietate agli occhi degli estranei. Con la guida del prof. Piasere si vuole partire dall'analisi storica della persecuzione e deportazione degli Zingari da parte del regime nazifascista per poi arrivare a una riflessione sulle discriminazioni che ancora continuano a pesare sulle tradizioni e il modo di vivere Rom, alla ricerca delle motivazioni che, oggi come allora, spingono la società dominante a vedere come nemici interni queste minoranze. Il secondo evento è previsto per giovedì 5 marzo, alle ore 20,30, sempre a Palazzo Robellini, dove verrà proiettato il film "A forza di essere vento, lo sterminio nazista degli Zingari", prodotto da Editrice "A" sotto la supervisione di Paolo Finzi. Il film-documentario, che prende il titolo dalla famosa canzone di Fabrizio De André "Khorakhanè (a forza di essere vento)", vuole approfondire la conoscenza delle discriminazioni dei Rom sotto il regime nazista e fascista attraverso il racconto di alcuni zingari reduci di Auschwitz-Birkenau, guardando comunque anche alle attuali condizioni degli Zingari in Italia, esaminate tramite interviste e considerazioni di importanti intellettuali italiani.

Nella certezza che la conoscenza e la riflessione storica possano dare un ampio contributo alla comprensione e alla costruzione dell'oggi, gli organizzatori invitano la cittadinanza a partecipare.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Torielli-Rinaldi in memoria della compianta Giovanna Ottomello, esprime i più sentiti ringraziamenti al dott. Enrico Cazzola per la sua profonda umanità, e professionalità avuta nei confronti della cara Giovanna e della sua famiglia.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Bracco desidera rivolgere i più sentiti ringraziamenti a tutto il personale medico e paramedico del Reparto di Cardiologia e Terapia Intensiva dell'ospedale civile di Acqui Terme per le amorevoli cure prestate al loro caro Giuseppe Bracco.



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

IL NOSTRO STAFF

6 Odontoiatri - 2 Igienisti dentali - 5 Assistenti alla poltrona

PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450 • CAPSULE METALLO CERAMICA € 450
DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
BITE ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVE



ORTODONZIA

fissa - mobile - trasparente

Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Terapie a domicilio 7 giorni su 7 - Festivi su prenotazione

Responsabile infermiera **Marcella Ferrero**

APERTI TUTTO L'ANNO - Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it - email: centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

OCULISTICA

OCT - Tomografia a coerenza ottica

senza lunghi tempi di attesa

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di

chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta.

Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

Cospicua donazione al Centro di ascolto

Il Rotary Club e il territorio tappa alla mensa di fraternità



Acqui Terme. Il Rotary Club cittadino ha fatto tappa alla mensa della Fraternità di via Nizza. È successo martedì 24 febbraio e si è trattato di un gesto che ha avuto come scopo quello di far comprendere il reale legame che esiste fra il Club e il territorio. Un legame che porta a volgere lo sguardo soprattutto nei confronti dei più deboli dal punto di vista economico e psicologico. Non a caso continua ad essere fattiva la collaborazione con il Centro d'Ascolto, durante la cena rappresentata dalla presidente Tina Dacasto e dalla vice presidente Maria Grazia Rota, così come con la diocesi che era rappresentata da sua eccellenza il Vescovo Monsignor Pier Giorgio Michiardi, da don Paolino Siri, parroco del Duomo e da don Giovanni Pistone, presidente della Caritas e anima, insieme ai volontari, della mensa della Fraternità.

Proprio don Pistone, qualche momento prima della cena, organizzata all'interno del refettorio del Ricreatorio ha

detto: «Questa sera serve a tutti noi per riflettere. Mangiamo in serenità pensando però che purtroppo ci sono migliaia di persone che ogni giorno devono lottare per avere un pezzo di pane». Alla mensa di Acqui Terme, ogni giorno vengono preparati un centinaio di pasti caldi. Qui arrivano uomini e donne che sempre più spesso hanno il volto di anziani, di nazionalità italiana, così come di padri di famiglia separati che non sempre riescono ad avere i soldi necessari per pagare alimenti e conti personali.

Alla mensa della Fraternità, fortemente voluta da Monsignor Giovanni Galliano nel cui nome oggi operano i volontari, non viene chiesto nessun perché. Nessuno fa domande. «A noi non interessa sapere il reddito e nemmeno la nazionalità o la religione - spiegano i volontari che si alternano nella preparazione dei pasti - noi non diamo giudizi di alcun genere. Siamo a disposizione di chi ha bisogno del nostro aiuto

e chiunque può venire a bussare alla nostra porta».

Alla mensa della Fraternità c'è bisogno di tutto: di braccia per servire i pasti, per cucinare e anche per trasportare i pasti caldi a casa per chi non può raggiungere il refettorio.

C'è anche bisogno di aiuti concreti di tipo materiale come il cibo e anche offerte per poter acquistare quanto necessario. Un messaggio ricevuto dal Rotary Club acquese, l'altra sera presente in mensa con il suo presidente Bruno Lulani, il coordinatore del distretto 2032 Giorgio Groppo e un nutrito gruppo di soci che hanno avuto modo di apprezzare il lavoro instancabile di chi ha veramente messo parte della propria vita al servizio dei più deboli. La serata ha avuto anche un risvolto benefico: 5000 euro sono stati elargiti dal Rotary, tramite il coordinatore del distretto 2032 Giorgio Groppo, al Centro di ascolto per il "Progetto voucher" e il "Progetto famiglia".

Gi. Gal.

Organizzato da Soroptimist

Progetto 3R: ridurre riutilizzare e riciclare

Acqui Terme. Ridurre, riutilizzare e riciclare. Ecco le parole chiave del progetto 3R organizzato da Soroptimist in collaborazione con palazzo Levi, Econet, Solimarket e gli istituti comprensivi 1 e 2 presenti in città. Già perché il progetto è rivolto proprio ai ragazzi che frequentano la scuola elementare e la scuola media ed ha come scopo quello di scuotere le coscienze su quelle che sono le tematiche ambientali.

Parte integrante dell'iniziativa, presentata lunedì 23 febbraio a palazzo Robellini, alla presenza della presidente di Soroptimist Acqui Silvia Camiciotti, dell'assessore all'ecologia del Comune Guido Ghiazza, del funzionario dell'ufficio Ecologia Rosangela Novaro, della nutrizionista Martina Gabutto e dai dirigenti scolastici degli istituti comprensivi 1 e 2 Silvia Miraglia e Elena Giuliano, sarà un corso di educazione alimentare rivolto agli alunni delle classi quinte delle primarie Saracco e San Defendente e Bagni tenuto dalla dietista Martina Gabutto. Durante il corso agli alunni verrà proposto di realizzare ricette equilibrate dal punto di vista nutrizionale e che rispettano i caratteri di una corretta e sana alimentazione rivolta anche a ridurre e evitare gli sprechi. Ricette che potranno essere rubate dal quaderno degli appunti della nonna e magari rielaborate rispettando i gusti dei più giovani poco disposti, ad esempio, a mangiare frutta e verdura.

«Le ricette migliori ed originali - spiega Silvia Camiciotti,



presidente di Soroptimist Acqui Terme - saranno stampate in un ricettario che potrà essere utilizzato dalle famiglie per andare maggiormente incontro ai gusti dei ragazzi». Non solo, alla fine dell'anno scolastico sarà organizzata una grande festa in collaborazione con l'ufficio Ecologia del Comune, nonché una cena nel corso della quale verranno proposte alcune delle ricette contenute nel ricettario. Il progetto prevede anche la realizzazione, grazie alla collaborazione con Impressioni Grafiche, che ha fornito il materiale necessario, di pannelli che saranno inseriti in ogni refettorio delle scuole cittadine. Scopo dell'iniziativa sarà quella di far comprendere ai ragazzi dove vanno gettati i resti del pranzo che si consuma a scuola.

«Si tratta di un'iniziativa particolarmente efficace - aggiunge l'assessore all'Ecologia Guido Ghiazza - proprio i ragazzi infatti potranno portare a casa questi suggerimenti e partecipare attivamente ad au-

mentare la quantità di rifiuto differenziato prodotto al fine di ridurre i costi dello smaltimento in discarica». Parte integrante del progetto sarà anche una raccolta di abiti e giocattoli usati in collaborazione con Solimarket oltre alla raccolta di pile usate in appositi contenitori sistemati presso gli istituti scolastici a cura di Econet. La classe più virtuosa in tal senso riceverà un piccolo premio che sarà consegnato durante la grande festa a fine anno scolastico.

«Si tratta di un progetto che richiede un importante sforzo economico da parte del Club - dice ancora Silvia Camiciotti - per questo motivo abbiamo pensato di organizzare una serie di piacevoli ed interessanti eventi pubblici» il primo dei quali si svolgerà nel mese di marzo presso il Grand Hotel Nuove Terme. Si tratta di uno spettacolo teatrale dal titolo "Solletikon" messo in scena dalla Compagnia Teatro Tascabile di Alessandria con Massimo Novelli. **Gi. Gal.**

Riceviamo e pubblichiamo

Le associazioni di volontariato sulla riforma sanitaria

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, le associazioni di volontariato si sono riunite lunedì scorso per fare il punto della situazione della riforma sanitaria riguardante il declassamento del Mons. Giovanni Galliano. Hanno constatato, con gli interventi della delegata al volontariato Franca Arcerito, al consigliere comunale Aureliano Galeazzo ed alla rappresentante del Comitato per la salvaguardia dell'ospedale Laura Dogliotti, che, nonostante che la trattativa con la Regione Piemonte sia sotto la spada di Damocle del ricorso al TAR, si è raggiunto un compromesso che mantiene i posti letto della cardiologia e della rianimazione, seppure nella filiera con l'Ospedale di Alessandria. Però risulta grave la sensazione che traspare nell'opinione pubblica di un ospedale in disfacimento, sensazione non adeguatamente rigettata dal Sindaco e alimentata dal comportamento di certo personale ospedaliero, che spinge alcuni utenti a cercare di avvalersi delle cure di altri ospedali della provincia o come alcuni dipendenti che pensano di cercare casa in altre città dove potrebbero essere trasferiti. Niente di tutto ciò, anzi è opportuno che venga trasmessa la certezza del mantenimento delle attuali specialità ospedaliere, e che si impedisca che vengano sospesi in seguito alcuni servizi secondari, ma la cui sparizione potrebbe essere il segnale di un lento ridimensionamento. In quest'ottica le associazioni di volontariato auspicano che i primari dei vari reparti intensificano i colloqui per l'ottimizzazione dei servizi, che vengano raccolti e divulgati i dati che dimostrano l'operatività dell'ospedale nel suo complesso,

ed evitare che notizie tendenziose incrementino la fuga degli utenti.

E in una congiunta dichiarazione affermano di non voler essere complici di decisioni che possono trasformarsi in azioni dellittuose, inconcepibili e inammissibili di un paese civile. Quindi evidenziano alcuni punti irrinunciabili:

1- Le amministrazioni Pubbliche adottino tutte le misure affinché la spesa per il personale sia evidente, certa e prevedibile nella sua evoluzione.

2- La misurazione e la valutazione delle performance siano volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita delle competenze professionali.

3- Venga garantita la massima trasparenza delle informazioni, intesa come accessibilità completa, anche attraverso la pubblicazione sui siti istituzionali.

4- Adozione di criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei cittadini.

5- Rendicontazione dei risultati ottenuti dai vertici delle Amministrazioni pubbliche ai cittadini

6- Programmazione chiara degli obiettivi e degli indicatori della efficienza e efficacia dei servizi

7- Favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità nella prestazione dei servizi.

Per cui sorgono di conseguenza alcuni quesiti:

- Quali sono state le misure adottate dal servizio sanitario affinché le spese siano state evidenti, certe e prevedibili?

- Come è stata fatta e quale è stata la misurazione e la valutazione delle performance volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti?

- Come si è provveduto alla crescita delle competenze professionali?

- Come si è concretizzata la massima trasparenza delle informazioni?

- Quali sono i criteri adottati per soddisfare compiutamente l'interesse dei cittadini?

- Quali sono stati i risultati ottenuti dai vertici del servizio sanitario?

- Quale è stata finora e quale è la programmazione futura degli obiettivi e degli indicatori della efficienza dei servizi sanitari?

- Quale azione di controllo e quali modalità sono state attuate per verificare il buon andamento dei servizi e con quali risultati?

Proprio per poter seguire il soddisfacimento di questi quesiti il volontariato ha deciso di chiedere al Sindaco l'ammissibilità di tre suoi rappresentanti al Tavolo tecnico che segue l'evolversi della situazione».

Le associazioni di volontariato di Acqui Terme

Ricordo di Francesca Fantini in Catozzo

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Francesca Fantini in Catozzo. «Ciao Franci, ti abbiamo conosciuta nel lontano 1993 e da subito ci siamo accorti che in te c'era qualcosa di speciale! Col passare degli anni tutto questo è stato confermato nel vedere quella ragazza diventare una donna, una mamma e una moglie perfetta. Resterai per sempre in ognuno di noi con il tuo sorriso contagioso. È stato un onore conoscerti. Non ti dimenticheremo mai!». *I tuoi amici*

**E' VERO
DOVE SIAMO NOI
C'E' SEMPRE
UN RINFRESCO.**

Nel 1995, il Rotary adottò una risoluzione incoraggiante i Rotariani ad appoggiare progetti volti a fornire, dove necessario, acqua potabile, utilizzando le tecniche più sicure e meno inquinanti possibili. Grazie all'aiuto fornito da Rotary Club di altri Paesi, molte comunità di regioni desertiche del Senegal dispongono ora di maggiori risorse idriche per combattere la siccità e mettere in atto metodi di agricoltura più avanzati ed ecologici. Questa è solo una delle tante iniziative organizzate dai Rotariani. Progetti all'apparenza piccoli che ogni Rotary Club si impegna, giorno dopo giorno, a trasformare in grandi opere. Perché il bello di essere rotariano è proprio questo: aiutare chi rotariano non è. **I Rotariani, cento anni di servizio.**

I Distretti d'Italia, Albania, Malta e San Marino del Rotary International

Movimento per la Vita

Il Movimento per la vita di Acqui Terme, nella celebrazione della XXXVII Giornata per la vita del 1° febbraio, ha ripetuto, come ormai da molti anni, l'offerta delle primule alle S.Messe nelle parrocchie della Diocesi. Questa tradizione, oltre ad essere un segno di festa, serve al nostro movimento per finanziare in parte la nostra attività. Ed anche quest'anno i fedeli ci hanno confermato la loro fiducia ed incoraggiamento con una generosità che, anche in un periodo di crisi economica per le famiglie, ha confermato l'incasso dello scorso anno, con una raccolta che ha superato i 13.000 euro. Per ringraziare quanti hanno generosamente contribuito, ma soprattutto le decine di volontari che hanno fornito la loro preziosa opera, è giusto segnalare tutte le parrocchie e chiese che hanno partecipato. Ad Acqui Terme le chiese parrocchiali del Duomo, di S.Francesco, della Madonna Pellegrina, di Cristo Redentore, di Lussito, delle chiese della Madonnalta, della Madonna Addolorata, di Santo Spirito, della Madonna, della Cappella dell'Ospedale, della Cappella del Carlo Alberto, della Casa di riposo del Platano, dell'Asilo Moiso. Poi delle parrocchie di Castelrocchero, Alice Bel Colle, Melazzo, di Arzello e della Pieve di Ponzone, di Bistagno, di Cartosio, di Cassine, di Morbello, Prasco, Orsara Bormida, Rivalta Bormida, Ponti, Montechiaro, Denice, Ponzone, Ciglione, Ricaldone, Sezzadio, Castelnuovo Bormida, Vesime, Cessole, Loazzolo, Roccaverano, Bubbio, Monastero Bormida, Sessame, Spigno Monferrato, Mombaldone, Terzo, Montabone, Visone, Morsasco, Grogardo, Castelbolognino. Per il comune di Nizza Monferrato le parrocchie di San Giovanni, Sant'Ippolito, San Siro, presso l'Istituto N.S. Delle Grazie e presso l'Ospedale

per il comune di Caneli le parrocchie di San Tommaso, di San Leonardo, di San Paolo, del Sacro Cuore. Quindi nelle parrocchie di Vaglio Serra, Incisa Scapaccino, Calamandrana, Quaranti, Cortiglione, San Marzano Oliveto, Moasca, Castelnuovo Belbo, Bazzana, Fontanile, Mombazzano. Inoltre alcune amiche si sono attivate singolarmente e sono Tiziana, Rosa, Maria Clara, mentre Paola Rossi ha contribuito singolarmente in ricordo della suocera, e amici di Moasca in ricordo della maestra Rosina Calosso. Sempre nell'attività di raccolta fondi procede con successo l'iniziativa "Un libro per la vita", dove vengono posti in vendita alcune centinaia di libri usati di ogni genere e dei più disparati autori, al prezzo popolare di 2 euro, e la vendita avviene presso i locali già sede del Centro d'ascolto in Piazza S.Francesco, tutti i giorni con l'orario del mattino dalle ore 9,30 alle ore 12,30 ed al pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 19 sino a domenica 1 marzo. Nel ringraziare quanti non faranno mancare il loro sostegno le volontarie ed i volontari del Centro di aiuto alla vita, forti della fiducia dei fedeli, si impegnano ad intensificare sempre più la loro attività in favore della vita, dal suo concepimento al suo termine naturale.

Movimento per la vita Acqui Terme

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia per le seguenti offerte ricevute: in memoria di Rosanna Bertero € 150,00 dal reparto della Radiologia dell'Ospedale di Acqui Terme; in memoria e a ricordo della signora Rosanna Bertero Pivotti € 300,00.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vi parliamo del Togo: quando basta un semplice uovo di cioccolato per migliorare il mondo. Si sta avvicinando la Pasqua, ed anche quest'anno aderiremo alla campagna solidale della Fondazione Don Orione. A Natale, tramite l'iniziativa orionina, abbiamo sostenuto tutti insieme il Cotto-lengo delle Filippine, come sempre avete partecipato in molti con entusiasmo, e siamo riusciti a dare il nostro piccolo grande

Il progetto pasquale è dedicato alla costruzione di una piccola biblioteca a Lomè in Togo, Paese dell'Africa Occidentale molto povero, una striscia di terra tra il Ghana ed il Burkina Faso. Pensate che circa metà della popolazione è sotto i 18 anni, e solo il 75% dei bambini togolesi sono iscritti al sistema scolastico.

Il tasso di analfabetismo degli adulti è molto alto, e circa la metà delle donne non possiede un'educazione: solo il 10% della popolazione dei ragazzi accede alla scuola secondaria, come sapete le tasse scolastiche sono molto alte, in Africa si paga tutto e sono poche le famiglie, che vivono principalmente dei proventi dell'agricoltura, non possono permettersi di pagarle. Spesso gli studenti sono costretti a percorrere molti chilometri per raggiungere le scuole, ed hanno bisogno di un posto sicuro che li accolga e li aiuti nel loro percorso. Per questo la Fondazione Don Orione sta raccogliendo fondi per realizzare un centro, con una piccola biblioteca, per poter dare ai bambini e ai ragazzi la possibilità di studiare, di consultare libri e di svolgere altre attività in un luogo sicuro e pulito, lontano dai pericoli della vita di strada. I

giovani che beneficeranno di questa struttura saranno circa 190.

Sostenendo tutti insieme questo bel gesto di solidarietà, faremo allo stesso tempo felici anche i nostri bambini, con l'acquisto di un uovo di cioccolato, al latte o fondente, fornito da una ditta specializzata da diversi anni nell'arte cioccolatiera, con un'offerta base di 8 euro. È il nostro modo per condividere lo spirito pasquale della rinascita, aiutando questi bambini a "risorgere" dal buio dell'analfabetismo e camminare nella luce dell'istruzione, che possa dare loro una speranza per un futuro migliore. È un bellissimo gesto di solidarietà! L'etichetta dell'Uovo, che riporta il logo della Fondazione Don Orione, testimonierà il vostro sostegno a questo importante progetto.

Se siete interessati all'acquisto delle uova, non esitate a contattarci via mail (info@needyou.it), o telefonicamente (338-9260334 - Michela) entro il 15 marzo, farete la felicità dei vostri bambini e dei 190 bambini della comunità di Lomè.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono ufficialmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it



Organizzato dalla Misericordia

Concluso il corso soccorritori del 118

Acqui Terme. Si è concluso brillantemente il corso per soccorritori del 118 organizzato dalla Misericordia di Acqui Terme. Si tratta di 16 neovolontari che nel giro di tre mesi hanno seguito lezioni teoriche organizzate e tenute da tre istruttori di lungo corso come Stefania Verrina, Maurizio Riscossa e Guglielmo Meneghetti. Uomini e donne fra i 30 e i 35 anni che hanno deciso di spendere parte del proprio tempo libero in favore del prossimo.

«Si tratta di persone fortemente motivate - spiega Stefania Verrina - e la cosa che mi fa particolarmente piacere è che ci sono anche alcuni giovani. In particolare c'è stato un ragazzo non ancora maggiorenne che ha frequentato le lezioni per accompagnare i genitori, entrambe volontari. Questo ragazzo ha dimostrato parecchio impegno ed ha già promesso di effettuare il corso ufficialmente non appena sarà maggiorenne».

Tutti e sedici i volontari, nei giorni scorsi hanno effettuato gli esami relativi alla teoria (in particolare nozioni di pronto soccorso) e ora si accingono a svolgere le 100 ore di tirocinio, anche in ambulanza, necessa-

ri per acquisire il titolo di soccorritore del 118. Una volta superato anche questo step entreranno a pieno titolo nel numero dei soccorritori in forza alla Misericordia.

«Per noi questi volontari sono molto importanti - spiega questa volta il presidente della Misericordia Acqui nonché governatore delle Misericordie Piemonte, Anna Leprato - quello che vorrei sottolineare però è che non tutti, necessariamente, andranno in ambulanza. In Misericordia abbiamo bisogno di tutti. Anche di chi non si sente di andare sul luogo di un incidente o sulle emergenze». Alcuni volontari, ad esempio, potranno essere inseriti nei servizi di accompagnamento di pazienti in dialisi o ad effettuare esami in ospedale. Altri ancora potranno avere attitudine per il centralino direttamente in sede.

«Ripeto, c'è bisogno di tutti - aggiunge Anna Leprato - e mi auguro che anche al prossimo corso che si andrà ad organizzare il prossimo autunno, ci siano numerose adesioni». Per avere informazioni in tal senso sarà sufficiente rivolgersi direttamente alla sede della Misericordia. **Gi. Gal.**



CASA DI CURA VILLA IGEA S.p.A.
STRADA MOIRANO n° 2 ACQUI TERME (AL)
tel. 0144-310801 - info@villaigea.com

ORARI DI APERTURA AMBULATORI

Dal Lunedì al Venerdì 08.00 - 19.30
Sabato 08.00 - 13.00

LABORATORIO ANALISI ORARI PRELIEVI

Dal Lunedì al Venerdì 07.00 - 10.00

POLIAMBULATORIO VILLA IGEA

PIAZZA MAGGIORINO FERRARIS n.5 Acqui Terme (AL)
tel. 0144-310851 - poliacqui@villaigea.com

ORARI DI APERTURA

Lunedì	9.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Martedì	7.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Mercoledì	9.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Giovedì	9.00 - 13.00	14.30 - 18.30
Venerdì	7.00 - 13.00	

LABORATORIO ANALISI ORARI PRELIEVI

Martedì	7.00 - 10.00
Venerdì	7.00 - 10.00

VISITE ED ESAMI SPECIALISTICI AMBULATORIALI

CONVENZIONI principali convenzioni assicurative

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

CHIRURGIA ANCA
CHIRURGIA GINOCCHIO
CHIRURGIA MANO
CHIRURGIA PIEDE
CHIRURGIA SPALLA
CHIRURGIA COLONNA
TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA

CHIRURGIA GENERALE

GINECOLOGIA
ODONTOSTOMATOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
PLASTICA
PROCTOLOGIA
SENOLOGIA
UROLOGIA
VASCOLARE

MEDICINA

ANGIOLOGIA
CARDIOLOGIA
DERMATOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GASTRO-ENTEROLOGIA
ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GERIATRIA
MEDICINA INTERNA
NEFROLOGIA
NEUROLOGIA
PNEUMOLOGIA
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
REUMATOLOGIA

RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE 1° LIVELLO

FISIATRIA

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

RADIOLOGIA

TERAPIA ANTALGICA

TERAPIA DEL DOLORE

PSICOLOGIA

OCULISTICA

ALLIANZ GLOBAL ASSISTANCE

ASSIDAI
ASSIDA
BLUE ASSISTANCE
CASAGIT
CASPIE
CONSORZIO MU.SA.
FAB
FASDAC
FASCHIM
FASI
FASI OPEN
FILO DIRETTO

FONDIARIA SAI

GBS - GENERALI B. S.
INSIEME SALUTE
AXA ASSISTANCE
MAPFRE' WARRANTY
MEDICAL 4 ALL
MONDIAL ASSISTANCE
NEW MED
RBM SALUTE
SAA INTERNATIONAL
SARA ASSICURAZIONI
PREVIMEDICAL
UNISALUTE

All'Unitre il 2 marzo

Colori e suoni della Grande Guerra



Lunedì 2 marzo, alle ore 15.30, presso la sede di Piazza Duomo, nell'Auditorium S. Guido, l'Unitre acquese presenterà "Colori e suoni della Grande Guerra", spettacolo commemorativo, scritto da Arturo Vercellino, in occasione della ricorrenza del centenario di un evento, di dimensioni inaudite, che sterminò una intera generazione e rappresentò la fine della vecchia Europa, imprimendone indelebilmente il destino.

Una "proposta" originale arricchita dalla proiezione di opere realizzate da pittori protagonisti in prima persona di quei drammatici giorni, abbinata a canti opportunamente scelti. I testi e il commento di Arturo Vercellino, con le musiche e la bella voce della chitarrista Andreina Mexea, cercheranno di restituire l'atmosfera di un'epoca tragica, portando lo spettatore dentro gli anni che incendiarono il mondo e lo sprofondarono nel buio.

In via eccezionale l'ingresso è aperto anche ai non iscritti.

Le ultime lezioni

L'alfabeto del cinema ovvero il concetto del linguaggio corrente usato sul set di un film, l'argomento presentato dal dott.

Giorgio Baldizzone nella lezione di mercoledì 18 all'Unitre acquese. In ordine alfabetico il relatore ha spiegato il gergo usato sia sulla scena che nel montaggio degli spezzoni del film oltre alle tecniche del dialogo, di inquadratura tra gli attori principali, il missaggio del sincronizzare l'immagine ai vari suoni. A seguire ha illustrato l'attività dello scenografo, del maestro d'armi, del direttore della fotografia ecc. Anche gli effetti speciali intesi come effetto notte, rumori artificiali, espedienti modellistici e molto di recente il *motion capture* ovvero la cattura del movimento dell'espressione del viso dell'attore con le nuove tecnologie digitali utilizzate nel film "Il Signore degli anelli e Avatar" sono stati sapientemente illustrati. Infine una curiosità, la parola "film" è l'acronimo di "Fabbrica Italiana Lamine Milano" (poi Ferrania), che produceva la pellicola. La lezione si è conclusa alla lettera "M" e proseguirà il prossimo anno.

La lezione di mercoledì 4 marzo sarà presentata dalla dott.ssa Marika D'Angelo e dall'ing. Fabiano Di Gioia con "Le malattie dell'orecchio nel bambino - Diagnosi e terapia".

Ad Acqui sarà l'8 marzo

Tutto pronto per il carnevale degli Sgaientò

Acqui Terme. L'ora "x" per scherzi, coriandoli, stelle filanti e frittelle scatterà domenica 8 marzo. Il che significa che la festa della donna acquese quest'anno potrà anche contare su di una cascata di coriandoli. Ad organizzare l'evento, l'ultimo in provincia di Alessandria, sarà la Soms in collaborazione con gli amici del Carnevale. Proprio come nel 2014, spiccherà il ricordo di Beppe Domenici, artista e scenografo conosciuto in mezzo mondo che, a cavallo degli anni Ottanta, fu ospite per un breve periodo ad Acqui per organizzare corsi con la cartapesta. Al maestro protagonista per anni del carnevale di Viareggio, verrà dedicato un premio che sarà assegnato al carro più bello.

Anche quest'anno poi proseguirà la collaborazione con le scuole cittadine, in particolare con l'Istituto Tecnico Turistico Moltalcini che ha deciso di far partecipare un gruppo di studenti alla fase organizzativa dell'evento. I ragazzi, saranno trasformati in capo carri, hostess e una delle studentesse potrebbe essere scelta per diventare la regina del Carnevale. Tornando però al programma della manifestazione, la sfilata dei carri, provenienti

anche dai paesi circostanti, in tutto dovrebbero essere una ventina, si snoderà per le vie del centro a partire dal primo pomeriggio, ma già al mattino ci sarà da divertirsi.

Alle 10 infatti, avverrà l'apertura del mercatino di carnevale con esposizioni e vendita di svariati prodotti tipici alimentari e oggettistica. Alle 10,30 partirà la sfilata con il Re e la Regina che si sottoporranno al rito della "scottatura" nella fonte della Bollente diventando così "Sgaientò". Insieme ai due regnanti per un giorno, ci saranno la banda folkloristica internazionale "La Ranocchia" di Pisa con le majorette e il gruppo storico di sbandieratori di Borgo San Lorenzo di Alba.

La sfilata del pomeriggio avrà inizio invece alle 14.30 e vi parteciperanno non meno di 500 figuranti. Sarà presente anche il corpo bandistico acquese e anche gli artisti circo-cash del gruppo Cash di Alba.

Al termine della sfilata, intorno alle 17.30, in piazza Italia, avverrà la premiazione e a seguire l'inaugurazione del ballo in maschera per i più piccoli che sarà animato da Francy Love.

Alle 21 invece, sempre in piazza Italia, ci sarà spazio per la discoteca mobile questa vol-

ta ad uso e consumo dei ragazzi un pochino più grandi.

«Sarà una grande festa - spiega Mauro Guala, presidente della Soms da sempre in prima linea nell'organizzazione di eventi che possano coinvolgere l'intera città - e ci tengo veramente a sottolineare

il fatto che tutto il lavoro organizzativo è svolto con moltissima passione da un gruppo di instancabili volontari. E a loro dunque che va il mio grazie che spero possa essere ripagato con una bella giornata di sole e divertimento».

Gi. Gal.

All'istituto Santo Spirito

Festa di carnevale



Acqui Terme. In un salone addobbato a festa, venerdì 13 febbraio, all'Istituto Santo Spirito, sono stati accolti, dagli animatori dell'Oratorio e dai genitori dell'Associazione Genitori Scuole Cattoliche con in testa la Direttrice Suor Anna Maria Giordani, per la tradizionale festa di Carnevale, i ragazzi e i genitori della scuola.

Dopo alcuni anni di sospensione quest'anno si è deciso di rinverdire la tradizione che ha sempre visto il salone dell'Istituto stracolmo di piccoli e grandi in maschera.

È stata una serata all'insegna dell'allegria e del divertimento proprio come lo spirito salesiano richiede, dopo un

momento di convivialità gastronomica organizzato dall'AGEC, i ragazzi e anche i genitori (diciamo le mamme) sono stati, magistralmente intrattenuti dagli animatori dell'oratorio, per l'occasione travestiti da Pirati, che hanno diretto balli di gruppo e giochi musicali, per concludere con la premiazione delle maschere. Sono stati premiati Samuele la maschera più giovane, Lea per la maschera femminile e Riccardo per la maschera maschile.

Ragazzi e genitori a fine serata si sono dimostrati entusiasti dell'iniziativa e si sono dati appuntamento per il prossimo carnevale.



Presso la Confartigianato

Nasce l'associazione "Donna Impresa"

Acqui Terme. Anche in città nasce l'associazione "Donna Impresa". Si tratta di una realtà nata da una costola di Confartigianato che ha come scopo quello di tutelare la donna nel campo del lavoro.

«Iscriversi a questa associazione ha dei notevoli vantaggi - spiega Anna Leprato, presidente di Confartigianato Acqui - non solo perché rappresenta una marcia in più in caso di rapporti con le banche ma anche perché le iniziative che abbiamo al vaglio possono rappresentare degli aiuti non indifferenti per tutte quelle donne che sono nel mondo del lavoro ma devono conciliare la propria carriera con le esigenze della famiglia».

Ad esempio, esiste una proposta di legge, che prevede la sospensione dei mutui per un periodo di tempo determinato in caso di maternità e il 9 marzo prossimo si andrà a siglare un accordo con la Banca Popolare di

Novara che avrà come fine la realizzazione di nuovi finanziamenti finalizzati a realizzare nuovi investimenti, materiali o immateriali, per lo sviluppo di imprese al femminile. Non solo, al vaglio ci sono anche iniziative in favore delle lavoratrici autonome che, per effetto della crisi economica in atto, attraversano una momentanea situazione di difficoltà e anche aiuti in caso di malattia della lavoratrice o del suo coniuge o dei figli.

«Questo protocollo si inserisce nell'attività che l'associazione porta avanti da anni relativamente alla creazione di migliori condizioni di accesso al credito per le imprese femminili - aggiunge Anna Leprato - e a questo punto sarà determinante il coinvolgimento che riusciremo ad ottenere sul territorio». Al momento le donne che hanno deciso di aderire all'associazione sono già una ventina. Si tratta di imprenditrici

che impegnate nel mondo della ristorazione, dell'abbigliamento, dell'estetica così come nell'accoglienza turistica. Per avere informazioni in merito alle iscrizioni o sull'attività in essere, sarà sufficiente telefonare al numero 0144 323218, oppure recarsi personalmente nella sede di Confartigianato in via Amendola 6. Facendo riferimento a questo numero telefonico e indirizzo, si potranno avere informazioni anche sul viaggio che si sta andando ad organizzare in occasione dell'Expo di Milano. Come data si è scelto il prossimo 7 giugno mentre il costo dell'ingresso all'Expo e del viaggio sarà di 42 euro.

Una cifra piuttosto contenuta che Confartigianato è riuscita a spuntare grazie al fatto che proprio Confartigianato è partner ufficiale della manifestazione. Infatti il prezzo del biglietto di ingresso sarà di 22 euro anziché 38.

Gi. Gal.

Contributo agli istituti comprensivi

Acqui Terme. L'Assessore alla Pubblica Istruzione dott.ssa Fiorenza Salamano, annuncia che anche quest'anno sarà nuovamente erogato all'Istituto Comprensivo 1 e all'Istituto Comprensivo 2 un contributo economico per le spese d'ufficio.

«L'Amministrazione acquese - commenta la dott.ssa Salamano - pur non rientrando questo sostegno tra gli oneri delle Istituzioni Scolastiche a carico del Comune, consapevole delle difficoltà finanziarie in cui si trovano gli uffici amministrativi delle scuole elementari e medie, ha deciso tuttavia di intervenire per l'anno scolastico 2014/2015, stanziando un contributo calcolato in base al numero degli alunni iscritti presso l'Istituto Comprensivo 1 e all'Istituto Comprensivo 2.

Sono infatti, fermamente convinta che la scuola sia chiamata a svolgere un ruolo fondamentale nella società contemporanea».

Vendo Furgone Fiat Scudo
120 MultiJet
Dicembre 2007
Km 100.000 - Euro 4
Alimentazione gasolio
€ 7.500 fatturabile
Tel. 0144 55994

Vicinanze Acqui Terme centro paese
gestione o vendita di negozio di frutta e verdura e generi alimentari, completo di attrezzatura
Prezzo modico
Tel. 380 6922044

Residenza Assistenziale Mondo Azzurro di Quaranti

Casa di riposo per anziani autosufficienti

17 posti letto

Cucina familiare

Servizio infermieristico

Assistenti qualificate

Retta base mensile da € 1.090

Vi aspettiamo senza impegno per la visita alla struttura

Quaranti - Via Roma, 9 di fronte all'ufficio postale
Tel. 0141 793959

Per la pubblicità su **L'ANCORA PUBLISPES** s.r.l.
Piazza Duomo 7
Acqui Terme
Tel. 0144 55994
publispes@publispes.it

VENDO Ford Fiesta
1.4 TD Van
Anno 2004 - Bianco
€ 1.500 fatturabile
Tel. 0144 55994

M.B. Calor
ufficio.mbcator@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

SIMBOL
Ballo liscio Latino americano - Discoteca

Giovedì 26 febbraio **Luca Frenca**
Sabato 28 febbraio **Polidoro Group**

Sabato 7 marzo - Festa della donna **CENA e BALLO con l'orchestra Francesco & i Bluedream**

VIGLIANO D'ASTI - VIA ASTI MARE 1
Tel. 345 9725375 - 0141 952132 - Rosanna 340 8218018

“Adotta un sito” a cura della dott.ssa Salamano

Presentato ad Alessandria

Progetto anti depressione e contro la sedentarietà



Acqui Terme. “Adotta un sito” è un progetto contro la depressione e la sedentarietà.

Responsabile e ideatrice del Progetto è la dott.ssa Fiorenza Salamano Assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme

Il progetto, riferito “all’adozione” del sito archeologico “Casa e laboratorio artigianale di epoca romana” è anche un progetto di prevenzione contro la depressione dell’anziano e per contrastare ogni forma di immobilismo come conseguenza di una continua sedentarietà.

Ecco una sintesi del progetto.

Il 30 maggio 2014 è stato inaugurato il sito archeologico di Via Cassino in Acqui Terme, alla presenza di un pubblico numeroso e del Sindaco, Enrico Bertero, dell’Assessore ai Servizi Sociali e Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme, dottoressa Fiorenza Salamano, della dottoressa Marica Venturino, rappresentante della Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie e il Civico Museo Archeologico e del dottor Alberto Bacchetta, direttore del Civico Museo Archeologico.

Dal recupero di questo sito, rinvenuto nei primi anni ‘80 del secolo scorso e di cui si conservano importanti resti, è possibile riconoscere un impianto artigianale destinato alla produzione di vasellame ceramico, risalente al I-II secolo d.C. Composto da sei ambienti, distribuiti attorno ad un cortile centrale dotato di un pozzo, l’edificio si affacciava anticamente con un porticato sul marciapiede di una strada acciottolata, ancora ben conservata per un lungo tratto.

Realizzato per volontà dell’Assessore Fiorenza Salamano, rientra in un suo progetto ben più ampio e articolato, in cui ha previsto un coinvolgimento sinergico dei volontari del Centro Anziani, che, debitamente formati, potranno prendersi cura di questa location e farla visitare, anche in vista dell’EXPO 2015, ai turisti presenti nel centro termale.

In pratica questo sito archeologico si trova al di sotto del Centro Anziani “San Guido” di cui la dottoressa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali è responsabile.

La dottoressa più di un anno fa aveva chiesto il permesso alla Soprintendenza ai beni culturali affinché il Centro San Guido potesse “adottare” il sito per averne cura attraverso l’attività di volontariato dei tes-

serati che frequentano il Centro che, dopo un’adeguata formazione come precedentemente descritto, sia sulla storia che sulla lingua inglese sarebbero potuti diventare gli anziani “ciceroni” della nostra città.

Ottenuto il permesso l’Assessore dottoressa Salamano, dopo aver fatto eseguire (sotto il controllo della Soprintendenza ai beni culturali) alcuni lavori di pulizia, di riordino, compreso l’installazione di faretti, di cartellonistica etc... per una sorta di “remise en forme” dell’antica fornace romana ha provveduto a far inaugurare ufficialmente il sito; l’inaugurazione ha dato il via all’attività di adozione vera e propria.

Questo sito è stato inserito nel percorso museale della città di Acqui Terme e vuole costituire non solo prestigio per la cittadina termale ma vuole essere un progetto di prevenzione contro la depressione dell’anziano e per contrastare altresì ogni eventuale forma di immobilismo come conseguenza di una continua sedentarietà.

Alla luce di quanto esposto la dottoressa Fiorenza Salamano ha inviato il suo progetto all’ASL per l’inserimento nel piano di prevenzione locale dell’ASL – AL e nei profili e piani di salute (PePS) in quanto ritiene che il Comune di Acqui Terme sia un Comune virtuoso poiché senza risorse economiche riesce a realizzare progetti di rilievo sia dal punto di vista storico-culturale che dal punto di vista sociale. Giovedì 19 febbraio, la dottoressa ha presentato il progetto ai medici di base del territorio affinché durante la loro attività considerino l’esistenza di una possibile attività di volontariato dei loro anziani pazienti che ritengono a rischio di eventuali forme di immobilismo future e di depressione.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) dal 15.9.2014 al 12.6.2015 osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30 - 12.00; 14.30 - 18.00; venerdì 8.30-12.00.

Sito web per collegare Monferrato ed Expo

Alessandria. Anche le nuove tecnologie sanciscono il nuovo asse fra il progetto Unesco e il grande evento di Expo 2015. La novità, presentata ad Alessandria, nel pomeriggio di mercoledì 18 febbraio, a Palazzo Monferrato, si chiama MonferratoExpo2015, ed è un portale che racchiude l’offerta turistica “ponderata” delle due province di Alessandria e Asti, per la prima volta insieme. L’indirizzo è (www.monferratoexpo2015.com)

I promotori puntano su un concetto: superare i campanilismi per riconoscersi sotto una sola insegna, quella del Monferrato. Il progetto era nato ad ottobre con la sottoscrizione di un protocollo d’intesa firmato dai comuni di Alessandria, Asti, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza, insieme a Camera di Commercio, le due Province, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Alexala. Il sito, realizzato da Enesi, è suddiviso in aree di interesse (cultura, sport e benessere, paesaggio, gastronomia, solo per fare alcuni esempi) e dà ampio spazio agli eventi organizzati durante il periodo dell’Expo di Milano.

A tenere a battesimo il sito c’era anche il direttore del Padiglione Italia Expo, Cesare Vaciago, ex direttore generale del comune di Torino negli anni delle Olimpiadi invernali. Azzarda un po’ di numeri: «Ad Expo 2015 sono attesi 24 milioni di visitatori distribuiti nei 74 giorni dell’evento; Milano ha 70 mila posti letto. In Piemonte potrebbero riversarsi 200 mila persone, e 100 mila potrebbero guardare al Monferrato».

Il primo consiglio? «Investire, ristrutturando casali e bed & breakfast, e giocare sul prezzo, fregando i milanesi che stanno già triplicando le

tariffe. E puntare sulla vivibilità: Milano in agosto con 24 milioni di visitatori potrebbe essere invivibile, il Monferrato offre la calma».

E offre il buon vino... «Belle le basiliche romaniche, meravigliosi i centri storici. Ma cinesi e tedeschi amano il vino. Pensate che ogni mese 100 cinesi seguono corsi per sommelier a Milano».

Meglio comunque puntare sul mercato tedesco, piuttosto che quello cinese. «Perché i tedeschi ci apprezzano, e tornano in auto; i cinesi vengono una volta nella vita».

Il problema dei trasporti

Gli viene fatto notare che sussiste il problema dei trasporti, specialmente per le aree più periferiche del progetto Unesco (Acquese in primis), già ampiamente sollevato sulle pagine de “L’Ancora”.

Anche Vaciago ammette che proprio questo rischia di diventare “il” problema. «Alessandria e Asti sono distanti poco più di un centinaio di chilometri da Milano, ma ci sono pochi collegamenti diretti. Occorre organizzare navette private, senza aspettare la Regione». Sì, ma serve qualcuno che ci creda e abbia le possibilità di sostenere i costi iniziali.

Su questo fronte arriva però una buona notizia: a Casale è stato siglato l’accordo con la società Stat che metterà a disposizione una navetta quotidiana, da Milano Rho, zona Expo, con Alessandria, Casale e Vercelli. «È un inizio», ammette Vaciago.

Ma Acqui? Possibile che la nostra area debba sistematicamente perdere ogni buona opportunità che si presenta? Il territorio deve farsi sentire. Il tempo non è molto, i soldi che potrebbero arrivare invece si



Il commento di Gianni Feltri

Acqui Terme. «Il Portale rappresenta la concretizzazione di un lavoro accurato durato circa due anni – spiega Gianni Feltri, consigliere delegato all’Expo – il Comune di Acqui ha partecipato ai vari tavoli tecnici insieme ad altri Comuni capi zona e questo perché il 21 ottobre del 2014 abbiamo siglato un protocollo d’intesa con la Camera di Commercio unitamente ad altri Enti pubblici e privati. Scopo di questa Intesa è quello di “fare sistema” al fine di valorizzare il territorio del Monferrato. La sinergia creata tra i soggetti partecipanti, ha permesso di creare un’offerta turistica volta alla promozione culturale ed enogastronomica, sfociata nella realizzazione, da parte di Alexala, di un sito ad hoc che ha raccolto i palinsesti dei comuni aderenti all’iniziativa».

Ringraziamento all’ospedale

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Sono Giovanni Panaro. Approfitto dello spazio delle pagine del settimanale “L’Ancora” per ringraziare con infinita riconoscenza tutti i medici e gli infermieri del Reparto di Rianimazione dell’ospedale civile di Acqui Terme per l’alta professionalità che hanno avuto nei miei confronti salvandomi la vita, un ulteriore ringraziamento per l’umanità con cui si sono rivolti a me aiutandomi anche moralmente, mi sono sentito in una grande famiglia curato con dedizione ed amore. Un grazie particolare lo devo soprattutto alla dott.ssa Maria Teresa Zunino del Reparto di Cardiologia al dott. Giorgio Ferraro ed al Reparto della Medicina, alla cara amica dott.ssa Sandra Preiti, al dott. Piero Iacovoni, al medico curante Federico Boveri e al dott. Braschi per le loro cure. Ed infine, in questo periodo, nel quale si parla solamente della soppressione della Rianimazione, vorrei che chi decide queste cose non provasse quello che ho passato io, ma riflettesse un attimo prima di decidere perché chiudere certi reparti di questo tipo è un vero sacrificio. Grazie ancora infinitamente».

Peli superflui addio!

Epilazione laser

A DIODO

permanente

PROGRESSIVA

Indolore!

PROVA GRATUITAMENTE

unisex

€ 29

a zona

QUICKBEAUTY

H·Q

estetica&benessere

SCEGLI DI ESSERE SEDUCENTE

Scegli l’epilazione laser:

- per **estetica**
- per **cura personale**
- per **praticità**
- per **motivi sportivi**
- per **sentirsi sempre “in ordine”**

È rapida
le sedute sono veloci ed efficaci

È indolore
non si avverte dolore

È sicura
è attuabile su qualsiasi carnagione o su pelli già abbronzate

È precisa
l’impiego del laser garantisce l’operatività anche su microzone

È efficace
ogni seduta è performante per il risultato finale

È conveniente
solo euro 29 a zona (tariffa unisex)

Centro Comm. **BENNET Acqui Terme**
Stradale Savona n° 90 **tel. 0144 313243**

Viaggio tra gli assessorati acquisi

Turismo e Manifestazioni

Acqui Terme. Il nostro viaggio fra gli assessorati comunali prosegue con la relazione a metà mandato dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni.

L'attività dell'Assessorato al Turismo è stata realizzata cercando di mantenere standard qualitativi idonei a consolidare la notorietà delle risorse turistiche e culturali già presenti in città e a garantire un ritorno promozionale tale da attrarre in città nuovi turisti ed incentivare il ritorno di quelli che già conoscono le nostre zone. L'attività dell'Assessorato Turismo è implementata dalla collaborazione con l'Ufficio IAT che collabora nel continuo aggiornamento e stampa della depliantistica turistica e promozionale e nella diffusione delle iniziative. Nel corso del mandato innumerevoli sono state le manifestazioni realizzate tra le quali spiccano:

Festa della Donna

Ormai da alcuni anni evento che segna l'inizio dell'attività di questo assessorato. L'8 marzo infatti viene organizzata la mostra fotografica dal titolo "L'immagine più vera della donna" allestita al Centro Congressi. Alla sera, sempre presso il Centro Congressi di zona Bagni, si tiene la cerimonia di premiazione del riconoscimento che il Comune assegna ormai da qualche anno alle donne acquisi che si sono particolarmente distinte per impegno e passione nella propria attività lavorativa. A seguire uno spettacolo di cabaret con comici di "Zelig Show".

Notti Bianche

Le Notti Bianche sono diventate eventi molto attesi sia dalla cittadinanza e dai turisti sia dalle attività commerciali e produttive del territorio che collaborano e aderiscono fattivamente all'iniziativa.

Grazie alla sinergia tra Ente Locale e territorio le Notti Bianche portano in città migliaia di persone e ormai costituiscono uno degli eventi principali del divertimento e delle attrattive acquisi.

Rassegna Musicale "Musica in Estate" - classico, leggero, mix

Giunta nel 2014 alla seconda edizione la Rassegna musicale ha accolto artisti di fama nazionale ed internazionale e ha fatto riscontrare un positivo successo sia di pubblico che di critica.

Rassegna di Cabaret Zelig/Colorado

Dopo una prima positiva esperienza nel 2013, si è ripetuta l'organizzazione di una



rassegna dedicata al cabaret con la partecipazione dei più famosi comici televisivi.

Rassegna letteraria Notti Nere

Realizzata ed ideata in collaborazione con la Libreria Terme presso le ex carceri del Castello dei Paleologi si svolge in un fine settimana del mese di settembre. La rassegna propone incontri, laboratori, dibattiti mostre interagendo con i principali autori di gialli noir.

Acqui & Saperi e Mostra Regionale del Tartufo

Si è giunti alla decima edizione svoltasi nel 2014 dal 21 al 23 novembre - sempre presso il Centro Congressi di zona Bagni con la presenza di oltre 70 espositori; all'interno della manifestazione enogastronomica, si svolgono convegni, presentazioni volumi, spettacoli, il concorso Trifula D'Aich, la gara di ricerca tartufi.

Rassegna Impronte Jazz

Rassegna musicale nata nel 2012 con lo spirito di promuovere la musica jazz nelle sue infinite sfumature, cercando di

dare impulso e sostegno concreto alle esibizioni live di artisti di caratura nazionale ed internazionale; un'impronta musicale da condividere e custodire nel cassetto delle emozioni.

Acqui si gioca

Nata nel 2012, apprezzatissima e attesa dai bambini è una grande festa dedicata ai più piccoli con giochi e divertimenti distribuiti nel Centro Città: la manifestazione si chiude tradizionalmente con il lancio delle lanterne volanti luminose.

Nell'ambito del programma di promozione turistico culturale europea sono state portate a termine iniziative a livello internazionale attraverso l'Associazione Europea delle Città Storiche Termali EHTTA.

Dal 2012 ad oggi la Città di Acqui Terme ha sostenuto attivamente e coordinato l'implementazione della EHTTA, con sede amministrativa a Spa (Belgio) e segreteria esecutiva e statutaria ad Acqui Terme che ad oggi riunisce le ventot-



to città termali storiche di diverse nazioni europee (Italia, Francia, Regno Unito, Germania, Belgio, Spagna, Portogallo, Ungheria, Croazia e Repubblica Ceca) oltre alla città di Bursa in Turchia in virtù dell'appartenenza della Turchia agli stati candidati all'Unione Europea e attualmente paese membro del Consiglio d'Europa, oltre all'A.N.CO.T (Associazione dei Comuni Termali Italiani), della quale Acqui Terme è membro, ed all'omologa associazione francese "Route des villes d'eaux du Massif Central" e la Federation Thermale Climatique Francaise.

La città di Acqui Terme in virtù della sua posizione in EHTTA tiene i contatti con il Consiglio d'Europa (Settore Turismo - Cultura) con sede a Strasburgo e con l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali con sede a Lussemburgo, facendosi promotore di iniziative comunitarie in seguito al conseguimento dell'attestazione di *Itinerario Europeo del patrimonio termale e delle città termali*

(*European Route of historic thermal towns*) con comunicazione ufficiale da Strasburgo datata 10 giugno 2010, firmata da Robert Palmer, Direttore della Cultura e del Patrimonio culturale e naturale del Consiglio d'Europa. Con la costituzione ed realizzazione dell'EHTTA si è completato il quadro necessario a collocare Acqui Terme in un contesto di ampio respiro.

L'obiettivo prioritario dell'EHTTA è quello di costruire un "prodotto turistico termale europeo" e promuoverlo a livello internazionale, pertanto l'Associazione, senza scopo di lucro, proseguirà il suo lavoro mettendo in rete le città che hanno una tradizione termale riconosciuta e un ricco patrimonio al fine di valorizzare la loro storia e di salvaguardare il patrimonio cultura termale, definendo delle politiche di promozione e valorizzazione innovative.

L'Associazione EHTTA ha ottenuto il finanziamento al 49,25% che corrisponde all'importo di € 196.07 sul Programma Cultura della Commissione Europea 2007-2013 - Asse 1.2.1 - misura di Cooperazione internazionale.

Il progetto denominato - Sources of Culture - "Café of Europe" ha come obiettivo il ricreare lo spirito di discussione creativa ed intellettuale e di collaborazione che accomunava le stazioni termali europee nel XVIII secolo e nei secoli seguenti e coinvolgere i visitatori e i cittadini delle città termali attraverso l'istituzione di una serie di eventi culturali e di costume denominati "Café de l'Europe", con una nuova valenza turistica. La collaborazione tra le città della EHTTA consentirà la realizzazione di nuove eventi con le nuove tecnologie e nuovi media per aiutare ad aumentare la consapevolezza del patrimonio e della cultura corrente di queste città, in termini di festival, mostre ed eventi turistici.

Acqui Terme parteciperà come coordinatore del Progetto, insieme all'E.H.T.T.A., e alla Città di Bath & North East Somerset (Regno Unito), Centro delle Arti di Enghien-les-Bains (Francia), Città di Acqui Terme, la Médiathèque Valéry Larbaud-della città di Vichy e la Città di Royat (Francia), la Città di Spa (Belgio), la Città di Ourense (Spagna), la Città di Baden-Baden (Germania) ed ospiterà nell'ottobre 2014 uno degli 8 "Café de Europe".

Il Café de Europe dal titolo "La Storia nelle Città Termali" inserito nell'ambito con 47ª edizione del Premio Acqui Storia, il "Café de Europe" di Acqui Terme, articolato in due tavole rotonde si è svolto con successo in data 17 ottobre 2014.

Critici ed esperti, rappresentanti del mondo della letteratura, della storia, dell'architettura e del turismo si sono confrontati sul legame tra la storia e il termalismo in una dimensione culturale europea.

Il 18 ottobre si è svolta ad Acqui Terme l'assemblea Generale dell'Associazione dove è stato presentato il nuovo progetto "Wellness e spa Pass in Europe", un progetto europeo che la rete delle città termali ha proposto alla Commissione Europea rispondendo ai recenti bandi Cosme della Direzione Impresa e Industria, finalizzati a creare prodotti turistici tematici e nuove collaborazioni pubblico-privato. Acqui Terme ha partecipato al bando come partner di progetto insieme con altre importanti città europee e al tour-operator francese Visit Europe.

I lavori di Acqui Terme hanno altresì offerto alle città presenti associate l'opportunità di partecipare ad un workshop internazionale all'interno del quale sono state presentate opportunità legate ai nuovi bandi Erasmus Plus, Cosme, Creative Europe, Interreg.

Infine in data 4 ottobre 2014 le città Italiane EHTTA, rappresentate dal Presidente dell'Associazione Giuseppe Bellandi hanno incontrato a Bruxelles il presidente della Commissione cultura del Parlamento Europeo Silvia Costa al fine di condividere i risultati fin qui raggiunti, dall'itinerario culturale europeo e le strategie future della rete, in ambito di comunicazione, promozione e indirizzo politico.

L'incontro di Bruxelles si è focalizzato su una serie di proposte per le città italiane: organizzare una conferenza stampa a Bruxelles alla sede del Parlamento Europeo nella primavera 2015 (al termine del progetto culturale europeo Source "Café de l'Europe") per rinforzare l'azione con le istituzioni europee; maggior coinvolgimento dei partner privati internazionali; realizzazione di un workshop europeo "sulle città storiche termali"; partecipazione della rete EHTTA a Milano Expo 2015; realizzazione di una guida turistica specifica dedicata all'itinerario delle città storico termali d'Europa; attivazione di politiche a sostegno della formazione professionale e specialistica di eccellenza in campo turistico.

Nell'ambito del programma di promozione turistico termale sono state portate a termine iniziative a livello nazionale quali:

A.N.CO.T

La Città di Acqui Terme ha lavorato in stretta collaborazione con l'Associazione dei Comuni Termali Italiani (ANCOT) cui il Comune di Acqui Terme è socio per l'attuazione della Direttiva UE 2011/24 concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti concernenti l'assistenza sanitaria transfrontaliera prefigurando la libera circolazione anche dei "clienti" termali, comportante misure destinate ad agevolare il riconoscimento delle ricette mediche emesse in un altro stato membro.

La Direttiva UE, entrata in vigore del provvedimento: 05/04/2014, è fondamentale per il rilancio del termalismo italiano oltrepassa le frontiere e si apre alla competizione internazionale attraverso la promozione e la conoscenza delle peculiarità del nostro Paese. L'ANCOT in concerto con le organizzazioni che si occupano di termalismo svolge un'azione di sensibilizzazione sia a livello europeo che presso i sistemi sanitari nazionali e regionali ed è si è impegnata a livello politico nazionale e regionale nella difesa del termalismo terapeutico.

ANCOT ha consolidato, negli ultimi anni, la collaborazione con Federerme e Confindustria attraverso la partecipazione ai tavoli di lavoro nazionali dove l'imprenditoria termale, quindi la parte privatistica all'interno dello sviluppo termale e turistico e la parte pubblica, istituzionale, dove lavorano in sinergia a temi fondamentali sul rilancio dell'economia territoriale legata al termalismo.

RESIDENZA 26 NOVEMBRE

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

REGIONE
PIEMONTE

Attestato di certificazione energetica
N. certificato: 2011 200451 0071



Per informazioni:

CAVELLI COSTRUZIONI

Corso Bagni, 140 - Acqui Terme

Tel. 0144 56789

**ULTIMI APPARTAMENTI
Prezzi vantaggiosi con mutui agevolati!**

**Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda)
integrati con pannelli fotovoltaici e solari**

Venerdì 27 con il prof. Bignamini

La poesia di G.Raboni e le sue "costanti"

Acqui Terme. Giovanni Raboni (Milano 1932 - 2004): non solo, ovviamente, un grande traduttore - in particolare di Proust e Baudelaire.

Ma anche un esponente (uno degli ultimi - la specie è in estinzione? - del giornalismo culturale), e un finissimo critico teatrale. E poi, infine, anche un originale Autore di poesia, disseminata in mezzo secolo con raccolte editte da Crocetti, Mondadori, Insegna del Pesce d'Oro, Einaudi, Garzanti, con questo ultimo editore che, nel 2000, ha raccolto il suo *Canzoniere*. Di lui parlerà il prof. **Mauro Bignamini venerdì 27 febbraio, alle 17**, nell'Aula Multifunzionale dell'Istituto Superiore "Guido Parodi" nell'ambito delle *Lettere critiche e dei Seminari di analisi testuale 2014/15* promossi dall'Associazione Archicultura.

Il relatore
Si è laureato presso l'Università di Pavia nel 1998 in Storia della lingua italiana (*tesi su* La parola metaforica in Franco Loi, *rel. Angelo Stella*).

Ha partecipato al concorso a cattedre per la scuola nell'anno 1999, abilitandosi per le classi di insegnamento 43 e 50. Tra il 2000 e il 2001 ha frequentato la SILSIS di Pavia, abilitandosi per la classe 51. Nel 2005 ha conseguito il dot-

torato in *Filologia moderna* presso l'università degli studi di Pavia con un *Saggio di commento del Pasticciccio di C.E. Gadda*.

Dopo aver prestato servizio come insegnante di ruolo nella scuola media nell'anno 2005/2006, è diventato ricercatore presso il Dipartimento di Scienza della Letteratura e dell'Arte medievale e moderna, poi Dipartimento di Studi Umanistici. Di qui il passaggio all'insegnamento accademico.

L'avvio dell'indagine
Da un sonetto, tratto da Ogni terzo pensiero, 1993, che qui di seguito riportiamo:

Ombra ferita, anima che vieni / zoppicando, strisciando dal tuo fioco / asilo a cercare nei sogni il poco / che rosicchio per te all'andirivieni //

dei risvegli e degli incubi, agli osceni / cortei delle sciare, così poco / che qualche volta quando arrivi il fuoco / è già spento, divelte le imposte, pieni //

di insulsi intrusi o infidi replicanti / l'immensità della cucina, il banco / di scuola, il letto, dammi tempo, non //

svanire, il tempo di chiudere i tanti / conti vergognosi in sospenso con / loro prima di stendermi al tuo fianco/.

"In un unico periodo (e qui, G.Sa

aggiungiamo, si supera anche il Foscolo de Nè più mai toccherò le sacre sponde) - ha scritto Fabio Magro, in "Per leggere!" n.6, primavera 2004 - si esprime l'accorata invocazione del locutore ad una non meglio precisata «anima».

Il ritardo del verbo principale è la figura più emblematica della volontà di trattenere il «visitatore» al quale l'io si rivolge, quasi che il compiersi stesso del discorso possa segnare irrimediabilmente il termine dell'epifania. Il testo ci restituisce, dunque, la memoria di un incontro avvenuto nel solo luogo possibile, il sogno; un'esperienza segnata dall'ansia di una imminente, rinnovata separazione... L'altro motivo fondante della lirica [riguarda] la ricerca sempre più problematica e urgente, al tempo stesso, di uscire da una sorta di cortocircuito, per il quale il senso di colpa nei confronti dei propri morti, impossibile da colmare, impedisce il ricongiungimento e la pacificazione". E ciò, con ogni evidenza, ci riporta anche ad una costante pascoliana, con cui subito, probabilmente, anche nel segno della sperimentazione delle forme, verrà da istituire un confronto. L'incontro è aperto a docenti e studenti.

Incontro con le autrici

Farfalle all'Ipsia... ma con ali di acciaio

Acqui Terme. Nella serata di mercoledì 18 febbraio, le professoressse Donatella Taino e Michaela Benevolo hanno incontrato gli allievi del corso serale IPSIA Rita Levi Montalcini.

La presentazione vivace delle due autrici ha smorzato da subito l'imbarazzo che si crea quando si conoscono nuove persone. Il dibattito si è così svolto in un clima estremamente rilassato e divertente. La prima parte della serata è stata dedicata al racconto dell'associazione culturale "Lettura e Amicizia", di cui le due donne sono presidente e vice.

"Lettura e Amicizia" rappresenta la concretizzazione di un bellissimo sogno custodito da tempo in un cassetto, che ad oggi vede la partecipazione di ben 175 iscritte.

Un'associazione che riveste finalità culturali, ricreative, collaborative, solidaristiche, sociali; ma soprattutto offre la possibilità a tutte di raccontarsi e raccontare, davanti ad una buona tazza di the fumante e qualche gustoso pasticcino. E dall'idea dell'incontro tra amiche sboccia il connubio con il Caffè Leprato che per l'occasione rispolvera la veste di salotto illuminista.

E da una bella amicizia si arriva a "Farfalle con le ali d'acciaio", dodici racconti scritti a quattro mani, dodici storie di



donne portatrici di messaggi positivi.

La pubblicazione del libro è stata vissuta come un vero e proprio rito di iniziazione, dove la paura di sottoporsi al giudizio degli altri lascia il posto al coraggio e all'audacia di voler credere a tutti i costi a quel sogno e a tirarlo fuori dal cassetto. L'intento, fin dall'inizio, è stato quello di affrontare con grande sensibilità argomenti spesso difficili da raccontare, ma nei quali è facile riconoscersi. Le donne dei racconti sono solo in apparenza fragili, sono donne che lavorano, che amano, che soffrono, che ridono, che si difendono; ma spesso perdono...

I messaggi che filtrano dai loro vissuti sono sempre decisamente positivi, anche se le loro storie non hanno un lieto fine.

Il presente e il passato si intrecciano permettendo alle autrici di raccontare storie realistiche, dai risvolti sociali ed umani; tra le penombre di vecchi lampioni di città immaginarie, le vite di queste donne scorrono lungo binari paralleli, un legame, il loro, spesso invisibile come il filo d'Arianna che le conduce inesorabilmente alla scoperta di una verità.

La storia di Ottavia, quella di Alessandra, quella di Marta appartengono a tutte le donne, impossibile non riconoscersi in una di loro!

La serata si è conclusa tra aneddoti divertenti, riflessioni filosofiche, spunti per una lettura critica, i ragazzi hanno letto una storia di amicizia tra due donne, che hanno saputo dare valore a prospettive diverse, raccontandoci una storia di profondo rispetto e stima.

Progetto "Teatro in lingua inglese" all'IC2

Acqui Terme. Il 19 febbraio, ad Alessandria, le classi prime e seconde della Scuola Monteverde insieme alle quarte e quinte delle Primarie San Defendente, Bagni e Morsasco hanno accolto con entusiasmo il musical "Shrek", interpretato magistralmente in inglese dalla compagnia teatrale *Palketto Stage*. I brillanti attori madrelingua si sono rivelati anche eccellenti cantanti e ballerini e hanno saputo coinvolgere attivamente il numeroso pubblico formato da più di 250 studenti appartenenti al nostro istituto.

In primavera l'IC2 ospiterà nuovamente la compagnia teatrale *Action Theatre* che lo scorso anno aveva entusiasmato i più piccoli e organizzerà laboratori sulla fotografia per i più grandi delle classi terze della secondaria. A tutte queste iniziative di stampo ludico e artistico-musicale, l'IC 2 ha abbinato una serie di altre attività, che vanno dalle tradizionali Certificazioni Europee di lingua inglese e francese (*Cambridge Starters, Movers e KET for schools*; *Delf 1 e*

Delf 2) ai club di lingua con i laboratori di conversazione in Inglese, gratuiti nella secondaria e con un piccolo contributo da parte delle famiglie nella primaria. Particolare attenzione meritano, inoltre, i seminari di formazione del personale docente dell'Istituto attivati nell'ambito del Progetto europeo *Erasmus Plus Ka1*. L'incontro di questa settimana riguarderà le tematiche delle diversità culturali e linguistiche e dell'inclusione.

L'Istituto Comprensivo 2, desidera ringraziare per la fattiva collaborazione la comandante dei vigili urbani dottoressa Paola Cimmino, i vigili stessi, l'assessore Guido Ghiazza e i volontari della protezione civile. Grazie al loro coordinamento infatti, i numerosi ragazzi che hanno partecipato allo spettacolo alessandrino, hanno potuto muoversi in totale sicurezza nel tragitto che dalla scuola porta alla stazione ferroviaria e viceversa.

GRAND HOTEL
NUOVE TERME

★★★★

Domenica 1° marzo - Ore 20

GRAN GALA

con CENA INAUGURALE

e spettacolo

del comico e attore

Mario Zamma a € 38

Ha preso parte a svariati programmi trasmessi su RaiUno e Canale5
Per 23 anni ha lavorato con la compagnia del Bagaglio diretta da Pingitore

Trattamenti benessere esclusivi
disponibili **tutti i giorni**
nella nostra spa

Ingressi giornalieri al percorso romano
Durata 2 ore e 30 minuti
Da lunedì a giovedì € 10
per gli abitanti della provincia di Alessandria

Un sabato sera alternativo
Ingresso al percorso romano dalle ore 22 alle 0,30 € 23 a persona
Ingresso al percorso romano con fantastico Aperispa € 30 a persona

Tutti i servizi sono su prenotazione al numero 0144 329587

Tende da sole

Forniture dirette per condomini a prezzi di fabbrica

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 30 anni tende da sole, tende a pacchetto e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato

PREVENTIVI E POSA GRATUITI

CASSINE (AL) - Reg. Sant'Anna, 55
www.tendart.com
Tel. 0144 714952 - Fax 0144 715670

Il libro di Gianni Repetto recensito da Carlo Prosperi

La comunità invisibile. Il "lungo addio" alla ruralità

Gianni Repetto, *La comunità invisibile. Il "lungo addio" alla ruralità*, Editrice Impressioni Grafiche, Acqui Terme 2014

Quando si dice la passione. Gianni Repetto non si smentisce: quando si prende a cuore una cosa, in questo caso il destino della comunità agro-pastorale, parte lancia in resta e, con innegabile immediatezza e scorrevolezza di stile, si getta nella mischia come un cavaliere medievale senza macchia e senza paura a combattere la sua buona battaglia. E non sta lì a guardare troppo per il sottile, perché, a differenza di noi che presumiamo superciliosi di contemplare la realtà *sine ira et studio*, senza lasciarsi troppo coinvolgere, crede davvero in quello che fa. L'impegno a volte lo induce a semplificazioni o a restringimenti di campo che mal si addicono a un intellettuale di mestiere. La generosità lo porta quindi a rifuggire dalle analisi asettiche e distaccate che pure tanto piacciono ai "professori". L'entusiasmo e la *verve* narrativa - che certo non gli mancano - sopperiscono, in compenso, al rigore critico e bisogna riconoscere che l'amore per "la verità effettuale" è tanto forte in lui da fargli agevolmente obliare o bypassare ogni astrattezza di ragionamento. O, meglio, di modello. La comunità per cui egli si batte è quella rurale *d'autrefois*, messa in discussione prima dalla "rivoluzione borghese" e poi distrutta, all'apparenza, dalla "rivoluzione industriale". E diciamo "all'apparenza", perché di un rapporto d'identità con la terra, che Repetto ritiene costitutivo, anzi consustanziale ad ogni vera identità comunitaria, si sente tuttora l'esigenza. Non è soltanto questione di nostalgia, ma proprio oggi che con il trionfo del consumismo esasperato assistiamo alla progressiva "demolizione delle identità locali" e di ogni "qualità produttiva" richiamarsi ai valori della (nostra) comunità contadina è questione di vita e di morte. La situazione è tragica, ma, come nel *Principe* di Machiavelli, è anche propedeutica come non mai al riscatto. A mali estremi, estremi rimedi, dice il proverbio. Se non vogliamo che il

fantasma della comunità di venti per noi come l'ombra di Banco per Macbeth, dobbiamo ridarle visibilità e vita. Perché è indubbio che "la comunità di villaggio sia il modo naturalisticamente più 'leggero' di stare sulla Terra e quello umano di intensità di condividere l'esistenza".

Dicevamo che Repetto non ha simpatia per i discorsi astratti e, d'altra parte, se lo tacciamo di utopista si offende. Egli ha occhi per vedere e vede bene, a cominciare dai limiti del neoruralismo post-sessantottesco, tanto che una delle sei sezioni del libro, la penultima, s'intitola "Il principio della fine". Nel descrivere le drammatiche condizioni di vita nelle campagne nel secondo dopoguerra nessun occhio potrebbe essere più disincantato del suo. L'imprevidenza dei politici e gli adescamenti perversi del consumismo, il mito dell'*affluent society* e del benessere a buon mercato hanno provocato guasti che sembrano irrimediabili: dallo sradicamento delle persone allo snaturamento dei suoli, dall'inurbamento indotto al lavoro coatto, dalla dissipazione di un millenario patrimonio di saperi allo stravolgimento di "un tessuto rurale [...] che aveva modellato il territorio secondo precise esigenze culturali garantendone anche l'assetto idrogeologico"... Sa di miracolo constatare che non tutti hanno ceduto alle lusinghe del consumismo; che c'è ancora qualcuno - pochi ma buoni - che "hanno fatto scelte antiche, nel solco della tradizione"; che sussiste ancora "un nucleo di resistenza attiva nei confronti sia dei pianificatori istituzionali dell'estinzione della piccola azienda rurale sia dei vari ruralisti che della campagna hanno fatto laboratorio di studio per le loro accademie". È appunto di qui che bisogna ripartire e quindi Repetto trae in effetti i suoi auspici. Il suo libro si conclude con un pragmatico e programmatico "Che fare?", anzi con un invito esplicito a "rivalutare l'identità comunitaria agropastorale", a recuperare "i valori e lo stile di vita", il gusto del sacrificio, la sobrietà, lo spirito di solidarietà. E più nello specifico, a "ripristinare alcuni processi produttivi del

passato", a "escogitare forme di collaborazione consortile e mutualistica", a riscoprire i ritmi e i segreti della natura, cioè quel sapere collettivo che possedevano i nostri antenati e che nessuna macchina e nessun esperto può surrogare. Difendere la biodiversità naturale minacciata dai monopolisti, dall'offensiva degli OGM, opporsi a quanto e a quanti mirano a cancellare le identità locali, le differenze culturali (e culturali), la qualità dei prodotti: questi sono i capisaldi della sua (buona) battaglia. Ma dietro c'è anche una certa consapevolezza intellettuale: c'è, in altre parole, uno sforzo culturale, di analisi e di interpretazione, che, al di là dell'esperienza maturata sul campo, fa leva su tutta una serie di letture e di confronti allo scopo di chiarire i concetti di base. Perché per combattere bisogna avere le idee chiare: sul nemico, sulla strategia da adottare, sulla consistenza delle proprie forze e sugli obiettivi da raggiungere. Ma il lavoro più delicato è quello che riguarda le motivazioni. E queste possono venire solo dalla coscienza di ciò che è in gioco.

Ebbene, in gioco, in questo caso, è la nostra stessa umanità: una vita a misura d'uomo, in armonia con la natura che ci circonda, con "sora nostra madre terra, / la quale - diceva San Francesco - ne sustenta et governa". L'uomo acquisisce un'identità solo in una sorta di sacrale simbiosi con la terra, nel lavoro che non sia mero sfruttamento, bensì dialogo di anime, collaborazione assidua. La dipendenza dalla terra, la comune necessità di lavorarla, affratellano gli uomini, al di là delle differenze culturali maturate a seguito di specificità storiche, climatiche, ambientali: differenze che, anche in una prospettiva puramente evolutivista, costituiscono una riserva di risorse, di ricchezza. Ogni popolo ha una propria identità, vale a dire una cultura propria e proprie tradizioni: che non sono e non devono restare dei fossili, ma aprirsi, dinamiche e fiduciose, al mondo, al confronto con quelle di altri popoli, di altre comunità. Non per obliarsi od obliterarsi in esse, ma per dialogare con esse, in un recipro-

co e fruttuoso *do ut des*. Di qui la necessità di coltivare la memoria della propria identità, ma di qui anche l'esigenza di arricchirla e di rinnovarla a contatto con altre esperienze. Chi ha solide tradizioni e buona memoria non teme di essere acculturato o colonizzato, non paventa alcuna deculturazione. Ma perché questo avvenga occorre dare respiro all'immaginario, continuare a trasmettere ed alimentare i miti fondanti della comunità, i suoi saperi e i suoi sapori. Le modalità, siano esse rituali o spontanee, sono per lo più legate all'affabulazione, all'uso creativo ("poetico") della lingua, del "parlar materno", che - va però ricordato - è espressione di un legame viscerale e - diremmo - ombelicale con un territorio specifico: se questo perde le sue peculiarità, è vano e narcisistico pretendere di salvare quello. Al riguardo Repetto ha pienamente ragione.

E forse ha ragione pure quando sostiene che la comunità "è innanzitutto un'entità spirituale", anche se noi preferiamo definirla un'entità culturale, proprio perché essa è sì un comune destino, ma - com'egli stesso ammette - "non è immaginabile che su uno specifico territorio". E comunque ha ragione a dire che l'identità comunitaria non è contro nessuno ed è proprio nell'alterità che riconosciamo una garanzia della nostra autenticità e, nello stesso, una conferma del comune bisogno di radici. Ciò non impedisce che, in certi momenti, lo spirito comunitario degeneri in campanilismo e in antagonismo, ma Repetto è convinto che a fare la guerra siano, "storicamente", le società mercantili, mentre le comunità rurali, in quanto custodi della vita, sarebbero, *ipso facto*, contrarie alla guerra.

Buona parte del libro è dedicata alle relazioni (intergenerazionali, tra i sessi, con il potere politico, con il potere ecclesiastico) che caratterizzano la comunità: il discorso è interessante, ma anche troppo complesso per poterne dare qui, sinteticamente, un'idea che non sia vaga o caricaturale. Preferiamo quindi soffermarci brevemente sulle altre due sezioni del volume: "Principi e fondamenti" e "Ruoli". È

soprattutto in quest'ultima parte che l'autore dà il meglio di sé e, tracciando una mappa dei ruoli tradizionali tipici di una comunità rurale, dà anche conto del concetto di "policrazia responsabile", illustrando con vividezza come, nel tessuto organico della comunità, le diverse "vocazioni" diano vita a un naturale e armonioso concerto.

Ognuno ha il suo "dono" (*munus*) da offrire e, nello stesso, il suo compito (*munus*) da svolgere. E ognuno in questo ambito è maestro e sovrano. Si pensi, ad esempio, alla "levatrice", al "medicone", al "sensale", al "sacrestano", al "norcino", al "ciabattino", e via enumerando, fino allo "sciocco" e alla "leggera". L'amalgama comunitario è retto e sorretto da un *idem sentire*, da un'idea condivisa del bene e del male, sì anche dal senso di responsabilità dei singoli, che non tendono a prevaricare, ma, assecondando regole non scritte, apprese e interiorizzate grazie a un'educazione ba-

sata più sull'esempio che sulla parola, sulla ripetizione istintiva di gesti e di pratiche millenari, riescono a coniugare libertà e solidarietà, dignità e sobrietà. Così, in una comunità che davvero funzioni e tenga fede ai propri principi, non ci saranno figli e figliastri: nessuno sarà lasciato "solo di fronte alle proprie disgrazie, siano esse morali o materiali". Nella tradizionale comunità di villaggio, alleata con la natura e ad essa legata da un vincolo sacrale, la convivialità, la partecipazione (e qui risalta il ruolo delle confraternite laicali), l'adesione all'etica comune sono naturali fattori di equilibrio e, in quanto tali, garantiscono a tutti una vita "umanamente dignitosa". Magari continueranno ad esserci i poveri, ma, grazie appunto alla solidarietà della gente, la povertà non degenererà nell'indigenza e nella miseria, e in ogni caso nessuno tornerà ad essere - come in talune società del passato - servo o schiavo.

Carlo Prosperi

Sgravi fiscali alle imprese alluvionate

Acqui Terme. Nelle scorse settimane il MoVimento 5 Stelle, attraverso il capo delegazione in Europa Tiziana Beghin, ha presentato alla Commissione Europea un'interrogazione scritta per avere delucidazioni in merito allo stato dell'indagine sulla lunga diatriba tra Confartigianato di Alessandria e INPS riguardante gli sgravi fiscali a cui avrebbero avuto diritto le imprese alessandrine devastate dall'alluvione del '94.

«Nonostante la Commissione abbia aperto l'indagine formale il 17 Ottobre del 2012 - commenta Tiziana Beghin - le autorità italiane hanno fornito le informazioni necessarie solamente alla fine del 2014, confermando la proverbiale inefficienza di cui purtroppo siamo testimoni quotidianamente.

Il contenzioso, che sembrava non avere mai fine, sembra quindi ora finalmente giunto al suo epilogo: la Commissione ha infatti promesso a noi del MoVimento 5 Stelle che si adopererà per adottare una decisione definitiva entro pochi mesi.

Ovviamente continueremo a seguire la vicenda con la massima attenzione, garantendo pieno supporto a tutti gli imprenditori coinvolti».

Aiutiamoci a Vivere ringrazia

Acqui Terme. L'associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per le offerte ricevute: € 20,00 in memoria di Francesco Magone da parte di Giuseppina Perazzo; € 100,00 dai colleghi di Ferrari Adriano della B.R.C. Spa Automazione Industriale, in memoria della mamma Eleonora Baldovino. Infine l'associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare il dott. Luciano Migliora di Bubbio, per la donazione di una sedia a rotelle pieghevole, che verrà utilizzata per migliorare il servizio di assistenza ai pazienti con problemi di deambulazione accompagnati alle terapie.

CASA DI RIPOSO "Livia e Luigi Ferraris"

Coop. Soc. S.D.N. srl



Residenza per autosufficienti e non autosufficienti convenzionata con S.S.N.

Per informazioni contattare
391 3999980
Via Cordara, 37
MOMBARUZZO (AT)

NUOVA APERTURA

Erboristeria Medicinale
IN HERBIS VITA
E GAMBERRI FOODS MANGIARE E DIMAGRIRE

INAUGURAZIONE
Domenica
1° Marzo - h. 16,00

Via Garibaldi n°22
Acqui Terme (AL)

BIOAGRITURISMO
TENUTA ANTICA
CESSOLE
Regione Busdone, 2
Tel e fax 0144 80113
Cell. 339 7951498
info@tenuta-antica.com
www.tenuta-antica.com

Azienda agricola biologica certificata
Produzione di vino, nocciole, fragole,
succo d'uva, confetture e antipasti piemontesi
Cucina casalinga
Servizio di pernottamento e prima colazione

DOMENICA 1° MARZO
dalle ore 17 alle 19

siete tutti invitati all'aperitivo di inizio nuova stagione

FESTA DELLA DONNA Domenica 8 marzo 2015

Aperitivo con bollicine e succo di fragola
Vitello tonnato - Tris di salumi nostrani
Frittatina con erbetto di Langa
Risotto alla crema di carciofi
Arista di maiale al forno con verdure di stagione

Torta mimosa e per finire... i nostri Baci di Dama!

€ 20 a persona, bevande escluse

Menù disponibile su prenotazione sia a pranzo che a cena



Verso un controricorso al Consiglio di Stato

Discarica, il TAR Piemonte dà ragione alla Riccoboni

Acqui Terme. Alla fine, in netto anticipo sui tempi (a quanto pare è stata presa in poco più di dieci giorni, un tempo-record per i tribunali italiani) è arrivata la decisione del Tar sulla Discarica di Sezzadio. Ed è una decisione quanto meno sorprendente. Con sentenza del 18 febbraio, il Tribunale Amministrativo Regionale "...accoglie la domanda di annullamento come da motivazione e per l'effetto annulla il diniego di autorizzazione unica impugnato. Dichiaro inammissibili i motivi aggiunti. Compensa le spese di lite".

In pratica, una marcia indietro, che dà ragione ai legali della Riccoboni spa, e torto a quelli del Comune di Sezzadio e della Provincia di Alessandria, chiamati in giudizio dopo il 'no' della Conferenza dei Servizi.

La sentenza, che rappresenta un brutto colpo per il fronte del 'no' alla discarica, composto dai 25 primi cittadini che compongono il Comitato dei Sindaci, ma anche dei Comitati e di una parte maggioritaria dei residenti della Valle, non sarà però l'ultimo atto della vicenda: certo infatti è il controricorso al Consiglio di Stato che sarà portato avanti dal Comune di Sezzadio, mentre è ancora in bilico la posizione della Provincia.

I 25 Comuni chiederanno alla Provincia di affiancarli nell'appello al Consiglio di Stato e per logica e precedenti ci si aspetterebbe che anche questo Ente, il cui 'no', espresso tramite la Conferenza dei Servizi era stato quello decisivo per la prima fase della vicenda, in coerenza con la propria posizione iniziale portasse avanti la sua linea fino a Roma, ma la posizione espressa dal Presidente della Provincia Rita Rossa, che appena pochi giorni prima della sentenza aveva inviato una propria lettera in cui si esprimeva positivamente a favore dell'azienda, appare quantomeno ambigua ed è al centro delle polemiche e delle contestazioni dei sindaci, dei Comitati e anche di alcuni consiglieri regionali.

Gli strali dei sostenitori del 'no' hanno toccato anche il Presidente del Tar di Torino, dottor Lanfranco Balucani, personaggio che in passato, quando era membro del Consiglio di Stato, nel maggio del 2007, per ordine della Procura della Repubblica di Perugia, era stato addirittura

arrestato dalla Guardia di Finanza insieme al sostituto Procuratore Generale presso la Suprema Corte di Cassazione Vincenzo Maccarone ed ai costruttori perugini Carlo Gradassi e Leonardo Giombini, imprenditore edile delle locali "Coop rosse" con molti amici tra gli amministratori locali; questi ultimi erano accusati di false fatturazioni, evasione fiscale, falso in bilancio e riciclaggio di denaro. Per gli arrestati, il giudice delle indagini preliminari aveva tra l'altro disposto il divieto di incontro con i loro difensori. L'inchiesta riguardava un presunto giro di fatture per operazioni inesistenti per più di nove milioni di euro.

È bene precisare subito, che il giudice Balucani era uscito del tutto 'pulito' dalla vicenda, assolto con formula piena e reintegrato nelle sue funzioni, tanto che, appunto, lo ritroviamo ora Presidente del Tar di Torino.

Le reazioni

Dopo un primo momento di inevitabile smarrimento, il "fronte del no" sta cercando di riorganizzarsi. Già nel tardo pomeriggio di sabato 21 febbraio, nella sala consiliare del Comune di Acqui Terme si è svolta una riunione, alla presenza di sindaci, comitati, del geologo Foglino, dei consiglieri regionali Ottria, Mighetti e Berutti, del senatore Federico Fornaro e della parlamentare europea Tiziana Beghin, per fare il punto sulla situazione. L'avvocato Pietro Ferraris, legale rappresentante dei Comuni presso il Tar, ha illustrato i dettagli della sentenza e fornito alcuni suggerimenti sul da farsi. La riunione è stata piuttosto tecnica, ma comunque non sono mancati gli inviti a riprendere la lotta sia sul territorio che nelle opportune sedi legali e politiche, sottolineando l'importanza di avviare il ricorso al Consiglio di Stato, facendolo subito precedere da una richiesta di sospensiva.

Il quadro è ancora fluido: mentre i Comitati di Base annunciano che presto (forse già la prossima settimana) riprenderanno le assemblee sul territorio, viene sottolineata la necessità di portare a compimento al più presto possibile, in sede regionale, tanto l'approvazione delle norme attuative del Pta quanto quella del vincolo paesaggistico che dovrebbe proteggere un'ampia area del paese di Sezzadio. Basterà? **M.Pr**

Comunicato di Ottria e Mighetti

"Dal Tar una sentenza inaspettata e negativa"

Sezzadio. Sulla sentenza del Tar relativa alla discarica Riccoboni riceviamo e pubblichiamo questo comunicato stampa congiunto inviato al giornale dai Consiglieri regionali Walter Ottria (PD) e Paolo Mighetti (M5S).

"Giudichiamo davvero negativamente la sentenza con la quale il TAR Piemonte annulla la delibera della Provincia contenente il parere negativo sulla compatibilità ambientale e sull'autorizzazione della discarica di rifiuti non pericolosi nel Comune di Sezzadio. Innanzi tutto riteniamo che questa sentenza sia sorprendente non solo per l'esito del giudizio, ma anche nel suo contenuto; già da una prima lettura infatti, essa appare poco in linea con le sentenze del giudice amministrativo che di solito si limitano ad occuparsi e a giudicare le procedure degli atti in questione. Viceversa, la sentenza di ieri è accompagnata e sostenuta da numerosi giudizi di merito, tutt'altro che inconfutabili e che, appunto perché soggettivi necessitano di tutt'altra sede di confronto che non quella di un Tribunale Amministrativo. I giudici infatti, non si sono limitati ad esaminare gli atti dal punto di vista della regolarità procedurale, ma sono entrati molto nel tema squisitamente tecnico, pronunciando giudizi di merito sulla falda acquifera, sulla sua direzione e profondità, arrivando a sostenere, citando solo in parte gli studi e gli inter-

venti prodotti nel corso degli anni, che il problema della possibile contaminazione sia totalmente da escludere. Evidenziamo che molti dei giudizi di merito dati dal TAR, legati soprattutto al rischio territoriale ed ambientale connessi alla discarica in oggetto, si possono certo sostenere (alcuni ricerche di parte lo hanno fatto) ma un giudice deve tener conto di tutte le perizie a disposizione. In sintesi, destano perplessità le valutazioni sulle quali il collegio fonda la motivazione del proprio giudizio d'annullamento degli atti provinciali impugnati. Per questi motivi riteniamo che l'azione dei Sindaci, dei Comitati e di tutte le associazioni che negli anni hanno sostenuto la loro contrarietà a questa discarica, non si debba fermare. Occorre velocemente approfondire tutti gli aspetti normativi che interessano la vicenda e ridestare tutti i cittadini e gli esponenti politici già attivi su questa battaglia in passato per valutare al meglio le azioni da intraprendere con un obiettivo ben chiaro: quello di evitare che per l'ennesima volta un'azione privata metta in pericolo e a repentaglio i nostri beni pubblici, le acque e il nostro territorio su tutti. Già sabato pomeriggio, ad Acqui, si è svolta una prima riunione che va proprio in questo senso e ci auguriamo che la compattezza territoriale già dimostrata in questa vicenda, si riveli nuovamente efficace".

Dopo la sentenza del Tar

Il PD acquese conferma il no alla discarica

Acqui Terme. Questo il comunicato del PD acquese:

La linea del circolo del Partito Democratico di Acqui sulla possibile realizzazione della discarica di Sezzadio rimane immutata: esprimiamo la nostra totale contrarietà a questo progetto.

Di fronte alla sentenza del Tar che annulla la delibera della Provincia contenente il parere negativo di compatibilità ambientale ribadiamo quello che abbiamo detto e sostenuto in passato: l'applicazione del principio di massima precauzione non consente di realizzare una discarica in prossimità di una falda acquifera in grado di approvvigionare duecentomila persone. Tale principio di precauzione, volto a tutelare un bene pubblico sempre più prezioso come l'acqua, è alla base dell'accordo sottoscritto l'anno scorso da molti Comuni dell'acquese ed è nato da una mozione dei consiglieri di centro-sinistra Galeazzo e Rapetti, gli stessi che hanno svolto un ruolo decisivo e da tutti riconosciuto nel coordinamento per la tutela della falda di Sezzadio. Quell'accordo deve a nostro parere considerarsi il punto da cui ripartire per affrontare questa nuova problematica apertasi a seguito di una sentenza amministrativa, con la consapevolezza che la questione giudiziaria deve procedere in parallelo con una forte mobilita-

zione politica, che vedrà il Circolo del PD impegnato nell'opposizione alla realizzazione della discarica. Oltre ad appoggiare l'ipotesi di un ricorso al Consiglio di Stato, sulla base di quanto emerso nella riunione tra i Sindaci e Comitati di base dello scorso sabato, il Circolo del PD di Acqui ritiene che l'Odg sul Piano Territoriale delle Acque presentato dal consigliere regionale del M5S Mighetti e avente come primo firmatario il consigliere PD Ottria, costituisca uno strumento utile per evitare per il futuro il ripetersi di queste problematiche, in cui l'interesse di un privato mette a repentaglio il bene pubblico e un territorio, come quello della Valle Bormida, già fortemente provato da precedenti e gravissimi danni ambientali. Ci auguriamo pertanto che questa collaborazione trasversale, incentrata sull'obiettivo comune della tutela del territorio acquese, continui ad essere la modalità d'elezione con cui preservare la risorsa idrica di Sezzadio, mantenendo l'unità di intenti tra i Sindaci, i rappresentanti acquisi dei diversi partiti politici e i Comitati di Base. Il Circolo del Pd sarà pertanto in prima linea per condurre questa difesa con gli stessi criteri di trasparenza e civiltà che ne hanno caratterizzato fino ad oggi l'operato, in accordo e collaborazione con il consigliere Ottria e l'on. Fornaro.

Scrivono i Comitati di Base

"Ingerenze politiche sulla sentenza. Che dice il PD?"

Sezzadio. Sulla sentenza del Tar, riceviamo e pubblichiamo un comunicato ufficiale emesso dai Comitati di Base.

"La sentenza del Tar del Piemonte dello scorso 19 febbraio non solo annulla il diniego all'autorizzazione per la costruzione di una discarica nell'area di Cascina Borio a Sezzadio, ma cancella in un sol colpo, con un dispositivo sbrigativo e discutibile, una lotta civile durata quasi tre anni.

È una sentenza che i Comitati di Base disconoscono e stigmatizzano nei tempi, nel metodo e nel merito, ritenendola inaccettabile anche e soprattutto perché assume connotati chiaramente politici.

Non si era mai vista, in vicende giudiziarie di questo tenore, un'ingerenza così spudorata e palese da parte di una carica pubblica come il Presidente della Provincia. Quella stessa Provincia che, presente in aula per difendere il diniego che aveva espresso tramite la conferenza dei servizi, ha sconfessato la propria linea con una lettera scritta dal suo attuale Presidente, Rita Rossa.

È evidente come siamo di fronte a un atto prettamente politico, di cui la Presidente Rossa è chiamata ora ad assumersi la piena responsabilità, e lo stesso vale per i ripetuti

giudizi positivi espressi a sostegno dell'azienda ricorrente, una ditta privata, che con il suo progetto privato mette a rischio una risorsa pubblica di primaria importanza come è l'acqua.

Di fronte a questo atto politico, riteniamo sia legittimo domandarsi se tutta l'area politica che sostiene il Presidente Rita Rossa, a cominciare dal suo partito, il PD, condivida davvero questa linea. Se così fosse, infatti, è evidente che sarebbe l'intero Partito Democratico a dover condividere la responsabilità politica di questo gesto, che va contro il buon senso, ma soprattutto contro la volontà, più volte

chiaramente manifestata, degli elettori di una intera Valle.

I Comitati di Base esprimono il più completo sdegno verso questa aggressione alla Valle Bormida, ai suoi cittadini e al territorio e fanno ora appello a tutti i residenti della Valle per mobilitarli a difendere la loro acqua. Abbiamo perso una battaglia, ma non è detta l'ultima parola. Siamo pronti a resistere contro una logica politica distorta che dimostra con le sue azioni di voler barattare il diritto alla salute con il profitto di pochi.

La nostra lotta non si ferma. Diciamo ancora, con forza, NO alla discarica di Sezzadio".

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: marzo 8 e 29; aprile 19 e 26; maggio 10 e 31; giugno 14 e 28; luglio 12 e 26; agosto 30; settembre 13 e 27; ottobre 11 e 25; novembre 15 e 29; dicembre 13 e 20.

Per ulteriori informazioni tel. al n° 3337926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!



**CARTONGESSO
QUI**
LASTRE, PROFILI E ACCESSORI

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI

ACQUI TERME • Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 • Fax 0144 326777

bigmat.it



Ad Arzello di Melazzo

Biblioteca e attività dell'Associazione Vama

Acqui Terme. Il Vama, (Volontariato assistenza anziani Melazzo Arzello), ha arricchito la propria Biblioteca con 80 nuovi volumi grazie ad una cortese donazione di cari amici di Canelli e S. Stefano Belbo. I libri di narrativa, saggistica e poesia sono opere di affermati autori, vincitori o finalisti di importanti premi letterari italiani. Con questo gruppo di libri la biblioteca ha inserito, nella classificazione, una brevissima sintesi della trama che facilita il lettore nella scelta del libro. I volontari ricordano che la biblioteca è aperta a tutti coloro che volessero prendere visione dei volumi, per una lettura piacevole e distensiva, il giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle 17.

Il programma dell'Associazione per l'anno 2015 intende mantenere e sviluppare i legami di amicizia consolidati negli ultimi anni. L'attività che inizia a febbraio e termina a dicembre con gli auguri di Natale, si svolge con cadenza settimanale, il giovedì pomeriggio, presso la sede sociale di Arzello. I soci usufruiscono del

servizio di trasporto a domicilio con il pulmino dell'Associazione. Le attività proposte consistono nel gioco della tombola, intrattenimento e merenda, servizio di parrucchiera, musicoterapia, feste di compleanno, gite a carattere turistico culturale nelle zone più interessanti dell'acquese, la spesa di gruppo e per i volontari corsi di formazione e aggiornamento. Interessanti e aperti a tutti sono gli incontri di approfondimento sulla Bibbia tenuti da Don Enzo Cortese tutti i giovedì sera alle ore 21.

Con cadenza diversa, legata a specifiche date degli eventi, si propongono pranzi sociali presso la sede, partecipazione a pellegrinaggi, mostre, manifestazioni e sagre a carattere civile e religioso. L'associazione è aperta a nuove adesioni, sia di soci che di volontari, per portare nuove idee e rendere sempre più interessanti i momenti di aggregazione.

Per ulteriori informazioni è possibile utilizzare i seguenti numeri: 3935032000 (Nicholas), 3334686114. (Mariarosa) 3387542183 (Alberto).

Il primo dei quattro incontri

Avvicinamento al vino all'Enoteca Regionale

Acqui Terme. Organizzato dall'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino in collaborazione con l'Associazione Italiana Sommelier delegazione Alessandria - Acqui, ha preso il via, venerdì 20 febbraio presso i locali dell'Enoteca, il primo dei quattro incontri degustazione del corso di avvicinamento al vino.

L'iniziativa ha riscontrato un notevole interesse, infatti già dopo pochi giorni la pubblicazione del corso tutti i posti disponibili sono andati esauriti.

Dopo i saluti del Presidente dell'Ente Giuseppe Baccalario e del Delegato provinciale AIS Giuseppina Raineri, è iniziata la prima lezione "Il piacere del vino e l'arte della degustazione" tenuta dal relatore Paolo Novara, il quale ha impostato la lezione parlando principalmente delle tecniche di degustazione partendo dall'esame visivo "bianco, rosato e rosso" e tutte le sue sfumature, tonalità, intensità e vivacità del colore, per passare all'esame olfattivo nel quale si apre il mondo dei profumi del vino.

Dopo l'introduzione delle



tecniche visive e gusto-olfattive si è passati dalla teoria alla pratica con la degustazione di tre vini del territorio.

La seconda lezione prevista per venerdì 27 febbraio avrà come tema i vitigni del territorio, le varie tecniche della vinificazione e la degustazione di tre vini a bacca bianca.

m.c.

Premi e riconoscimenti

In punta di piedi



Acqui Terme. Sabato 14 e domenica 15 febbraio le allieve dell'A.S.D. "In punta di piedi" hanno partecipato all'ottavo concorso nazionale di danza "Città di Lodi".

L'evento, che ha richiamato ballerini provenienti da tutta Italia per un totale di circa 50 scuole e 800 danzatori, si delinea nel grande panorama dei concorsi nazionali di danza quale prestigioso ed immanicabile appuntamento per numerose scuole. Anche in questa occasione In punta di piedi ha rappresentato egregiamente la cittadina acquese collezionando premi e riconoscimenti. Grande successo per la coreografia "Come le nuvole" di Fabrizia Robbiano, eseguita dalle allieve del terzo e quarto corso, che ha conquistato il se-

condo premio nella categoria gruppi modern, mentre le giovani allieve del terzo corso hanno vinto il terzo premio nella categoria gruppi contemporaneo con la coreografia "Io te l'avevo detto!". Ottima esibizione anche per le allieve del sesto corso che hanno affrontato con tenacia e determinazione un'eccellente categoria seniores.

Considerato l'altissimo livello della competizione e l'ottima preparazione delle scuole in gara, la direttrice della scuola Fabrizia Robbiano è pienamente soddisfatta dei risultati ottenuti dalle sue allieve che grazie a questi concorsi hanno l'opportunità di esibirsi al cospetto di professionisti in un contesto altamente artistico come quello teatrale.

Venerdì 20 al Movicentro

Tanta gente per il teatro con La Soffitta



Acqui Terme. Tanta gente per *Back in scene with love* con La Soffitta venerdì 20 febbraio, al Movicentro di via Alessandria.

Applausi per Erika Bertanasco, Ambra Cagnolo, Federica Coretto, Riccardo Cavallo, Lucrezia De Petris, Francesca Del Rosso, Andrea Micciulla, Asia Monti, Giulia Pesce e Giulia Petrachi - coordinati dalla regista Nicole Alice Masieri.

Il ricavato dello spettacolo, patrocinato dal Comune di Acqui Terme, è stato interamente devoluto per i lavori al Campanile di Sant'Antonio.



AGENZIA **RIELLO** Caldaie Climatizzatori Solare termico Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

agriturismo **SURI** il sole dentro
Sant'Andrea di Cassine
Via della Chiesa 3
Tel. 0144 767079
info@suri.it
Aspettando il bollito misto alla Piemontese

MAURO RIPARAZIONI MECCANICHE
Si eseguono riparazioni di:
• Motoseghe
• Tagliaerba
• Decespugliatori
• Generatori di corrente
• Piccoli macchinari per edilizia
ACQUI TERME
Via Circonvallazione, 114
347 8975678

Il Giardino di Linda
Melazzo
Loc. Giardino, 9
Tel. 0144 342050
333 7356317
È gradita la prenotazione
Trattoria km zero
• Giovedì 26 e venerdì 27 febbraio
Menu Calamari € 25 vino della casa
• Giovedì 5 e venerdì 6 marzo
Cozzata € 20 vino della casa
• Domenica 8 marzo-Festa della donna
Menu di pesce € 23 vino della casa
Siamo aperti giovedì, venerdì, sabato e domenica a cena
Sabato e domenica anche a pranzo su prenotazione

Servizio TAXI 24 ORE SU 24
Trasporto locale e lunghe percorrenze
Tel. 330 200538
valter.19_62@libero.it

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA
INFOSTRADA FASTWEB DHL
Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com
WIND VODAFONE

MARGHERITA viscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 28 FEBBRAIO I ROERI
SABATO 7 MARZO
FESTA DELLA DONNA
orchestra **POLIDORO**
cena + ballo
€ 25

L'on. Astori da sottosegretario ai beni culturali

Venne in Acqui ad onorare l'opera di Mons. Galliano

Acqui Terme. Tra le prime nomine effettuate nei giorni scorsi dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per lo staff dei Consiglieri del Quirinale nel settore della Comunicazione troviamo il dott. Gianfranco Astori (foto 1) che venne nella nostra città (cronaca locale non tanto recente, quasi storia) per rendere omaggio come Sottosegretario ai Beni Culturali ed Ambientali alla grandiosa opera di Mons. Giovanni Galliano: il restauro della Cattedrale.

L'on. Gianfranco Astori, sottosegretario del governo Andreotti, venne in visita ufficiale al termine dei lunghi ed importanti lavori di ristrutturazione per constatare e certificare la validità dei risultati ottenuti grazie alla volontà, costanza, intelligenza e passione del nostro compianto ed amato monsignore.

Era accompagnato (foto 2) dall'on. Renzo Patria, dal senatore Gianni Rabino, dall'Assessore Regionale Ugo Cavallera e da una rappresentanza della Federazione Provinciale Coldiretti (Giuseppe Adorno, Eugenio Torchio, Michelino Pansecco) sempre vicina al suo Consigliere ecclesiastico, da Marco Caramagna, direttore del giornale diocesano di Alessandria. Con tanta competenza, preparazione ed orgoglio Monsignor Galliano (presente il geom. Orione titolare dell'impresa edile incaricata dell'opera di restauro) descrisse quanto realizzato, le difficoltà incontrate e superate con forza e determinazione.

La foto (3) riporta un momento di grande contenuto culturale: la presentazione e la descrizione del restauro del trittico del Bermejo da parte di uno degli artefici-protagonisti della meritoria "operazione di valorizzazione" dell'opera, il dott. Giandomenico Bocchiotti.

Gianfranco Astori, nato a Milano nel 1948, giornalista, responsabile della comunicazione del Consorzio Cooperative Agricole del Piemonte, esponente politico della Democrazia Cristiana del Verellese, è stato: sindaco di Rassa, Consigliere Provinciale di Vercelli, deputato nella IX - X - XI legislatura, Sottosegretario ai Beni Culturali nei Governi Gorla, De Mita, Andreotti; dal 2009 al 2014 direttore dell'ASCA (Agenzia Stampa Cattolica Associata); portavoce di Mattarella, Ministro della Difesa; direttore dell'Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo.

Tutte valide esperienze che gli permetteranno sicuramente di svolgere bene la funzione di



Consigliere per l'informazione che deve curare anche la proiezione esterna del presidente della Repubblica, la sua immagine. **Salvatore Ferreri**

Ma per il sindaco siamo un'isola felice

Furti in appartamenti aumentano i controlli

Acqui Terme. La dinamica è più o meno sempre la stessa. I soliti ignoti verificano che all'interno dell'appartamento non ci siano rumori sospetti che lascino intuire la presenza dei padroni in casa. Verificano se ci siano persiane aperte oppure tapparelle tirate su e, come veri acrobati se si tratta di piani alti (a volte anche il terzo), ecco che entrano rompendo un vetro oppure sfondando una porta. Arraffano tutto quanto possibile di piccole dimensioni, soprattutto soldi e gioielli, e si dileguano senza lasciare tracce. A volte lasciano qualche impronta in giardino o sui terrazzi, qualche manata sui vetri ma comunque troppo poco per risalire agli autori del misfatto.

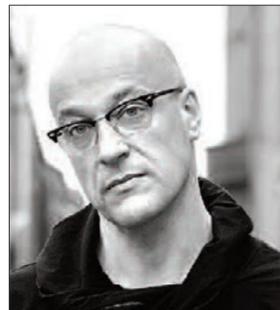
Negli ultimi mesi (soprattutto fra novembre, dicembre e gennaio) di denunce di questo genere, le forze dell'ordine ne

hanno raccolte parecchie in città. Ora, ad essere sinceri, un pochino meno, ma non per questo si è deciso di abbassare la guardia. Anzi, i controlli da parte delle forze dell'ordine in tutto il territorio cittadino stanno aumentando, anche con l'ausilio di agenti in borghese e su auto anonime per non destare sospetti. Si tratta di un lavoro capillare ma che, soprattutto in periferia, necessita della collaborazione dei cittadini. A loro, ancora una volta, viene chiesto di denunciare, ovviamente in maniera anonima, il passaggio insolito di auto non conosciute, la presenza di allarmi accesi, così come movimenti strani o rumori sospetti. Come dire cioè che la collaborazione fra cittadini e forze dell'ordine deve essere al primo posto per aumentare la percezione di sicurezza di ognuno e l'indifferen-

za non porta a nulla. «Tutto sommato, nonostante gli episodi di furti in appartamento che si sono verificati in città negli ultimi mesi, possiamo dichiararci un'isola felice, confronto ad altri centri piemontesi» spiega il sindaco Enrico Bertero. Detto questo, per evitare spiacevoli conseguenze, è bene ricordarsi di chiudere tutte le finestre e tutte le imposte nel caso di uscita da casa. Da non disdegnare c'è anche la possibilità di lasciare qualche luce accesa così come la televisione. Per gli anziani poi valgono sempre i consigli che i carabinieri instancabilmente, anche attraverso delle campagne ad hoc, continuano a lanciare: mai aprire la porta di casa a persone sconosciute. Nemmeno se di tratta di individui all'apparenza per bene, muniti di tesserini identificativi. **Gi. Gal.**

Sabato 28 febbraio e mercoledì 3 marzo

In libreria fiabe ed un nuovo cd



Il musicista acquese sarà in Libreria per raccontare il suo ultimo lavoro al quale hanno collaborato, tra gli altri, Caroline Lavelle, Andrea Chimenti, Saro Cosentino, Cesare Malfatti, Nicola Alesini, Giorgio Li Calzi.

Acqui Terme. Due appuntamenti alla Libreria Illustrata Cibrario di Piazza Bollente. Che inaugura un fitto calendario di eventi che proseguiranno per tutta la prossima primavera.

Sabato 28 febbraio alle ore 18,30 presentazione del libro *Il re dei gatti* - Artébambini editore.

Saranno presenti l'autrice Barbara Florinda Barbantini e l'illustratore Alex Raso.

Il libro, attraverso bellissime immagini, è specchio di un viaggio e di un'amicizia speciale E, in più, rende la magia del momento in cui nasce un'opera d'arte. E', infatti, una fiaba omaggio al pittore Bal-

thus e al suo misterioso mondo popolato di specchi, gatti e bambine.

Con la possibilità di farsi autografare le copie del libro dagli autori, in mostra - in questo appuntamento - le loro tavole illustrate.

L'appuntamento sarà preceduto dal quarto incontro di Filosofia per bambini *Il pensatore*, condotto da Francesca Lagomarsini, psicoterapeuta e formatrice.

Martedì 3 marzo alle ore 18,30 invece la presentazione ufficiale del nuovo album di musica strumentale di Luca Olivieri *La saggezza delle nuvole*.

Luca Olivieri, compositore ed arrangiatore, ha prodotto musiche originali per diverse compagnie e registi teatrali (Teatro Stabile di Genova e Teatro del Rimbombo). Ha inoltre realizzato letture sceniche con gli attori Edoardo Ribetto e Fabrizio Pagella, inoltre suonando con numerosi artisti tra cui Giuseppe Cederna, Franco Branciaroli, Paolo Bonfanti, Giorgio Li Calzi e gli acquisiteissimi Yo Yo Mundi.

Durante la serata il pubblico potrà inoltre assistere all'anteprima del video di Ivano Antonazzo, noto grafico ed artista acquese, *Varuna*.

G.Sa

Prodotto
Made in Italy

La qualità
la nostra
bandiera



- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO



Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE fino al 31 dicembre 2015



Con i nostri serramenti certificati **RECUPERI IL 65%** dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Promosso bando per il centro polifunzionale

Loazzolo, comune cerca gestore di esercizio

Loazzolo. L'Amministrazione Comunale di Loazzolo promuove un bando pubblico per l'assegnazione della gestione del servizio di esercizio di vicinato e somministrazione di alimenti e bevande presso il centro polifunzionale situato al centro del paese in via G. Penna per una durata di anni 5 rinnovabili.

«Nei nostri piccoli paesini è indispensabile la presenza di un negozietto ed un bar, - spiega il vice sindaco Clara Nervi - sia per un motivo di comodità nell'approvvigionamento dei generi di prima necessità per i cittadini, sia per un fattore sociologico e comunitario. Da sempre una locanda, un bar, un ristorante, un agriturismo, un negozio sono luoghi di ritrovo e di socializzazione, e questi due fattori fanno "la vita" di un Paese.

Un centro abitato senza motivi e possibilità di socializzazione e di incontro è destinato ad estinguersi sempre più velocemente.

È proprio per questi motivi

che l'Amministrazione Comunale di Loazzolo è lieta di poter promuovere ed emanare questo bando per assegnare la gestione del locale polifunzionale che è situato in Paese. Il locale verrà dato in gestione senza la richiesta di canone alcuno, l'unica richiesta che facciamo agli eventuali partecipanti è quella di armarsi di tanta buona volontà ed entusiasmo che secondo noi potranno essere ricompensati dal buon funzionamento dell'attività.

Invitiamo tutti coloro che fossero interessati ad aderire al bando a contattare gli Uffici Comunali al numero 014487130 per eventuali chiarimenti e a scaricare il bando e la documentazione completa sul sito del Comune di Loazzolo: <http://www.comune.loazzolo.at.it/>, sarà anche possibile prendere visione dei locali per meglio rendersi conto di quanto offerto.

Rimaniamo come Amministrazione a disposizione in attesa e con l'auspicio di numerose adesioni».

Venerdì 27 febbraio ore 21, in piazza Molinari

Confraternita Nocciola riunione a Cortemilia

Cortemilia. Venerdì 27 febbraio, alle ore 21, è indetta una riunione presso la sede operativa di piazza Oscar Molinari a Cortemilia, per tutti i soci della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa".

L'assemblea dei soci del sodalizio enogastronomico è stata convocata dal gran maestro cav. Luigi Paleari, con il seguente ordine del giorno: 1) dimissioni della signora Giovanna Burdese nella qualità di vice presidente, dimissioni dovute a problemi ed impegni di lavoro che impediscono a Vanna di essere presente a riunioni e manifestazioni, di conseguenza ci sarà la nomina di un vice presidente. 2) dimissioni del signor Livio Bramardi (già date da tempo) per motivi di salute, anche in questo caso ci sarà la nomina di un consigliere. Il carissimo Livio sarà comunque sempre un nostro validissimo collaboratore (sito internet e foto che con Cristina condivide questo impegno).

3) inviti a partecipazioni: a Vinum e Enoteca di Dogliani.

Dopo l'assemblea inizia la stagione 2015 che vedrà la Confraternita, partecipa e fattiva collaboratrice della varie manifestazioni che vengono allestite in giro per la Langa e fuori, tutte mirate a promuovere e valorizzare la nocciola, frutto sempre più volano dell'economia per la Langa e le valli Bormida (visti i prezzi raggiunti quest'anno di una media di 500 euro al quintale con picchi attuali sino a 730). La Confraternita è stata costituita il 30 marzo del 2000 e da allora ha contribuito in maniera determinante alla promozione e alla valorizzazione della nocciola e dei suoi derivati e di questo splendido territorio. I soci fondatori del sodalizio, cortemiliesi e non, sono accomunati dalla passione delle tradizioni gastronomiche locali e dall'idea di valorizzazione del territorio attraverso i suoi migliori prodotti. **G.S.**

A Vesime rinasce la Pro Loco dopo stop di due anni

Vesime. Dopo due anni di stop, rinasce la Pro Loco di Vesime. È infatti convocata per sabato 7 marzo, alle ore 21, presso il Museo della Pietra (sorge nelle adiacenze della piscina comunale e delle scuole) un'assemblea per la elezione del presidente, del suo vice, del segretario e del consiglio direttivo dell'Associazione Turistica Pro Loco di Vesime. Inoltre si provvederà al tesseramento dei soci per il 2015. Ultimo presidente è stato il cav. uff. Franco Barbero, da sempre anima e mente del sodalizio.

Con la nuova Pro Loco rinasceranno la Sagra della Robiola, la Sagra del Cappone di Langa e la tradizionale raviolata di ferragosto. In questi ultimi due anni, ad organizzare manifestazioni in paese solo "La Dolce Langa" e l'AIB con la raviolata (2014). Un po' poco per un paese che in Langa è sempre stato trascinatore e ideatore di grandi eventi, che hanno dato lustro a tutta la Langa Astigiana.

Al Lions Club "Cortemilia & Valli" il colonnello Paolo Fregosi

Cessole. Venerdì 6 marzo, alle ore 20,15, presso l'albergo ristorante Madonna della Neve a Cessole, il Lions Club "Cortemilia & Valli", organizza un incontro con ospite il colonnello Paolo Fregosi, decorato (tra i numerosi riconoscimenti) anche con la medaglia per la missione in Afghanistan vissuta in prima persona. A seguito dell'operazione "Joint Guardian" in Kosovo, come assistente militare del comandante della brigata multinazionale ovest, venne insignito nel dicembre 2002 della Croce d'argento al merito dell'Esercito. Il col. Fregosi è nativo di Malles Venosta (BZ). Il Club è presieduto da Giuseppe (Beppe) Ferrero, igienista dentale e amministratore di Vesime. La serata è aperta a tutti.

Il Club conta attualmente circa 30 soci. È questo il 14° anno di vita del Club, costituitosi il 7 aprile del 2000, e a coadiuvare il presidente Ferrero, che era già stato presidente del Club nel 2003 - 2004 e dalla sua fondazione è una colonna portante del Club, saranno: il vice presidente Carlo Rosso, il cerimoniere Emanuela Canonica, il segretario Maria Abbà è il past president Carla Buel.

Sabato 7, domenica 8 e lunedì 9 marzo

Polentonissimo 2015 di Monastero Bormida



Monastero Bormida. Rinvio a maggio il Polentone di Ponti, tocca a Monastero Bormida aprire il calendario delle feste di primavera **domenica 8 marzo** con il classico **Polentonissimo**, che quest'anno coincide con la Festa della Donna. Anche per la 442ª edizione, oltre al consueto e sempre suggestivo palco dove dal mattino numerosi cuochi si impegnano nella preparazione di frittata e salsiccia e nella cottura della polenta, non mancheranno numerose attrazioni: la 22ª Rassegna degli Antichi Mestieri, che ripropone per le vie del paese le botteghe delle attività contadine di una volta, la via dei pittori e le mostre d'arte, il banco di beneficenza, la fiera commerciale. Oltre a tutto ciò, ecco una rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano, l'antica trebbiatrice e, nella piazza della torre campanaria un'area dedicata al mercatino dell'antiquariato. Novità dell'edizione 2015, il concorso di pittura estemporanea, che porterà numerosi artisti a gareggiare in diretta dipingendo gli scorci più suggestivi del paese.

Il pomeriggio sarà allietato dagli Sbandieratori del Palio di Asti, che con le loro evoluzioni coreografiche non mancheranno di suscitare stupore e ammirazione tra il pubblico e dalla banda musicale della città di Nizza Monferrato che proporrà i classici brani delle fiere paesane. Nel percorso degli antichi mestieri si alterneranno diverse osterie e gruppi musicali, tra i quali i Cuj da Ribote di Cortemilia, il Brov'Om di Prunetto e altri ancora.

Il momento "clou" della ma-

nifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, al termine della sfilata storica che vede coinvolti oltre 100 figuranti, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2015 è cotto e può essere scodellato". Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere. Per degustare il Polentonissimo condito con salsiccia e frittata di cipolle e innaffiato dal buon vino delle colline monasteresi, occorre acquistare i buoni polenta presso lo stand pro loco oppure l'artistico piatto dipinto a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino.

Lunedì 9 alle ore 20, si replica per i Monasteresi e amici con il consueto "**Polentino**" a base di polenta e cinghiale per chiudere in bellezza l'esperienza della festa, mentre la sera di **sabato 7 serata musicale giovanile** nel castello!

La Pro Loco e il Comune vi aspettano numerosissimi a questa giornata ricca di appuntamenti e di occasioni di divertimento, che non mancherà di attirare tanta gente anche da lontano. La Protezione Civile garantisce una corretta gestione dei parcheggi e viene confermata la presenza del bus navetta gratuito con punti di raccolta al bivio Bubbio - Canelli e lungo la strada verso Bistagno in regione Madonna e verso Ponti in regione San Desiderio. Occasione in più per non mancare al Polentonissimo 2015 di Monastero. Informazioni: tel. 0144 88012 (Comune), 329 8562561 (Pro Loco).

Domenica 1 marzo, messa anniversaria

Ricaldone ricorda Massimo Cornara



Ricaldone. Caro Massimo, da 13 anni nei nostri cuori c'è un vuoto incolmabile ma il ricordo indelebile di un figlio e fratello affettuoso, di un amico generoso, carico di energia e di simpatica ironia con le quali aiutava chi gli stava intorno ad affrontare la vita quotidiana. Solo il ricordo può rendere più tollerabile questo eterno dolore. Domenica 1 marzo, alle ore 11,15 nella parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda" in Ricaldone, sarà celebrata la messa in suffragio di Massimo Cornara, nell'anniversario della scomparsa.

Offerta alla Croce Rossa di Cassine

Cassine. La famiglia Quadroni in memoria della mamma Marcilla Barbieri ringrazia i parenti ed amici che con le loro offerte hanno raggiunto la somma di euro 300,00. Tale somma è stata devoluta alla Croce Rossa Italiana Comitato di Cassine.

1° concorso di pittura al Polentonissimo

"Scorci di Monastero"

Monastero Bormida. Ogni anno al Polentonissimo di Monastero Bormida non mancano le novità per rendere la festa sempre varia e gradita anche ai visitatori abituali. Per l'edizione 2015 la Pro Loco ha bandito un concorso di pittura estemporanea sul tema "Scorci di Monastero Bormida", con libertà di tecnica pittorica. Numerosi pittori fin dal mattino si sfideranno "in diretta" a ritrarre angoli caratteristici del paese, mentre il pubblico potrà vederli all'opera e giudicare le loro creazioni artistiche, fino alla premiazione finale che avverrà dopo lo scodellamento del Polentonissimo.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti gli artisti italiani e stranieri. Ogni partecipante dovrà essere munito di tela o supporto bianco delle dimensioni minime di cm. 40x50 e massime di cm. 60x80; alla consegna la tela dovrà essere munita di cornice adeguata. La timbratura della tela avverrà solo domenica 8 marzo, dalle ore 8,30 alle ore 10 in piazza Castello, presso lo stand Pro Loco; la timbratura verrà effettuata sulla parte anteriore della tela.

Gli artisti possono disporsi in

varie parti del paese per valutare gli scorci più suggestivi; dopo le ore 11,30 dovranno disporsi nell'area loro assegnata in piazza Castello per proseguire nel pomeriggio con la realizzazione dell'opera alla presenza del pubblico. La consegna delle opere avverrà alle ore 17 e la premiazione alle ore 17,30 subito dopo lo scodellamento del Polentonissimo 2015.

Una giuria altamente qualificata premierà le opere; il giudizio della giuria è insindacabile. Sono stabiliti i seguenti premi: 1° premio, 250 euro; 2° premio, 150 euro; 3° premio, 100 euro; dal 4° all'8° premio, buoni acquisto o prodotti tipici locali. Ogni artista che riceverà il premio è tenuto a lasciare l'opera al termine della manifestazione alla Pro Loco di Monastero Bormida. La quota di iscrizione è di 10 euro e comprende un buono per il pasto di mezzogiorno. Ogni artista, oltre all'opera in corso, può esporre fino a un massimo di tre suoi quadri su propri cavalletti. L'opera deve essere eseguita in loco, pena esclusione dal concorso.

Per informazioni: tel. Comune 0144 88012, 328 0410869.

Anna Ostanello e gli allievi di Quarto d'Asti

Liberi col libro (rilegato) Mostra al Regio

Cessole. Anna Ostanello e le opere dei "suoi ragazzi", quelli astigiani de "La GazzettaDentro" a Torino, al Regio, dal 26 al 28 febbraio.

Quale corollario della mostra di *Rilegature artistiche* (di Aleks Marvataj, Angelo Neirotti, Antonio Grieco, Fabrizio Lotario, Federico Faccioli, Francesco Di Dio, Paolo Gnemmi, Vincenzo Fagone), un allestimento degli esiti del Laboratorio "Open Space", di *Rilegature moderne di libri senza colle né cuoio*, che si è tenuto presso la Casa Circondariale di Quarto d'Asti, nel periodo settembre 2014 - febbraio 2015.

Autorizzato e patrocinato dalla Direzione dell'istituto, il Laboratorio è stato richiesto dalla dottoressa Anna Cellamaro, responsabile dell'Area Educativa, che ne ha anche costantemente monitorato lo sviluppo in ogni sua fase.

Progettato e condotto da Anna Ostanello, presidente dell'Associazione Culturale "Pietro Rizzolio" di Cessole (At), il Laboratorio è stato dedicato ai giovani della Redazione del giornale "La GazzettaDentro".

Essi, mettendo in gioco, al meglio, le loro capacità ed energie, sono stati capaci di sviluppare un clima di grande empatia e solidarietà reciproca.

Ogni partecipante ha percorso, con grande passione, uno straordinario "viaggio" nel

mondo del "libro", a partire dalla scrittura di un testo personale, all'impaginazione e stampa dello stesso, alla progettazione della rilegatura con diverse tecniche, che sono state oggetto di studio, e alla loro realizzazione con materiali appropriati.

Malgrado le difficoltà oggettive, connesse alla limitazione d'uso, in carcere, di molti strumenti tradizionali nella realizzazione di rilegature "moderne", e alla scarsità di materiali per limiti finanziari, i libri - realizzati in quantità "record" per un laboratorio, ed esposti nella Mostra di cui sopra - hanno raggiunto livelli qualitativi di rilievo.

In alcuni casi, gli Allievi hanno anche sviluppato tecniche originali, a modifica o miglioramento di quelle apprese, e realizzato incredibili "libri oggetto", ispirati al testo *La giustizia va all'inferno*, di A. Cellamaro. "Capo d'Opera" collettivo: un grande alfabeto, ritagliato su cartone da imballaggio, e rilegato con cucitura copta per fogli singoli, con 8 aghi.

Il laboratorio dovrebbe costituire la prima Fase sperimentale di un Progetto di Laboratorio tripartito che dovrebbe coinvolgere la Casa Circondariale di Quarto d'Asti e le Associazioni Culturali di Cessole e Viarigi, nel prossimo biennio 2015-2016. **G.Sa**

A Cessole l'agriturismo Tenuta Antica apre la nuova stagione

Cessole. Domenica 1 marzo, dalle ore 17 alle 19, siete tutti invitati all'aperitivo di inizio della nuova stagione al Bioagriturismo Tenuta Antica di Cessole, in regione Busdone 2 (tel. e fax 0144 80113, 339 7951498). Il Bio Agriturismo Tenuta Antica si trova a Cessole, nel cuore della Langa Astigiana, immerso in un paesaggio incantevole e rilassante. Nell'anno 2000 è stata ristrutturata la cascina principale rispettandone l'architettura originale ed è iniziata la conversione dell'azienda agricola di circa 7 ettari all'agricoltura biologica certificata con produzione di vino Barbera d'Asti docg, Dolcetto d'Asti doc e Pinot Nero, di nocciole varietà Tonda Gentile di Langa e di diverse confetture e antipasti piemontesi. C'è anche un orto sinergico e dei campi di fragole. Dalle antiche cantine abbiamo ricavato le sale per la ristorazione. In un'atmosfera familiare, la nostra cucina casalinga vi farà assaporare prodotti tipici di Langa insieme a nostri piatti stagionali. Menù vegetariani o vegani disponibili su richiesta. Il pane, la pasta e tutti i dolci sono fatti in casa con farine biologiche macinate a pietra. Oltre alla ristorazione, offriamo servizio di pernottamento e colazione in accoglienti camere o suites per famiglie tutto l'anno e siamo strutturati per organizzare corsi e riunioni di gruppo.

Primo appuntamento della stagione sarà: **domenica 8 marzo** per la grande **Festa della Donna**, con gran menù disponibile su prenotazione sia a pranzo che a cena.

Il 27 e 28 febbraio alla Soms di Bistagno

Il coro di Visone e il teatro brillante

Bistagno. Doppio l'appuntamento di questo fine mese con il Teatro della SOMS di Bistagno: **venerdì 27 febbraio** serata musicale con il **Coro di Visone** diretto da Carlo Grillo e Simone Buffa.

Sabato 28 febbraio, sempre alle ore 21, due atti unici brillanti tratti da farse ottocentesche. Ecco *La sposa e la cavalla* e *Il villino di campagna*. Messa in scena dalla Compagnia "I fabulanti di Neive".

Voci che raccontano...

Musica e teatro: il binomio è senz'altro da apprezzare nella stagione bistagnese. Ci perdoneranno gli amici di Neive se indugiamo sulle voci e sulla polifonia: in virtù di una necessaria sottolineatura che vuole mettere in rilievo "la novità", e poi perché la curiosità è grande.

Per vagliare la qualità di un coro che, da un paio d'anni, si può dire ha voltato pagina, prefiggendosi più ambiziosi obiettivi, sempre sotto l'insegna di una attività che coniuga l'approccio amatoriale all'amicizia, al "fare squadra", ad una ricerca - seria e impegnata, e potremmo anche dire "sensibile" - nell'ambito dell'espressione.

Del resto l'esperienza del maestro Carlo Grillo - cui si sono legati tanti successi della Corale "Città di Acqui Terme" - è una vera garanzia. Ma non meno significativa è la consuetudine con il canto della **Corale "Santa Cecilia" di Visone**.

Essa svolge da oltre un quarantennio costante e qualificato servizio nelle solennità religiose dell'anno liturgico, sia presso la propria realtà parrocchiale, sia come coro ospite in rassegne corali, iniziative culturali o celebrazioni liturgiche.

Dal 2012 è divenuta coro a quattro voci miste, dopo molti anni in cui la compagine si presentava a sole voci femminili, sempre promuovendo concerti e iniziative anche a sfondo sociale e benefico, spesso in collaborazione con il Coro Voci Bianche della stessa parrocchia, o con compagini corali diocesane e piemontesi.

La direzione artistica è affidata al M° Carlo Grillo (che guida con dedizione il Coro

da oltre 40 anni; suoi sono molti arrangiamenti) e al M° Simone Buffa.

Il programma accoglierà brani a cappella e altri con accompagnamento pianistico: ci saranno *Ubi caritas* di A. Snyder, e la pagina mendelssohniana *La domenica mattina*. Quindi *Fratello Sole, Sorella Luna* di Ortolani, *Oltre i confini del mondo* di Simone Buffa, *Dona nobis pacem* attribuito a W. A. Mozart - per sole voci maschili. E ancora lo spirituale *Climbin' up the mountain*, la musica leggera di *Io vagabondo*, per soprani e contralti, *I will follow him* (da *Sister Act*) per analogo organico, la musica antica del *Touridion - Quand je bois du vin clairet*, *Pastime with good company*, canzone popolare inglese scritta dal Re Enrico VIII. Per giungere sino a *Can't help falling in love*, all'inno irlandese *Be thou my vision*, e a *Yesterday*.

I direttori

Carlo Grillo è nato a Momaldone, ma da circa cinquanta anni vive ad Acqui. Si è formato presso l'Istituto "Brera" di Novara. Corista, e dal 1976, sino a pochi anni fa, direttore apprezzatissimo - in tutta Italia, e da colleghi quali Bepi De Marzi, Paolo Bon, Armando Corso e altri - della Corale "Città di Acqui Terme", pur non facendo della musica una professione, ha contribuito a iniziative - quali il premio Goitre e "La Bollente" che in anni purtroppo, oggi lontani, hanno reso Acqui una piccola capitale della coralità piemontese.

Simone Buffa, diplomato in pianoforte con il massimo dei voti presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, sotto la guida del M° Giorgio Vercillo, è stato anni fa Vincitore della XX edizione del Premio "Ghislieri" presso Bosco Marengo (AL), rassegna riservata ai migliori diplomati del Conservatorio.

Nella sua attività come solista, in duo pianistico a quattro mani e in formazioni cameristiche, abbraccia il repertorio dal Barocco (indagato presso l'Accademia di Musica Antica di San Rocco di Alessandria, presso la quale ha conseguito il diploma finale) agli autori contemporanei del Novecento. **G.Sa**

Conclusi corsi di formazione per il personale

A Villa Annunziata di Castel Rocchero

Castel Rocchero. Lunedì 16 febbraio, l'RSA Villa Annunziata, ha concluso il ciclo dei corsi di formazione annuale che hanno coinvolto tutto il personale della struttura.

«Villa Annunziata - spiega la responsabile socio assistenziale Isabel Acosta - è da sempre molto attenta e sensibile all'aggiornamento professionale dei propri dipendenti e collaboratori. Grazie a una continua sinergia tra formazione e sistemi per la qualità la struttura riesce ad erogare ai propri utenti un servizio d'eccezione.

Attento alla ricerca ed all'innovazione tecnologica lo staff della Residenza riesce a garantire un alto standard di servizi sanitario assistenziali.

Le tematiche che i corsi hanno toccato sono state varie e molteplici: dal Mapo, all'HACCP, al Primo Soccorso Aziendale, alla Tipizzazione

dei disturbi dell'Umore, Inglese, L'educatore consapevole e così via.

Il direttore generale della Residenza Villa Annunziata, Dante Viotti, si è congratulato con tutto il personale, per la completa partecipazione e per l'interesse dimostrato in tutto il percorso formativo. La direzione ha identificato in un percorso di formazione continua una delle chiavi per il successo dei servizi offerti da Villa Annunziata. Ulteriori complimenti sono andati al personale per il conseguimento delle certificazioni di Qualità: ISO 9001, ISO 14001 e ISO 18001 (Qualità, Ambiente e Sicurezza).

La formazione continuerà per tutto l'anno 2015, con ulteriori corsi che tratteranno tematiche importanti con metodologie d'avanguardia, sotto l'attenta supervisione del direttore sanitario di Villa Annunziata; dr. Piero Prandi».

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

In Municipio ha giurato sulla Costituzione

Fontanile, Janina Larisa è cittadina italiana



Fontanile. Sabato 14 febbraio nel Municipio di Fontanile, Janina Larisa, russa, sposata con Giancarlo Peisino, in Italia dal 2009, diplomata in danza classica e popolare, ha giurato sulla Costituzione davanti al sindaco Sandra Balbo, il vice Alice Benzi e il consigliere Rosi Zenari e ha ottenuto la cittadinanza italiana. Janina Larisa è insegnante

e più volte giudice internazionale IDO, in gare di ballo, collabora con F.I.D.S. Presenza anche in gare internazionali, campionati europei e mondiali.

Viene chiamata periodicamente da scuole professionali di danza per master-class in città quali Alessandria, Casale Monferrato, Acqui Terme, Canneli.

A Cassine venerdì 13 febbraio

Festa di Carnevale alla scuola per l'infanzia



Cassine. Prima ancora che all'aperto, con la festa che domenica 15 ha toccato le vie del paese, a Cassine il Carnevale ha fatto tappa all'interno della scuola per l'infanzia.

Venerdì 13 febbraio la scuola si è dipinta di mille colori, nuove melodie e giochi. Tra stelle filanti e trombette, tutti i bambini mascherati

hanno dato vita alla festa con balli, canti, poesie, giochi, filastrocche e racconti dando così l'avvio a nuovi apprendimenti e a nuove conoscenze.

La festa si è conclusa con la classica pentolaccia. Anche i sacchi erano mascherati da pagliaccio ed alla loro rottura hanno fatto piovere sui bambini stelle filanti e tante tante caramelle.

Sulla strada provinciale in regione Gianola

Castel Boglione, frana interrompe fornitura gas



Castel Boglione. La strada che porta dalla regione Gianola e Castel Boglione è stata interessata sabato 21 febbraio da uno smottamento che ha causato la rottura di una tubatura del gas per cui è stato necessario interrompere, temporaneamente, la fornitura alle famiglie della zona ed anche la viabilità. I tecnici intervenuti hanno provveduto ad un allacciamento provvisorio per non lasciare senza servizio l'utenza (una ventina di famiglie) in attesa di ripristinare l'allacciamento non appena sarà sistemato il movimento franoso che ha interrotto la zona che già in passato aveva costretto la Provincia di Asti ad un intervento di sistemazione. A quanto pare il movimento franoso è ripreso ed è quindi necessario trovare una soluzione adeguata.

Rientrati da due settimane a Diano Marina

Alicesi e cassinesi al soggiorno marino



Cassine. Sono rientrati lo scorso 11 febbraio, gli anziani del soggiorno marino organizzato congiuntamente dai Comuni di Cassine e di Alice Bel Colle. I partecipanti hanno soggiornato per due settimane a Diano Marina, presso l'Hotel Silvano, godendosi un periodo di ossigenazione al riparo dai rigori tipici della parte più fredda dell'inverno. Sotto costante assistenza (fra le particolarità del soggiorno vi era la misurazione quotidiana della pressione), gli anziani ospiti si sono goduti il soggiorno, vivacizzato da alcune serate ad hoc fra cui una tombolata con premi e degustazioni e una serata danzante in hotel con musica dal vivo. Per tutti, una bella esperienza, da ripetere magari già il prossimo anno.

Di Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana accompagnati dal parroco don Flaviano Timperi

Pellegrinaggio a Lourdes per 50 parrocchiani



Ricaldone. Cinquanta persone, provenienti da Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana, e accompagnati dal parroco don Flaviano Timperi, hanno preso parte al pellegrinaggio a Lourdes organizzato, dal 9 al 12 febbraio, in occasione dell'anniversario dell'apparizione della Madonna a Santa Bernadette nella grotta pirenaica. Fra i luoghi di culto più cari alla cristianità, Lourdes e il suo santuario sono da sempre fonte di ispirazione e meditazione per i credenti, e anche per i 50 pellegrini provenienti da Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana il pellegrinaggio ha rappresentato un momento di fede molto forte. Fra i suoi momenti cul-

minanti ci sono stati la visita compiuta ai luoghi della Santa, la messa internazionale celebrata nel girono della festa e la processione eucaristica compiuta nella chiesa di San Pio X, ma non sono mancati, accanto ai momenti di forte connotazione sacra e religiosa, anche alcuni spazi dedicati alla visita delle bellezze naturali dei dintorni, fra cui le grotte di Betherram. Tutti i partecipanti si sono detti felici del pellegrinaggio a cui hanno preso parte apprezzandone lo stile familiare. Ottima l'organizzazione, e i tre giorni trascorsi insieme hanno permesso di rafforzare i legami e lo spirito di fratellanza fra i pellegrini.

Venerdì 6 marzo, la premiazione della 13ª edizione del premio nazionale di letteratura per l'infanzia

Cortemilia premio "Il gigante delle Langhe"

Cortemilia. Venerdì 6 marzo si terrà a Cortemilia presso l'ex convento di San Francesco la grande cerimonia di premiazione della 13ª edizione del premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe" a cui saranno presenti gli autori finalisti della Sezione Narrativa del Premio - per le due fasce di età 8-11 e 12-14; i vincitori dei testi scritti dai ragazzi e il vincitore assoluto del Premio per l'illustrazione Emanuele Luzzati.

Partecipano alla festa conclusiva non solo le autorità, ma soprattutto i ragazzi delle scuole della Langa e dell'Alta Langa in rappresentanza della grande giuria dei ragazzi sparsa in tutta Italia che da ottobre 2014 a febbraio 2015 ha letto i libri finalisti per poter consapevolmente scegliere il vincitore della 13ª edizione.

Più di 2500 ragazzi che si sono assunti la grande responsabilità di decretare il vincitore tra i due concorrenti segnalati dalla giuria tecnica e per alzata di mano, in diretta, la mattina del 6 marzo verranno nominati i vincitori della sezione Narrativa della 13ª edizione del Premio.

La cerimonia di premiazione prevede un'interazione tra autori e ragazzi: domande sui libri, sulle storie, sull'essere scrittori e illustratori. Nel pomeriggio la festa continua con gli incontri ravvicinati con gli autori, con un laboratorio di scrittura tenuto da Marco Somà.

La grande settimana di Premiazione del Gigante delle Langhe comincia martedì 3 marzo con le letture animate per ragazzi selezionate dalla ricca offerta del Progetto Ludori, in collaborazione con la Biblioteca di Alba Centro Rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe.

Il Piccolo Principe a cura di Santibriganti Teatro, Cyrano a cura di Crab Teatro, La fabbrica delle parole a cura di Le Mele Volanti si terranno presso il Teatro Comunale di Cortemilia e la sala Polivalente di Monesi (CN). E poi, presso la Biblioteca Civica di Cortemilia da martedì 3 a sabato 14 marzo la mostra di illustrazioni dei Chiara Carrer, vincitrice della 12ª edizione del premio all'illustrazione Emanuele Luzzati.

E non è tutto. Ci sarà anche la mostra dei manifesti realizzati dai ragazzi delle Scuole Secondarie di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto che hanno partecipato, insieme a tantissimi altri ragazzi di Librerie, Biblioteche e Scuole italiane - all'iniziativa proposta dal Premio e della casa editrice Vanvere di Roma al progetto "Mi Manifesto".

Un manifesto per esprimere i propri pensieri al mondo, per imparare a raccontare con disegni e immagini, per dare forza all'espressività personale, per confrontarsi.

«Il Premio nazionale di Letteratura per l'Infanzia "Il gigante delle Langhe" - spiega l'arch. Donatella Murtas, coordinatrice del premio - nasce tredici anni fa in un paese dell'Alta Langa, Cortemilia in Provincia di Cuneo.

È la felice conseguenza di una favola scritta due anni prima da alcuni bambini delle Scuole Elementari del paese invitati a descrivere, attraverso la loro creatività, il proprio paesaggio quotidiano: il paesaggio dei terrazzamenti.

Il protagonista di questa favola è il gigante delle Langhe. L'idea è così gradita da ragazzi, insegnanti e abitanti, che l'anno successivo nasce un'altra favola e a poco a poco cresce il desiderio, e con lui l'ardire, di pensare in grande: un premio di letteratura nazionale dedicato ai ragazzi.

Il Premio è pensato non per capriccio né per vanità, ma per avvicinare in onestà i ragazzi al meraviglioso mondo dei libri e della lettura di qualità, per far loro conoscere di persona

scrittori ed illustratori e per far incontrare a scrittori ed illustratori il loro pubblico. La speranza è quella di ispirare futuri narratori, pensatori critici, in una terra - la Langa e l'Alta Langa - descritta da autori famosi quali Fenoglio, Pavese, patrimonio Unesco, ma ciò nonostante poco raccontata in prima persona senza retorica e nostalgia.

Negli anni il Premio cresce, si afferma ed è amato da case editrici, scrittori ed illustratori, ragazzi per la sua serietà, per la schietta autorevolezza ed indipendenza delle proprie scelte.

Alla **giuria tecnica**, composta da autorevoli esperti nel settore della letteratura per ragazzi e dell'illustrazione - tra cui Francesco Langella direttore della Biblioteca internazionale per ragazzi di Genova, Rosella Picech critica di letteratura per ragazzi, Cinzia Ghigliano illustratrice di fama nazionale ed internazionale, Sergio Noverini curatore delle opere del maestro Emanuele Luzzati e direttore del Museo Luzzati di Genova - si affianca da alcuni anni per la Sezione di narrativa la **giuria dei ragazzi** a cui spetta l'ultima parola sul decretare il vincitore dell'anno deciso in occasione della grande cerimonia di premiazione».

E dal 3 marzo al 6 marzo, a Cortemilia, grandi appuntamenti da non perdere dedicati alla lettura e all'illustrazione per ragazzi.

Di seguito la scelta dei libri finalisti effettuata dalla giuria tecnica. La giuria tecnica del Premio nazionale di letteratura per l'Infanzia "Il gigante delle Langhe", riunitasi a Cortemilia, il 3 e 4 ottobre ha selezionato, tra i tanti libri inviati al Premio da parte di numerosissime case editrici nazionali, la seguente coppia di libri per le due categorie di età previste per la **Sezione Narrativa**: per gli 8-11 anni: **"Non piangere, non ridere, non giocare"** di Vanna Cercenà - Edizioni Lapis. Un capitolo della nostra storia viene alla ribalta per essere appreso dai bambini, in una veste adatta alla loro sensibilità. Nella Svizzera degli anni Settanta è ancora in vigore la legge che vieta ai lavoratori stagionali di portare con sé la famiglia. Molti bambini italiani espatriarono come clandestini al seguito dei genitori, vivendo nascosti. I patimenti per l'innaturale condizione sono bene interpretati nel racconto, incorniciato nella temperie dell'epoca: l'autrice ci consegna una bambina timida, nostalgica, obbediente, pronta a perdere il senso di realtà, abbandonandosi alla depressione. Ma dal lucernario della soffitta, dove vive nascosta irrompe una storia inaspettata. Movimenterà i suoi giorni, facendola evadere da quel carcere e restituendole assieme alla libertà anche il gusto dell'avventura. Il romanzo riecheggia letture d'antan, consegnando alla lettura attuale il sapore di un piccolo classico.

E **"Oh, freedom!"** di Francesco d'Adamo - Giunti Editore. Il romanzo celebra una pagina poco conosciuta della storia dei neri d'America: la rete di solidarietà che negli anni bui dello schiavismo si adoperò per la libertà dall'oppressione della servitù, e così operando diede vita a quella cultura di musica e canto, espressa nei cosiddetti spirituals di fuga, originata dalla necessità di comunicare in codice "le vie nascoste" della libertà, lungo la mitica Underground Railroad.

A simboleggiare le schiere di neri salvati da quella catena di vero soccorso, un piccolo gruppo, nel quale si distinguono i ruoli emblematici di due personaggi cardine: la Guida, il Mosè di questo piccolo popolo nero e il ragazzo, l'allievo, "l'apprendista della libertà", pronto a ricevere il testimone per diventare a sua volta una "Guida". Oh, Freedom!, che è romanzo appassionante e av-



venturoso, trova anche il modo e la misura più adatti per trasmettere un messaggio di pronuncia decisa contro ogni negazione della libertà e ogni discriminazione.

Per i 12-14 anni, **"Respiro"** di Maria Beatrice Masella - Sinno Editrice. Messo in scena un passaggio doloroso dall'infanzia all'adolescenza. Una storia di crescita, che rifugge dai luoghi comuni trovando soluzioni mai banali e sempre ben argomentate, sorrette da una scrittura intensa, resa ancor più suggestiva dalla presa diretta della prima persona, approda alla rassicurante promessa di una narrativa che restituisce alla normalità della vita tutto il suo sapore di autenticità.

"L'ombra del gattopardo" di Giuseppe Festa - Salani Editore. Furibonde diatribe (riscontrabili anche in internet) oppongono a tutt'oggi scettici e sostenitori della possibilità che nel Parco Nazionale d'Abruzzo esista una specie antica. Alla veridicità dei fatti, l'autore oppone una visione narrativa che la include ma al contempo ne divaga, nutrendosi di molte suggestioni. In una storia avventurosa, che si avvale di una scrittura in cui convivono gli slanci del poeta accanto alla competenza del naturalista, non mancano rimandi alla ferma convinzione dei pari diritti di presenza nel Parco (e non solo) di uomini e altri animali, come già si era notato nell'opera precedente dell'autore, Il passaggio dell'orso, sempre ambientato nel Parco Nazionale d'Abruzzo.

Il testimone passa ora alla giuria dei ragazzi che è investita del ruolo importantissimo di leggere i due romanzi indicando poi la propria preferenza. Vincitore assoluto di ogni

categoria risulterà essere il libro che otterrà il numero maggiore di preferenze da parte dei lettori. Sarà solo in occasione della Premiazione - che si terrà a Cortemilia il 6 marzo che si renderanno noti i giudizi espressi dalla giuria dei ragazzi.

La giuria dei ragazzi è composta da gruppi di lettura di che si riferiscono a Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado, a biblioteche e a librerie indipendenti situate su tutto il territorio italiano.

Il vincitore assoluto del premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione è: Marco Somà con il libro 'La regina delle rane' testo di Davide Cali - Kite Edizioni. Su una favola apparentemente tradizionale Marco Somà, giovane e già abilissimo narratore per immagini, appoggia illustrazioni delicate e tenere, rane che sguazzano in ambienti liberty raffinati, in cui la trasposizione nel mondo reale non risulta artificiosa. Lo stagno resta stagno, la realtà delle rane che bevono tè, ascoltano la radio illuminando il loro spazio su foglie di ninfee con lampadari Tiffany, accompagna un racconto pungente e ricco. Con immagini così leggere Marco Somà asseconda e completa la scrittura di Davide Cali. Le ingiustizie e le contraddizioni del potere vengono raccontate così ai piccoli lettori, in semplicità. Un finale spiazzante e quasi romantico completa l'opera.

Acquerello, grafite, gamma morbida di colori, il tutto condito da sapienza di inquadrature. Da sfogliare con lentezza, da guardare con cura, da leggere con attenzione e in ultimo da lasciarsi sorprendere.

Per maggiori informazioni: tel. 3336479052.

G.S.

A Cortemilia in San Michele museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo depresso dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Venerdì 27 con "Uno sguardo dal palcoscenico"

Cortemilia, a teatro si presenta "Oltre il muro"



La Compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" di Cairo.

Cortemilia. Presso il Teatro nuovo comunale di Cortemilia venerdì 27 febbraio, alle ore 21, La Compagnia teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico" di Cairo Montenotte presenta «Oltre il muro» - Il dolore degli esclusi», da Alda Merini. Attori: Fausta Odella, Carla Marcelli, Silvio Eiraldi, per la regia di Aldo Meineri; montaggio proiezione: Lino Genzano, coordinatrice Luisa Bobbio.

La Compagnia teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico" (affiliata FITA - Federazione Italiana Teatro Amatori) è stata fondata nel 1980. Ha allestito e prodotto 45 spettacoli teatrali portati in scena, oltre che nella città di Cairo Montenotte, sede della Compagnia, in varie località della Liguria e del Piemonte, per un totale di circa 700 repliche, riscuotendo ovunque apprezzamenti da parte del pubblico e della critica.

La Compagnia si è specializzata nell'allestimento di opere di autori contemporanei, soprattutto anglosassoni (in particolare Ayckbourn e Frayn), non trascurando la

drammaturgia italiana (Berto, Sto, Testori, Campanile, Marino, Starnone, Lunari, Manfredi). Non sono mancate alcune incursioni nel teatro classico, antico e moderno: Plauto, Goldoni, Cechov, Pirandello, E. De Filippo. Una menzione a parte merita l'allestimento itinerante dell'Inferno di Dante Alighieri: nato nel 1992 come spettacolo - evento per il castello Del Carretto di Millesimo (SV), è riproposto quasi ogni estate nei luoghi più caratteristici della Liguria, risultando lo spettacolo più rappresentato.

Uno Sguardo dal Palcoscenico partecipa ogni anno agli spettacoli allestiti per Cairo Medievale, collabora alle iniziative del Comune di Cairo Montenotte e di altri Comuni, con serate di lettura (prosa e poesia, presentazione di libri...). Organizza inoltre laboratori teatrali per gli studenti degli Istituti Superiori, da cui nascono nuovi spettacoli. La Compagnia ha lavorato anche con registi ed attori professionisti liguri quali Giorgio Scaramuzza, Simona Guarino, Carla Peirolo, Elio Berti.

Sabato 28 febbraio, dalle 20,30, locali Pro Loco

Mombaldone, grande e tipica bagna cauda



Mombaldone. Sabato 28 febbraio, dalle ore 20,30, l'Associazione Turistica Pro Loco di Mombaldone, organizzata una grande e tradizionale bagna cauda, presso i propri locali, capannone riscaldato adiacenti al campo sportivo "F. Anselmino". È questa di sabato la quarta volta dell'evento in questi ultimi due anni, che è diventato tradizione organizzare nel mese di novembre e nel mese di febbraio.

È una bagna cauda con tante e quasi tutte le verdure (specialità preparata senza latte o panna e con la tipicità del-

l'aglio che è digeribilissimo che non "rinviene"). Proprio per dare modo a tutti di partecipare i grandi cuochi e cuoche della dinamica ed intraprendente Pro Loco di Mombaldone, prepareranno un menù alternativo per "chi ha problemi" con la bagna cauda, in modo che possa ugualmente esserci. Il prezzo è fisso, fissato a 15 euro, con l'obbligo di prenotazione al numero telefonico: 349 7006024. L'evento era programmato per lo scorso sabato, ma a causa del maltempo, gli organizzatori hanno deciso di rinviarla.

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tasara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770).

Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Probabile ricorso ad amministrazione straordinaria

Cassine, quale futuro per la IMT-Tacchella?

Cassine. Quando lo scorso novembre, era stata siglata in Prefettura ad Alessandria una moratoria di 12 mesi sottoscritta dai sindacati Fim, Fiom e Uilm alla presenza del senatore Federico Fornaro e dei sindaci di Acqui Terme e Cassine per posticipare di un anno qualunque decisione in merito alle vicende societarie della Imt Tacchella Macchine di Cassine, tutti avevano tirato un sospiro di sollievo.

Invece, meno di un mese dopo, il 18 novembre, a sorpresa, i vertici IMT (difficile, a questo punto, pensare che nessuno di loro avesse già in mente questa possibilità, al momento dell'incontro col Prefetto) avevano depositato al Tribunale di Bologna una richiesta di ammissione alla amministrazione straordinaria. Da qui la nomina, pubblicata dal nostro giornale, dell'avvocato Umberto Tombari a Commissario Giudiziale.

Ora le cose hanno subito una accelerazione: martedì 10 febbraio il commissario Tombari ha consegnato al Giudice Delegato del Tribunale di Bologna, Pasquale Liccardo, la sua relazione da cui dovrà emergere il perché dello stato di insolvenza dell'azienda e si esprime una valutazione motivata per l'ammissione della IMT all'amministrazione straordinaria.

Secondo fonti vicine al Tribunale di Bologna, la relazione avrebbe avuto esito positivo. E dovrebbe dunque essere ac-

ettata dal giudice; se così fosse, lo stabilimento Tacchella dovrà riprendere a pieno ritmo la produzione, per cercare di estinguere le morosità e di evadere gli ordini 2014 che erano stati posposti al 2015. Infatti, scopo dell'amministrazione straordinaria è arrivare alla vendita dello stabilimento, e per farlo occorre avere i conti a posto.

Fonti che riteniamo attendibili prospettano come ipotesi più accreditata un'amministrazione straordinaria che dovrebbe durare non meno di 12-15 mesi. Poi si passerà a vagliare le offerte d'acquisto che dovranno essere presentate tramite un bando pubblico elaborato da un pool di commissari che sarà designato dopo la sentenza del giudice. Probabilmente saranno fissati parametri a tutela dei posti di lavoro.

Per quanto accreditate, però, queste al momento solo delle ipotesi. Mentre all'interno dell'azienda, ad aspettare fatti concreti ci sono gli operai, che da molti mesi sono alle prese con gravi difficoltà: già da dicembre, la cassa integrazione (già da anni al 50%) è aumentata sino all'80%, e con l'anno nuovo siamo passati alle 'zero ore' (tutti a casa), e rischiano seriamente di restare senza uno stipendio, visto che finora un solo istituto di credito ha dato la disponibilità a anticipare la cassa integrazione a 600 euro mensili per un massimo di 9 mesi.

Le istanze principali discusse coi cittadini

Maranzana, i primi mesi del sindaco Ciravegna



Il sindaco Marilena Ciravegna (al centro) col capogruppo Domenico Rinaldi e l'assessore Carmen Nicosia Ruggeri.

Maranzana. Sono passati circa otto mesi da quando, con una vittoria elettorale netta e per molti versi sorprendente, è stata eletta sindaco di Maranzana al posto di Marco Lorenzo Patetta, primo cittadino uscente e in carica da due mandati: per Marilena Ciravegna è tempo di raccontare come sta andando la sua esperienza alla guida del paese. La raggiungiamo in Municipio, dove ci riceve insieme all'assessore Carmen Nicosia Ruggeri e al capogruppo di maggioranza, Domenico Rinaldi.

Signora sindaco: come procede il suo mandato?

«Direi bene. In questi otto mesi abbiamo già fatto molte cose ma soprattutto cercato di instaurare un rapporto aperto e trasparente con il paese. Quando ci sono delle problematiche o degli argomenti di particolare importanza, abbiamo preso l'abitudine di parlarne pubblicamente facendo ricorso a delle assemblee. Per ora ne abbiamo già convocate 4, sempre con un'ottima partecipazione. Il principio è condividere le scelte: il Comune è di tutti e vive di confronto e di spiegazioni. Da parte mia ho sempre accettato con piacere i consigli di tutti, e anche le critiche, meglio se costruttive. Come amministrazione cerchiamo di rispondere sempre a tutti e se ci è possibile di dare soddisfazione alle richieste».

Come potremmo definire il rapporto con la minoranza?

«Nei Consigli comunali c'è collaborazione. A ogni interpellanza e interrogazione, ritengo che finora si sia sempre data risposta soddisfacente. Per quanto mi riguarda, ho sempre cercato di evitare polemiche e contrapposizioni».

Parliamo delle iniziative che sono state prese in questi mesi.

«Sono già parecchie. La più importante, destinata ad avere delle ricadute di un certo rilievo sul paese, è "una casa in vendita" [ndr: ne parleremo con un servizio a parte sul prossimo numero], ma ritengo sia molto qualificante anche il "Progetto Petrarca».

Di che si tratta?

«Si tratta di un corso di italiano per stranieri di livello avanzato, realizzato in collaborazione col Cipia di Asti, se-

zione di Canelli, e pensato per quegli stranieri non appartenenti all'Unione Europea che da anni vivono sul territorio. L'idea era di aiutarli a raggiungere un livello linguistico che potesse andare oltre la mera comunicazione di base. L'iniziativa (a cui hanno partecipato anche "alunni" di Ricaldone e Fontanile) ha raggiunto ottimi numeri, con 35 iscritti, quasi tutti già in possesso di titoli di studio come diplomi e lauree, conseguiti nei loro Paesi d'origine. Speriamo che possa aiutarli a migliorare la loro partecipazione alla vita comunitaria. Per alcuni di loro il percorso prosegue con l'attivazione di una classe di scuola secondaria di primo grado (la scuola media) che a giugno li condurrà agli esami statali».

Andiamo avanti...

«Abbiamo costituito un gruppo di Protezione Civile, attualmente composto da 4 persone, guidate da Franco Bo, abbiamo perfezionato un servizio informativo tramite sms gratuiti che utilizziamo per avvisare i cittadini che ne hanno fatto richiesta di notizie che spaziano su diversi ambiti: dall'acquedotto all'agricoltura, dalle feste alla viabilità, e soprattutto alle riunioni e alle assemblee che di volta in volta vengono convocate».

Il parco giochi dei bambini è stato messo in sicurezza, e in occasione del Carnevale che si è appena concluso, abbiamo restaurato la staccionata. Alcuni consiglieri hanno lavorato in prima persona, e i bambini hanno decorato con la loro fantasia le assi dello steccato. Infine, abbiamo effettuato alcuni interventi di abbellimento dei luoghi di culto, attraverso la posa di piante e fiori nelle chiese del paese, curata da due consiglieri di maggioranza, e grazie all'opera gratuita della consigliera Rosalba Boccaccio, abbiamo provveduto a restaurare il gonfalone comunale. I sindaci passano, ma quella resta, ed è giusto tenerlo bene».

Quali sono i progetti per il futuro? «Ci sono tantissime novità all'orizzonte, che sarò lieta di spiegare nei particolari, ai lettori de "L'Ancora" e ai cittadini di Maranzana nel corso dei prossimi mesi».

M.Pr

Grande festa domenica 15 febbraio

Al carnevale cassinese trenino, maschere e giochi



Cassine. Domenica 15 febbraio si è tenuto a Cassine il tradizionale carnevale dei bambini che ha visto, nonostante il tempo non fosse dei migliori, la partecipazione di numerosi bambini mascherati. Dopo essersi ritrovati in Piazza Italia, i bimbi hanno raggiunto, a bordo del trenino del carnevale guidato dal "Gutas", l'Opera Pia Sticca e Villa Azzurra, salutandogli gli anziani ospiti e omaggiandoli delle classiche bugie.

Il trenino è quindi ripartito alla volta di piazza Cadorna dove ad attendere i piccoli vi erano gli animatori della Pro Loco

con i classici giochi della Pentolaccia suddivise per età. Al termine della dura battaglia alla caccia dei dolci, la Pro Loco ha offerto ai bambini e a tutti i presenti una merenda a base di cioccolata calda, preparata da Giorgio Grilli, e frittelle, pizza e farinata delle panetterie Ramon e Rovera.

La Pro Loco ringrazia: Gianfranco Gotta "Gutas", Sergio Costanza, la Buteia di Giuditta, la Tabaccheria "L'angolo", il Bar Italia, Profumo di Cioccolato, e le Panetterie Ramon e Rovera per la fattiva collaborazione.

Arriverci al Carnevale 2016.

Giovedì 26 febbraio alle 21 in biblioteca civica

Cassine, incontro su fondi europei all'agricoltura

Cassine. Ancora l'agricoltura in primo piano, nell'agenda dei piccoli Comuni.

Il Comune di Cassine organizza, per la serata di giovedì 26 febbraio, a partire dalle ore 21, presso la sala "Giovanni Gabutti" della biblioteca civica (piazza San Giacomo), un incontro pubblico sul tema "Fondi Europei 2014-2020, una risorsa per l'agricoltura".

Si tratta di un incontro importante sia per le tematiche trattate, sia per il difficile momento che il comparto sta vivendo, con l'introduzione della Imu agricola che tante polemiche ha sollevato e che proprio a Cassine è stata protagonista di un paio di infiammati incontri.

Il processo di riforma più recente, che ha accompagnato la riforma generale della politica agricola comune dell'UE (PAC), è stato in gran parte completato nel dicembre 2013 con l'approvazione degli atti legislativi di base per il periodo 2014-2020.

In linea con la strategia Eu-

ropa 2020 e con gli obiettivi generali della PAC sono stati individuati tre obiettivi strategici di lungo termine per la politica dell'UE relativa allo sviluppo rurale nel periodo 2014-2020: stimolare la competitività del settore agricolo; garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima; realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e la difesa dei posti di lavoro.

Parteciperanno all'incontro di Cassine il parlamentare europeo Alberto Cirio e i consiglieri regionali Massimo Berutti, Paolo Mighetti e Walter Ottria.

Moderatore dell'incontro sarà Ugo Cavallera, già assessore regionale all'Agricoltura.

Vista l'importanza dell'incontro e delle tematiche che saranno proposte in discussione, si invita la cittadinanza a partecipare numerosa, e in particolare è gradita la presenza degli agricoltori.

A Vesime senso unico su S.P. 25

Vesime. La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Cortemilia: all'Asl è attivo il servizio di radiologia

Cortemilia. Da giovedì 5 febbraio presso il Poliambulatorio dell'Asl CN2 (Azienda Sanitaria Locale di Alba e Bra), di corso Divisioni Alpine sarà attivo il Servizio di Radiologia.

Con il seguente orario di apertura: ogni giovedì dalle ore 10,30 alle ore 13. I referti potranno essere ritirati il lunedì successivo a partire dalle ore 9 (in caso di urgenza, il referto potrà essere consegnato nel corso della seduta).

Sempre il giovedì, a partire dalle ore 13, verrà attivato anche un servizio di Radiologia a domicilio previa richiesta motivata del medico curante e verifica tecnica da parte degli operatori della radiologia domiciliare. Per ogni ulteriore informazione e per la prenotazione della prestazione i cittadini potranno rivolgersi al proprio medico di famiglia.

A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "Del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino". Si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Traffico a senso unico alternato

A Cessole caduta massi dalle rocche lungo la sp 25



Cessole. La Provincia di Asti informa sulla situazione delle strade di propria competenza: «A causa delle nevicate in Valle Bormida dei giorni scorsi - dichiara il dirigente tecnico Paolo Biletta - in tutto il territorio sono peggiorate le condizioni della pavimentazione stradale. Stiamo intervenendo in somma urgenza, con particolare tempestività, per mettere in sicurezza i punti più critici. È il caso della provinciale n. 25 a Cessole, dove alcuni frammenti rocciosi, staccatisi dalle rocche, superato il muro di contenimento, hanno invaso la carreggiata. Stiamo qui predisponendo il disaggio dei massi pericolanti, che verrà effettuato nei prossimi giorni, nel più breve tempo possibile».

Dichiara la consigliera provinciale Angela Quaglia: «Stiamo procedendo con risorse dell'ente, dato che i contributi richiesti alla Regione non sono ancora arrivati». Nella mattinata di venerdì scorso, terzo sopralluogo dei tecnici della Pro-

vincia di Asti accompagnati dal sindaco Alessandro Degemi, dal vice sindaco Piero Ceretti e dall'assessore Oriana Guarina, hanno effettuato un altro sopralluogo sulla strada alle "rocche di Cessole" (tra regione Breibona ed il paese, arrivando da Bubbio) dove nei giorni scorsi dalla roccia che la sovrasta si sono staccati alcuni massi e piante di alto fusto che, dopo aver superato il muro di cemento, hanno invaso la carreggiata in più punti. Una situazione che, a detta del vice sindaco Ceretti, «deve essere continuamente monitorata perché con lo scioglimento della neve sulla sommità della roccia viene ad assumere aspetti di continuo pericolo per le infiltrazioni dell'acqua. Queste ultime potrebbero in ogni momento provocare altre cadute di massi e alberi».

Nella zona è stato attivato un senso unico alternato con l'obiettivo di spostare il traffico nella sola carreggiata laterale.

Centro Incontro Anziani di Terzo

Amore e amicizia fanno miracoli



Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Anziani: «L'amore e l'amicizia sono due sentimenti che possono fare miracoli. È quello che è successo a Terzo sabato 14 febbraio; un sabato normale è stato trasformato, quasi per incanto, in un giorno speciale, dedicato alla buona cucina, alla condivisione e al divertimento grazie a questi due sentimenti. È il secondo anno che al Centro Anziani modificammo le usanze: la festa degli innamorati diventa la festa di chi si vuole bene e noi del Centro possiamo affermare, senza ombra di dubbio, che del bene ce ne vogliamo veramente tanto. Alle ore 13 ci siamo dati appuntamento alla "Trattoria della Stazione" per trascorrere alcune ore insieme in allegria. I commensali erano al corrente del menù, ma per il resto tutto sarebbe stato una sorpresa. Il menù era stato curato nei minimi particolari, adatto alla ricorrenza, come il "Risotto dell'amore" e il dolce dal nome altisonante: "Caldo cuore", i tavoli erano imbanditi e addobbati con candele a forma di cuore. Il tutto lasciava ben sperare. Il pranzo è stato un susseguirsi di prelibatezze tipiche della cucina piemontese, gradite da tutti, che hanno soddisfatto i nostri palati e i nostri stomaci; però non potevamo limitarci a questo. Nell'intervallo fra i primi e il secondo sono iniziate le sorprese. Fra i commensali c'erano dodici coppie. Ad ogni uomo è stata consegnata una rosa rossa con una piccola pergamena con dedica, mentre alle donne un pacchettino con pergamena con dedica umoristica. Le coppie si dovevano scambiare il dono ricevuto e qui è iniziato il divertimento. Sfasciando il pacchetto, gli uomini hanno trovato un profumo cacciatorino e la dedica non lasciava dubbi: "Tra una fetta e l'altra ricorderemo i bei tempi passati...". Purtroppo molti dei presenti non avevano vicino, per volere divino, l'anima gemella, però anche per loro non è mancata una sorpresa da condividere con chi aveva come vicino di tavolo. Una rosa rossa; cambiava la dedica. Ogni piccola pergamena conteneva una scritta diversa sull'amicizia. Consegnato il fiore, chi lo riceveva lo doveva regalare a chi stava alla sua destra. È



stato un gesto bellissimo che ha creato molta commozione e ai più sentimentali una lacrimuccia ha inumidito gli occhi. Per chi frequenta il centro le sorprese non erano ancora finite, al momento di aprire il portafogli hanno scoperto che il tutto veniva loro offerto. In un baleno è venuto il momento di alzare le tende e di far ritorno a casa, non era facile, perché si era creata quell'atmosfera speciale che sembrava incollarci alle sedie e legarci a quelle persone che ci erano accanto; nell'aria l'amore e l'amicizia sembravano quasi palpabili.

È stato veramente un San Valentino speciale, però se tutto questo si è verificato dobbiamo ringraziare indistintamente tutti i cinquanta partecipanti, perché tutti insieme formiamo veramente una grande e bella famiglia, dove amore ed amicizia sono di casa. Un ringraziamento particolare va ad Anna e Mauro, titolari del ristorante, che non si sono limitati a cucinare e servire con cura le deliziose portate, ma ci



hanno accolti con gioia nei loro locali, hanno mantenuto il segreto sulle sorprese e si sono accollati ulteriore lavoro perché tutto riuscisse al meglio. Grazie per il vostro sorriso, per la vostra allegria, grazie per il prezzo che ci avete riservato, che per un'associazione di volontariato è molto importante; grazie soprattutto perché con il vostro affetto e calore umano ci avete fatto sentire a casa nostra».

Castelnuovo Bormida, programma stagione teatrale 2015

Castelnuovo Bormida. Al Teatro del "Bosco Vecchio" di Castelnuovo Bormida, in piazza Marconi, inizia martedì 27 gennaio la Stagione teatrale 2015, con la compagnia Teatro del Rimbombo. Il programma della stagione prevede 8 appuntamenti: il primo è stato martedì 27 gennaio, alle ore 21: Farfalle "Spettacolo sulla Memoria" di A. Robbiano. Il secondo è domenica 1° marzo, ore 21, Cabarenoir, "Comic Horror" di E. Buarné regia L. Gualtieri. Sabato 28 marzo, ore 21, "C'era una volta... Il giorno dopo" con "Teatro canzone" di E. Buarné e A. Robbiano. Sabato 18 aprile, ore 21, Favola Jazz, "Commedia Gangster" di E. Buarné regia di A. Robbiano. Sabato 16 maggio, ore 21, Von Blau "Tragedia" scritta e diretta da E. Buarné. Domenica 19 luglio, "Sulla Scacchiera", "Spettacolo itinerante" con il Teatro del Rimbombo.

Sabato 13, sabato 20 e sabato 27 giugno e sabato 4 luglio, "Saggi di fine anno" con il Teatro del Rimbombo (l'ingresso libero).

Abbonamento stagione, 5 spettacoli, 30 euro. Biglietto ingresso, a spettacolo, 10 euro. Per acquisto biglietti e abbonamenti contattare i seguenti numeri: 338 9635649, 393 9129843, 348 8238263, teatrodellboscovecchio@gmail.com.

Nonostante la "tempesta di neve" del sabato notevole affluenza di pubblico

Carnevale ponzone

fra coriandoli e fiocchi...

Ponzone. La lungimiranza del Municipio ha permesso, domenica 22 febbraio, di svolgere in maniera partecipativa e soddisfacente il "Carnevale ponzone". Nonostante una autentica tempesta di neve si sia abbattuta sul territorio comunale nella nottata di sabato, la bella festa ha avuto regolare esecuzione, con notevole affluenza, presso la struttura ricreativa e culturale comunale "La Società". Oltretutto, proprio in concomitanza con l'inizio dei festeggiamenti, alle ore 14.30, un rinnovo (ed agognato) sole ha concesso di gustare la laica ricorrenza anche nelle vie del borgo. I promotori dell'iniziativa (comune di Ponzone, locale Pro Loco e, indispensabili, volontari) coordinati dal consigliere Annamaria Assandri, hanno espresso soddisfazione nella realizzazione dell'evento in cui i giovani e brillanti animatori dell'agenzia "Pazza Animazione" di Novi Ligure sono stati fautori, con allegria e professionalità, di ludici intrattenimenti per bambini, ragazzi nonché adulti che, in queste particolari occasioni, hanno la possibilità di tornare ad osservare il mondo attraverso gli occhi dei più piccoli. Il gioco della pentolaccia, balli di gruppo, trucchi, giochi a squadre e collettivi hanno coinvolto i giovani (e meno giovani) protagonisti di questa piacevole festa. Operoso e concreto l'intervento dei bambini dell'istituto scolastico di Ponzone che hanno provveduto ad allestire lo spazio celebrativo sotto il coordinamento degli addetti della Pro Loco e del comune. Nel contempo i piccoli collaboratori hanno potuto apprezzare le origini e le motivazioni di questa particolare festività immergendosi nella nascita e storia delle note "maschere" italiane. Come in altri eventi ponzonesi la scuola continua ad essere presente, con notevoli contributi, nelle manifestazioni esprimendo un limpido desiderio di mantenere viva la condivisione degli spazi e dei simboli di una comunità radicata ed orgogliosa del suo territorio. Proprio queste iniziative, spesse volte proposte e realizzate dal basso, stanno trovando piena risposta in una fattiva collaborazione tra enti istituzionali e la stessa popolazione che coopera attivamente (nella fattispecie con ottime opere culinarie delle mamme) alla realizzazione delle stesse. Menzione (al conferimento dolcissimo) a parte merita il signor Piero Ivaldi che, ogni anno, si fa carico di donare alla manifestazione le rinomate "bugie". Un'offerta tanto gradita da non lasciar... residui! a.r.



Si è concluso il 15 febbraio, per la valle Bormida

Ponti, corso per fidanzati



Ponti. Con la celebrazione della santa messa, domenica 15 febbraio nella parrocchiale "Nostra Signora Assunta" di Ponti si è concluso il ciclo di incontri in preparazione al matrimonio religioso di 11 giovani coppie. Il corso iniziato a novembre, sotto la guida di don Benvenuto Roggero, don Giovanni Falchero, don Giovanni Perazzi ed il diacono Carlo Gallo, è stato fonte di approfondimento di tematiche bibliche e teologiche relative al matrimonio cristiano ed alla vita di coppia. Inoltre, con la finalità di giungere a realizzare al meglio la famiglia quale cellula vitale e fondamentale della società, nonché piccola Chiesa domestica, è stato momento aggregante di giovani entusiasti del loro rapporto d'amore aperti e pronti a condividere la loro gioia a beneficio a tutti. Con l'intercessione di Maria madre di Gesù, madre della Chiesa e madre della famiglia, a tutti l'augurio per una unione stabile, gioiosa sempre e ricca di buoni frutti.

Fatto avvenuto durante un Consiglio comunale

Condannato per oltraggio l'ex sindaco Arnera

Sezzadio. Quindici giorni di reclusione, con beneficio della condizionale, e il pagamento delle spese processuali.

Tanto costerà a Pier Luigi Arnera, ex sindaco di Sezzadio, una esternazione un po' troppo ardita pronunciata nell'aula consiliare all'epoca in cui era primo cittadino.

Il processo deriva dalla denuncia pronunciata da Giovanni Battista Sardi, ex sindaco di Sezzadio nell'amministrazione precedente a quella di Arnera e all'epoca dei fatti capogruppo di minoranza in Consiglio comunale.

Durante una seduta particolarmente accesa, Arnera aveva attribuito comportamenti poco limpidi all'amministrazione che lo aveva preceduto, proclamando: «*Io non sono qui a fare atti falsi, come sono stati fatti!*».

Secondo il suo difensore, avvocato Luca Gastini, quello di Arnera era semplicemente un giudizio prettamente politico, dato fra l'altro dopo essere

stato pungolato dalla stessa minoranza.

Secondo l'avvocato dell'accusa, Giulia Boccassi, invece «*la critica politica non può travalicare il limite della verità*».

L'avvocato Gastini aveva chiesto per Arnera l'assoluzione, il giudice invece, dopo avere proceduto fra l'altro all'ascolto di una registrazione, ha deciso di sanzionare l'oltraggio.

Va detto che per l'ex sindaco di Sezzadio ci sarà a breve (nel mese di maggio) un altro appuntamento giudiziario, stavolta di fronte al giudice di pace, dove si discuterà di un'altra esternazione proferita in consiglio da Arnera che, in quel caso, nel corso di un'altra seduta di Consiglio, aveva accusato gli avversari politici ipotizzando da parte loro «*comportamenti mafiosi*».

Hanno presentato querela Giovanni Battista Sardi e gli allora consiglieri Salvatore Pepè e Alessandro Ferrando.

M.P.R.

Venerdì 27 in biblioteca; presente il sen. Fornaro

A Cassine si torna a parlare di Imu

Cassine. Venerdì 27 febbraio, nella sala "Giovanni Gabutti" della biblioteca civica di Cassine, si torna a parlare del delicato tema della Imu agricola. Il Comune infatti convoca un incontro pubblico, aperto a tutti, ma dedicato in particolare agli operatori del settore, per proseguire il discorso iniziato due settimane fa.

Oltre al sindaco Gianfranco Baldi, saranno presenti i rappresentanti delle associazioni di categoria, e per quanto riguarda le istituzioni, mentre scriviamo è già certa la presenza del senatore Federico Fornaro, che nelle sedi parlamentari ha recentemente affrontato il problema legato alla tassazione dei terreni agricoli sottolineando la necessità di

individuare meccanismi più equi e modulati secondo quelle che sono le peculiarità e le caratteristiche del territorio. Sarà lui a spiegare le evoluzioni della normativa Imu, esplorando i possibili scenari futuri.

«*Abbiamo interpellato anche alcuni altri parlamentari afferenti al territorio che, per le loro conoscenze e i loro ruoli potrebbero arricchire il dibattito*», spiega il sindaco Baldi, precisando anche che, al momento in cui scriviamo, la loro presenza però non può essere ancora data per certa.

Per l'importanza dell'incontro e delle tematiche che saranno proposte in discussione, si invita la cittadinanza a partecipare.

Incontri di Quaresima ogni venerdì fino al 27 marzo

Strevi, "In cammino verso la luce della Pasqua"

Strevi. Anche quest'anno a Strevi, durante la Quaresima, ogni venerdì sera a partire dalle 21, nell'Oratorio della SS Trinità, al Borgo Inferiore, si svolgeranno gli incontri di catechesi e preghiera per giovani e adulti, in preparazione alla Pasqua, guidati dal reverendo sacerdote Paolo Parodi, direttore dell'ufficio catechistico diocesano e vicario giudiziale del tribunale ecclesiastico piemontese e diocesano.

Gli incontri iniziano venerdì 27 febbraio e proseguiranno fino al 27 marzo.

Per tutti è un'occasione per vivere con maggiore consapevolezza e coinvolgimento la Quaresima.

Tema degli incontri sarà «*In cammino verso la luce della Pasqua*».

Riflessioni e preghiere che nell'ascolto della Parola di Dio aiuteranno ad approfondire i misteri della fede per una vita cristiana più consapevole e partecipata.

«*Rinfrancate i vostri cuori*», ci dice papa Francesco nel suo messaggio per la Quaresima di quest'anno.

Questi incontri possono essere d'aiuto proprio in questo senso se sono partecipati con questo spirito.

Un particolare invito è stato rivolto ai membri delle due venerande confraternite.



L'Oratorio della SS Trinità.

Attribuite dal Consiglio comunale

Cremolino, due DeCo per coniglio e tagliatelle

Cremolino. Due piatti tipici che rappresentano l'eccellenza della tradizione culinaria cremolinense sono stati certificati con l'attribuzione della DeCo (Denominazione Comunale), espressa all'unanimità da parte del Consiglio comunale di giovedì 19 febbraio.

Si tratta del coniglio alla cremolinense e delle tagliatelle al sugo di erbetta, due piatti abitualmente serviti nel corso della "Sagra delle Tagliatelle", che rappresenta l'appuntamento cardine del calendario delle feste organizzate dalla Pro Loco.

Il riconoscimento arriva proprio in coincidenza con il 30° anniversario della Pro Loco e della sagra, e lascia presagire una stagione estiva particolarmente felice per l'afflusso di turisti e villeggianti.

Ma andiamo con ordine, e lasciamo che a riassumere il lungo procedimento che ha condotto all'attribuzione della DeCo sia il sindaco, Mauro Berretta, che era stato il promotore di questa iniziativa, sin dalla campagna elettorale che, lo scorso anno, lo condusse alla massima carica civica.

«*In effetti - racconta Berretta - il discorso delle DeCo parte da lontano. Ricordo che già prima di essere eletto, parlando con l'amico Paolo Massobrio, gli avevo prospettato questa mia iniziativa, ottenendo da lui una immediata adesione e la massima disponibilità a spiegarmi come compiere il giusto iter nel più breve tempo possibile*».

Ci sono voluti alcuni mesi, però, per arrivare alla fine...

«*Il procedimento è piuttosto lungo. Siamo entrati nel vivo a settembre, e il 4 novembre il Comune ha espresso la volontà di dotarsi di un registro delle DeCo e di un regolamento ad hoc. Di fatto è stato il primo passo. Poi è seguita la nomina della commissione*».

La commissione cremolinense per le DeCo è composta di 6 esponenti in rappresentanza dei settori agricolo, storico, agroalimentare, sanitario, artigianale e commerciale. Il sindaco la presiede.

La commissione ha esaminato la documentazione fornita dalla Pro Loco sui due piatti tipici.

A differenza di quanto accade in altri casi non esiste un vero e proprio disciplinare, «*ma ci sono due ricette estremamente dettagliate, che non lasciano al caso alcun particolare. Qualche esempio? Per esempio nel coniglio alla cremolinense si specifica che il coniglio deve essere di alleva-*



mento e della razza cosiddetta "griglia di Carmagnola"; per le tagliatelle invece è necessario usare una determinata farina di un determinato mulino, così come per il sugo si stabilisce quali erbetta vadano usate (sono in tutto 7, ndr), che debbano essere pulite a mano, e in qualche caso si specifica anche la provenienza geografica: per esempio è necessario adoperare il basilico di Prà».

Insomma, una precisione assoluta. Ma come si fa ad avere le ricette? «*Sono contenute nel registro delle DeCo e sono liberamente consultabili da chi ne fa richiesta*».

Anche se naturalmente, più ancora che prepararle a casa, il sindaco invita tutti a gustare le due specialità direttamente sul posto... «*Quest'anno la Sagra delle Tagliatelle festeggia il trentennale e con la DeCo sarà ancora più bella e più interessante. Ma stiamo anche valutando delle iniziative: una di queste andrà valorizzare i meriti di chi ha dato inizio a tutto questo, ma non voglio svelare i dettagli perché sarà una sorpresa. Posso invece dire che sto cercando di convincere i ristoratori di Cremolino a preparare anche loro, di tanto in tanto, questi due piatti che sono un fiore all'occhiello del nostro paese, e inserirli nel loro menu*».

Tutto bello, anche se il sindaco non nasconde qualche preoccupazione per una situazione che esula dal suo diretto controllo. «*L'onorevole Michela Vittoria Brambilla ha proposto una legge per fare in modo che il coniglio non sia più un animale alimentare, ma da compagnia, come cani e gatti. Se dovesse passare, di coniglio alla cremolinense non potremmo più nemmeno parlarne. Un peccato...*».

Giusvalla, orario apertura degli uffici comunali

Giusvalla. Per il mese di febbraio 2015, in considerazione della indisponibilità del personale preposto, è sospeso l'orario di apertura al pubblico nei giorni di venerdì. Il mercoledì l'orario di apertura al pubblico sarà effettuato dalle ore 9 alle ore 11.

"Urbe - passo del Faiallo" senso unico su S.P. 40

Urbe. L'amministrazione comunale di Urbe rende noto che la provincia di Savona - settore: gestione viabilità, edilizia ed ambiente - servizio: manutenzione stradali ordinarie e segnaletica, con atto dirigenziale di ordinanza sulla S.P. n. 40 "Urbe - Vara - passo del Faiallo" ha vietato temporaneamente il transito ai veicoli aventi una massa superiore a 7,5 tonnellate e disciplinato a senso unico alternato a vista, alla progressiva km. 3+950, in comune di Urbe, località Vara Inferiore, causa movimento franoso.

A Sassello aperto tutti i mercoledì lo Sportello Territoriale

Sassello. La Regione Liguria, in collaborazione con il Parco del Beigua e il comune di Sassello, comunica che, dopo la sperimentazione dei mesi scorsi, a partire dal mese di gennaio 2015 sarà aperto con continuità lo Sportello Territoriale di Sassello con il seguente orario: ogni mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 12 presso la sede di palazzo Gervino.

In particolare il 1° mercoledì di ogni mese per pratiche di carburante agricolo (ex Uma) e l'ultimo mercoledì di ogni mese per pratiche del P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale).

Buschiazzo presidente e Antoci il vice

Tra Sassello e Urbe Unione Comuni del Beigua

Sassello. Parte con il piede giusto l'Unione dei Comuni del "Beigua" che vede coinvolti due sole realtà, Sassello con i suoi milleottocento abitanti ed Urbe che di iscritti all'anagrafe ne ha poco più di settecento. Unione che è stata possibile grazie all'appartenenza dei due comuni, entrambi montani, alla vecchia Comunità Montana del Giovo.

Martedì 17 febbraio presso la sede del Municipio di Sassello è stata convocata la riunione del Consiglio dell'Unione e sono stati ufficializzati dal presidente pro tempore Daniele Buschiazzo, sindaco di Sassello, i ruoli ed i compiti del nuovo Ente. Vice presidente è stato nominato Fabrizio Antoci, sindaco di Urbe, l'unico assessore previsto dal regolamento è stato nominato Rodolfo Lepra, assessore del comune di Sassello. Sono poi stati approvati il "Regolamento di contabilità dell'Unione" ed il regolamento per il "Funzionamento del Consiglio dell'Unione".

Una Unione di Comuni molto snella, che ha come obiettivo produrre risparmi ed attivare sinergie. Urbe e Sassello hanno trovato subito un accordo per sviluppare insieme quelle funzioni che sono indicate dalla Regione Liguria. Si discuterà di una stazione unica appaltante, di informatizzazione, di polizia municipale ed è già stata attivata una collaborazione con l'ufficio Ragnoneria del comune di Sassello del quale usufruirà anche Urbe.

Piede giusto significa anche aver ottenuto dalla Regione Liguria un finanziamento di 85.000 circa per iniziare il progetto. Soddisfatto il presidente Buschiazzo che ci dice: «*Il finanziamento rientra nelle iniziative della Regione Liguria a*



Daniele Buschiazzo, sindaco di Sassello, presidente dell'Unione.



Fabrizio Antoci, sindaco di Urbe, vice presidente dell'Unione.

favore delle Unioni di Comuni. Per noi è molto importante per iniziare il cammino. Ci sarà parecchio da lavorare; abbiamo iniziato con il piede giusto ed abbiamo davanti un percorso con tante difficoltà, dovute anche al difficile momento che interessano i piccoli comuni ma che insieme sapremo affrontare e superare producendo quel risparmio che è alla base del progetto».

Due giorni al collegio di Mornese

Incontro fra il Vescovo ed i nuovi sacerdoti



Mornese. Secondo quella che è ormai una consuetudine per la diocesi di Acqui Terme, che si rinnova ogni anno nei primi mesi dell'annata, i sacerdoti di più recente ordinazione si sono ritrovati, insieme al Vescovo, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, per svolgere alcuni giorni di ritiro all'insegna della condivisione e della formazione.

Gli incontri, fortemente voluti da Monsignor Vescovo, per stimolare la crescita di uno spirito di fraternità e condivisione fra i nuovi sacerdoti e il Vescovo stesso, si sono svolti anche grazie al coordinamento organizzativo del parroco di Alice Bel Colle e Ricaldone, Don Flaviano Timperi.

Nella splendida cornice del collegio di Mornese, luogo ideale per la meditazione e la

formazione, i sacerdoti si sono radunati il 16 e 17 febbraio scorsi. Quest'anno i temi trattati sono stati quelli dei cosiddetti "gender" e quello, delicato e centrale, della famiglia. Se ne è parlato lunedì 16 grazie alla presenza di don Giuseppe Zeppegno di Torino, padre spirituale al Seminario Maggiore ed insegnante di Morale.

Il giorno successivo, martedì 17, i sacerdoti hanno accolto fra loro per la prima volta Padre Vittorio Viola, francescano, nuovo Vescovo di Tortona, che ha portato il suo contributo stimolando una riflessione sul sacerdozio come grande dono del Signore.

Il seminario ha visto la partecipazione di una quindicina di sacerdoti, che ne hanno apprezzato lo spirito di fraternità e di comunità.

M.P.R.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Scrivono i consiglieri di opposizione dei tredici paesi che hanno dato vita al nuovo ente

Unione Montana dei Comuni del "Suol d'Aleramo": la voce delle minoranze

Ponti. Scrivono i consiglieri di minoranza dei comuni dell'Unione montana Suol d'Aleramo. L'Unione è composta da tredici Comuni: Bistagno, Cartosio, Denice, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Ponti, Ponzzone, Spigno Monferrato, Terzo con liste di maggioranza e minoranza. Castelletto d'Erro, Cavatore e Pareto con lista unica.

«Ci sentiamo in dovere di informare la cittadinanza di quanto siamo a conoscenza in merito ai cambiamenti istituzionali che riguardano i nostri comuni, nella fase di passaggio al nuovo assetto amministrativo dell'Unione.

Vogliamo essere onesti nel dire che possiamo riferire solo in merito alle informazioni che abbiamo raccolto dalle deliberazioni discusse e approvate nei Consigli comunali che si sono svolti negli ultimi mesi ed in merito alle normative relative alle Unioni dei comuni che si trovano su Internet e che tutti possono consultare.

La materia è squisitamente giuridica, di non facile ed immediata comprensione, e saremmo lieti che a spiegarci come stanno le cose, a noi e soprattutto ai cittadini, fosse gli amministratori che stanno al vertice dell'Unione: Sindaci e Segretari comunali, Presidente e Segretario dell'Unione.

Lo Stato ha deciso che i piccoli comuni devono gestire le funzioni amministrative in modo associato per poter risparmiare e gravare con meno tasse sui cittadini. La legge prevede che il costo complessivo delle Unioni dei comuni non deve superare la somma dei costi dei comuni presi singolarmente.

Va bene, se non che la Regione Piemonte ha deciso che il personale delle sciolte Comunità montane venga riassorbito dalle nascenti Unioni dei comuni, promettendo di pagare gli stipendi degli ex dipendenti per 10 anni, ma a scalare, a partire dal 70% dello stipendio per i primi tre anni, sino ad arrivare al 20% il decimo anno; inoltre, la stessa Regione Piemonte ha deciso che le nascenti Unioni dei comuni ex montani si devono sobbarcare anche i debiti delle ex comunità montane, già da tempo e a tutto oggi amministrare da un commissario liquidatore.

La nostra Unione, che della vecchia Comunità montana si trascina anche il nome "Suol d'Aleramo", sta faticando non poco a ritrovare una identità politica e amministrativa. Mentre le vicine unioni collinari e montane sono già partite, la nostra procede al rallentatore, con parecchi dubbi e resistenze all'interno dei Consigli comunali. Ci sono diversi modi di intendere le funzioni associate: i piccoli comuni hanno preferito la formula del completo trasferimento all'Unione delle funzioni, rinunciando alla loro autonomia; i comuni più grandi preferiscono associarsi con le convenzioni, ma non si capisce ancora bene se possono stipulare convenzioni tra di loro o sono obbligati a convenzionarsi con l'Unione. Per quanto ci riguarda non conosciamo nessun piano finanziario o schema di bilancio che ci consenta di valutare quale sia la scelta migliore, ovvero la più economica.

Ma per restare aderenti ai fatti ed alla cronaca, dobbiamo raccontare le ultime tappe di questo tormentato iter amministrativo.

La legge imponeva ai piccoli comuni di gestire tutte le funzioni amministrative in modo associato entro il 31 dicembre 2014; ma per molti comuni italiani, compresi quelli della nostra Unione, non è avvenuto. Il 12 gennaio il ministro dell'Interno chiedeva ai Prefetti di verificare quali comuni non avevano ancora

ottemperato alla legge; in caso di inadempienza si prefigurava il commissariamento.

Un'altra legge obbliga, dall'1 gennaio 2015, i comuni a fare acquisti di beni e servizi o indire gare di appalto solo attraverso le cosiddette Centrali uniche di committenza (Cuc), organismi preposti a valutare il minor costo dei beni da acquistare e la migliore offerta negli appalti. Le Centrali uniche di committenza sono ad oggi le uniche ad essere autorizzate dall'ANAC (Agenzia nazionale anti corruzione) a rilasciare ai comuni l'autorizzazione per gli acquisti e gli appalti.

Al fine di evitare il blocco degli acquisti, i nostri comuni hanno pensato bene di costituire nell'ambito dell'Unione montana di comuni "Suol d'Aleramo" una Centrale Unica di Committenza; perciò negli ultimi mesi del 2014 il Consiglio dell'Unione e i Consigli comunali hanno lavorato per conseguire questo obiettivo, varando ed approvando un Regolamento specifico ed un parallelo schema di convenzione attuativa.

Su questo Regolamento, che prevedeva per i Comuni un'autonomia di spesa sino a 40.000 euro senza bisogno di passare dalla Centrale Unica di Committenza, alcune minoranze consiliari avevano espresso i loro dubbi in merito alla validità giuridica dello stesso Regolamento, ma le maggioranze lo avevano approvato.

Ai primi di gennaio 2015, la smentita nei fatti da parte dell'ANAC: anche solo per pochi spiccioli i Comuni devono effettuare acquisti attraverso la Centrale Unica di Committenza.

Magra soddisfazione per le minoranze che avevano semplicemente citato le normative in vigore. Delusione nel constatare la difficoltà dei dipendenti dei nostri comuni nello svolgimento del loro lavoro. Incertezze per non sapere quando si sbloccherà la situazione. Si dovrà correggere il Regolamento e riapprovarlo nei Consigli comunali.

In questo clima di incertezza, per confrontarsi su questi problemi, i consiglieri di minoranza hanno concordato una riunione per il 23 gennaio scorso. Per strana coincidenza il 23 gennaio il Governo ha concesso ai comuni ed alle Unioni una proroga sino al 31 dicembre 2015 dell'obbligo di svolgimento in forma associata di tutte le previste funzioni amministrative; una proroga parallela a quella già concessa dalla Regione Piemonte il 22 dicembre 2014 alle Comunità montane, che dovevano essere estinte entro il 2014, ma che continueranno ad esistere, anche se sono commissariate, almeno sino al 30 giugno 2015, con la possibilità di sopravvivere sino alla fine del 2015.

Sindaci e Consigli comunali avranno più tempo per ragionare su come fare queste unioni, o forse una scusa per continuare a tergiversare ancora un po'... sino alla prossima proroga o deroga.

Due cose sono certe: l'obbligatorietà della Centrale unica di committenza e il pagamento dell'IMU sui terreni agricoli dei comuni delle ex comunità montane considerati non - montani su base ISTAT. Dell'Unione montana Suol d'Aleramo, a rimanere esclusi dall'esenzione sono Bistagno, Melazzo, Ponti e Terzo.

A questi comuni lo Stato non ha trasferito le risorse relative all'IMU: 90.698,05 euro a Bistagno; 90.762,63 euro a Melazzo; 47.709,08 euro a Ponti; 50.608,96 euro a Terzo.

A rifondere le mancate entrate ci devono pensare i cittadini proprietari di terreni agricoli, spesso ereditati ed incolti. Gli agricoltori e gli imprenditori agricoli sono parzialmente agevolati in quanto

pagano una aliquota ridotta, ma di fatto sono i più penalizzati perché in genere detengono maggiori superfici agricole lavorate, con un rapporto tra investimenti e ricavi che già da molti anni sfiora il pareggio.

Non possono usufruire delle aliquote agevolate gli agricoltori in pensione. Una vera beffa per chi continua a coltivare la terra con la passione di una volta. Di questo passo non si favorisce che lo scaramento e l'abbandono.

Tutto quello che possono fare le amministrazioni comunali è fare bene i conti e vedere se possono abbassare l'aliquota di base di qualche punto. L'aliquota standard è di 7,6 per mille sul valore imponibile, ma i Comuni possono aumentarla o diminuirli di 3 punti.

È paradossale che nell'ambito della stessa Unione montana di comuni lo Stato differenzi i comuni montani dai comuni non montani, e che i cittadini di alcuni comuni siano esentati dall'IMU sui terreni agricoli mentre gli altri debbano pagarla.

E quando si dovrà gestire in forma associata anche i bilanci dei nostri comuni, sarà giusto mettere insieme i fondi ricavati dalle tasse pagate dai cittadini con i fondi trasferiti dallo Stato?

Sarebbe giusto armonizzare anche le aliquote di IMU, TASI e TARI, ma tra i nostri Comuni sono tante le differenze nel programmare le spese e la relativa riscossione delle tasse!

Di tutto questo non si parla, non si fanno assemblee pubbliche, e i cittadini sono i grandi assenti, non sono considerati interlocutori del percorso politico istituzionale che porta all'Unione, sono considerati solo come "soggetti passivi" (ndr. Così vengono definiti nel linguaggio burocratico dei regolamenti) di tanti doveri ma soprattutto di tassazione.

Ma ci viene un dubbio: al di là degli obblighi di legge che impongono ai piccoli comuni di associarsi per risparmiare, esiste da qualche parte un progetto politico di sviluppo del nostro territorio?

Oltre a sperare che arrivino provvidenziali contributi dalla Regione, dallo Stato, dall'Europa... qualcuno ha delle idee?

O siamo già arrivati alla gestione dell'emergenza, del minimo da salvare o del si salvi chi può.?

Sinceramente non lo sappiamo. Come minoranze abbiamo il dovere di vigilare, e stiamo cercando di capire come funzionano le nostre istituzioni locali e come dovrebbero funzionare in base alle leggi attuali.

Ad esempio abbiamo preso in esame i siti istituzionali dei nostri Comuni, sia per acquisire informazioni sia per verificarne la trasparenza; e le differenze tra un comune e l'altro non sono da poco. Si va dal Comune trasparente che pubblica tutte le delibere di giunta e di Consiglio, compreso il bilancio, al comune che non pubblica quasi niente sull'albo pretorio e neppure i regolamenti sul sito del MEF.

Con la Legge sulla trasparenza il Ministero dell'Interno ha attivato un sito Internet dedicato proprio alla valutazione dei siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche: La Bussola della trasparenza, che con un motore di ricerca particolare esamina in automatico la struttura informatica dei siti e li valuta assegnando un punteggio in base ai parametri stabiliti dalla legge.

Nella tabella riportiamo i punteggi che la Bussola della trasparenza assegna ai siti dei nostri comuni.

Vedi la tabella. Occorre precisare che il numero degli indicatori della trasparenza dei siti istituzionali non equivale alla trasparenza effettiva, perché gli indicatori

	Indicatori	Nuovi adempimenti			Totali su 139	Pubblicazione del bilancio
		In tempo reale	D.Lgs n.33/2013	OIV		
Siti istituzionali	Indicatori presenti su 66	Indicatori presenti su 67	Indicatori presenti su 1	Indicatori presenti su 5		
Bistagno	66	67	1	5	139	SI
Cartosio	66	67	1	5	139	
Castelletto d'Erro	66	67	1	5	139	
Cavatore	62	63	1	0	126	
Denice	1	1	0	1	3	Solo scheda di sintesi
Melazzo	66	67	1	5	139	
Montechiaro	0	66	1	5	72	SI
Morbello	6	6	0	1	13	
Pareto	0	0	0	1	1	
Ponti	nc	65	1	5	71	
Ponzzone	0	0	0	0	0	
Spigno Monferrato	66	67	1	5	139	SI
Terzo	66	67	1	5	139	

presenti a livello informatico sul sito possono anche essere scatole vuote.

I punteggi riportano solo la qualità della struttura informatica del sito, non la qualità dei contenuti.

Occorre visitare i siti e verificare se i parametri stabiliti dalla legge sulla trasparenza

sono stati rispettati, ovvero se sono stati inseriti i dati previsti.

Alcuni siti sono stati costruiti in proprio prima della legge

sulla trasparenza e, pur contenendo i dati previsti dalla legge, non sono tecnicamente monitorabili dal sistema della Bussola della trasparen-

za, che quindi assegna valore 0. Gli interessati sono quindi invitati a visitare i siti e verificare la presenza dei dati previsti dalla Legge.

Il nostro impegno è quello di verificare e chiedere il rispetto della Trasparenza, così come consideriamo un dovere quello dell'informazione.

Appuntamenti di fine febbraio e inizio di marzo

Sassello, escursioni nel Parco del Beigua

Sassello. Quattro sono gli appuntamenti in calendario nel mese di febbraio 2015 in compagnia delle guide del parco del Beigua.

Il 1° appuntamento del mese di febbraio è stato domenica 1, a Urbe, con l'escursione fotografica "I colori dell'inverno", al Passo del Faiallo - Alta Via. È stata una giornata dedicata alla scoperta dell'Alta Via dei Monti Liguri immersi nei colori invernali del Parco.

Il 2° appuntamento di febbraio, domenica 15, a Sassello, per festeggiare il Carnevale... ciaspolata in maschera... con pentolaccia attraverso i sentieri innevati intorno al centro di Sassello per festeggiare tutti insieme, grandi e piccini, il Carnevale. Gadget del Parco del Beigua in regalo a chi era mascherato. E nel pomeriggio pentolaccia per tutti i partecipanti.

Il 3°, sempre domenica 15, con la ciaspolata nordica Prariondo - rifugio Argentea. Un balcone sulla costa con panorami mozzafiato. Il percorso più panoramico e ricco di praterie del Geoparco.

Venerdì 27 e sabato 28 febbraio, si terrà presso il Geoparco del Beigua un corso di aggiornamento - formazione in materia di valorizzazione del patrimonio geologico (geoeucazione e geoturismo) rivolto esclusivamente alle Guide Ambientali ed Escursionistiche abilitate ed ai soggetti formalmente riconosciuti come accompagnatori nell'ambito del Club Alpino Italiano, Federazione Italiana Escursionismo ed UISP - Unione Italiana Sport per tutti.

Il programma prevede un incontro presso la sede dell'Ente Parco ad Arenzano, venerdì pomeriggio 27 febbraio (dalle ore 14,30 alle 18,30), per illustrare il sistema internazionale dei Geoparchi riconosciuti dall'Unesco, le caratteristiche geologiche della Liguria e del Geoparco del Beigua in particolare. sabato 28

febbraio (dalle ore 9, alle 17) sarà invece dedicata alla formazione in campo attraverso un percorso all'interno del Geoparco del Beigua che partendo dal Centro Visita di Palazzo Gervino a Sassello porterà i partecipanti, tappa dopo tappa, a conoscere i valori geologici e naturalistici del comprensorio, dalla barriera corallina fossile della Maddalena alla Torbiera del Laione, per arrivare a Pratorotondo e ai block streams/block fields nei pressi dell'Alta Via dei Monti Liguri. Docenti del corso: dott. Maurizio Burlando (Ente Parco del Beigua), prof.ssa Maria Cristina Bonci (Università degli Studi di Genova), prof. Michele Piazza (Università degli Studi di Genova), dott. Eugenio Poggi (Geologo libero professionista).

Dal 15 febbraio al 15 marzo, fitwalking lungo la riviera del Beigua. Camminata a passo veloce in modalità Fitwalking partendo da Genova Voltri fino a Varazze, attraversando Arenzano e Cogoleto. Percorso di sola andata di circa 17 chilometri + circa 1,5 km. per arrivare alla stazione FS, tempo di percorrenza ore 3/3,30, dislivello m. 10. Ritorno con mezzi propri, treno o autobus. Costo iniziativa: 5 euro. Iniziativa organizzata dal Comitato Territoriale UISP di Genova con l'A.S.D. Nordic Walking Croce di Vie. Accompagnatore: Giovanni, tel. giogonella58@gmail.com; segreteria: info@crocedivie.org

Da sabato 7 a domenica 8 marzo, weekend escursionistico per sole donne accompagnate dalle Guide del Parco. In occasione della Festa della Donna, le Guide del Parco propongono una iniziativa rivolta alle escursioniste e appassionate di montagna: un weekend da dedicare alla natura, ritagliandosi momenti tutti per sé, passeggiando con amiche e rilassandosi in un ambiente incontaminato. Programma: sabato 7, ore 15, ri-

partenza in direzione Rifugio Argentea tramite Alta Via (circa 1,30 h). Sosta e sistemazione per la notte; ore 18, partenza per ristorante - rifugio "La nuvola sul mare" direzione Passo del Faiallo (circa 1,30 h) Arrivo al ristorante e cena conviviale (menù libero). Ore 21,30 rientro verso il Rifugio Argentea... sotto le stelle!! (speriamo!!) È necessario che tutte le partecipanti abbiano con sé torcia o frontali non funzionante! (1,30 h). Domenica 8, ore 8.30 sveglia e colazione sistemazione del proprio materiale chiacchierata itinerante con le Guide sul "le caratteristiche geologiche e naturalistiche del Parco del Beigua" con possibilità; ore 11 circa rientro in direzione Rifugio Prariondo (1,30 h). Arrivo previsto ore 12,30 presso Prariondo. Materiale necessario: abbigliamento sportivo caldo, scarpe da trekking, sacco a pelo + materiale per la notte, borraccia, torcia o frontale. Nel rifugio Argentea non è presente l'acqua potabile, è necessario quindi essere provvisti di borraccia piena tuttavia nel rifugio saranno presenti bottiglie di acqua potabile. Difficoltà: media; durata iniziativa: da sabato alle ore 15 fino a domenica alle ore 12,30 circa (non è previsto il pranzo di domenica - possibile pranzo facoltativo a pagamento presso Rifugio Prariondo). Costo iniziativa: 30 euro (comprende: accompagnamento guide, pernottamento in rifugio e colazione. Sono esclusi: cena presso ristorante "La Nuvola sul Mare" Faiallo (menù libero). In caso di neve l'iniziativa sarà effettuata con le ciaspole. (eventuale noleggio ciaspole su richiesta presso Parco del Beigua). In caso di maltempo l'iniziativa verrà rinviata.

L'iscrizione è obbligatoria entro mercoledì 4 marzo al numero 010.8590300 oppure 393.9896251; Email: CEparco@beigua.it

Calcio serie D - nel recupero di campionato

Fra Acqui e Bellinzago un pareggio prevedibile

Acqui Sporting Bellinzago 1
1
(giocata mercoledì 25 febbraio)

Acqui Terme. Per un tempo, è stata partita vera, poi le due squadre, trovandosi sul pareggio, devono avere pensato che il risultato tutto sommato faceva comodo ad entrambe. E così, la partita fra Acqui e Bellinzago, è scivolata via fino al novantesimo senza particolari sussulti.

Per l'Acqui (senza Innocenti, febbricitante), il recupero infrasettimanale è comunque un altro passo verso la matematica salvezza.

Buglio manda in campo un 4-1-4-1 con Rossi in regia e Roumadi a fare da terminale offensivo, supportato da Cleur a sinistra e Coviello a destra.

Per dieci minuti i bianchi tengono il pallino, ma al primo angolo della partita, al 15°, segnano gli ospiti: dormita della difesa che non segue l'inserimento di Visconti, che sulla battuta di Panatti di piatto mette in gol. L'Acqui reagisce subito, prima sfiora il gol in due occasioni, con tiri di Rossi (a lato) e Coviello (parato di piede da Gilardi), poi se lo vede annullare perché quando Emiliano (ancora lui) con tocco d'esterno devia in rete una punizione dalla tre quarti il gioco è fermo da un paio di secondi. Alla fine però l'1-1 arriva: al 43° su un angolo battuto corto, Rossi crossa da sinistra e Roumadi in area devia di testa all'angolo: imparabile. Il primo tempo finisce così, e all'Acqui il pari va addirittura stretto per mole di gioco creata. Si spera che i bianchi posano concretizzare la supremazia territoriale nel secondo tempo, ma dopo un primo quarto d'ora a fasi alterne (al 50° pericolosa incornata di Ghidini su azione d'angolo, al



Emiliano colpisce ancora ma il gol sarà annullato.

61° tiro alto di Simoncini dal limite), il ritmo comincia a calare e le due squadre, arrivata la mezzogiorno, non affondano più. Al Bellinzago, in trasferta, il pari può andar bene; l'Acqui, alle prese con la terza partita in 8 giorni, deve dosare le energie. Qualcuno inizia a sfollare. Vediamo un signore col cane avviarsi all'uscita. Si ferma e commenta, guardando il quat-

trozampe: «Anche Pippo ha capito che non fanno più gol». Ha ragione lui.

Formazione e pagelle Acqui: Scaffia 6; Simoncini 6, Emiliano 6, De Stefano 6, Giambarresi 6,5; Rossi 6,5; Cleur 6, Genocchio 6 (88° Buonocunto sv), Cangemi 6 (62° Kean Dossè 6), Coviello 6, Roumadi 6,5 (84° Mugnai sv). All.: Buglio.

M.Pr

Acqui calcio: settore giovanile nuove polemiche

Acqui Terme. Il sindaco Enrico Bertero ha incontrato, nel pomeriggio di lunedì 23 febbraio, il Presidente dell'Acqui Calcio, Pier Giulio Porazza ed il responsabile del settore giovanile, Valter Camparo. Tema dell'incontro, l'esame della situazione attuale del settore giovanile della società alla luce della raccolta firme pervenuta al sindaco dai genitori di 134 iscritti, che lamentavano disservizi e disorganizzazione del settore.

L'Acqui, che già all'indomani della consegna delle firme aveva annunciato una ristrutturazione, ha presentato al sindaco un programma scritto dell'attività, evidenziando i progressi fatti a parere della società nella riorganizzazione del settore.

Non tutto però sembra filare liscio, almeno a giudicare dalle lettere, recapitate quasi contemporaneamente al nostro giornale da alcuni rappresentanti dei genitori, che lamentano come, in realtà, nulla sia cambiato, ed anche da alcuni ex allenatori, che sottolineano di avere lasciato il loro compito di istruttori perché "...questa famosa ristrutturazione non ha dato nessun risultato oggettivo, ma anzi ha creato dove non ce ne fosse bisogno, ancora più problematiche".

Ai lettori il compito, confrontando le varie lettere, di farsi un'idea della situazione. *Comunicato e lettere a pag 7*

Domenica 1 marzo all'Ottolenghi

Per l'Acqui una sfida d'antan con la capolista Chieri

Acqui Terme. Dopo due trasferte che hanno portato alla causa quattro punti d'oro, buoni per classifica, il morale e per stemperare polemiche che rischiavano di agitare le acque, l'Acqui torna all'Ottolenghi. In settimana (mercoledì 25 febbraio ndr) ha giocato il match contro lo Sporting Bellinzago, domenica ospita la capolista Chieri.

A prescindere da quanto successo con il Bellinzago, formazione che ha cambiato pelle in corso d'opera e nell'ultimo match ha peccato due gol dal Vado, l'Acqui che appropria il match con la capolista è quanto mai in salute. Lo dice convinto il d.g. Giorgio Dana che si sofferma su diversi aspetti: "Un pareggio ed una vittoria in trasferta hanno messo le cose a posto anche se personalmente non ho mai temuto cali di tensione. E vero, sono cambiate molte cose, gli obiettivi sono altri; in questo momento è quello di fare più punti possibile e avvicinare le squadre navigano sotto la linea dei play off. Abbiamo una squadra giovane, in salute, un ottimo allenatore e siccome dobbiamo affrontare tutte quelle squadre che lottano per salire di categoria possiamo ancora prenderci qualche bella soddisfazione".

A cominciare da domenica con il Chieri?

"Direi di sì anche se prima c'è stato il match con il Bellinzago, altrettanto importante".

Il Chieri è capolista e non per caso. Già da un paio di anni la formazione torinese lotta per i primi posti della classifica e questa volta pare abbia fatto il salto di qualità. E bastato in-

serire alcune pedine di assoluto valore su di una ossatura collaudata, formata da diversi giovani arrivati soprattutto dal vivaio del Torino, ed ecco che il gioco è fatto. Facile per un club che ha ottime strutture, un settore giovanile importante ed è nell'orbita di un club come appunto il "Toro". Giovani di qualità, una buona organizzazione societaria e poi i "colpi" di mercato che poche altre squadre possono permettersi. A Chieri sono venuti a chiudere la loro carriera giocatori di Torino e dintorni che dopo aver fatto la trafila nelle giovanili di granata sono andati in giro per l'Italia per giocare in serie A dove, non hanno fatto solo apparizioni ma sono stati dei simboli; e' il caso di Franco Semoli da Ciriè, classe 1980, esterno sinistro, scuola Torino, poi serie A con Chievo Verona, due anni alla Fiorentina e tre alla Sampdoria sempre da titolare per un totale di oltre duecento gare nella massima serie. Serie A dove ha giocato con la maglia del Livorno l'altro ex torinese, Claudio Grauso, classe 1979, da Torino città, centrocampista che ha poi militato, oltre che a Livorno, per cinque anni in B a Mantova e poi due a Spezia.

Altro giocatore esperto è il solido difensore Stefano Prizio, una stagione in C1 nel Pescara e poi tanta C2, nella passata stagione al Bra. Per il resto tutti giocatori di categoria, giovani del vivaio o di squadre del torinese ed un allenatore, Giovanni Zicchella che dal 1990 a 2004 ha allenato nelle giovanili del Torino per poi passare a quelle dell'Avellino, tornare al "Toro", al-

lenare il Vallée d'Aoste Saint Christophe e da due anni sulla panchina degli azzurri. Basta ed avanza per raccontare un undici che con l'Acqui a cavallo tra gli anni Cinquanta e Sessanta ha dato vita a sfide epiche nell'allora campionato di "Promozione" regionale. Chieri che Zicchinelli cambia a seconda delle esigenze e che fuori casa ha fatto più punti che in casa.

Nella storia dei bianchi è inserita una mitica partita del campionato 1959-60 con l'Acqui primo ed il Chieri secondo vinta dai bianchi grazie da un gol strepitoso da trenta metri di Pier Luigi Cravino.

Acqui. Se il match con il Bellinzago non ha lasciato tracce, l'undici titolare potrebbe essere lo stesso visto in campo in quel di Tortona. L'unico dubbio riguarda l'impiego di Simoncini, alle prese con un malanno muscolare che lo ha costretto da uscire dal campo nel match con il leoncelli mentre non ci sarà Paolo Corradino che con il Sancolombano si è fratturato la mascella e tornerà disponibile alla metà di marzo.

Per il resto spazio ai tanti giovani di una juniores nazionale che, con il terzo posto, sta ottenendo risultati che mai in passato erano stati toccati.

Le probabili formazioni di Acqui e Chieri

Acqui (4-4-1-1): Scaffia - Coviello, Emiliano, De Stefano, Giambarresi - Cleur, Rossi, Genocchio, Cangemi (Margaglio) - Innocenti - Romuadi.

Chieri (4-3-3): Tunno - Spera, Prizio, Benedetto, Pautassi - Grauso, Panepinto (Miello), Colombo - Semoli, Lazzaro, Valenti.

Calcio serie D femminile

Un quarto d'ora alla grande basta all'Acqui per vincere

Givolettese Acqui 2
6

Givoletto. Al comunale di Givoletto, Comune della cintura torinese, l'Acqui non fa sconti e continua nella sua trionfale marcia al vertice della classifica. A dispetto del 6 a 2 finale non è stata una partita facile per le "aquilote". Prima per il campo pesante, al limite della praticabilità, poi per il forfait di Barbara De Stefano, capitano della squadra, alle prese con un malanno al ginocchio, ed infine per l'assenza in panchina sia di coach Fossati che del suo vice Basso entrambi squalificati. In panchina si siede il duo De Marchi - Saccone, in campo ci va un undici senza la Nicole Scarabello che parte dalla panchina. L'Acqui cerca subito di fare la partita ma fatica a fare gioco mentre le torinesi si trovano più a loro

agio sul campo pesante. Al 10°, il vantaggio inaspettato per le padrone di casa per un rigore, ai più apparso molto dubbio, trasformato dalla Grando. La reazione delle acquesi è immediata; dalla panchina arrivano le prime indicazioni ed i primi cambi. Fuori la Casazza apparsa in difficoltà, dentro la Scarabello. L'Acqui assedia la porta delle torinesi ed il gol del pareggio arriva puntuale al 43° grazie ad un tiro angolato della Scarabello. Nell'intervallo lo staff suona la carica e l'Acqui incomincia davvero ad affondare i colpi. La Givolettese va in bambola. La Lupi, al 51°, porta in vantaggio l'Acqui; due minuti dopo arriva il 3 a 1 con la Ravera; al 60° è la volta della Scarabello che sigla il 4 a 1. Non è finita, l'Acqui è "cattivo" ed un minuto dopo arriva il 5 a 1 con la

Rolando. Punteggio che diventa tennistico al 65° Quando grazie al gol della Rolando. A quel punto la furia delle acquesi si placa, la partita diventa "normale" e la Givolettese riesce ad uscire dalla sua metà campo. A tempo quasi scaduto arriva il gol delle torinesi per il 6 a 2 finale.

Un bell'Acqui che ha mostrato carattere, ha superato le difficoltà ambientali confermandosi gruppo quanto mai unito e dotato di indubbie qualità tecniche.

Formazione e pagelle Acqui femminile: Ottonello 7 (77° Bruzzese 6), Cadar 6, Lardo 6,5; Costa 7, Rossi 5,5, Rolando 7; Ravera 7, Lupi 6,5, Mensi 6,5; Bagnasco 6 (75° Tascheri 6), Casazza 5 (28° Scarabello 7,5). A disp.: Di Stefano, Castellani. All.: De Marchi-Saccone. **w.g.**

Calcio serie D - i bianchi espugnano Tortona

Emiliano, sempre lui! Acqui, tre punti al 94°

Derthona Acqui 1
2

Tortona. Cominciamo dalla fine. Minuto 94: cross dalla destra di Rossi e a centroarea Emiliano, lasciato un po' troppo solo dalla difesa tortonese, realizza di testa il gol che vale all'Acqui la vittoria in rimonta nel derby col Derthona. I bianchi, sotto di una rete dal 17° del primo tempo (acrobazia di Miale su punizione da sinistra di Ottonello), avevano pareggiato all'84° con Roumadi, di testa su cross al bacio di Cleur. Di tutto il resto della partita facciamo grazia ai lettori, e credano che stiamo facendo loro un piacere.

Una volta la chiamavano "zona-Cesarini". Adesso potremmo ribattezzarla "zona-

Emiliano". O magari direttamente "zona-Acqui". Anche a Tortona, come già altre volte era accaduto (per esempio in casa contro la Novese, oppure mercoledì scorso a San Colombano), l'Acqui rimette in carreggiata nei minuti finali una partita che sembrava compromessa, e stavolta ai termali riesce addirittura il capolavoro di capovolgere il risultato. Protagonista del successo è, appunto, Emiliano, che nel giro di quattro giorni mette la firma su un pareggio e una vittoria, sempre in pieno recupero, e scrive il suo nome su una bella fetta della salvezza che i bianchi stanno lentamente costruendo partita dopo partita.

Quando una tendenza si

consolida nel tempo, vuol dire che non si tratta più di una serie di combinazioni. E allora, vale la pena sottolineare sia il grande cuore e la determinazione della squadra, indispensabili per raggiungere un risultato, sia l'ottimo lavoro compiuto dal preparatore atletico Chiodo, perché comunque per supportare il cuore servono sempre le gambe.

L'Acqui oggi è una squadra determinata ed un gruppo coeso (non a caso la vittoria è stata dedicata a Corradino, che resterà fuori a lungo dopo l'incidente di San Colombano, e al giovane Andrea Porazza): sono qualità non banali, costruite giorno dopo giorno all'interno dello spogliatoio, e di cui bisogna dare merito anche a mister Buglio, che le ha giustamente sottolineate nella sala stampa di Tortona (e lo aveva già fatto a Sancolombano. A proposito: e il silenzio stampa?).

Sono tutte qualità indispensabili per raggiungere al più presto la quota salvezza, e non a caso da qualità e meriti abbiamo voluto partire.

Perché comunque, va detto, non è proprio tutt'oro ciò che luccica.

Quattro punti in una settimana sono molti in assoluto, e sono moltissimi per una squadra che a Tortona ha confermato oltre ai pregi anche le proprie carenze, che non sono poche, a cominciare dalla difficoltà ad arrivare al tiro.

Ma i risultati sono sempre un'ottima medicina, la migliore per curare i malanni di classifica e guardare al futuro con positività. Anche (o forse soprattutto) quando arrivano con un gol al 94°.

In casa tortonese, il ko costa la panchina a mister Daidola, esonerato martedì.

M.Pr

Le nostre pagelle

Scaffia: Incolpevole sul gol. Ancora un po' grezzo, ma in crescita. *Sufficiente*

Simoncini: Non sta bene, e si vede, fa molta fatica e viene sostituito. *Insufficiente* (54°)

Roumadi: un gol prezioso. *Più che sufficiente*

Emiliano: In 4 giorni 2 gol che valgono 4 punti. In questo momento è l'uomo in più della squadra. *Buono*

De Stefano: Diligente nella fase difensiva, anche se sul gol di Miale tutta la difesa poteva fare di più. *Sufficiente*

Giambarresi: Si batte e si sbatte sulla corsia, copre, riparte e arriva anche al cross. *Sufficiente*

Coviello: Un po' centrocampista, un po' terzino, molto dinamico. *Sufficiente*

Genocchio: Da lui ci si aspetta sempre molto, invece sbaglia parecchi palloni. *Appena sufficiente*

Rossi: Come sempre, molto ordinato e tatticamente prezioso. *Sufficiente*

Cangemi: Costante nei suoi compiti di raccordo. Un miracolo di Ferraroni gli nega il gol. *Sufficiente*

Innocenti: Il 4-3-3 di mister Merlo era cucito su misura per lui; negli schemi di Buglio è meno appariscente, e solo a tratti mostra le sue qualità. *Sufficiente*

Kean: Se bastasse l'impegno sarebbe il capocannoniere del campionato. *Insufficiente* (67°)

Cleur: deve irrobustirsi, ma le sue qualità sono evidenti. Con un grande spunto innesca l'1-1 di Roumadi. *Buono*

Buglio: Si dice che le squadre col tempo finiscano con l'assomigliare ai loro mister. L'Acqui è un esempio: può anche non piacere, ma è concreto e alla fine fa i punti.

Calcio promozione girone D

La Santostefanese torna a vincere

Santostefanese 3
Asca 2

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese torna a giocare, e lo fa nel modo migliore battendo in casa 3-2 gli alesandrini dell'Asca.

I ragazzi di Amandola si isano al terzo posto in coabitazione di Trino e Arquatese ma con un recupero ancora da effettuare.

Tra le file locali si rivede Lo Manno in difesa; out Rizzo per squalifica, nel reparto under buonissima prova di Bertorello con tridente iniziale composto da Maghenzani-Morrone-Busato.

Neanche il tempo di accomodarsi in tribuna e Sciacca su punizione con leggerissima deviazione di A.Marchisio mette fuori causa Gallo per il vantaggio ospite; reazione locale flebile con tiro di Morrone deviato e sul finire di primo tempo conclusione di Busato stoppata alla disperata da Ghe.

La ripresa vede subito Balestrieri e F.Marchisio per Busato e Lomanno e il pari non tarda ad arrivare: al 50° Morrone devia un angolo e serve Maghenzani che con zampata sotto porta mette dentro l'1-1; i locali ci credono sfiorano il 2-1 con Maghenzani e poi lo ottengono al 53°: slalom di Maghenzani e fallo al limite. Puni-

zione calciata radente da Morrone, e Lisco prende gol sul suo palo: 2-1.

Il pari dell'Asca arriva al 64°: Vescovi sul filo del fuorigioco arriva davanti a Gallo e fa 2-2.

Il gol decisivo lo realizza il neo entrato F.Marchisio, per dire come la panchina può essere un fattore: al 72° azione da manuale del calcio fra Maghenzani e Meda, che imbecca F.Marchisio il cui calibrato pallonetto supera Lisco per il 3-2 finale. Ultimo brivido all'87° quando Gallo ci mette i guantoni su un potente tiro di Avitabile.

Mercoledì recupero interno contro il Libarna e il 4 marzo altro recupero in casa col Cit Turin: due gare che, se vinte, potrebbero far svoltare la stagione verso i playoff e addirittura riaprire prospettive di vetta.

Amandola ci crede e sembra che anche i suoi ragazzi e la società siano dello stesso parere.

Formazione e pagelle Santostefanese: Gallo 6,5, Zilio 6, A.Marchisio 6, Lomanno 5,5 (46° F.Marchisio 6), Garazzino 6,5, Ivaldi 6 (60° Meda 6), Nosenzo 6,5, Bertorello 7, Maghenzani 7,5, Morrone 6, Busato 5,5 (46° Balestrieri 6). All.: Amandola.

E.M.

Calcio Promozione Liguria

Bragno torna a vincere espugnata Varazze

Varazze 0
Bragno 1

Varazze. Il Bragno doveva vincere e vittoria è stata, con grande prova corale da parte di tutti i ragazzi di mister Palermo che con questo successo mettono le basi per uscire presto dalla zona a rischio. Le emozioni cominciano al 10° quando un bel tiro di Cattardico trova la deviazione in angolo del portiere Provato; ancora Bragno pericoloso al 13°, con il tentativo di Negro respinto sulla linea della porta locale. Il Varazze si fa vivo verso la metà della prima frazione con un'ottima uscita di Binello a salvare su Piccardo. La rete che decide quest'importante sfida in ottica salvezza matura al 31°: la segna Cattardico su cross millimetrico di Negro, 0-1. La ripresa si apre con la rete del pari del Varazze al 51° annullata per offside, poi è ancora Bragno al 75° con ottima discesa di Goso stoppata alla disperata dall'estremo di casa Provato. Nel finale il Bragno tiene l'esiguo vantaggio e porta a casa una vittoria basilare e vitale per il prosieguo di questa travagliata stagione. I tre punti valgono il sorpasso al Cogoleto e il terzo ultimo posto a pari merito al Ceriale, a -1 dal duo Varazze-Taggia ma con un recupero ancora da effettuare.



Cristian Cattardico

Hanno detto. Magliano: «Successo importante, che vale tre punti preziosi. Ora speriamo di dare ai risultati quella continuità che in questa stagione ci è mancata, ma abbiamo fiducia nella salvezza diretta».

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6,5, Gallesio 6,5, Croce 6,5, Tosques 6,5, Ognjanovic 6, Dorigo 6, Goso 6,5, Bottinelli 6,5 Marotta 6,5, Cattardico 7 (88° Leka sv), Negro 6,5 (77° Spinardi sv). All.: Palermo.

Domenica 1 marzo

Bragno-Serra Riccò: una gara fondamentale

Cairo Montenotte. Quella di domenica sarà una gara importante, anzi di fondamentale importanza, per il cammino stagionale del Bragno, che incontra tra le mura amiche il Serrà Riccò. La formazione di Manzi è la lieta novella del campionato, dove sta ottenendo risultati ben al di sopra delle aspettative e si trova al terzo posto a quota 35 punti con 30 reti fatte e 25 subite. I punti di forza della squadra sono la punta Lo Bascio, già a bersaglio in 8 occasioni e tra i pali quel Fuselli che alcuni anni orsono aveva vestito dalle nostre parti la maglia della Novese; si

tratta di una formazione che, numeri alla mano, subisce tante reti e ne segna altrettante, quelle che servono per vincere. Sul fronte Bragno rientrano Mao e Cirio, e mister Palermo cercherà di dare una spinta decisiva per uscire dal gruppo che si gioca la salvezza.

Bragno: Binello, Gallesio, Croce, Tosques, Ognjanovic, Mao, Cirio, Bottinelli, Marotta, Cattardico, Negro. All.: Palermo.

Serra Riccò: Fuselli, Sardu, E.Burdu, Bondelli, F.Burdu, Camera, Ronco, Zanforlin, Lo-bascio, Albanese, Poggioli. All.: Manzi.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Rossiglione, brutta sconfitta con la Praese

Praese 3
Rossiglione 1

Genova. Questione di continuità, questione di calarsi mentalmente nelle gare che valgono una stagione. Quella che non hanno avuto, sul campo della Praese, i ragazzi di mister Giannotti, sconfitti nello scontro diretto per la salvezza. Immediato il vantaggio della Praese che si porta avanti al 10°, con calcio piazzato pennellato di Degli Innocenti: 1-0. Poi la reazione quasi immediata da parte della Rossiglione che sfrutta subito la sua superiorità numerica e impatta al 30° con il rigore di Patrone 1-1. L'inizio della

ripresa vede al 50° la doppia ammonizione, con conseguente espulsione, di De Meglio e dieci minuti dopo, su posizione evidente di offside non ravvisata, Trovato realizza il punto del 2-1. La reazione dei bianconeri è affidata a Bellotti che ci prova in due casi ma la mira latita e nel finale Fravega chiude la gara sul 3-1.

Formazione e pagelle Rossiglione (4-4-2): Bruzzone 6, Siri 6, Bellotti 6, Nervi 6 (85° Salvi sv), Sciutto 6, Di Natale 6, De Gregori 6, De Meglio 6, C. Macciò 6 (75° D. Macciò 6), Patrone 6, Righini 6. All.: Giannotti.

Sabato 28 febbraio

Rossiglione, con l'Anpi c'è il problema del campo

Rossiglione. Al momento di andare in stampa non è ancora risolto il problema del campo per la gara di sabato tra Rossiglione e Anpi Casassa: si potrebbe giocare a Rossiglione, sede naturale della squadra di casa, oppure sul campo neutro di Pra, viste le condizioni ancora non ottimali del campo della Rossiglione per la neve caduta una settimana fa. Per le formazioni Giannotti deve rinunciare a De Meglio per squalifica, ed è difficile anche il recupero di Galletti con reparto offensivo che

poggerà sul solo Patrone e il mister che dovrà studiare qualche soluzione alternativa per scardinare la difesa ospite.

L'Anpi sta facendo bene e si ritrova a centro classifica in questa stagione a quota 32 punti.

Rossiglione: Bruzzone, Siri, Bellotti, Nervi, Sciutto, De Gregori, Di Natale, C.Macciò, Salvi, Patrone, Righini. All.: Giannotti.

Anpi Casassa: Giarratana, Lucchesi, Biggi, Gatto, Conte, Di Donato, Raimondo, Raiola, Beltrame, Cocuzza. All.: Vigna.

Calcio 1ª categoria girone F

Castelnuovo Belbo: nervi saldi e 3 punti

Castelnuovo Belbo 3
Nuova Sco 1

Castelnuovo Belbo. La sfida fra i belbesi e la Nuova Sco vive sotto il segno del numero tre: come le reti segnate dai locali, come le espulsioni (gli ospiti, Agazzi al 34° e Andreotti al 59°, il locale Brusasco al 62°).

Gara nevrastenica degli ospiti che tentano di mandare in bambola il giovane arbitro; locali invece concentrati e subito in gol al 18°: punizione di Mighetti rimpallata e sulla palla vagante insacca da pochi passi Brusasco: 1-0.

Sessanta secondi dopo il rosso diretto ad Agazzi, al 35° Boschiero trova il pertugio giusto con un tiro cross che si infila ove Ratti non può arrivare: 1-1.

Nella ripresa i belbesi vogliono vincere e tornano in vantaggio al 52°: angolo di Lotta, Dickson è stoppato da Scassa, ma Rivata trova lo spi-

raglio giusto e infila Furin. Quindi il portiere al 67° si addormenta sulla punizione dai 30 metri di Mighetti che si infila in rete per il 3-1; la Nuova Sco potrebbe rientrare nel match al 63°, ma il neo entrato Andreoli trova solo la traversa dal dischetto.

Nel finale Dickson si divora il poker, poi Pennacino in percussione centra in maniera involontaria l'estremo Furin che deve lasciare il campo per taglio in fronte.

Hanno detto. Musso: «Veramente una bella vittoria, con testa, cuore e gambe».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-3-3): Ratti 5,5, Pennacino 6,5, Molinari 5,5 (46° Gagliardi 6), Borriero 6,5, Mighetti 7, Rivata 7,5, Sirb 6,5, Poncino 6,5 (77° Cela sv), Lotta 6 (73° Giordano sv), Dickson 6,5, Brusasco 6,5, Lotta 6 (73° Giordano sv), Dickson 6,5, Brusasco 6,5. All.: Musso.

Domenica 1 marzo

Castelnuovo in trasferta col coriaceo Villastellone

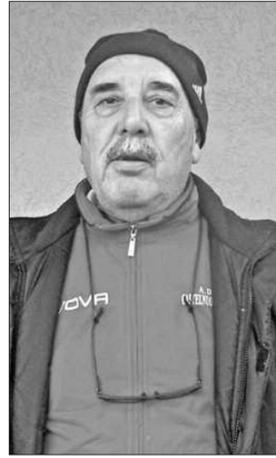
Castelnuovo Belbo. «Temo molto questo gara in casa del Villastellone loro sono affamati di punti salvezza e per noi questa gara rappresenta un bell'esame da superare per mettere al sicuro la salvezza.

Poi, ottenuta questa, coltivare il sogno chiamato playoff».

Parole di mister Musso, che aggiunge: «Nel torinese è sempre improbo fare risultato, ma ci proveremo e sono certo che i ragazzi hanno ancora fame».

Sul fronte formazione, certa l'assenza di Brusasco per squalifica (possibile l'inserimento al suo posto di Baseggio, che potrebbe fungere da trequartista); sul fronte locale assenti per squalifica Vecchione, Sanfilippo e D.Fasano con Profeta in panchina che sta tentando di tirare fuori i suoi dalle zone torbide.

Probabili formazioni Villastellone: De Maistre, Rodda, Misto, Goria, Perrone, Badura, Lo Greco, Rosso, A.Fasano, Conte, Gambino.



Il dirigente Roberto Moglia

All.: Profeta.
Probabile formazione Castelnuovo Belbo: Gorani (Ratti), Pennacino, Molinari (Gagliardi), Borriero, Mighetti, Rivata, Sirb, Poncino, Baseggio, Dickson, Lotta. All.: Musso.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

La neve ferma la Campese

Campese - San Siro Struppa rinviata

Ancora rinvii in Valle Stura, dove è 'saltata' la sfida fra Campese e San Siro Struppa: la nevicata di sabato sera ha ricoperto il sintetico dello stadio "Oliveri" con un manto che non è stato possibile liberare.

La dirigenza ha cercato un campo alternativo, ma essendo già occupati sia il "Gambino" di Arenzano che il "Maggio" di Cogoleto, si è preferito rinviare. A giorni si conoscerà la possibile data del recupero.

Domenica 1 marzo

Campese sfida la Figenpa sull'orlo della chiusura

Campo Ligure. La Campese cerca sul campo di Bavari la vittoria per rilanciarsi dopo un periodo di vacche magre. Avversario di turno sono i biancoverdi della Figenpa, alle prese con una situazione delicatissima, che sicuramente influenzerà il loro scorcio finale di campionato.

I genovesi infatti sono ai bordi della zona playoff e la matematica non li taglia certo fuori da un possibile accesso alla post-season.

Il problema è la situazione societaria, che dopo diverse settimane di voci discordanti, è emersa in tutta la sua drammaticità con un comunicato ufficiale firmato lo scorso 17 febbraio dal presidente Ivo Ghirlandini che annunciava "che con la fine dell'attuale stagione agonistica (la società) cesserà

ogni sua attività sportiva sia come prima squadra che come scuola calcio».

Una situazione che inficia decisamente le chance della squadra (allenata da quel Pilleddu che sicuramente il pubblico acqrese ricorderà), che pure ha elementi di notevole spessore, a cominciare dai fratelli Trocino, e che potrebbe favorire il rilancio della Campese.

Probabili formazioni Figenpa (4-3-1-2): Lucano; Paiffumi, Alfarone, F.Gilardi, Cazzulo; Morasso, Carboni, T.Gilardi; Bonadies, A.Trocino, Bosio (J.Trocino). All.: Pilleddu.

Campese (3-5-2): M.Siri; Carlini, P.Pastorino, Caviglia; Amaro, D.Marchelli, Rena, Macciò, Codreanu; Altamura, Bona. All.: Esposito.

M.Pr

Calcio promozione girone D

Tamburello

Grave incidente d'auto per Aldo "Cerot" Marello

Asti. Un grave incidente d'auto ha coinvolto uno dei più forti giocatori di tamburello di sempre, Aldo "Cerot" Marello. Il fatto è accaduto nella notte fra lunedì 23 e martedì 24 febbraio. "Cerot", che per la sua attività di giocatore è molto conosciuto anche nell'Acquese e nell'Ovadese, stava rientrando nella sua abitazione di Revigliasco d'Asti, quando ha perso il controllo della propria auto finendo fuori strada. Soccorso dai vigili del fuoco, che lo hanno estratto dall'auto, e dal 118 che lo ha trasportato al "Cardinal Massaia" di Asti, ha riportato diverse fratture ma per fortuna non sarebbe in pericolo di vita.

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine e Ovada, pari in mezzo al fango

Cassine 1
Ovada 1
Cassine. Su un terreno fangoso e impraticabile, Cassine e Ovada si dividono la posta pareggiando per 1-1.

Il risultato penalizza i padroni di casa, che perdono terreno dalla capolista Villanova, si vedono scavalcare al secondo posto dal Savoia, e dovranno giocare tutte le future gare in interne su un campo privo d'erba, dopo l'estemporanea "aratura" dei due match con Silvanese e Ovada.

Partita agonisticamente valida, e giocata con impegno da ambedue le squadre. Nell'Ovada, le assenze obbligano mister Mura a rinunciare a Oliveri (taglio sul piede rimediato nel recupero col Savoia) e De Vecchi (dolore all'anca). Tedesco gioca a sinistra, Aloe avanzato a centrocampo con Fornaro e Panariello. Geretto sostituisce Carnovale.

Nel Cassine, Coccia e Chillè supportano in avanti Ale Perfumo, mentre Ivaldi sulla linea dei centrocampisti completa una squadra a trazione anteriore.

Poche azioni nel primo tempo: sul finire al 43° su un cross

teso e forte di Coccia, Chillè arriva in lieve ritardo. Al 45° Lovisolo batte una punizione, devia la barriera e Fiori è bravo ad allontanare. Le maggiori emozioni si concentrano nella ripresa: al 60° Ferraro si inserisce tra i difensori ma si allunga la palla; al 60° Ivaldi calcia fra le braccia di Fiori, quindi al 70° arriva il vantaggio del Cassine, con il solito Ale Perfumo: il bomber raccoglie palla sulla trequarti destra, entra in area e scarica un sinistro sul secondo palo.

L'Ovada potrebbe pareggiare subito perché Gilardi atterra in area Ferraro, ma dal dischetto Donà calcia sopra la traversa. Al 72° un sinistro di Perfumo sibila a fil di palo. Il pareggio giunge al 76° con un gran destro di Ferraro dal limite che scavalca Gilardi. Nel finale, Ovada in dieci per il doppio giallo a Panariello, Cassine avanti tutta, ma il risultato non cambia più.

Hanno detto. Salvarezza (ds Cassine): «Abbiamo fatto il possibile, su un campo dove sarebbe stato meglio non giocare. Abbiamo preso un gol per una nostra ingenuità».

Mura (allenatore Ovada):



«Non sarebbe stato giusto perdere, perché la squadra ci ha messo cuore e impegno».

Formazioni e pagelle
Cassine (4-3-3): Gilardi 6; Gamalero 6, Di Stefano 6,5, Dal Ponte 6, F.Perfumo 6,5; Trofin 6, Lovisolo 6, Ivaldi 6; Chillè 6,5 (71° Merlo 6), A.Perfumo 7 (85° Jafri sv), Coccia 6,5 (75° Zamperla 6). All.: Loloico.

Ovada (4-3-3): Fiori 7; Carosio 6, Donà 6, Oddone 7, Tedesco 5; Aloe 5,5, Fornaro 6,5, Panariello 6,5; Giacalone 5, Geretto 6 (57° Carnovale 5), Ferraro 7,5. All.: Mura.

La Sorgente, beffarda sconfitta a Litta Parodi

Savoia 2
La Sorgente 1

Litta Parodi. Che beffa per La Sorgente! I gialloblu escono battuti a tempo scaduto dal campo di Litta Parodi dopo aver lottato da pari a pari con una delle squadre più forti del girone.

Parte bene La Sorgente che su un campo pesantissimo si fa pericolosa con due calci d'angolo e altrettante incornate di Marchelli, che però trovano l'ex Brites pronto all'intervento. Intorno al 20° si fa vivo il Savoia, con un tiro di A.Giordano parato in due tempi da Miceli, e quindi al 29° con un piazzato di Fossati dal limite

che si infrange sulla barriera. Al 34° stessa punizione, ma per La Sorgente: batte Marchelli che trova il braccio di un giocatore di casa in barriera: rigore. Sulla palla va Balla che non dà scampo a Brites e porta avanti i sorgentini.

Nella ripresa il Savoia preme: al 58° un fallo in area di Battiloro induce l'arbitro a concedere un penalty al Savoia. Va sul dischetto lo specialista Fossati, ma un super Miceli para alla grande. Il gol però è solo rimandato: al 61° una punizione dalla trequarti trova la testa di Alberto Giordano ed è 1-1. A questo punto la partita diventa più tranquilla, e sem-

bra che il pari possa essere un risultato accettabile per entrambe, ma al 93° ecco la beffa: un fallo evitabile de La Sorgente dal limite permette a Fossati di battere una punizione da posizione vantaggiosa.

Astuta esecuzione dell'attaccante, che fa passar palla sotto la barriera: Miceli nulla può ed è 2-1.

Formazione e pagelle La Sorgente: Miceli 7,5; Gaglione 6,5, Battiloro 6,5; Salis 6,5, Favelli 6, Marchelli 7; Reggio 6 (70° Astengo 6), Balla 6,5 (85° Fameli sv), Valente 6,5 (81° Cutuli sv); Piovano 6, Debernardi 6. All.: Marengo.

M.Pr

La neve ha fermato Pro Molare e Silvanese

Pro Molare - Auroracalcio
AL. Un po' di neve e tanto fango fermano la Pro Molare che non disputa la partita con l'Auroracalcio Alessandria. Gara rinviata a data da destinarsi (possibile il recupero il 4 o l'11 marzo).

Silvanese - Villaromagnano. La neve blocca la Silvanese e impedisce la disputa del

match con il Villaromagnano.

Per quanto inattesa, la nevicata caduta sabato notte si è rivelata copiosa e ha ricoperto interamente il terreno di gioco. Alle due società non è rimasto che prendere atto e optare per il rinvio.

Anche qui la data non è ancora stata ufficialmente stabilita.



Il campo della Pro Molare

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Neve ad Altare non si gioca col Don Bosco

Altare. Non si è disputato, domenica 22 febbraio, il match fra Don Bosco Valle Crosia e Altarese.

La nevicata di sabato 21 febbraio si è abbattuta con forza sull'alta Valle Bormida, ricoprendo il terreno di gioco di uno spesso strato di neve.

Il rinvio della gara, quindi, è stato inevitabile. La partita sarà probabilmente recuperata mercoledì 11 o giovedì 12 marzo, anche se manca ancora l'ufficialità.

Domenica 1 marzo

Altarese sul campo del fanalino Sciarborasca

Altare. Dopo lo stop legato alla neve, che ha causato il rinvio del match interno contro il Don Bosco Valle Crosia, e la precedente, imprevedibile sconfitta, maturata nel recupero di giovedì 19 febbraio contro la pericolante Sanremese, che ha violato il campo di Altare con le reti di Porzio al 43° e il raddoppio di Brizio al 79° (inutile la rete di Perversi su rigore all'86°), l'Altarese riparte con un'opportunità da non fallire.

Domenica 1 marzo è in programma la trasferta nel Comune di Cogoleto con l'unico obiettivo del tre punti, sul campo del fanalino di

codà Sciarborasca, con le assenze certe di Polito per infortunio e Quintavalle per squalifica; per il resto non ci dovrebbero essere altri assenti.

Per la formazione locale del Sciarborasca mancherà per squalifica Bertolotto.

Probabili formazioni Sciarborasca: Pisseri, Cavaglia, Parodi, Baratto, Tortarolo, Patetta, Di Noto, Fancelli, Buzzichelli, Corrà, Bruzzese. All.: Berogno.

Altarese: Ghizzardi, Bondi, Magliano, Cagnone, Lilaj, Caravelli, Rovere, Altomari, Di Roccia, Genzano, Valvassura (Perversi). All.: Frumuto.

E.M.

Domenica 1 marzo

Fra Villanova e Cassine è in gioco il campionato

Cassine. Il Cassine si gioca una bella fetta delle sue chance di promozione, nella partita di domenica a Villanova Monferrato. Sul campo della capolista, i grigioblu, staccati di 4 punti, sono a un bivio. Se vincono, ritornano prepotentemente in gioco per la vittoria finale; un pareggio lascerebbe intatto il distacco ma certamente sarebbe un risultato favorevole alle violette casalesi; infine, una sconfitta significherebbe per i ragazzi di Loloico precipitare a -7 dal primo posto e abbandonare ogni speranza di promozione diretta. Insomma, bisogna vincere, e sicuramente sull'economia della gara peserà, e molto, il mezzo passo falso compiuto in casa, col pari nel fango ottenuto contro l'Ovada.

Nel Cassine, sicuro l'impiego del tridente, an-

che se resta da vedere chi saranno i due giocatori al fianco di Ale Perfumo. Chillè e Ivaldi potrebbero rappresentare due opzioni. Il Villanova si presenta all'impegno al gran completo, avendo recuperato anche Vetri, e sul proprio campo cercherà di chiudere i conti. Partita fondamentale, che merita un'adeguata cornice di pubblico.

Probabili formazioni Villanova M.to (4-2-3-1): Bonelli; Rosati, A.Cavallone, De Bernardi, Girino; S.Richichi, Sarzano; M.Marangoni, Vetri, Beltrame; L.Marangoni. All.: Perotti. **Cassine (4-3-3):** Gilardi; Dal Ponte, Monasteri, Di Stefano, Gamalero; Trofin, Lovisolo, F.Perfumo; Ivaldi, A.Perfumo, Chillè. All.: Loloico.

M.Pr

La Sorgente - Boschese, si torna al "Barisone"

Acqui Terme. La Sorgente torna a calcare il sintetico del "Barisone" contro la pericolante Boschese, reduce dal rinvio (con qualche polemica) del match di domenica scorsa contro la Viguzzolese.

Per gli acquisti, la sconfitta di stretta misura maturata sul difficile campo di Litta Parodi contro la Boschese rappresenta un passo falso senza troppe conseguenze.

La squadra si è mossa bene sul piano del gioco e il ko non ha assolutamente compromesso la classifica. Si può tranquillamente guardare avanti, cercando di ottenere i tre punti contro i biancoverdi,

avversario, sul piano tecnico, certamente alla portata dei ragazzi di Marengo.

Nella Boschese, il reparto più collaudato è la difesa, imperniata su Cellerino e Reginato (che però dovrà scontare una giornata di squalifica). Piccinino a sinistra garantisce spinta; in avanti Collazos è il terminale più affidabile.

Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2): Miceli; Pari, Grotteria, Marchelli, Vitari; Astengo, Salis, Daniele, Piovano; Valente, Balla. All.: Marengo.

Boschese (4-3-3): Franzolin; Del Pellarò, Cellerino, Antonucci, Piccinino; Lucattini,



Mirko Vitari

Giraudi, Repetto; Collazos, Rossi, Brondolin. All.: Nicorelli.

La Pro Molare in cerca di punti per la salvezza

Molare. La classifica piange, e la neve non aiuta. Per la Pro Molare è una stagione travagliata, fra nevicata che rompono il ritmo e una situazione in graduatoria che nel girone di ritorno è decisamente peggiorata. Servono punti, per sperare ancora di evitare i playoff, ma l'impegno proposto dal calendario, sul campo di quel Villaromagnano che è a buon ti-

tolo da considerare una delle rivelazioni del campionato, non è dei più rassicuranti.

I tortonesi, anche se hanno un po' perso l'abbrivio dei primi mesi, stazionano ai margini della zona playoff, e sperano ancora di agguantare un posto nella post-season.

Il vecchio ma sempre valido Felisari è la punta di diamante, ma attenzione anche a Gianel-

li e Bordoni.

Probabili formazioni Villaromagnano (4-3-3): Ballotta; Toukebri, Bosco, Albanese, Mura; Priano, Stramesi, Zanotti; Bordoni, Felisari, Gianelli. All.: Cornaglia.

Pro Molare (4-4-2): Russo, Repetto, Cordara, Lanza, Parodi; Morini, Siri, Ouhenna, Guineri; Scontrino, Nanfara. All.: Albertelli.

Ovada - Silvanese derby con incognite

Ovada. Derby con tante incognite tra Ovada e Silvanese: le principali, da una parte come dall'altra, riguardano le formazioni. Infatti, sia i biancostellati che gli arancioniblu devono giocare (lo faranno mercoledì a giornale ormai in stampa) un recupero infrasettimanale: l'Ovada in casa contro la Luese e la Silvanese, sempre in casa, contro l'Auroracalcio Alessandria.

Difficile, su questa base, immaginare chi possa andare in campo domenica prossima, al "Geirino", anche per la eviden-

te necessità di dosare le forze. Nell'Ovada, qualche chance di recupero per De Vecchi e Oliveri, che hanno saltato per infortunio la sfida col Cassine.

«Nel recupero con l'Aurora» spiega mister Tafuri «dovrebbe scontare la squalifica Montalbano e D.Ravera mentre F.Gioia avrà ancora due giornate di stop: ho detto ai ragazzi che dovremo essere bravi a calarci nuovamente nel campionato e cercare di raggiungere e mantenere il treno playoff».

La gara contro l'Ovada? È

una gara come tutte le altre, da cercare di vincere».

Vero. Ma quanto Tafuri torna al Geirino non sono mai sfide banali.

Probabili formazioni Ovada (4-4-1-1): Fiori; Carosio, Donà, Oddone, Tedesco; Giacalone, Fornaro, Oliveri, Ferraro; De Vecchi; Carnovale. All.: Mura.

Silvanese (4-3-3): Zunino, Sorbara, Pesce, Massone, L.Ravera, Krezic, Giannichedda, Scarsi, G.Gioia, Dentici, El Amraoui. All.: Tafuri.

M.Pr - E.M.

Pallapugno serie A

Parte da S. Stefano Belbo il torneo "Un pugno alla sete"

Ancora una volta sarà il torneo 'Un pugno alla sete', giunto alla nona edizione, a dare il via ufficiale alla nuova stagione pallonistica 2015. Con alcune novità rispetto al passato.

L'edizione 2015 si svolgerà infatti in due giornate: l'8 e il 15 marzo, senza l'abbinamento all'All Star Games con la votazione dei giocatori, ma con le squadre della nuova stagione. Una vera anteprima delle sfide del 2015.

La prima gara si disputerà a Santo Stefano Belbo tra la formazione dell'Augusto Manzo, capitanata da Roberto Corino, ed i vice campioni 2014 dell'Albese, guidati da Massimo Vacchetto. Chi vincerà, oltre a conquistare il primo trofeo 'Memorial Poggio', acquisirà il diritto di sfidare, la domenica successiva a Monticello, i campioni in carica della Canalese di Bruno Campagno. Ai vincitori andrà il trofeo 'Comune di Monticello d'Alba', al miglior giocatore del torneo verrà consegnato il trofeo 'Cassini-Marello-Pisano' messo in palio dalla Lega delle Società mentre il miglior giocatore del 2014 riceverà il 'cuoio' del trofeo www.iosferisterio.it'. Il Lions Club Canale-Roero, promotore dell'evento in collaborazione

con i Lions Club della Zona 2B del distretto 1081a3, ovvero Santo Stefano Belbo, Costigliole d'Asti e Alba Langhe, premierà invece un noto personaggio del mondo del balon.

Altra novità è l'orario in cui si disputeranno le due partite: il fischio d'inizio verrà dato alle ore 12,30. Questo per sfruttare le ore più calde della giornata per non mettere a rischio i mu-

scoli dei giocatori, la cui preparazione sarà solo agli inizi. Inoltre le gare si giocheranno ai nove giochi anziché agli undici consueti.

In entrambe le gare, a tutti gli spettatori verrà offerto pranzo. Nel dettaglio: insalata russa, agnolotti, porchetta, dolce e vino a Santo Stefano Belbo; salame, acciughe al verde, carne cruda, agnolotti e vino a

Monticello d'Alba.

Come sempre, il ricavato della manifestazione andrà in beneficenza. I destinatari della nona edizione di 'Un pugno alla sete' saranno la Fondazione banca degli occhi Melvin Jones e l'Onlus Operation Smile. Ricordiamo che nelle otto precedenti edizioni sono stati distribuiti in beneficenza oltre 15.000 euro.

Gli verrà conferito a Savona il 4 marzo

Un premio a Willy Guala 'comunicatore del balon'

Acqui Terme. Un premio per chi, con passione, costanza e con uno stile inconfondibile, da tanti anni racconta il balon e i suoi protagonisti ai tanti appassionati lettori del suo giornale, contribuendo alla diffusione e alla conoscenza di questo gioco antichissimo che rappresenta un fiore all'occhiello del territorio.

È il premio "Comunicatore del balon", quello che la Fipap e l'Associazione Nazionale "Amici dello Sport", con il patrocinio del Comune di Savona, della Provincia, della Regione Liguria e del Comitato Coni Liguria, consegneranno, il 4 marzo 2015, a Willy Guala, giornalista de "L'Ancora" e prima firma delle pagine sportive. La consegna del riconoscimento, che avverrà nell'ambito della premiazione dei "Campioni e dirigenti della pallapugno di ieri, oggi e domani", si svolgerà nella Sala Rossa del Comune di Savona in piazza Sisto IV.

Nella stessa occasione saranno consegnati il Premio Nazionale "Amico dello Sport" (che sarà assegnato a Filippo Cuneo, già presidente della Rari Nantes Savona) e il premio "Elvio Vio" per l'attività giovanile, che sarà conferito a Michele Franco del Murialdo.

M.Pr



Conclusa la prima edizione

A Castelletto vincono Boys, Don Bosco e Acqui



Dall'alto: Piccoli Amici Acqui e Valle Scrivia; Pulcini 2004 Boys Calcio e Valli Borbera Scrvia; Pulcini 2005 Boys Calcio.

Castelletto d'Orba. Chiude con le affermazioni di Boys Ovada, Don Bosco Alessandria ed Acqui il 1° torneo giovanile di Castelletto d'Orba organizzato dalla Boys Calcio Ovada in collaborazione con la Polisportiva. Nei Pulcini 2004 i terribili Boys di Giulio Maffieri piegano il Felizzano per 3-0. I Boys nelle qualificazioni superano il FelizzanOlimpia 2 per 2-0 e ai rigori per 2-1 il Valli Borbera e Scrvia 2, mentre il FelizzanOlimpia nel proprio girone aveva la meglio sui Boys di Avenoso (poi terzi) per 2-0 e sul Valli Borbera e Scrvia 1 per 1-0.

Sempre i Boys 1 conquistano il trofeo nei Pulcini 2005 superando in finale il Valli Borbera e Scrvia 2 per 6-0 dopo aver superato nelle qualificazioni i la Pozzolese per 3-0 e il Valli Borbera e Scrvia per 1-0, mentre il Valli Borbera e Scrvia

via 2 aveva la meglio sui Boys 2 per 2-0 ai rigori. Alla Don Bosco di Alessandria va il trofeo dei Pulcini 2006 con la vittoria sull'Acqui per 6-1. Nelle qualificazioni vittoriose tennistiche della Don Bosco sui Boys 1 per 6-0 e sulla Pozzolese per 6-1, mentre l'Acqui ha la meglio sui Boys 2 per 2-0. Infine nei Piccoli Amici l'Acqui supera in finale 2-1 il Valliscrivio per 2-1. Nelle qualificazioni l'Acqui aveva superato l'Olimpic Genova per 1-0 e l'Aurora Alessandria per 2-0; il Valliscrivio a sua volta superava la Pozzolese per 2-0. Arbitro degli incontri Giorgio Mazzarello. Ora tutte le attenzioni dell'Asd Boys Calcio sono concentrate sul Torneo di Pasqua che si disputerà al Geirino di Ovada, allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba, in Regione Castelvetro a Castelletto d'Orba e al Maccagno di Capriata d'Orba.

Calcio giovanile La Sorgente

JUNIORES provinciale La Sorgente 1
Buttiglierese 95 1

Su di un terreno fangoso e molto pesante i ragazzi di mister Picuccio non riescono ad aver ragione di un avversario ostico ed estremamente fallso. Malgrado la padronanza del campo da parte dei sorgentini sono gli ospiti a passare in vantaggio al 15° sfruttando uno svarione difensivo. I padroni di casa continuano a spingere per aggantare il meritissimo pareggio che arriva alla mezzora con Colombini liberato a rete da Mazzoleni. Nel secondo tempo partenza a razzo degli acquesi che sfiorano il raddoppio prima con Regio che colpisce la traversa poi con Laborai ben neutralizzato dal portiere ospite. Sul finire

del tempo girandola di sostituzioni da parte della Sorgente nel tentativo di rompere gli equilibri, ma la stanchezza e il terreno quasi impraticabile non cambiasse.

Formazione: Correa, Cotella (Battaglia), Reggio, Manto, Prigione, Astengo, Balla, Colombini (Quaglia), Laborai, Facchino, Rizzo (Mazzoleni). A disposizione: Diotto, Carta. All. Picuccio, Seminara.

Classifica: Fortitudo 30; San Giuseppe 24; Pralormo 21; La Sorgente 20; Cmc Montiglio 17; FelizzanOlimpia, Villastellone 14; Pro Villafranca 12; Bistagno V.B. 11; Buttiglierese, Marentinese 9; Torretta 4.

Prossimo turno (28 febbraio): Marentinese - La Sorgente.

Calcio giovanile Ovada

GIOVANISSIMI

Su di un campo impraticabile i Giovanissimi 2000 di Mauro Sciutto nella prima di ritorno, superano a S. Salvatore Monferrato i locali per 5-0. Partenza tambureggiante degli ovadesi che sin dai minuti iniziali creano parecchie palle gol.

La rete non tarda ad arrivare, grazie ad un bel tiro dal limite dell'area di Luca Valle.

Il secondo nasce da un'azione sulla destra di Federico Lavarone che crossa in mezzo per l'accorente Simone Cicero che insacca da distanza ravvicinata.

Si conclude il primo tempo, dopo che gli ovadesi sbagliano anche un gol a porta quasi vuota, complice anche il campo in condizioni davvero pessime.

Su tiro di Vercellino il portiere del Monferrato devia sulla traversa. Nel secondo tempo mister Sciutto gradatamente esegue tutte le sostituzioni, ma la musica non cambia e gli ovadesi realizzano ancora tre gol con Sopuch, dopo un batti e ribatti, con Cavaliere con una bella incursione chiusa con un diagonale di punta per riuscire ad alzare la palla, e col vice capitano Perassolo con un sinistro da fuori area.

Formazione: Di Gregorio Pietro (Pronesti), Alzapiedi, Rosa (Bala), Vercellino (Lanza), Bianchi (Cavaliere), Perassolo, Cicero (Molinari), Co-

sta Pisani (Sopuch), Ciliberto, Valle, Lavarone.

ALLIEVI

Non giocano invece gli Allievi di Colla al Moccagatta contro il Derthona. Il rettangolo di gioco già utilizzato dalla Juniores era diventato impraticabile. Prossimo turno ad Alessandria con la Bevingros.

JUNIORES provinciale

La Juniores di Repetto ferma il Villalvernia, terza forza del torneo, sul 2-2.

Gli ovadesi si portavano sul 2-0 alla fine del primo tempo grazie ad una doppietta di Di Cristo.

Al 14° il vantaggio con un tiro da fuori area imprevedibile per il portiere, fuori dai pali, mentre il raddoppio al 45° su rigore concesso per fallo ai danni di Tine Silva. Nella ripresa esce il Villalvernia con reti di Raineri al 58° e Bosco al 75°.

Formazione: Danielli, Pietramala, Sola, Pesce, P.Subbrero, Vignolo, Di Cristo (64° M.Subbrero), Parodi, De Simone (71° Bagliani), Rossi, Tine Silva (79° Carlini).

Classifica: Villaromagnano 35; Arquatese 27; Auroracalcio 25; Villalvernia 24; Don Bosco Al 19; Monferrato, G3 Real Novi 18; Ovada, Pro Molare 16; Castelnovese 14; S. Giuliano N. 9; Aurora 8; Boschese 7; Sale 4.

Prossimo turno (28 febbraio): Arquatese - Ovada; Pro Molare - Aurora.

Calcio giovanile Voluntas

GIOVANISSIMI 2001

San D. Savio Rocchetta 2
Voluntas 0

Brutta sconfitta per i ragazzi di D. Madeo contro il San Domenico Savio Rocchetta che fa suo il match grazie alle reti di Clemente e Battaglia e vede i neroverdi allontanarsi di sei punti, ma con una gara in meno rispetto alla capolista Colline Alfieri battuta nello scontro

diretto. Ora secondo posto in graduatoria con speranza di aggancio alla vetta ridotte al lumicino.

Formazione Voluntas: Sciutto (20° st Scaglione), Barbarotto, Mastrazzo (1° st Adu), LaRocca (10° st Marmo), Albezzano, Robino, Grosso, Celenza, Corvisieri, Madeo, Laio (1° st Pastorino). All: D. Madeo.

Calcio derby giovanile

ALLIEVI '99

La Sorgente 0
Voluntas 10

Il derby degli Allievi provinciali, tra gli acquesi de La Sorgente del nuovo mister Walter Parodi e la Voluntas di mister Nosenzo, non ha avuto storia, come dice il risultato finale di 10-0 a favore dei neroverdi. Troppo il divario tecnico, nonostante i locali ci mettano grinta e verve.

Per gli ospiti vanno a bersaglio con un poker Milione, dop-

pietta Duretto e reti singole di Hurbisch, Becolli, Galuppo e Majdoub.

Formazione La Sorgente: Di Bella, Bernardi, Martiny, Ragnò, Marengo, Scarsi, Petracchi, Amrani, Marchisio, Ghermon. A disposizione: Maiello, Di Lucia. All: Parodi.

Formazione Voluntas: Tartaglino, Camporino, Pesce, Hurbisch, Larganà, Galuppo, Becolli, Diotti, Morando (Majdoub), Milione, Duretto. All: Nosenzo-Lovisolò.

Rugby serie C2 Liguria/Piemonte

Brutta sconfitta per l'Acqui a Genova

Amatori Genova 15
Acqui Rugby 0

Genova. Brutta sconfitta dei termali sul campo di Sant'Olcese ad opera dei padroni di casa dell'Amatori. La partita inizia con gli acquesi che sembrano esprimere un buon gioco con qualche imprecisione nella fase finale. Col passare del tempo però cominciano ad emergere i soliti problemi: eccessivo nervosismo, indisciplina tattica, e l'annoso problema della difficoltà a sfilare la palla mettendo in moto i tre quarti.

Gli avversari, per la verità modesti ma tatticamente disciplinati, non hanno fatto che sfruttare le lacune dei termali, chiudendo il primo tempo con il vantaggio di 8-0. Il secondo tempo si ripete sulla falsariga del primo con i termali ancora più nervosi. Il paradosso è che Acqui è apparso di gran lunga superiore in mischia e nelle touche, ma totalmente sterili in fase di attacco, tanto che quan-

do la stanchezza e il nervosismo prendevano campo i padroni di casa piazzavano ancora un calcio realizzando una meta e portando il risultato a 15-0. Brutta e inaspettata prestazione dei termali che hanno dimostrato carenze proprio nel gruppo: la pausa servirà per serrare le fila.

Acqui Rugby: Imperiale, Cusmano, Fiorentino, Limone, Ricci, Chiavetta, Minacapelli, Fossa, Baroni, Zuccalà, Chiarlo, Furini, Galati, Cavallero, Armati; A disp.: Buzio, Pareti, Stoppino, Cardinale, Gubinelli, Summa, Gallèlli.

Classifica: Union Riviera 42; Cus Genova B 41; Pro Recco B 33; Acqui Terme 22; Tigullio Rapallo 13; Amatori Genova 10; Novi 5; Lions Tortona 4.

Prossimo turno (8 marzo): Pro Recco - Tigullio Rapallo, Cus Genova - Union Riviera, Novi - Acqui Terme, Lions Tortona - Amatori Genova.

Calcio giovanile Acqui



PRIMI CALCI 2007

Continuano a collezionare buoni risultati i "Primi calci 2007" dell'Acqui che per la seconda volta consecutiva vincono un torneo. Meritatissimo 1° posto ottenuto domenica 22 febbraio a Castelletto d'Orba dove i giovani calciatori, guidati dai mister Nano e dal vice Colla, battono l'Olimpic Genova 1-0, l'Aurora per 2-0 ed in finale il Valle Scrivia 2-1.

PULCINI 2006

Ultima domenica di "amichevoli" per i Pulcini 2006. Impegnati infatti nel torneo di Castelletto d'Orba, la compagine acquese si è ben confrontata con i pari età di casa dei Boys di Ovada, superandoli per 2 a 0 con reti di Cagno e Shera. Raggiunta la finale, i piccoli "aquilotti" nulla hanno potuto contro la ben più blasonata formazione del Don Bosco di Alessandria, malgrado una magnifica punizione iniziale di Giachero che aveva ben fatto sperare. Secondo posto comunque da incorniciare che fa morale in vista dell'inizio del campionato il prossimo 28 febbraio che prevede subito il "derby" con La Sorgente.

Formazione: Perigolo, Ghiglione, Bobbio, Shera, Giachero, Rodiani, Lemi, Paolini, Cagno. All. Perigolo.

ESORDIENTI 2002

Il nuovo staff del Settore giovanile, nell'ottica del rinnovamento annunciato, ha inaugurato la stagione organizzativa dei Tornei marchiati Acqui Calcio 1911.

Bella vittoria dei bianchi allenati da mister Aresca nel "Torneo Acqui Calcio" riservato alla categoria Esordienti 2002 a 11. Nonostante le condizioni



Dall'alto: Pulcini 2006; Esordienti 2002; Danilo Canu.

climatiche avverse di sabato 21 febbraio, presso il campo sintetico "Barisone" si è svolto un torneo quadrangolare che vedeva impegnate le formazioni di Acqui, Ovada, Don Bosco AL, Don Bosco B.

Dopo il combattuto girone eliminatorio, l'Acqui e il Don Bosco di Alessandria conquistano l'accesso alla finale, poi conclusasi con il risultato di 2 a 0 per i termali grazie alla bella doppietta del centrocampista Canu Danilo che con una precisa punizione all'incrocio dei pali ed un gran tiro da fuori area ha dimostrato di possedere in dubbio qualità tecniche; da sottolineare la buona prestazione di tutta la squadra che ha lottato con caparbietà ottenendo la meritata vittoria del torneo.

In seconda e terza categoria

"La Boccia Acqui": via ai campionati

Acqui Terme. Sono iniziati per "La Boccia Acqui" i campionati di 2ª e 3ª Categoria (C e D). Per la D, agli ordini dei selezionatori Alberto Zaccone e Dante Gaveglio, gli atleti acquesi hanno offerto prestazioni contrastanti: bene in casa e meno bene in trasferta.

In casa, gli incontri iniziali hanno visto, nella C, gli acquesi opposti in casa all'Arquatese, e vittoriosi 7-3, con un Muro super, capace di vincere il tiro tecnico e l'individuale. Completano il quadro la vittoria della coppia Claudio Obice-Alberto Zaccone e il pareggio 12-12 della quadretta Giardini-Giardini-Ivaldi-Zaccone; sconfitta invece per la coppia R.Giardini-Petronio.

A Felizzano, in trasferta, ar-

riva una sconfitta per 8-2: si salva il solo Muro, che vince 19-1 il tiro tecnico, ma le altre formazioni escono tutte battute.

In Terza Categoria, falsa partenza e sconfitta per 6-2 contro l'Arquatese ad Arquata, cui fa seguito però la vittoria per 5-3 in casa contro il Mantovana. Di rilievo le prestazioni di Zuccari-Gaveglio e di Siconi nell'individuale, mentre Armino e Sarpi pareggiano nella gara a coppie.

Di rilievo, nella gara invernale del 22 febbraio, il secondo posto ottenuto dalla terna acquese Obice-A.Zaccone-Gaveglio nella poule disputata a Montechiaro, che ha radunato ai nastri di partenza ben 48 giocatori.

Volley serie B2 femminile

Acqui espugna Monza la salvezza è più vicina

Vero Volley Monza 0
Arredofrigo-Makhymo 3
(22/25; 17/25; 25/27)

Monza. Importante vittoria per le acquisi a Monza: all'andata, le brianzole avevano espugnato 3-0 Mombaroni, al ritorno, nel tempo del volley lombardo, sono le ragazze di Marengo a imporre la loro legge con lo stesso punteggio. Il risultato la dice lunga sulle potenzialità di un gruppo che, se gioca ai suoi livelli, concentrato e determinato, sa fare bene.

Marengo schiera Ivaldi in palleggio, Gatti e Santin di banda, Bianciardi e Mirabelli (al rientro dopo la frattura alla mano) al centro, Zonta opposto e Valeria Cantini libero.

Il primo set è tutto sommato agevole per le ragazze di Marengo che con grande determinazione salgono subito 8/1 e tengono il vantaggio fino al 25/22 finale.

Nel secondo set ottimo l'innesto di Marilide Cantini, che sostituisce la sorella Valeria come libero e gioca - lei che di ruolo è una banda - con grande autorità. Anche qui un avvio sprint: 1/8, poi Acqui resiste fino al 25/17.

Nel terzo set l'Arredofrigo parte un po' troppo rilassato e la partita sembra cambiare: per la prima volta Monza pren-



Marilide Cantini

de vantaggio (8/7), poi Acqui torna avanti 18/15, ed è testa a testa 22/21. Entra Grotteria per Zonta, si va avanti sul 23/23, poi 25/25, e a questo punto capitano Gatti piazza i punti decisivi. 27/25 ed è tutto finito.

Menzione d'onore per Marilide Cantini, migliore in campo, ma in generale tutta la squadra ha giocato bene, e ora il calendario offre l'occasione di dare continuità ai risultati.

Arredofrigo-Makhymo: Ivaldi, Zonta, Bianciardi, Gatti, Santin, Mirabelli, V.Cantini. Utilizzate: M.Cantini, Grotteria. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley serie C femminile

Cantine Rasore rischia ma batte Arquata in 5 set

Cantine Rasore Ovada 3
Arquata Volley 2
(25/15; 24/26; 25/16; 23/25; 15/9)

Ovada. Alla fine è vittoria: 3-2 per Cantine Rasore Ovada, ma si può dire senza tema di smentita che le ovadesi hanno veramente gettato alle ortiche un punto.

C'era molta attesa per il derby tra Ovada ed Arquata, entrambe affamate di punti salvezza.

Cantine Rasore recupera le acciaccate Fabiani e Guidobono, Arquata viceversa accusa l'assenza dell'ultimo minuto della Guido (influenza), oltre a dover fare a meno (come sempre in trasferta) del libero titolare Calzavarini.

Ovada, parte forte, il servizio è efficace, e Arquata fatica a costruire trame di gioco pericolose: il primo set va via liscio (25/15).

Equilibrio nei primi scambi del secondo set, poi è il servizio di Massone a mettere in difficoltà le arquatesi, Ovada si porta sul 12/7 e poi ancora sul 16/11. Ma qui avviene la prima delle "follie" ovadesi: un incredibile break di 0/10 riporta avanti Arquata, che arriva poi a conquistarsi tre palle set.

Ovada le annulla tutte ma ce-
de infine 24/26.

È uno smacco che le ovadesi vogliono cancellare subito e la partenza nel terzo set è rassicurante (6/1). Il parziale si sviluppa sulla falsariga del primo ed il risultato non è diverso (25/16).

Ora Cantine Rasore ha il dovere di chiudere la gara, parte bene nel quarto set (10/4 e poi 12/7), ma ancora una volta il black-out è in agguato ed una serie di errori rimettono in gara le avversarie (13/16). Arquata vola 23/19, prima che una reazione ovadese (ancora con un'ottima Massone al servizio) riconquisti la parità (23/23), salvo poi cedere i punti decisivi (23/25). È il tiebreak, inopinatamente.

Una rabbiosa Cantine Rasore trova le energie per aggiudicarselo senza patemi: 8/4 al cambio campo ed infine 15/9.

Si può dire che la partita l'ha fatta nel bene e nel male Ovada, che però non ha saputo gestire i momenti di difficoltà, perdendo lucidità al primo errore.

Una fragilità emotiva cui porre rimedio in fretta, da qui a fine campionato.

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Brondolo, Sara Ravera, Guidobono, Fossati, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Grua. Coach: Gombi.

Volley serie D femminile

Acqui vince a Candiolo ed è matematica salvezza

Agri Volley Candiolo 0
Rombi Escavazioni 3
(21/25; 23/25; 24/26)

Candiolo. Bella vittoria della Rombi Escavazioni sul campo di Candiolo. Le acquisi si impongono 3-0 in relativa scioltezza e sanciscono matematicamente una salvezza che era comunque già sicura.

Partita autoritaria delle acquisi, che nel primo set reggono il confronto spalla a spalla con le avversarie fino al 20/20, poi fanno il break e vanno a vincere 25/21. Nel secondo set, sotto 17/11, Acqui trova la forza di rimontare, grazie alla difesa e all'ottimo muro di Bisio sulla banda avversaria. Squadra che torna sotto e va a vincere 25/23.

Trattissimo il terzo set, dove Candiolo gioca il tutto per tutto: le ragazze di Garrone giocano punto a punto fino al 24/24, e poi, ancora una volta facendo leva sulla difesa, chiude il set e il match 26/24

«Con questa vittoria siamo matematicamente salvi - spiega coach Garrone - e ora l'obiettivo diventa automaticamente fare il meglio possibile in serie D, e soprattutto in U16, dove le prime cinque della classifica sono forse più forti delle prime cinque della D.

Per quanto riguarda questo campionato, credo che la svolta sarà il 7 marzo quando incontreremo la Finoro Chieri, e se dovessimo batterla potremmo aprirsi anche delle chance di agganciare i playoff. In ogni caso, anche se dovessimo perdere, resterà comunque una stagione al di sopra delle aspettative.

Questo gruppo ha reso molto più di quanto era nelle aspettative. Dico 'brave' alle mie ragazze».

Rombi Escavazioni-Ltr: Cattozzo, Torgani, Mirabelli, Deblilio, Bisio, Moraschi. Libero: Prato. Coach: Garrone. **M.Pr**

Volley serie C maschile

Tutto facile per Acqui contro l'Alto Canavese

Negrini-Valnegri 3
Alto Canavese 0
(25/13; 25/9; 25/14)

Acqui Terme. Tutto facile per la formazione termale del Negrini Gioielli-Valnegri Pneumatici che sabato 21 febbraio fra le mura amiche di Mombaroni riassume la gioia della vittoria e dei tre punti battendo con un perentorio 3-0 l'Alto Canavese Volley: più del risultato sono i parziali, chiusi a 13, 9 e 14 nonché la durata dell'incontro - circa 50 minuti - che danno la misura delle differenze sul terreno di gioco con Acqui sempre padrona del campo e concentrata fatta eccezione per alcuni punti iniziali, in gran spolvero Castellari e Boido, top scorer della serata con 13 punti a testa.

Cerriotti manda in campo il sestetto tipo con Basso al centro e Rinaldi ormai stabilmente di banda, ma la differenza fra le due formazioni permette di ruotare l'intero roster a dispo-



Marco Basso

sizione e nel terzo set ben 5 elementi su 7 in campo erano U19 con Gramola sugli scudi, autore di 8 punti nel parziale.

Negrini Gioielli-Valnegri Pneumatici: Nespola, Castellari, Boido, Salubro, Rinaldi, Basso, Cravera, Gramola, Negrini, Canepa, M.Astorino, L.Astorino. Coach.: Cerriotti.

Volley serie femminile C Liguria

Facile vittoria per la Pallavolo Carcare



Acqua minerale Calizzano 3
Albaro Nervi 0
(25/13; 25/18; 25/20)

Come da pronostico la Pallavolo Carcare batte le genovesi dell'Albaro Nervi e si avvicina al quarto posto in classifica, raggiungendo lo Spezia Autorev a 31 punti.

Sulla gara poco da rilevare, le padrone di casa hanno regolato le ospiti vincendo per 3

set a 0 senza rischiare molto. Solo nel terzo set le avversarie riescono a tenere un sostanziale equilibrio, ma poi la tecnica e la maggiore determinazione delle biancorosse prevalgono.

Acqua minerale di Calizzano: Viglietti, Chiara Briano, Cerrato, Marchese, Torresan, Calegari, Giordani, Masi. All.: Bruzzo.

Volley giovanile femminile Acqui

Tsm Tosi piega Valenza

UNDER 13
Tsm Tosi 2
Pallavolo Valenza 1
(25/17; 25/20; 24/26)

Ultima giornata di ritorno per il campionato U13 femminile. La TSM Tosi, ben guidata da Roberto Cerriotti, supera brillantemente la capolista Pallavolo Valenza con un 2-1 che corona una gara giocata con tecnica e spirito di squadra.

Acqui vince i primi due set molto bene, 25/17 e 25/20, poi cala nel terzo set dove le avversarie approfittano di qualche distrazione di troppo: sul 24/20 per Valenza Acqui ha un sussulto e agguanta il 24/24, ma è troppo tardi per evitare di cedere il parziale 24/26.

Niente di male: la U13 conquista così il secondo posto che permette di accedere alla fase playoff che mette in palio il pass per le finali regionali.

U13 Tsm Tosi: Maiello, Morretti, Bertin, Narzisi, Bobocea, Boido, Scassi, Minelle, Vacca, Bianchin, Viotti. Coach: Cerriotti.

UNDER 12
Acqui 3
Valenza 0

Prima vittoria della U12 versione "sei contro sei". Le giovanissime acquisi classe 2004 affrontano a Casale il Valenza. Tutto molto agevole, con tre set in fotocopia che vedono Acqui prendere subito la testa con dei break in battuta e poi condurre la gara. Per capitano Raimondo e compagne, un 3-0 che smuove la classifica e dà un'inezionevole di fiducia a un gruppo che partecipa al campionato un anno sotto età. Coach Garrone afferma: «Il torneo di Carnevale di martedì pomeriggio ci ha permesso di giocare 4 gare di livello e rodare i meccanismi della pallavolo 'dei grandi' che a quest'età non sono affatto semplici». Nel weekend tanti impegni: sabato ad Ovada un 6vs6, mentre domenica alla "Battisti" si torna alla formula 4vs4.

U12 Pallavolo Acqui Terme: Raimondo, Sacco, Visconti, Bahgdadi, Delisi, Astengo, Lanza, Bonorino, Testa, Abergo. Coach: Garrone.

Si allenerà con lo staff della Nazionale

L'acquese Elena Bisio allo stage interregionale

Acqui Terme. Bella soddisfazione per Elena Bisio, giovane atleta della Pallavolo Acqui Terme. La pallavolista, classe 2000, è stata convocata allo stage interregionale collegiale con lo staff della Nazionale italiana che si svolgerà nei prossimi giorni. Colonna della squadra U16 e della serie D, per la Bisio la convocazione completa un percorso sportivo finora all'insegna di una costante crescita.



Elena Bisio

Tennistavolo

Weekend da incorniciare per la Saoms

Costa d'Ovada. Fine settimana estremamente positiva per la Saoms Costa d'Ovada che, nella 3ª giornata di ritorno dei campionati a squadre, si impone in tutte le categorie.

Importante e agevole vittoria per la Policoop che, in serie C1 girone G, ha la meglio con un netto 5 a 1 del T.T.Bordighera. Convincente vittoria arriva anche in C2 girone C dove la Policoop "B" vince per 5 a 2 sul T.T.Carmagnola.

Vittoriosa per 5 a 3 anche la Nuova GT "A" in D1 sui pari categoria del T.T.Carmagnola. È la Nuova GT "B" in D2 girone I a regalare l'en plein alla

società di Costa d'Ovada con una sofferta vittoria sul T.T.Refrancore Goggiano Vini.

L'attività agonistica tornerà ora il 14 marzo con le squadre Saoms così impegnate nelle varie categorie: in C1 la Policoop andrà a far visita al T.T.Villaggio Sport Cogorno nello scontro decisivo al vertice del girone, in serie D1 la Nuova GT "A" ospiterà a Tagliolo il T.T.Derthona, in D2 la Nuova GT "B" sarà anch'essa in casa contro il T.T.Refrancore Sannazzaro, riposo invece per la Policoop in C2.

I dettagli delle gare su www.lancora.eu (sport)

Plastipol batte Caluso primi 3 punti al "Geirino"

Plastipol Ovada 3
Volley Caluso 0
(25/20; 25/22; 25/14)

Ovada. Finalmente una vittoria rotonda per la Plastipol Ovada nel proprio impianto di gioco. Per la prima volta i biancorossi al "Palageirino" ottengono i tre punti in questo campionato. A cederli è il Volley Caluso, formazione appena dietro agli ovadesi, che vede così ampliarsi a 6 punti il distacco. È stata una Plastipol che ha trovato un poco di continuità e che ha saputo controllare per intero la gara. Non era stato così all'andata, quando, avanti per 2-0, gli ovadesi dovettero sudare per vincere al tie break. Coach Ravera ripropone la formazione dell'ultimo turno a Novara: Nistri in palleggio, Bernabè opposto, Crosetto e Baldo di banda, Morini e Capettini centrali, Quaglieri libero.

Avvio di gara favorevole agli ovadesi e già sul 9/4 le gerarchie sono chiare. L'opposto

Bernabè (sempre tra i migliori) ed il laterale Crosetto si dividono equamente i carichi d'attacco, Quaglieri è padrone della seconda linea e garantisce ottimi livelli di ricezione.

Ne scaturisce una gara piacevole, la Plastipol si aggiudica senza patemi il primo set (25/20), si distrae in avvio di secondo (2/6) ma riprende rapidamente il controllo (10/11) prima di operare il sorpasso decisivo (16/13). Il finale dirà 25/22, prima di un terzo set decisamente a senso unico (25/14).

Il tabellino dei punti questa volta vede appaiati a quota 17 Davide Bernabè e Daniele Crosetto, autore quest'ultimo forse della miglior prestazione da quando veste la maglia biancorossa.

Plastipol Ovada: Nistri, Crosetto, Morini, Bernabè, Baldo, Capettini. Libero: U. Quaglieri. Utilizzati: Romeo, R. Di Puorto, S. Di Puorto. Coach: Ravera.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Remarcello Farmabios - Normac Avb Genova 3-0, Caldaie Albenga - Volley 2001 Garlasco 2-3, Labor V.Syrem Lanzo - Uniabita V.Cinisello 0-3, Bre Banca Cuneo - Dkc Volley Galliate 3-0, Canavese Volley - Fim Group Bodio 3-0, Bracco Propatria Milano - La Bussola Beinasco 0-3, Euro Hotel Monza - **ArredoFrigo Makhymo** 0-3.

Classifica: Remarcello Farmabios 47; Bre Banca Cuneo 39; Fim Group Bodio 33; Dkc Volley Galliate 31; Volley 2001 Garlasco 30; Canavese Volley, Euro Hotel Monza, Normac Avb Genova 26; Uniabita V.Cinisello 23; **ArredoFrigo Makhymo** 20; La Bussola Beinasco 18; Caldaie Albenga 8; Bracco Propatria Milano 5; Labor V.Syrem Lanzo 4.

Prossimo turno (28 febbraio): Uniabita V.Cinisello - Remarcello Farmabios, Dkc Volley Galliate - Normac Avb Genova, Fim Group Bodio - Bre Banca Cuneo, **ArredoFrigo Makhymo** - Labor V.Syrem Lanzo, La Bussola Beinasco - Canavese Volley, Caldaie Albenga - Euro Hotel Monza, Volley 2001 Garlasco - Bracco Propatria Milano.

Serie C maschile girone B

Risultati: Pivelle Cerealterra - Tiffany Valsusa 3-0, Caseificio Rosso Biella Volley - Nuncas Finsoft Sfoglia 3-0, Bistrot 2mila8 Domodossola - Volley Novara 0-3, **Negrini Valnegri** - Alto Canavese Volley 3-0, Erresse Pavic - Altea Altiora 1-3, **Plastipol Ovada** - Progetti Medical Volley Caluso 3-0.

Classifica: Caseificio Rosso Biella Volley 42; Volley Novara 40; Pivelle Cerealterra 34; Arti Volley 32; Nuncas Finsoft Sfoglia 27; **Negrini Valnegri** 22; Tiffany Valsusa 21; Altea Altiora 19; **Plastipol Ovada** 16; Bistrot 2mila8 Domodossola 15; Progetti Medical Volley Caluso 10; Alto Canavese Volley 6; Erresse Pavic 4.

Prossimo turno (28 febbraio): Volley Novara - Pivelle Cerealterra, Alto Canavese Volley - Tiffany Valsusa, Arti Volley - **Negrini Valnegri**, Progetti Medical Volley Caluso - Bistrot 2mila8 Domodossola, Caseificio Rosso Biella Volley - **Plastipol Ovada**, Nuncas Finsoft Sfoglia - Erresse Pavic.

Serie C femminile girone B

Risultati: Lingotto Volley - Logistica Biellese Sprintvirtus 2-3, Flavourart Oleggio - Volley Bellinzago 3-0, Alessandria Volley - Toninelli Pavic 0-3, Junior Volley Casale - Igor Volley Trecate 0-3, Collegno Volley Cus - Angelico Teamvolley 0-3, Mokaor Vercelli - Z.s.i. Valenza 0-3, **Cantine Rasore Ovada** - Argos Lab Arquata 3-2.

Classifica: Toninelli Pavic 45; Logistica Biellese Sprintvirtus 39; Angelico Teamvolley 37; Lingotto Volley 33; Mokaor Vercelli, Flavourart Oleggio 32; Z.s.i.

Valenza 25; Collegno Volley Cus 20; Igor Volley Trecate 19; **Cantine Rasore Ovada** 18; Alessandria, Volley, Argos Lab Arquata 15; Volley Bellinzago 6; Junior Volley Casale 0.

Prossimo turno (28 febbraio): Toninelli Pavic - Lingotto Volley, Igor Volley Trecate - Logistica Biellese Sprintvirtus, Angelico Teamvolley - Junior Volley Casale, Argos Lab Arquata - Alessandria Volley, Z.s.i. Valenza - Collegno Volley Cus, Flavourart Oleggio - **Cantine Rasore Ovada**, Volley Bellinzago - Mokaor Vercelli.

Serie D femminile girone C

Risultati: Lingotto Volley - M.v. Impianti Piossasco 3-2, Gavi Volley - Dall'osto Trasporti Involley 3-0, Lillarella - Multimed Red Volley 1-3, Mangini Novi Femminile - Union For Volley 3-0, Finoro Chieri - **Pvb Cime Careddu** 3-0, Nixsa Allotreb Torino - Testona Volley 3-0, Agrivolley - **Rombi escavazioni Ltr** 0-3.

Classifica: Multimed Red Volley 41; Finoro Chieri 37; **Pvb Cime Careddu**, Nixsa Allotreb Torino 35; Mangini Novi Femminile 33; **Rombi escavazioni Ltr** 29; Lillarella 26; M.v. Impianti Piossasco 24; Agrivolley 21; Gavi Volley 15; Testona Volley 13; Union For Volley, Lingotto Volley 12; Dall'osto Trasporti Involley 3.

Prossimo turno (28 febbraio): Multimed Red Volley - Lingotto Volley, Union For Volley - M.v. Impianti Piossasco, **Pvb Cime Careddu** - Mangini Novi Femminile, **Rombi escavazioni Ltr** - Lillarella, Testona Volley - Finoro Chieri, Gavi Volley - Agrivolley, Dall'osto Trasporti Involley - Nixsa Allotreb Torino.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Acqua minerale di Calizzano Carcare - Albaro Nervi 3-0, Cpo Fosdinovo - Volley Genova Vgp 3-1, Serteco Volley School Genova - Grafiche Amadeo Sanremo 3-0, Admo Volley - Pallavolo San Teodoro 3-0, Buttonmad Quiliano - Volley Spezia Autorev 3-2; Volare Volley - Agv Campomorone si è giocata mercoledì 25 febbraio alle 20.30.

Classifica: Serteco Volley School Genova 42; Iglina Albisola Pallavolo 40; Grafiche Amadeo Sanremo 32; Volley Spezia Autorev, **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 31; Admo Volley 23; Cpo Fosdinovo, Buttonmad Quiliano 18; Volare Volley 16; Volley Genova Vgp 14; Pallavolo San Teodoro 8; Agv Campomorone 7; Albaro Nervi 5.

Prossimo turno: sabato 28 febbraio, Iglina Albisola Pallavolo - Volare Volley, Volley Genova Vgp - Agv Campomorone, Grafiche Amadeo Sanremo - Cpo Fosdinovo, **Acqua minerale di Calizzano Carcare** - Buttonmad Quiliano, Albaro Nervi - Admo Volley; **domenica 1 marzo** Pallavolo San Teodoro - Serteco Volley School Genova.

Volley: il prossimo turno

SERIE B2 FEMMINILE

ArredoFrigo Makhymo - Labor Syrem Lanzo. Partita da non fallire per le acquesi, che rievocano a Mombarone il fanalino di coda Lanzo. All'andata l'ArredoFrigo aveva vinto 3-2 faccendendo molto, ma da allora molta acqua è passata sotto i ponti e soprattutto le acquesi paiono finalmente avere ingranato la marcia giusta. Contro la Labor Syrem, che finora ha raccolto solo 4 punti, serve la vittoria piena, per allungare sulla zona playoff, distante per ora solo due lunghezze.

Si gioca sabato 28 febbraio a partire dalle ore 21.

SERIE C MASCHILE

Arti & Mestieri Collegio - Negrini Valnegri. Turno difficile per Acqui, con la trasferta a Collegno per il ritorno contro l'Arti & Mestieri, formazione in lotta per l'accesso ai playoff, e dotata di buone individualità che proprio ad Acqui incappò nella prima sconfitta stagionale con un rocambolesco 2-3 subito in rimonta quando i torinesi erano avanti 2-0. La voglia di riscatto, le ambizioni e il caldo parquet torinese renderanno la sfida interessante. Si gioca sabato 28 febbraio alle 20,45.

Caseificio Rosso Biella - Plastipol Ovada. Per la Plastipol, il prossimo avversario è la capolista Biella, la squadra che nel girone di andata più ha impressionato al Palasport Geirino, forte di un organico probabilmente che già così sarebbe competitivo anche in molti gironi di B2. Come già quindici giorni prima a Novara, per la Plastipol è difficile pensare di fare risultato, ma sarà comunque importante continuare a vedere progressi sul piano del gioco. Si gioca sabato 28 febbraio a Candelo, alle ore 21.

SERIE C FEMMINILE Flavourart Oleggio - Cantine Rasore Ovada. Sabato 28

febbraio Cantine Rasore Ovada torna a viaggiare, raggiungendo Oleggio, dove si giocherà alle ore 18. Le novaresi, che si trovano ai margini della zona playoff, vogliono "vendicare" il sonoro 0-3 subito ad Ovada all'andata. Fu il primo exploit delle biancorosse che, con una prestazione impeccabile, annichirono le quotate avversarie.

Ad Oleggio sarà un'altra partita ma a Fabiani e compagne, se fisicamente a posto, non mancano le possibilità di provare a conquistare preziosi punti per una classifica ancora deficitaria.

SERIE D FEMMINILE

Rombi Ltr - Lillarella Torino. Sul terreno amico di Mombarone, le acquesi ricevono la visita del Lillarella Torino, formazione che le segue in classifica a sole tre lunghezze, e che alla pari delle acquesi è artefice finora di un campionato superiore alle aspettative. Acqui punta al risultato pieno per tenere ancora accesa una piccola chance di playoff.

Squadre in campo alle 17,30. **Pvb Cime Careddu - Mangini Novi Femminile.** Ulteriore impegnativo scontro diretto per le gialloblu che sabato 28 febbraio ospitano al Palasport di Canelli il Mangini Novi, che segue le canellesi in classifica. La squadra gialloblu deve dare il meglio di sé per ottenere un importante risultato positivo.

Squadre in campo alle 18,30.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Acqua minerale di Calizzano Carcare - Buttonmad Quiliano. Un altro impegno casalingo per le carecresi che sabato 28 febbraio, al palasport di Carcare, ospiteranno il Buttonmad Quiliano, formazione di metà classifica. Potrebbe essere un'occasione per le biancorosse per salire ancora in classifica.

Si gioca alle ore 21.

Sci Alpino

Pastorino e Pasquali vincono a La Thuile



Gioia Pasquali



Luca Pastorino

Acqui Terme. Si è svolta domenica 22 febbraio, a La Thuile, in Valle d'Aosta, la gara di Slalom Gigante valevole come prima prova del Campionato Provinciale giovani per la provincia di Alessandria. Gli atleti acquesi Luca Pastorino e Gioia Pasquali, già campioni provinciali in carica, portacolori del Club Freccie Bianche di Alessandria, hanno dominato le rispettive categorie, Ragazzi Maschile per Luca e Baby Femminile per Giulia. Entrambi hanno ottenuto il miglior tempo: la Pasquali per la categoria femminile, Pastorino il miglior tempo assoluto. Prossimo appuntamento domenica 1 marzo a Chamois, per la seconda prova di Campionato Provinciale.

Club Alpino Italiano

Corso di sci con i maestri di Antagnod

Acqui Terme. Positiva l'esperienza del Corso di sci in pista - fuori pista con i maestri di sci di Antagnod organizzata dagli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile della Sezione di Acqui. 23 i partecipanti alla terza edizione (quasi tutti i ragazzi iscritti provengono dal Corso di Alpinismo Giovanile e sono con il Cai da tre-quattro anni) suddivisi in tre classi seguiti, prima e dopo le lezioni di sci, da Accompagnatori di Alpinismo Giovanile. I ragazzi hanno acquisito una buona tecnica sugli sci sia in pista che su facile fuoripista ma soprattutto hanno fatto squadra giocando nei momenti liberi. Si ricorda che il 5° Corso di Alpinismo Giovanile 2015 organizzato dalla Scuola Intersezionale "La Cordata" è aperto a tutti, anche a coloro che muovono i primi passi fra i monti, ed è basato su un graduale avvicinamento con gite ed attività specifiche. Il programma del Corso è a disposizione presso la Sede del Cai sita in via Monteverde 44, aperta il venerdì sera, e presso il negozio "Jonathan Sport" nelle ore di apertura. Per info: 347 7663833. *Articolo completo su www.lancora.eu (sport)*

Volley giovanile maschile Acqui

La U19 cede al tie-break contro il forte Mondovì

UNDER 19 Negrini-Rombi Vbc Mondovì (25/23; 24/26; 21/25; 25/21; 4/15)

La prima partita della seconda fase del campionato regionale di categoria, disputata a Mombarone, vede la Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni affrontare i pari età della Vbc Mondovì. Ricordiamo, per i non addetti ai lavori, che la formazione monregalese milita nel campionato regionale di serie C ed è il "vivai" della formazione maggiore attualmente seconda del girone A di B1.

Nel primo set i ragazzi di coach Dogliero prendono da subito qualche punto di vantaggio e nonostante il ritorno degli ospiti chiudono il parziale con due punti di margine. Nel secondo e terzo set i termali subiscono la reazione veemente dei monregalesi che grazie a una maggiore organizzazione di squadra ribaltano il risultato e si portano sul 2-1 nonostante l'imperioso tentativo di rimonta delle acquesi; capitano Boido e compagni non ci stanno e dimostrano con carattere e cuore, e nonostante una falsa partenza nel quarto set, si dimostrano in grado di rimontare gli avversari e vincere il parziale, impattando la partita. Purtroppo però gli acquesi nel set decisivo cedono sul piano nervoso e riescono a mettere a referto solo 4 punti cedendo così il match ai quotati avversari. Nulla è compromesso per la corsa alla final four regionale, tutto si deciderà, probabilmente, nella sfida contro il Sant'Anna.

U19 Negrini-Rombi: Boido, Rinaldi, Repetto, Chiapello, Gramola, Cravera, Garbarino, Ferrero, Astorino. Coach.: Dogliero

UNDER 14 CSI NewVolley 0141 arancio Pizzeria La Dolce Vita (24/26; 22/25; 19/25)

Trasferta ad Asti, venerdì 20, per la Pizzeria La Dolce Vita Acqui nel settimo turno del campionato Csi affronta il New Volley 0141 arancione. In panchina coach Astorino che, per l'occasione sostituisce coach Enri-

Formazioni: Acqui "Bollente": Pagano Bellati Lottero. Acqui "Fanghi": Rocca Zito Quaglia Bistolfi.

Scacchi Promozione Regionale

Il Collino Group travolge l'Alessandria per 4 a 0



Scacchi Acqui squadra Promozione: Neri, Del Nevo, Baldizzone, Bosca, Bisi.

Acqui Terme. Esordio con i fiocchi per la seconda squadra del Circolo Scacchistico Acquese "Collino Group" che nel primo turno del Campionato di Promozione regionale s'impone con un sonante 4 a 0 sul circolo di Alessandria.

Gli acquesi, diretti da Massimo Neri (in questa occasione capitano non giocatore per propria scelta tecnica) si sono schierati con Riccardo Bisi in prima scacchiera, Valter Bosca in seconda, Claudio Del Nevo in terza e Mario Baldizzone in quarta.

I quattro scacchisti del "Collino Group" hanno subito imposto il loro gioco agli alessandrini e dopo meno di tre ore di gioco hanno chiuso le

pratiche con quattro vittorie individuali. Nel secondo turno i termali riposeranno per tornare in campo nel terzo turno in programma ad Acqui il 15 marzo contro il circolo scacchistico di Vallemosso (Bi).

Frattanto continua la preparazione della squadra principale del circolo acquese che, dal 29 aprile al 3 maggio a Civitanova Marche, cercherà di mantenere la propria presenza nel Master, la massima serie dello scacchismo italiano dove si assegna il titolo tricolore.

Nella foto: la squadra del "Collino Group" serie Promozione, da sinistra Neri M., Del Nevo C., Baldizzone M., Bosca V. e Bisi R.

Minivolley Carcare vince il torneo di Albisola



Si è disputato domenica 22 febbraio al palasport La Massa il 7° torneo Città di Albisola, una delle tappe del tour di Minivolley promosso dal comitato Fipav provincia di Savona. Hanno partecipato ben 35 squadre di 13 diverse società. Ad aggiudicarsi il torneo è stata la formazione della Pallavolo Carcare, con grande soddisfazione delle allenatrici e della società.

Basket serie C Liguria

Espugnato Cogoleto missione compiuta

Cogoleto Red Basket **66**
18-6

(13-22, 29-43, 47-59, 66-78)
Ovada. Missione compiuta per la Red Basket, che batte il Cogoleto e per una volta lo fa con autorità, conducendo la gara per 40'. È finita 78-66 per la squadra di coach Brignoli, che rilancia così le sue chance di accesso ai playoff. In avvio la sorpresa tra le fila avversarie: c'è Gorini, ex di lusso fra i protagonisti della promozione in C/1 nel 2009, che ha appena chiuso la sua esperienza al Cus in categoria superiore.

Ovada però ha l'atteggiamento giusto. Gaido ci mette leadership e punti nel primo quarto. Una tripla di Maldino a 3'40" dalla fine porta i biancorossi sul +12, 18-6. L'attacco gira a mille, tutti e cinque i titolari vanno a punti. Solo un canestro di Ciarlo allo scadere contiene lo scarto sul 22-13.

Non molto diverso il secondo quarto: Palmesino segna due volte dalla media e sigla il 32-17 del 15'. I padroni di casa tengono botta con le giocatrici di Mastrosimini ma al riposo lungo Ovada è sul +14. La gara sembra chiudersi in apertura di ripresa con Gaido e compagni, che sfiorano il +20. I padroni di casa hanno però una reazione, tra orgoglio e la disperazione di chi è fanalino di coda. In avvio di quarta frazione Robello riporta i suoi a -10, sul 59-49. A quel punto segna cinque punti fondamentali Marangon, una

tripla e un successivo canestro dalla media distanza. Coach Della Rovere ordina ai suoi di pressare a tutto campo. Ovada fatica ad adattarsi perché smette di attaccare veramente, pensando di poter solo gestire il cronometro. Segna due volte Gorini, ribadisce Zanetti. Cogoleto è sotto la doppia cifra di distacco. Ancora Marangon toglie l'attacco ovadese dalle ambasce. Ma la giocata decisiva è di Maldino che segna in penetrazione, subisce fallo per il libero supplementare. Sul 71-54 la squadra di casa continua a giocare con grande ardore, senza però riavvicinarsi più.

"Due punti importantissimi - ha commentato alla fine il presidente ovadese Mirco Bottero - in una gara in cui avevamo tutto da perdere. Da due mesi viviamo sull'ottovolante, non riusciamo a dare continuità alle nostre prestazioni. La gara con il Pontremoli sarà un'altra tappa fondamentale per avvicinarci alla qualificazione. Oggi sono emersi i giocatori con più esperienza e talento, ma tutti hanno dato il loro contributo".

Tabellino: Gaido 19, Cruder 4, Ferrando 4, Francescato 5, Maldino 12, Palmesino 11, Cornaglia 6, Marangon 15, Grossi 2, Cardano. Coach: Andreas Brignoli.

Prossimo turno: domenica 1 marzo, sul parquet del Polisportivo Geirino, alle ore 18,15 la Red Basket ospita l'Asd Pol. Pontremolese.

Savate Boxing Acqui

Stage con il pluricampione mondiale Amri Madani



Gabriele Buffa, Walter Giraudo, Amri Madani, Mauro del Vito, Gabriele Palermo, Valter Ivaldi, Stefano Buffa, Marco Grosso e Marta Guerrina.

Acqui Terme. Domenica 22 febbraio al palazzetto dello sport di Vignole Borbera si è svolto uno stage tecnico di Boxe Francese Savate con il più volte campione di Francia e del mondo Amri Madani, con una grande affluenza di atleti (oltre cento) provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Friuli, Trentino, Toscana ed Emilia Romagna.

L'Equipe acquese si presenta con ben 10 atleti: il coach Walter Giraudo, Mauro Del Vito, Gabriele Palermo, GianLuigi Macchia, Marco Grosso, Marta Guerrina, Stefano Buffa, Gabriele Buffa, Valter Ivaldi e Manuel Gamalero.

Giornata molto intensa, cominciata al mattino dedicata all'aggiornamento per i maestri: nozioni tecnico tattiche e confronto a coppie.

Il pomeriggio, invece, era dedicato soprattutto agli atleti ed è stato molto intenso: oltre alle tecniche a coppie, Amri Madani si è messo a disposi-

zione per concedere la possibilità a tutti, a rotazione, di fare sparring leggero (confronto tecnico) con lui, con immensa gioia soprattutto dei più giovani.

"È stata un'esperienza molto interessante - racconta il coach Giraudo - lo ho cercato di portare più atleti possibile per fare, innanzitutto, uno stage con uno dei più grandi campioni dell'ultima generazione, dotato di una tecnica e velocità sublime, ma anche per aver la possibilità di conoscere e confrontarsi con atleti di altre palestre".

Queste sono giornate che arricchiscono notevolmente il bagaglio tecnico di ogni atleta e sicuramente donano ricordi che porteranno con sé per molto tempo".

L'equipe acquese si allena tutti i martedì e giovedì sera dalle ore 19,30 in via Trieste 37. Per info, pagina Facebook: <http://www.facebook.com/SavateBoxingAcqui>.

Asd Centro Karate-Judo

Ottimi risultati per Cadamuro e Aiello



Alessio Cammisa, Filippo Cadamuro, Giulia Aiello, il maestro Maurizio Abbate.

Acqui Terme. Si è svolta, domenica 22 febbraio a Torino, la prima fase del "Ku/Ka 1° Trofeo Esordienti A e B": gara organizzata dalla Fijlkam e aperta a tutte le società affiliate. Alla competizione hanno partecipato gli atleti dell'A.S.D. Centro Karate-Judo Acqui Terme, Filippo Cadamuro e Giulia Aiello. Entrambi hanno ottenuto un ottimo risultato nella classe Esordienti A. Filippo Cadamuro si è classificato 2° nella categoria Kumite (combattimento), mentre Giulia Aiello è 2ª nella categoria Kata (tecniche). Soddisfazione per il M° Maurizio Abbate che si complimenta con Filippo e Giulia per l'ottimo risultato e per aver affrontato la gara con impegno e dedizione. Ora proseguono gli allenamenti in palestra in vista sia delle prossime gare, sia per la seconda fase del trofeo che si terrà il 12 aprile.

D.S.

Badminton

Al Challenge di Novi 8 trofei per gli acquisti

Acqui Terme. Sabato 21 e domenica 22 febbraio si è disputato a Novi Ligure, con una ricchissima partecipazione di atleti, il Torneo Challenge della società Novese di Badminton. Gran bottino, come sempre, per l'Acqui Badminton, che porta a casa ben 8 trofei, con 4 ori, 1 argento e 3 bronzi.

Tre ori arrivano dalla categoria senior, la più importante, conquistati nel singolo maschile, nel doppio maschile e nel misto.

L'oro maschile è andato all'allenatore - giocatore Henri Vervoort che ha dominato la competizione con le vittorie su Galvagno, Bottino, Aslam, e Scafuri, tutte facili ed in due set; un po' più problematica la finale contro Pellegrini, con l'accese poi vittorioso per 22/20, 21/17. Al nono posto Matteo Facchino grazie alla vittoria su Giacomo Raimondo.

Il secondo oro è andato ancora ad Henri Vervoort in coppia con Giacomo Battaglino, nel doppio maschile: prima vittoria con Capozzo-D'Amico, poi con i fratelli Galvagno, quindi con Aslan-Raimondo e quindi nella finale contro Rai-

mondo-Scafuri (21/14, 21/19). In questa specialità ottimo 3° posto per i giovanissimi Matteo Facchino e Diego Gentile con le vittorie su Leardi-Patrone, Federico e Christian Bianchi; per loro sconfitta solo nella semifinale ad opera di Patrone Alessandro-Scafuri (17/21, 21/18, 21/16).

Terzo oro infine nel doppio misto con Manfrinetti-Battaglino vittoriosi sui giovani compagni di club Benzi-Gentile, poi su Ruviero-Padovan, su Rossi-Suardi e poi, in finale, su Zacco-Di Liberto (21/16, 21/15).

L'argento è appannaggio del giovanissimo Marco Manfrinetti, secondo, dopo Bruzzone, nel singolo Promo Under 13, che si ripete nel doppio maschile promozionale Under 15, in coppia con Daniele Giuliano, conquistando l'oro contro Coscia - Scagliola (21/13, 21/15).

Daniele Giuliano inoltre conquista anche un bronzo nel doppio misto Under 17, in coppia con la compagna di team Irene Bobbio.

Ancora un bronzo infine con la Bolfo, nel doppio femminile Under 17, in coppia con la novese Catalano.

Podismo

Al "Cross della Pietra" ottimi gli over 60 acquisi

Pietra Marazzi. In una domenica preceduta da un sabato quasi fotocopia di quello nevoso della settimana precedente si è comunque disputata la gara di semi-cross di Pietra Marazzi. Il percorso, infatti, al fine di evitare tratti sterrati troppo scivolosi e pericolosi per gli atleti, è stato accorciato di un paio di km e trasferito in buona parte su asfalto. Non sono mancate comunque le difficoltà per le lunghe ed impegnative salite e per gli sterrati in alcuni tratti a prova di equilibrio.

In una mattinata fredda e piovigginosa, ma non gelida, in 60 si sono presentati al via affrontando subito una ripida discesa su asfalto. A prevalere tra gli uomini con largo margine Davide Elli Vittorio Alfieri Asti che ha chiuso la sua fatica sui 10,3 km, in 40'51". Gara più combattuta tra le donne con successo di Cinzia Cornaglia Solvay 52'18", insidiata dall'ottima Daniela Bertocchi Ati Novese staccata alla fine di

una quindicina di secondi. Davvero ottima l'assistenza nel percorso con incroci ben presidiati e presenza di personale durante tutto il percorso. Due ottime performance per i nostri Over 60 che con Pier Marco Gallo SM65 Acquirunners e Maurizio Mondavio SM60 Ata, hanno ottenuto la prima e seconda piazza in categoria. Gara certamente meritevole di un maggior numero di presenze ma sicuramente danneggiata dalla nevicata che sabato notte ha interessato l'accese e la concomitanza di alcune gare in Liguria. Altra prestazione di rilievo da segnalare è quella di Concetta Graci (Ata), che è andata a gareggiare a Pinerolo nel "3° Cross della Pace" ottenendo sui 4 km della gara chiusi con il tempo di 21'32", un lusinghiero 19° posto e sesta in categoria su un lotto di una ottantina di avversarie.

Tra gli SM50 era inoltre presente Fausto Testa (Ata), giunto 21° al traguardo. (ha collaborato Pier Marco Gallo)

Basket 1ª divisione maschile

Nizza torna alla vittoria

Basket Nizza Playground **46**
43

Nizza M.to. Coach Curletti in poche parole dice tutto della sfida: «La peggiore partita della stagione per approccio e mentalità: siamo stati sotto sino a tre minuti dalla fine, poi abbiamo messo il naso avanti per puro caso e l'abbiamo portata a casa. Unica nota positiva dell'incontro che quando

siamo andati anche sotto di 10 punti non abbiamo mai mollato e ci abbiamo sempre creduto».

Basket Nizza: Curletti 2, Fiorini, Billia, Lamari, Bellati 13, Accussani 9, Corbellino 7, Morino 2, Carucci, Amerio 13. Coach: Curletti.

Prossimo turno: lunedì 2 marzo, ore 21.15, al Palazzetto dello sport di Asti, Vba Virtus Basket Asti - Basket Nizza.

Basket giovanile Cairo

UNDER 13 Basket Cairo **66**
Basket Pegli **59**

Dopo la sconfitta del turno precedente in casa della capitano Sestri, i ragazzi cairensi sono chiamati subito alla prova di appello contro il quotato Pegli, diretto concorrente alla seconda posizione del girone. Per gli U13 del Basket Cairo c'è tanta voglia di riscattare la sconfitta della gara di andata e ci riescono. Dopo questo risultato positivo la lotta per la seconda piazza del girone si fa sempre più accesa, tenuto conto che al termine della regular season ci sarà ancora una fase ad orologio con ulteriori 4 incontri.

Tabellino: Rebasti (13), Siboldi (4), Bottura (13), Arrighini (6), Perfumo (4), Cavallero, Ogici (8), Marengo (5), Carle (7), Brero (6), Siri.

Basket Cairo **52**
Pall. Fortitudo **34**

Il Basket Cairo domenica 22 febbraio, ospita la Fortitudo, compagne savonesi sconfitte all'andata con ampio margine. La gara è occasione anche per un po' di tourn over. I savonesi dopo la nevicata del sabato notte si presentano a ranghi estremamente ridotti. I cairensi, anche loro con i primi due quintetti rimaneggiati, stentano parecchio nel primo e creano il primo vero break solo nel secondo quarto. Nonostante tutto il risultato non è in discussione e per i ragazzi ora ci sarà una settimana per recuperare le energie necessarie ad affrontare la prossima sfida ancora casalinga contro il Rivarolo.

UNDER 15 femminile Alassio **47**
Cairo **23**

Avversario ostico quello di domenica 22 febbraio per le ragazze dell'U15f del Basket Cairo, infatti sul campo di Borghetto hanno sfidato l'Alassio. Gara difficile per le cairensi, un'incontenibile n°4 avversaria devasta la retina ospite. Arbitraggio non all'altezza della gara. Coach Trotta e Brioschi rimangono comunque soddisfatti della prestazione, e del non arrendersi delle cairensi, che reagiscono adattandosi alla gara.

Atlete scese in campo: Cosoleto, Fiumene, Horma 4, Boveri 6, Brero Giorgia 2, Brusco 2, Bulgaru, Irgher 9, Germano M., Brero Giulia, Germano S.

UNDER 17 Basket Cairo **20**
Ardita Juventus B **60**

Inizia il girone a orologio e la gara si presenta difficile per i ragazzi di coach Maggiolo che si trovano ad affrontare la prima della classe. La squadra gialloblu mette in campo le proprie capacità e riesce a mantenere la partita in equilibrio per molto tempo. Dopo l'intervallo i cairensi provano a controbattere ancora; 5 minuti dignitosi e poi errori e regali consentono all'Ardita di allungare il punteggio sino al più venti della sirena.

Atleti scesi in campo: Bacchino Alessandro, Brusco Lorenzo (2), Bardella Kevin (2), Perfumo Davide, Robaldo Filippo, Bazelli Gjerji (1), Diana Andrea, Balocco Federico (5), Ravazza Paolo (5), Pongibove Mattia, Kokvelaj Franz (5), Iardella Giacomo.

La Bicicletteria: riparte la stagione agonistica

Acqui Terme. Dopo qualche domenica di pausa, dedicata al recupero, al termine di una stagione di ciclocross ricca di soddisfazioni ma molto impegnativa, si è aperta domenica 22 febbraio la stagione 2015 del settore Mtb con il cross country di Pontedassio (IM).

In una splendida giornata di sole, numeroso il gruppo dei parenti che non si è fatto intimorire dalle piogge del sabato e si è cimentato su un percorso molto bello e pedalabile nonostante il leggero fango.

A difendere i colori del team acquese, dopo alcune defezioni dell'ultimo minuto, ci ha pensato il nuovo acquisto Luca Passarotto, promettente Under 23, figlio d'arte in quanto il papà Rinaldo è stato ed è ancora oggi un ottimo biker.

A prendere il comando della gara è stato da subito Roberto Marchisio (Team Marchisio Bi-

ci) che, attardato da una foratura, è costretto a cedere la prima posizione e la vittoria al compagno di squadra Michele Piras, ma riesce comunque a difendere fino al traguardo il secondo posto, il terzo gradino del podio va a Giulio Valfrè (Vigor Piasco); 4° assoluto e vincitore della cat. Under 23, Luca Passarotto reduce dall'influenza, si ritiene abbastanza soddisfatto.

Domenica prossima, 1 marzo, si gareggerà a ranghi compatiti, nuovamente in Liguria: questa volta sarà la ridente cittadina di Laignueglia ad ospitare i biker, nel "22° Trofeo MTB Laignueglia Classic".

Il settore Strada della squadra acquese, composto tra gli altri da Pernigotti, Grattarola, Cazzola, Mollero, Baldovino e Berta, dopo alcune partecipazioni a gare in circuito, è scalpitante e pronto a dar battaglia, come al solito.

18° Rally di Canelli

Canelli. Sabato 14 e domenica 15 marzo si correrà la 18ª edizione del rally "Colli del Monferrato e del Moscato". Secondo atto nel panorama regionale, è una gara ricca di novità, sempre guidata da VM Motor Team (3355382688 - Moreno), impreziosita dal supporto della Pro Loco di Canelli. Le iscrizioni si chiuderanno entro le ore 18 di lunedì 9 marzo.

Sarà Canelli il punto a cui faranno riferimento: sabato 14 marzo, la consegna del road, dalle ore 11 alle 14 e le verifiche sportive dalle ore 11,15 alle 14,30 (al Caffè Torino in piazza Cavour); le ricognizioni autorizzate dalle ore 14 alle 18; le verifiche tecniche, dalle ore 11,15 alle ore 14,15, al

Centro commerciale "Il Castello"; sempre sabato 14 marzo, shake down ovvero test con vetture in assetto di gara, dalle ore 14 alle 17; parco chiuso in piazza Gancia a quando, domenica 15 marzo, scatterà la corsa vera e propria, con partenza da piazza Cavour alle ore 9,01, dove arriverà alle ore 16,50 il primo concorrente. Il parco assistenza, domenica 15, sarà in piazza Unione Europea; la premiazione si svolgerà sul palco d'arrivo in piazza Cavour.

Il rally partirà quindi, alle ore 9,01, da regione San Giovanni (dal ristorante C'era una volta).

Il percorso di 37 chilometri è da ripetere 4 volte rispettivamente alle ore 9,01, alle 11,54, alle 13,07 e alle 16.

Grazie a tanti sponsor della zona

A "Lo Zainetto" un mezzo per trasportare disabili



Ovada. "Solidarietà in movimento", progetto ideato da Astra Cooperativa di Cusano Milanino, ha consegnato sabato mattina 21 febbraio a "Lo Zainetto" di strada Lercaro un automezzo per il trasporto di persone disabili.

Il mezzo, a nove posti, è stato consegnato in comodato d'uso gratuito per quattro anni, sgravato delle spese, come il bollo, l'assicurazione e la manutenzione. Sul Ducato, le scritte degli sponsor della zona di Ovada che hanno permesso la consegna del veicolo, sulla cui carrozzeria per quattro anni sarà visibile la pubblicità delle loro aziende. Sponsor che saranno ricordati anche per aver creduto e permesso di realizzare questa iniziativa, nata e proseguita in collaborazione col Consorzio Servizi Sociali ovadese.

Hanno detto presidente e direttore consorile, Chicco Bisio ed Emilio Delucchi: "Oggi portiamo a casa un primo importante risultato, frutto della collaborazione di tanti soggetti".

Il presidente della Cooperativa milanese Renato Fabbri: "La consegna del mezzo si è resa fattibile grazie anche a chi, come gli sponsor, ha creduto nel progetto, dimostrando spiccata appartenenza al terri-

torio."

Il parroco don Giorgio Santi, che ha benedetto il nuovo automezzo: "In tanti non sono venuti meno al senso di solidarietà verso chi ha più bisogno. Si fa certamente un servizio lodevole quando si lavora e si opera per il territorio".

L'elenco degli sponsor: Veziani, Azienda agricola Oliviere Carlo, Farmacia Gualco, Panificio Berretta, Comune di Carpeneto, Bar Focacceria "Ar dou veje", Renata articoli regalo, Unione Artigiani Ovada, Maggio serramenti, Estetica In, Ristorante La Volpina, Carrari e Spalla, Gelateria Lung'Orba, Panificio La Spiga, Tabaccheria di Simone Baiardi, Casa vinicola Costanza, Tabaccheria Gasparini, Ottonello e Ferrari, Tagliafio Carlo, La Locanda del buon mangiare di Verini Mara, Pierre Trattori, Allevamento di Albascura, Euro servizi, Pasticceria Alessia, Rosso Auto, Bovone Elettromeccanica, Tabacco et Venero, Nuova Gt, Fit & Fun, Il Conte Maggio ristorante Grotta, Olivieri & Olivieri, Ottica Arancio, Elele, Orvego Gomme, Elettrauto Oddone, L'Archivolto Osteria Nostrale, Grafica Raimondo, Artemia Parrucchieri, Erboristeria Peruzzo.

E. S.

Date e luogo

"Sindaco di quartiere" le assemblee di marzo

Ovada. Il progetto "sindaco di quartiere" prosegue e l'Amministrazione comunale dà vita al secondo appuntamento con le assemblee nei vari quartieri.

Le otto assemblee, sempre alle ore 21, si svolgeranno col seguente l.o.d.g.: aggiornamento sulle problematiche emerse; confronto coi cittadini; raccolta candidature per la Consulta.

Data e luogo: quartiere 1 (...centro storico, Lung'Orba, via Gramsci...), lunedì 2 marzo, Loggia S. Sebastiano; quartiere 2 (...Reg. Carolovini, corsi Italia e Saracco...), martedì 3 marzo, salone Chiesa S. Paolo; quartiere 3 (...via Novi e strade laterali...), mercoledì 4 marzo, Parco Storico Alto Monferrato; quartiere 4 (...Borgo, Cappellette, San Lorenzo...), giovedì 5 marzo, Circolo Arci Borgo; quartiere 5 (...Grillano, San Bernardo...),

lunedì 9 marzo, salone Chiesa Grillano; quartiere 6 (...Strada Molare, Granozza, Rebba...), martedì 10 marzo, Pro Loco Costa Leonessa; quartiere 7 (...Costa, Nuova Costa, Leonessa...), mercoledì 11 marzo, salone Saoms Costa d'Ovada; quartiere 8 (...Voltri, Pizzo di Gallo, Gnocchetto...), giovedì 12 marzo, sala C.R.O.

Nei manifesti esposti in diversi luoghi cittadini sono indicate le vie che compongono i quartieri. L'assemblea nel proprio quartiere costituisce l'ultimo momento utile per presentare la propria candidatura alla Consulta di Quartiere. Durante la serata sarà possibile compilare il modulo; chi lo ha già ritirato lo consegnerà al proprio sindaco di quartiere.

Tutta la documentazione relativa alle assemblee si può trovare nella sezione News del sito del Comune di Ovada www.comune.ovada.al.it

In frazione Gnocchetto

Proposta dell'ing. Boccaccio per passerella sullo Stura



Ovada. È arrivata recentemente una proposta dell'ing. Eugenio Boccaccio relativa alla frazione Gnocchetto per la nuova passerella, in sostituzione di quella che un tempo collegava le due sponde dello Stura e demolita per dichiarata inagibilità.

La proposta era già stata formulata da Boccaccio prima verbalmente ai Comuni di Ovada e Belforte, che poi avevano richiesto la forma scritta.

Le caratteristiche tecniche della costuenda passerella sono le seguenti: appoggi terminali, sulle due sponde, in cemento armato; due campate da 30,5 m ciascuna (il costo per una unica, di m. 61, risulterebbe troppo alto); struttura della passerella in acciaio zincato a caldo (per escludere ogni futura spesa di manutenzione); pilastro centrale in cemento armato o tralicciato in acciaio zincato a caldo; larghezza utile passerella 2,5 m (anche per una possibile destinazione carrabile); portata utile passerella 400 kg/mq (pedonabile e parzialmente carrabile); fatto di notevole utilità in quanto si creerebbe una alternativa nell'eventualità di interruzione della viabilità pubblica); altezza sponda regolamentare, per la sicurezza dei pedoni; piano di calpestio in grigliato zincato a caldo.

La stima approssimativa dell'intera struttura in opera era, al momento della proposta, di 100mila€ +iva, esclusi i costi per richiesta autorizzazione progetto, relazione geologica, direzione lavori e collaudo, oltre ad un bonus di 30mila€ per le opere di impresa relative alle fondazioni della struttura e o per interventi complementari. In forza di tale proposta il costo onnicomprensivo della passerella era di 70mila€ +iva.

Nella lettera del 31 ottobre scorso Boccaccio aveva offerto gratuitamente il costo delle prestazioni professionali per richiesta autorizzazioni, progetto relazione geologica, direzione lavori e collaudo, oltre ad un bonus di 30mila€ per le opere di impresa relative alle fondazioni della struttura e o per interventi complementari.

I Comuni di Ovada e Belforte hanno poi risposto il 31 gennaio, offrendo congiuntamente un contributo di 70mila€. Restano per ora sospesi l'onere dell'Iva, che ammonta, con l'aliquota del 22% trattandosi di nuova costruzione, a 15.400€ e la presa in carico della passerella.

Potrebbero essere i privati, cioè i residenti in loco, ad accollarsene il carico? Forse, a patto di assumersene anche la relativa responsabilità futura.

Sta di fatto che, al momento, la distanza tra tutte le parti in causa appare ancora abbastanza lunga...
Red. Ov.

Commercianti ovadesi in riunione

Ovada. Presso la sala del CRO, riunione di un folto gruppo di commercianti ovadesi. Scopo della riunione, "l'importanza di concretizzare gli sforzi per un effettivo rilancio commerciale cittadino supportati da un'associazione, considerata come mezzo per poter dar vita a futuri progetti, potendo accedere ad eventuali contributi da parte del Comune o di altro ente."

Pertanto si riscontra "la necessità di riorganizzare e consolidare l'associazione "Vivi Ovada", raccogliendo nuove adesioni, anche durante l'incontro. Unitamente al desiderio di creazione di una rete efficace di co-marketing tra le attività del territorio, inteso come Ovada e zona." Spazio anche alla programmazione di iniziative ed eventi per il 2015, con la possibilità di confermare la propria adesione a "ViviOvada".

Per essere sempre informati-aggiornati su iniziative ed altro, inviare e-mail con i dati personali alla newsletter impreseovadesi@gmail.com e iscriversi al gruppo facebook Imprese ovadesi infoline.

Conferenza dei servizi per centralina idroelettrica sullo Stura

Ovada. Si terrà il mattino del 5 marzo ad Alessandria, la conferenza dei servizi, promossa dalla Provincia, sulla centralina idroelettrica, denominata Mulino di Ovada, che la ditta di Basaluzzo Noviconsult intenderebbe costruire nella zona del mulino Mandelli, presso lo Stura.

Il progetto era stato presentato tre anni fa e la Provincia a gennaio scorso ha dato il benestare alla conferenza di marzo, dopo aver ricevuto le integrazioni richieste.

La struttura, se giungerà l'approvazione definitiva dalla conferenza, dovrebbe poter utilizzare la vecchia traversa di Pizzo di Gallo, che quindi sarà oggetto di ristrutturazione.

"Velo Ok" anche in città?

Ovada. Da Palazzo Delfino si vociferava che misuratori della velocità dei veicoli, denominati "Velo Ok" (sul tipo di quelli presenti da tempo in via Molare), potrebbero essere installati anche in alcune vie cittadine.

Per esempio in Lung'Orba Mazzini, dove periodicamente i residenti in loco si lamentano per l'eccessiva velocità dei veicoli in transito (auto e moto).

Ma anche lungo corso Italia, dove sembra che, nonostante la presenza del semaforo "a chiamata" all'altezza del Santuario di San Paolo, auto-motociclisti continuino a superare il limite consentito di velocità.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

L'assessore Capello con l'elenco delle vie

Gli ovadesi chiedono più illuminazione pubblica

Ovada. Che la città, in diversi suoi luoghi, centrali o periferici, sia abbastanza buia, o se vogliamo non proprio illuminata a dovere (come vorrebbe, e dovrebbe essere, una cittadina che si sente, e si proclama spesso, a vocazione turistica) non è una novità ma una realtà negativa che Ovada si porta dietro da un pezzo.

E così l'Amministrazione Lantero cerca di correre ai ripari e l'assessorato ai Lavori Pubblici ha stilato tutta una serie di interventi per illuminare di più e meglio la città.

L'elenco delle strade che ha preparato l'assessore Sergio Capello è lungo e consiste dei nomi di ben ventitré vie, per un totale complessivo di una cinquantina di punti luce, un parte da sostituire ed in parte da integrare all'esistente, magari con nuove luci a led, le più redditizie.

Ma tra il dire ed il fare... ci sono di mezzo circa 60mila euro, cifra ragionevolmente proibitiva per le sempre più magre casse di Palazzo Delfino!

Ed allora, come conferma l'assessore, bisogna stabilire delle priorità e dare delle precedenza al potenziamento dell'illuminazione di un luogo rispetto ad un altro.

E così, stando alle priorità, diversi luoghi periferici, e non, potrebbero essere presi in considerazione.

Del resto una nuova (o più efficace) illuminazione di vie cittadine è stata richiesta proprio recentemente dai residenti in loco, alle assemblee di quartiere, nell'ambito dell'appena varato progetto comunale "Ovada partecipa", che vede in prima linea proprio i "sindaci di quartiere" e le varie problematiche zonali.

Ecco dei punti periferici dove si potrebbe intervenire, per potenziarne l'illuminazione

pubblica, quanto prima, cioè non appena possibile, quando le finanze comunali lo permetteranno.

Tra le altre, via Pastorino, via Rebba, via Nuova Costa, via Parasio e Strada Caminata al Borgo, Strada Granozza, le frazioni di Costa, San Lorenzo e Grillano (presso la Chiesa e al Cimitero), via Novi e Strada Leonessa.

E tra le criticità presenti in luoghi centrali, ma bisogna sempre fare i conti con i soldi a disposizione per il settore illuminazione pubblica, via Buffa e via XXV Aprile, piazza Matteotti, via Voltegnina e Borgo di Dentro, vico Buttà e vico Aurora nonché piazza Olivo.

Tutti questi nomi di vie e piazze sono scritti sulla carta, le intenzioni sono buone ma resta sempre il nodo dei soldi, per poter mettere mano al progetto e concretarlo definitivamente, come si vorrebbe. Ma anche per iniziarlo...

Intanto Enel Sole, gestore per conto del Comune di molti punti luce sparsi per la città, a breve termine inserirà le più redditizie luci a led, al posto delle vecchie a mercurio, in alcune vie periferiche: via Vecchia Costa, Strada Roccamalda e Strada Masio.

La stessa Enel nel contempo ha provveduto alla pulizia di gran parte dei lampioni situati nel centro storico ed illuminata maggiormente piazza Martiri della Benedicita, adottando l'accorgimento di inclinare diversamente le lampade in loco.

Il problema della scarsa illuminazione pubblica cittadina esiste effettivamente in città ed è stato giustamente e prontamente sollevato in diverse recenti assemblee dei "sindaci di quartiere", non solo dalla n. 8 di via Voltri, via Pastorino, ecc.

E. S.

È il "Progetto di pubblica utilità"

Concluso il censimento sulla ricettività ovadese

Ovada. Conclude le attività del "Progetto di pubblica utilità" (Ppu), che ha consentito la realizzazione del censimento delle strutture ricettive e delle aziende agricole della zona di Ovada.

Unire in uno stesso intervento l'attenzione al lavoro e la promozione del turismo locale: è stato questo l'obiettivo raggiunto dal Progetto di pubblica utilità, appena concluso dal Comune di Ovada.

L'intervento è stato cofinanziato da Fse, Regione Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro, ed è stato attuato dalla Cooperativa sociale "Marcondiro", in collaborazione con Iat e Pro Loco di Ovada.

Grazie al Ppu, la cooperativa Marcondiro ha potuto assumere per sei mesi due donne disoccupate in possesso di competenze specifiche, sostenendole nella realizzazione di un censimento approfondito che ha coinvolto le strutture ricettive e le aziende vitivinicole della zona di Ovada.

Strumento operativo del censimento è stato il questionario, una intervista approfondita che è stata sottoposta a ciascuna impresa ed ha consentito di mettere a fuoco le caratteristiche delle attività svolte.

Il vice sindaco di Ovada Giacomo Pastorino nonché assessore all'integrazione ter-

ritoriale dell'Ovadese, precisa: "Il censimento del Ppu ha coinvolto oltre 150 attività economiche presenti su 22 Comuni.

Grazie ad esso le istituzioni sono finalmente in possesso di una fotografia aggiornata delle effettive potenzialità dell'offerta turistica dell'Ovadese, sia in termini di ricettività che in termini di produzione vinicola.

Si tratta di un punto di partenza essenziale per la progettazione di un'offerta turistica sempre più integrata, capace di valorizzare sia i prodotti sia il contesto ambientale, nella consapevolezza che il turismo può costituire un importante fattore di promozione e sviluppo del settore vitivinicolo e dell'intero tessuto economico locale.

Crediamo che anche gli operatori abbiano compreso lo spirito dell'iniziativa, poiché hanno collaborato in larghissima percentuale alla sua realizzazione."

Conclude Antonio Rasore, presidente della Pro Loco di Ovada, che ha sostenuto l'iniziativa unitamente allo Iat di via Cairoli: "I dati raccolti verranno presto messi a disposizione dei turisti che, in percentuali sempre maggiori, dimostrano il desiderio di organizzare degustazioni, viaggi e soggiorni nel nostro territorio".

L'ultimo libro di Camilla Salvago Raggi

Ovada. Per la rassegna di "Incontri d'Autore", mercoledì 25 febbraio nella sala Mostre di piazza Cereseto, presentazione dell'ultimo libro della scrittrice molarese Camilla Salvago Raggi, "Di libro in libro, la vita". E' intervenuto Paolo Repetto.

Per uno di loro, Fabio Poggio

“Sindaci di quartiere, percorso da buoni frutti”

Ovada. In un pacchetto di iniziative volte alla partecipazione che rappresentano un impegno del Gruppo “Insieme per Ovada” già dalla campagna elettorale, rientra sicuramente il progetto “sindaci di quartiere”.

Precisa Fabio Poggio: “È evidente che essendo uno dei quattro “sindaci” delegati alla rappresentanza dei quartieri cittadini, io ne sia anche promotore. Tuttavia è bene sottolineare che via via con gli anni il concetto di politica è notevolmente cambiato, così come è cambiata la percezione del personaggio politico all'occhio delle persone.

La realtà medio-piccola in cui viviamo ci consente di ritrovare quel rapporto diretto tra cittadino e la pubblica amministrazione che, a mio parere, rappresenta la ricetta vincente. Il progetto “sindaci di quartiere” credo che possieda tutti questi requisiti; non si parla solo di cittadino attivo, ma anche di Pubblica amministrazione che informa, consulta, ed arriva ad una scelta condivisa, sulla base delle priorità e delle risorse a disposizione. Ed è proprio il concetto di “amministrazione condivisa” che credo faccia la differenza e che sia al centro di questo progetto.

Tuttavia sottolineo che per esserci condivisione è necessario che esistano almeno due realtà a confronto: è quindi necessaria sia la presenza costante dell'amministrazione comunale attraverso i “sindaci di quartiere”, che la partecipazione attiva dei cittadini sia per

la segnalazione di criticità, priorità, interventi urgenti ecc..., sia nelle fasi propositive per il miglioramento della realtà del quartiere stesso.

Questa prima tornata di febbraio di assemblee di quartiere (le prossime a marzo, dopo un mese esatto per ciascuna, ndr), i cui numeri di partecipanti hanno evidenziato una forte volontà, è stata l'esempio che molti cittadini hanno ancora a cuore il proprio quartiere. Oltre che a presentare lamentele, criticità ed interventi urgenti sulla gestione dei rifiuti, condizioni del manto stradale e sull'illuminazione pubblica, è stata un'ottima occasione di confronto e di proposta tra gli abitanti stessi del quartiere, avvalendosi anche dell'esperienza maturata da coloro che da molti anni vivono ed esercitano nelle singole realtà. È evidente che il momento non è dei migliori: la forte crisi che ha colpito il nostro Paese, le grosse difficoltà che la Regione Piemonte sta affrontando a partire dalla sanità per poi arrivare ai trasporti, all'istruzione e così via; complici di questo un “patto di stabilità” che vincola fortemente le scelte di un'Amministrazione comunale ed il minor numero di assessori a nostra disposizione (cinque, due in meno rispetto allo scorso mandato). Personalmente credo in questo progetto e credo che partire dalla semplicità delle cose ed “essendoci”, rappresentino il primo passo verso un percorso che sicuramente porterà col tempo buoni frutti.”

Tra aprile e giugno

Corso base Avulss per volontariato socio-sanitario

Ovada. Partirà ad aprile il corso base 2015 per il volontariato socio-sanitario, a cura dell'Avulss, associazione con sede presso il Santuario di San Paolo in corso Italia.

Il corso è aperto a tutti ed il suo slogan è “un po' del tuo tempo libero per chi ha bisogno di te”. Inizio il 9 aprile, con la presentazione del corso da parte del presidente Tommy Gazzola ed il successivo intervento della dott.ssa Loredana Comeri, direttore del Distretto socio-sanitario ovadese, su “Situazioni di bisogno e risposte dei servizi territoriali nella realtà dell'Ovadese”.

Seguiranno, per la prima parte del corso, basata sul tema “per una comprensione dei fondamenti del volontariato socio-sanitario”, altri tre incontri ad aprile, il 13 col dott. Faraglli, il 16 con don Giorgio Santi ed il 18, prima giornata residenziale, con i responsabili Avulss presso il Santuario delle Rocche di Molare, al pomeriggio.

Tra aprile e maggio la seconda parte del corso, per un totale di cinque incontri, sul tema “per una formazione socio-sanitaria di base dell'operatore volontario”.

Terza parte del corso tra

maggio e giugno, sette incontri sul tema “per una formazione di base alla relazione interpersonale”, di cui l'ultimo il 6 giugno presso il Santuario di N.S. della Guardia di Grillano. Orario delle lezioni: dalle 20,30 alle 22,30. L'Avulss è un'associazione di volontariato nel campo socio-sanitario a servizio del cittadino, “aperta ed orientata verso ogni persona in stato di bisogno e di sofferenza” che, alla luce dei principi cristiani, “si mette soprattutto al servizio degli ultimi, sia direttamente che intervenendo nelle realtà socio-sanitarie”.

Scopo del corso primaverile, “offrire a quanti lo desiderano la possibilità di acquisire l'indispensabile preparazione di base per l'esercizio del volontariato in campo socio-sanitario, un volontariato organizzato, qualificato e riconosciuto; per essere in grado di offrire una qualificata presenza accanto a chi si trova in situazioni di bisogno e di difficoltà”.

Il corso, aperto a tutti, è predisposto in modo da facilitare la possibilità di inserirsi nell'Avulss.

Rilascio di un attestato di frequenza a chi avrà frequentato almeno i ¾ delle lezioni.

Teatro allo Splendor

Ovada. Sabato 28 febbraio, per la 9ª rassegna “Teatro per la famiglia” allo Splendor, alle ore 16,30 la Compagnia Teatrale “I Ragazzi dello Splendor” presenta “Il giornalino di Gian Burrasca”. Regia di Fabiana Parodi. Al termine premiazione del concorso “Porta 4 amici in pizzeria” e ai bambini una merenda equo-solidale.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali, escluso il sabato:* 17,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Dove c'era la Lidl

In via Novi cibi e prodotti per animali



Ovada. Circa un anno fa avevamo scritto: “Che ne sarà dello spazio occupato dall'ex Lidl di via Novi? Domanda quanto mai attuale ora, che attende una pronta risposta. Ecce: arriverà quanto prima un negozio di cibi e prodotti per animali domestici e da compagnia. Ma quando? Presto, molto presto, addirittura pare per la fine di questo mese di febbraio.”

Il nuovo negozio di cibi e di prodotti per animali domestici e da compagnia, della catena Fortesan di Cuneo, già presente in Piemonte, Liguria e Lombardia, andrà così ad occupare i circa 600 mq. lasciati liberi all'inizio del 2014 dalla tedesca Lidl, trasferitasi subito dopo in via Voltri, al posto dell'ex Lai. Per la Fortesan, sarebbe il quarantacinquesimo punto vendita sul territorio nazionale, di cui uno proprio nella vicina Acqui.

Una notizia questa che da una parte getta preoccupazione nel settore cittadino specifico: ad Ovada sono rimasti due negozi del genere, uno in fondo a corso Saracco e l'altro in piazza Stazione Centrale. Dall'altra parte, si crea una

possibilità di lavoro per diversi aspiranti commessi mentre sembra che si siano già verificate alcune assunzioni di personale addetto agli scaffali.

Il nuovo negozio di via Novi inizierà con delle offerte per la primissima settimana di apertura e con un orario molto lungo, ben sette giorni su sette, e continuato dalle 9 alle 19,30 (la domenica dalle 10 sino alle 19). Non dovrebbero neanche esserci difficoltà o intoppi burocratici per Fortesan in rapporto al Comune ed alla concessione di autorizzazioni specifiche. La normativa urbanistica del settore prevede che una nuova apertura si porti dietro anche la realizzazione di una rotatoria (in questo caso all'incrocio tra via Novi e Strada Tagliolo), per alleggerire il traffico in transito, che aumenterebbe proprio in considerazione di un nuovo punto vendita in loco. Però questo è semplicemente un subterfugio, non un'apertura ex novo, come precisano da Palazzo Delfino.

In ogni caso, arriva in città un altro punto vendita della grande distribuzione, già presente da anni per altri settori.

Red. Ov.

“SoStare in zona salute”

Ovada. “SoStare in zona salute”, a cura di Franco Pioli, è il primo dei due incontri che, venerdì 27 febbraio, alle ore 21, la Banca del Tempo - “l'idea” propone agli associati, agli amici, ai simpatizzanti e più in generale a tutti coloro che hanno a cuore la propria salute. L'argomento del primo incontro è: “Stress ossidativo - causa di tutte le malattie” e si terrà presso la sala “Punto d'incontro Coop”, con accesso da Vico Chiuso San Francesco. Il secondo incontro dal titolo “Stress ossidativo - come contrastarlo con un corretto stile di vita”, è programmato per martedì 3 marzo sempre presso la sala Coop, alle ore 21.

Franco Pioli ha prestato servizio per 40 anni presso l'Istituto di Scienza delle macromolecole al Consiglio Nazionale delle Ricerche. Durante la sua attività lavorativa, ha svolto ricerche riguardanti struttura e funzione di macromolecole biologiche nel settore agro-alimentare, biochimico e biomedico.

Ha al suo attivo numerosi lavori pubblicati su riviste scientifiche a carattere internazionale. Nel campo dello stress ossidativo, ha tenuto diverse conferenze, tra cui la partecipazione al Festival della scienza di Genova.

Carnevale dei paesi

Mornese. Per il sesto anno consecutivo, domenica 1º marzo Mornese, Casaleggio Boiro, Lerma e Parodi Ligure festeggeranno il Carnevale tutti insieme. L'iniziativa, organizzata in accordo tra le Associazioni Mornese E20, Casal Regium e Asso-Lerma, i comuni di Mornese, Lerma e Casaleggio e le proloco di Lerma, Casaleggio e Parodi, ha l'intento di dare lustro a questa simpatica ricorrenza, un momento di divertimento e di svago a cui parteciperanno attivamente i ragazzi delle scuole materna, elementare e media con la realizzazione di alcuni carri per la sfilata. La sfilata si svolgerà nel pomeriggio e sarà così articolata. Alle ore 14 si potrà assistere al passaggio dei carri allegorici per le vie di Lerma, mentre alle ore 14,30 il punto di ritrovo sarà la Piazzetta del Municipio di Casaleggio. Da qui si partirà alla volta di Mornese, sfilando lungo le vie del paese, toccando la frazione Mazzarelli e giungendo in ultimo in Piazza delle Scuole (Piazza Gustavo Doria), dove intorno alle ore 15,30, come vuole la tradizione, verrà bruciato il classico fantoccio di Carnevale. Seguiranno pentolacce, giochi, sorprese ed un grande rinfresco per tutti i bambini: le prestigiose “bugie”, gentilmente offerte dalla Proloco di Belforte Monferrato.

I sindaci e gli amministratori dei paesi organizzatori si dicono soddisfatti e compiaciuti per questa iniziativa: “Si tratta di un'occasione per migliorare e rendere più efficace e costruttiva la collaborazione tra questi piccoli Comuni, collaborazione che dovrebbe allargarsi ad ambiti di interesse sempre più esteso. Bisogna rendersi conto, infatti, che in realtà di modeste dimensioni quali le nostre, ed in periodi come questo, è necessario se non indispensabile cercare di unire le forze, al fine di creare opere o di realizzare manifestazioni, che altrimenti sarebbe difficile se non impossibile portare a termine. Questa festa di Carnevale ne è un semplice esempio e ci auguriamo funga da stimolo per una maggiore coesione futura, essendo coinvolti in prima persona soprattutto i giovani”.

In caso di maltempo, la manifestazione verrà rinviata automaticamente alla domenica successiva, 8 marzo, e si svolgerà nella medesima maniera sopra descritta. Per informazioni contattare 348-7772714.

Dichiarazioni del presidente Barisione

Parte a marzo il corso dei militi Croce Verde



Ovada. Partirà il 12 marzo, e non più il 24 febbraio come in precedenza comunicato, l'edizione 2015 del corso per militi della Croce Verde Ovadese onlus.

Alla base della decisione presa dall'ente assistenziale di Largo 11 Gennaio 1946, c'è l'intenzione di allungare di un po' la finestra utile per le iscrizioni.

“Attualmente – dicono alla Croce Verde – abbiamo una ventina di iscritti. E vorremmo arrivare almeno a trenta prima di dare il via alle lezioni. Ogni anno c'è chi inizia il percorso, poi si rende conto di non essere così motivato o di non poter realmente coniugare gli impegni della sua vita con l'attività di volontariato. Per questo motivo è bene partire con numeri più alti”.

Il programma preparato dai formatori dell'ente assistenziale è lo stesso degli ultimi anni: 50 ore di teoria, suddivise in lezioni da due ore ciascuna al martedì e al giovedì, sulle te-

matiche del primo soccorso, sull'utilizzo corretto della strumentazione delle ambulanze e sulla capacità di far parte di una squadra di lavoro anche in una situazione di stress.

Quindi successivamente cento ore di tirocinio protetto sui mezzi dell'ente, affiancati al medico ed all'infermiere sulla ambulanza medicalizzata per i casi gravi; ai militi già certificati a bordo dell'ambulanza utilizzata per tutti gli altri casi.

“L'anno scorso – precisa il presidente della Croce Verde Giuseppe Barisione – venti nuovi volontari sono entrati a far parte a pieno titolo dell'associazione. Per noi si tratta sempre di ingressi importanti, che vanno a rimpiazzare chi negli anni precedenti si è speso con grande impegno ma magari non può più assicurare una presenza così assidua”.

Per tutte le informazioni necessarie, rivolgersi alla segreteria dell'ente assistenziale, in Largo 11 Gennaio 1946, in orario di ufficio.

Commissione comunale paesaggi

Ovada. Con la determinazione n.º 122 dell'11 febbraio, il Comune - settore tecnico, avvisa gli interessati della costituzione della Commissione per il paesaggio, invitando i cittadini alla partecipazione. Alla Commissione, che durerà in carica un anno, possono prendere parte professionisti laureati nel settore relativo alla storia dell'arte, beni culturali, tutela paesaggistica ed ambientale, progettazione urbanistica. Si richiede esperienza del settore almeno triennale. Info: Comune di Ovada.

I moduli in Comune entro il 27 marzo

Segnalazione danni dell'alluvione del 2014

Ovada. Il Comune informa la cittadinanza che il 6 febbraio la Regione Piemonte ha invitato i Comuni a raccogliere, tramite appositi modelli, la segnalazione dei danni subiti da privati e aziende durante gli eventi meteorologici del 12-13-14 ottobre; 4 e 5; 11 e 12; 14-15 novembre 2014.

I soggetti interessati sono invitati a ritirare, compilare e presentare i modelli al Comune, presso lo Sportello per le Attività produttive, entro il 27 marzo. Per agevolare una migliore gestione delle pratiche, è meglio, tuttavia, presentarle in Comune entro il 13 marzo.

Per quanto riguarda la ricognizione dei danni al patrimonio privato, per maggior chiarezza, si riporta l'art. 7 dell'ordinanza capo dipartimento Protezione Civile n. 217 del 7 gennaio 2015: l'attività di ricognizione comprende il fabbisogno necessario per gli interventi strutturali di ripristino degli edifici privati, ivi compresi gli edifici vincolati, classificati in base alle differenti destinazioni d'uso, conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia, danneggiati o dichiarati inagibili... e comunque per i danni limitati alle parti connesse con la fruibilità dell'opera (elementi strutturali e parti comuni; coperture; impianti; infissi; finiture). In particolare, l'attività di ricognizione dovrà evidenziare per ogni edi-

ficio il numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e il relativo fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino.

La quantificazione dei dati relativi ai fabbisogni finanziari avviene con autocertificazione della stima del danno e dell'eventuale copertura assicurativa, indicando la misura del risarcimento del danno, ove riconosciuto dall'assicurazione, in conseguenza del sinistro e i premi sostenuti nel quinquennio precedente.

Per quanto riguarda la ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive si riporta l'art. 8 della stessa ordinanza. L'attività di ricognizione comprende: a) il fabbisogno necessario per il ripristino delle strutture, degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature, danneggiati e per cui sia rinvenibile il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento; b) il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili.

La quantificazione dei dati relativi ai fabbisogni finanziari per i beni di cui alla lettera a), avviene con autocertificazione della stima del danno e dell'eventuale copertura assicurativa...

L'ufficio è a disposizione per ulteriori informazioni (tel. 0143/836226).

Scuola Media "Pertini"

Gli alunni vincitori dei Giochi Matematici



Ovada. Scuola Media Statale "Pertini", ecco i vincitori dei Giochi Matematici.

Come ogni anno la Scuola partecipa con gli alunni delle sue classi ai Giochi Matematici d'autunno, organizzati a livello nazionale dall'Università Bocconi di Milano.

Gli studenti sono ripartiti in due gruppi: il primo comprende le classi prime e seconde, l'altro le classi terze. Anche quest'anno, segnalano dall'Università, la partecipazione è stata notevole, sia a livello di Istituti che hanno aderito alla manifestazione che per il numero di iscrizioni ricevute, e quindi gli ottimi risultati conseguiti dalla "Pertini" di Ovada meritano particolare apprezzamento, considerando che i ragazzi concorrenti si sono cimentati con otto quesiti assai complessi.

Ecco i nomi dei vincitori che si sono classificati nel seguente ordine, per ognuna delle categorie di appartenenza. La

Commissione giudicatrice ha espresso grande soddisfazione per le loro prestazioni ed ha ufficialmente comunicato il "podio".

Categoria C1 (classi prime e seconde)
Lanza Alessia, Pastorino Stefano e Parodi Andrea, classe IIE.

Categoria C2 (classi terze)
Piccardo Ilaria e Giacobbe Federico, classe IIIC; Bulgarelli Davide, classe IIID.

Gli alunni vincitori riceveranno un premio da parte della Scuola "Pertini", che "ha tra i suoi principali propositi - sottolinea la dirigente dott.ssa Patrizia Grillo - quello di riconoscere il merito e valorizzare le attitudini di ogni suo studente".

La Preside rileva inoltre con soddisfazione come ogni anno numerosi allievi si mettano in evidenza nelle diverse attività, concorsi e laboratori proposti dai vari insegnanti "dimostrando impegno e qualità notevoli."

Fondatori 17 ovadesi

69 anni di solidarietà con la Croce Verde

Ovada. L'11 gennaio 1946 veniva fondata la Croce Verde Ovadese.

Dice Giancarlo Marchelli: "Sono trascorsi 69 anni da quando un gruppo di giovani ovadesi decise di fondare una associazione operante sul territorio, dedicata al trasporto degli infermi e dei feriti presso l'Ospedale Civile S. Antonio.

Il progetto originale aveva preso già forma nella seconda metà del 1945 ad opera di Giovanni Baretto e Riccardo Aloisio, in un momento storico altamente drammatico per il Paese. L'Italia usciva da una guerra che non solo aveva devastato il territorio ma anche lacerato in modo irreparabile il tessuto sociale. Occorreva ricostruire i rapporti tra le persone, superare profonde divisioni politiche, proporre un modello di solidarietà che ridasse fiducia. La voglia di tornare a convivere pacificamente e di dimenticare in fretta gli orrori della guerra erano elementi radicati in tutti gli italiani.

Nell'inverno tra il 1945 ed il 1946 la vita, anche ad Ovada, cominciava lentamente a scorrere nei canoni della normalità. La sera di venerdì 11 gennaio 1946, nell'abitazione di Giovanni Baretto, in corso Saracco al civico n. 6, fu fondata la Pubblica Assistenza Croce Verde Ovadese. Un segnale di rinascita intellettuale, un gesto semplice ed in un certo modo eroico.

Quei giovani erano: Riccardo Aloisio, Giovanni Baretto, Mario Gaiono, Cesare Aloisio, Santino Ravera, Giacomo Baretto, Giuseppe Pisotti, Renato Trolli, Maggiorino Bozzano, Pietro Grillo, Vincenzo Grillo, Roberto Malaspina, Luigi Arata, Matteo Olivieri, Renzo Marengo, Armando De Primi e Giovanni Aloisio.

L'impegno e la responsabilità che si assunsero questi nostri concittadini non deve es-

sere, oggi, oggetto di un ricordo fine a se stesso, di una ricorrenza che si deve onorare in qualche modo, magari in modo superficiale e formale.

Nel tempo ai fondatori si unirono altri volontari ma il progetto della Croce Verde, senza nessuna risorsa economica a disposizione, pareva destinato a fallire. L'associazione era povera, talmente povera da non avere neppure una barella di proprietà.

Negli anni seguenti, complice lo sviluppo economico, le cose avevano preso a marciare per il verso giusto. Gli uomini e le donne della Croce Verde guardarono avanti e la fiducia verso quel manipolo di idealisti, in una comunità dapprima scettica, crebbe e si consolidò. Dalla fondazione al 1954 operarono all'interno della Croce Verde Ovadese figure che contribuirono a scrivere pagine fondamentali della storia del sodalizio. Come dimenticare il presidente Luigi Marengo, Santino Ravera, Giovanni Baretto, i fratelli Riccardo e Cesare Aloisio ed il notaio Emilio Soldi, il cui nome è legato all'acquisizione della prima lettiga a motore.

Nel 1947 fu proprio il presidente Marengo ad ottenere dalla consorella Croce Verde di Sestri Ponente una "barella a mano" appena dismessa: un carro della ditta Trinci di Pistoia del 1924. Nello stesso anno la Croce Verde Ovadese aderì alla Federazione Nazionale Pubblica Assistenza, avente sede a Milano e presieduta da Alessandro Zanchi, fratello amico di Luigi Marengo.

Nel 1953 l'autolettiga, una fiammante Lancia Ardea, sostituì la prima gloriosa barella a mano.

Gli interventi si moltiplicarono e la popolazione si strinse sempre più attorno al sodalizio.

Il futuro era tracciato."

"Una bussola per piperita"

Ovada. Le associazioni "Sentiero di parole" e "La tavola rotonda", con il patrocinio e il contributo della fondazione Social, giovedì 26 febbraio, alle ore 20,45 presso la sala di Jov@net in via Sant'Antonio, presentano il progetto "Una bussola per piperita". La serata è rivolta in particolar modo a genitori, insegnanti ed operatori del settore dell'apprendimento. Il progetto intende divulgare l'innovazione didattico-tecnologica in tema Dsa, fornendo strumenti per orientarsi nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento.

"La scelta di Lea"

Ovada. Sabato 28 alle ore 17, presso il Circolo Arci "Il Borgo di Ovada" presentazione del libro "La scelta di Lea (Lea Garofalo) - la ribellione di una donna alla 'ndrangheta", di Marika Demaria, giornalista di Narcomafie. Sarà presente l'autrice.

Presentazione libro

Ovada. Venerdì 27 febbraio, alle ore 17 presso Palazzo Verde di via del Molo a Genova, presentazione del libro "Mucche allo stato ebraico - svariati da un Paese a scarsa cultura geografica", di Riccardo Canesi. Prefazione di Carlo Petrini, postfazione di Gino De Vecchis, Editori Orme.

Con l'autore intervengono anche Santo Grammatico, presidente di LegAmbiente Liguria; Stefano Salvetti, presidente regionale Adiconsum; Ferruccio Sanda, giornalista de "Il Fatto Quotidiano"; l'ovadese Graziella Galliano, professore ordinario di Geografia dell'Università di Genova.

Giornata sulla neve con l'Oratorio di Molare



Molare. Sotto la neve di Gressoney. Una bella nevicata ha accolto bambini, genitori e nonni, per lo sci di fondo sulle piste di Saint-Jean. Un'altra nevicata ha impedito lo svolgimento della sfilata di Carnevale, ora in programma per domenica 1 marzo.

Le donne, i diritti, il lavoro

Castelletto d'Orba. Per la Giornata internazionale della donna, l'associazione "Insieme per Castelletto", organizza per venerdì 6 marzo, alla palestra comunale dalle ore 21, un dibattito su "Le donne, i diritti, il lavoro".

Interverranno Gianna Pentenero, assessore regionale al Lavoro; Franca Repetto, vicepresidente del Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese; Sabrina Caneva, insegnante. Coordina il senatore Federico Fornaro. Al termine del dibattito, buffet e tradizionale distribuzione della mimosa alle donne presenti.

Incontro con Gozzi

Molare. Venerdì 27 febbraio alle ore 21, presso la Biblioteca comunale "Marcello Venturi", Ernesto Gozzi presenta "Palestina la memoria preservata e la memoria cancellata". Introduce il sindaco Nives Albertelli. Collaborazione di LegAmbiente.

Pro Loco Costa Leonessa

Rottura della Pentolaccia con belle mascherine



Ovada. Si è svolta il 17 febbraio la festa della Pentolaccia, organizzata dalla Pro Loco Costa Leonessa. Tante persone, grandi e piccini, hanno partecipato all'evento in un bel pomeriggio di sole. Cinque coloratissime pentolacce di cartone piene di coriandoli e caramelle sono state ben presto rotte dai bambini/e in maschera, "armati" di una clave di plastica. Il pomeriggio è stato anche allietato dalla presentazione del libro per bambini "Felicino il ciuchino e... altre fiabe", presente la scrittrice Nice Piana.

Insieme per lo sferisterio

Ovada. C'era una volta il vecchio, glorioso Sferisterio di Lung'Orba, teatro di epiche sfide tamburellistiche (con l'Ovada in serie A ed anche scudetata) ma anche di seguiti (e tifati) tornei estivi calcistici.

Il grande muraglione che divide il campo di gioco dall'Orba è stato ripulito dai graffiti l'anno scorso dai volontari di "Ovada in sport" e della "12 Ore di tamburello", che hanno fatto un lavoro egregio e reso un servizio notevole alla città.

Ed ora Comune (delegato allo Sport Fabio Poggio), neonata "associazione Tamburello Paolo Campora" (presidente Mario Arosio), "Ovada in sport", la Servizi Sportivi (presidente Mirco Bottero) ed il presidente della Federazione tamburello Gianni Agosto hanno fatto un sopralluogo comune allo Sferisterio, per una valutazione della situazione e per migliorare l'esistente della struttura sportiva cittadina.

Ne è emerso che sia il muraglione che la gradinata non sono in degrado, semmai il problema è costituito dagli spogliatoi.

Ma se il costo di una loro ristrutturazione completa dovesse essere notevole (ad una prima stima si parla di diverse migliaia di euro), Palazzo Delfino non potrebbe intervenire, condizionato anche dal patto di stabilità e dal fatto che quest'anno i trasferimenti dallo Stato vengono tagliati di circa 200mila euro, il che non è poco!

Però c'è la volontà comune di pensare positivamente allo Sferisterio, anche per farne eventualmente luogo di manifestazioni e di eventi, oltre che di competizioni sportive.

Iniziative e dibattiti quaresimali 2015

Ovada. Tempo di Quaresima 2015.

Iniziative quaresimali, con incontri e dibattiti, sono state programmate dalle Parrocchie N.S. Assunta e N., S. della Neve di Costa, sotto la titolazione "Consacrati e famiglia: vocazioni sempre attuali."

Venerdì 20 febbraio, dalle ore 20.30 allo Splendor, proiezione del film "Uomini di Dio"; seguirà dibattito e preghiera col passionista padre Massimiliano Preseglio.

Venerdì 27 febbraio, ore 20,45 nella Chiesa dei Padri Scolopi di piazza San Domenico, "Una vita tutta per Dio: perché?", con lo scolio padre Guglielmo Bottero.

Venerdì 6 marzo, ore 20,45 nella Chiesa delle Passioniste, "Chiamata e servizio", testimonianze di consacrate.

Venerdì 13 marzo, ore 20,45 nella Chiesa di San Paolo, "Il Sinodo sulla famiglia: la Chiesa in cammino con le famiglie", col dott. Mauro Stroppiana, segretario del Consiglio pastorale diocesano.

Venerdì 20 marzo, ore 20,45 nella Chiesa dei Padri Cappuccini, "Dalla Sacra Scrittura alla famiglia", col prof. Marco Forin, docente di Sacra Scrittura.

Venerdì 27 marzo, ore 20,45 nella Chiesa di Costa d'Ovada, "La famiglia nell'attuale dibattito culturale: Chiesa e società", con don Fabrizio Casazza, docente di teologia.

G.P. Alloisio in piena attività

Ovada. Gian Piero Alloisio, l'artista autore di testi teatrali e di canzoni di grande successo, premiato con l'Ancora d'argento lo scorso dicembre quale "Ovadese dell'anno" 2014, il 5 marzo sarà presente ad Alessandria, invitato dall'associazione Memoria della Benedicta.

Nella sala dell'associazione "Cultura e sviluppo" Alloisio parlerà e discuterà di suo nonno Giovanni, nel filone dei principi e dei valori, sempre attualissimi, della lotta di Liberazione.

Il 19 marzo Alloisio al Teatro genovese della Tosse farà una rivitalizzazione musicale del repertorio del cantautore Umberto Bindi.

Ad aprile sono programmate le attività per la riproposizione allo Splendor di "Aria di libertà", con il coinvolgimento di tanti studenti della zona di Ovada, che diventeranno così protagonisti delle rappresentazioni teatrali.

Aprile si chiuderà così col Festival pop della Resistenza, sempre allo Splendor, sabato 25, ideato ed organizzato da Gian Piero Alloisio.

"L'anticristo" con Diego Manetti a Grillano d'Ovada

Grillano d'Ovada. Sabato 28 febbraio, presso il Santuario N.S. della Guardia, alle ore 17, avrà luogo la conferenza dal titolo "L'anticristo", tenuta dallo scrittore Diego Manetti, autore, insieme a Padre Livio, dell'omonimo libro recentemente edito dalla Piemme.

Come precisa Tommy Gazzola, "L'anticristo" è "una lucida riflessione sul Male e il Maligno, protagonisti fin da principio della storia biblica e ancora partecipi, fino alla battaglia finale, dei compimenti ultimi del mondo, che vedranno però trionfare la "Donna vestita di sole", la Madonna."

Come ha fatto presente Papa Francesco, "l'azione del demone è una verità biblica che non si può tacitare, visto che la Sacra Scrittura si apre con il serpente della Genesi e si chiude con la sconfitta del drago infernale dell'Apocalisse."

L'incontro di Grillano comincerà con la recita del Santo Rosario alle ore 17 e quindi proseguirà con la relazione di Manetti.

Lo scrittore, anche quest'anno, accompagnerà la comunità grillanese a Medjugorje, luogo delle più recenti apparizioni mariane, dal 18 al 22 luglio.

Il Corpo Forestale nell'ex caserma della Finanza

Ovada. Proseguono i lavori per la ristrutturazione degli interni ed esterni dell'ex Caserma della Guardia di Finanza di corso Martiri della Libertà, dove prossimamente si installerà il Corpo Forestale.

In questi giorni si sta provvedendo alla ritinteggiatura della ringhiera che delimita la struttura prima occupata dai finanzieri. Attualmente il Corpo Forestale trova sede in via Gramsci.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

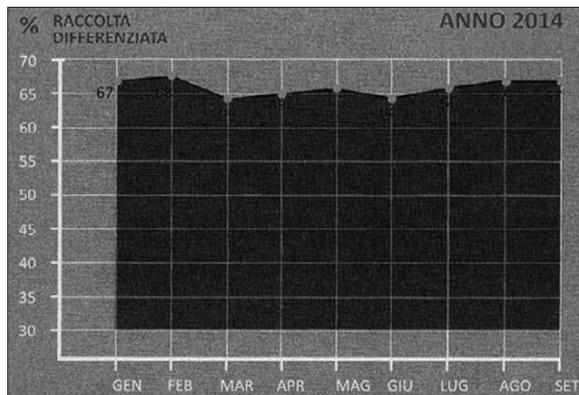
Unione di Comuni Stura, Orba e Leira

Per la raccolta differenziata non tutto funziona al meglio

Campo Ligure. Ad un anno e mezzo dall'inizio della nuova raccolta dei rifiuti nei comuni dell'Unione valli Sol abbiamo percorso il territorio per verificare, anche con l'aiuto degli amministratori, come si presentavano le piazzuole dove sono stati collocati i bidoni per la raccolta di prossimità. Ricordiamo che nel giugno 2013 l'Unione di comuni SOL affidava con gara di evidenza pubblica all'AMIU di Genova la raccolta dei rifiuti, che aveva presentato l'offerta migliore. Iniziava una raccolta che prevedeva un ibrido tra porta a porta e prossimità, con la raccolta dell'umido in mastelli nel porta a porta e bidoni marroni nella prossimità; in sacchetti trasparenti per l'indifferenziata nel porta a porta e bidoni grigio scuri per la prossimità, mentre per tutti gli altri materiali è solo raccolta di prossimità con bidoni gialli per la plastica e metallo, bianchi per carta e cartone, blu per il vetro e rossi per pannolini e pannoloni.

Per tutte le altre tipologie di rifiuto nell'Unione del SOL sono presenti 2 isole ecologiche: una a Masone e una a Mele, mentre per gli altri comuni a giorni prestabiliti è presente un "ecovan".

Da subito si è avuto uno scatto verso l'alto delle percentuali di raccolta differenziata passata dal 30 - 32% dell'ultimo decennio ad oltre il 65%, dato che ha fatto chiudere il 2013 per le nostre valli con una percentuale che ha sfiorato il 50%, mentre il 2014 si è



assestato al 65%. Nonostante tutto ciò non tutto funziona al meglio. Nel nostro girovagare per i comuni abbiamo notato come molte postazioni siano estremamente saturate, con abbandono di rifiuti fuori dai bidoni e come in quelle più periferiche si possano trovare numerosi rifiuti ingombranti.

L'Unione è stata inoltre informata dall'AMIU che i bidoni della plastica sono usati sovente in maniera impropria nella quale i cittadini conferiscono qualsiasi rifiuto andando a vanificare la raccolta di questi elementi. È della scorsa settimana la sostituzione dei coperchi dei bidoni di carta e plastica con coperchi dotati di feritoie o fori che saranno propeudici ad una chiusura con chiave se questi bidoni non saranno utilizzati in maniera corretta. Abbiamo sentito il presidente dell'Unione Andrea Pastorino che ci ha rimarcato:

"Non possiamo vanificare tutto il lavoro intrapreso perché alcuni valligiani non rispettano le regole di questa raccolta dimostrando scarso senso civico sia verso l'ambiente sia verso le generazioni future. Quest'anno daremo il via ad una campagna di prevenzione installando telecamere mobili nelle zone più sensibili in modo da colpire chi vanifica il lavoro di tanti cittadini. Ricordo che ci sono obblighi di legge da rispettare per non incorrere in sovrattasse che alla fine ricadrebbero inevitabilmente sui nostri comuni e da questi sulle nostre comunità.

Nei prossimi mesi faremo ancora molta informazione partendo dalle scuole per arrivare alle piazze in modo che tutti siano bene a conoscenza di quanto lavoro c'è dietro questa raccolta che, vorrei ancora risegnarlo, altro non è che un forte segnale di civiltà".

Al Centro Amicizia parrocchiale

Carnevale per gli anziani masonesi

Masone. Il Centro Amicizia Anziani della parrocchia masonese ha festeggiato, lunedì 16 febbraio, il Carnevale 2015 e tutte le presenti hanno indossato, per l'occasione, i tipici indumenti da cuoca.

L'iniziativa è stata promossa dalle volontarie Angela e Piera ed è stata accolta con grande allegria e simpatia dalle anziane masonesi.

Il Centro Amicizia, una realtà silenziosa ma operosa della Parrocchia in funzione ormai da oltre dieci anni nei locali dell'Opera Mons. Maccio, offre agli anziani, ogni lunedì pomeriggio, la possibilità di trascorrere qualche spensierata fuori dalle mura domestiche alternando momenti di svago a momenti di preghiera.



Domenica 22 febbraio sfilata delle maschere e dei carri allegorici

Carnevale dei bambini a Masone: tanto divertimento



Masone. La nevicata della sera precedente non ha spaventato gli organizzatori del Circolo Oratorio Opera Mons. Maccio che, domenica 22 febbraio, hanno proposto l'atteso Carnevale dei bambini con la sfilata delle maschere e dei carri allegorici nelle vie del concentrico masonese, ac-

compagnata dalle note della Banda musicale Amici di Piazza Castello.

La presenza di due carri allegorici, "Aladin" di Masone ed "Il castello" di Rossiglione, ha reso ancor più attraente la manifestazione che si è conclusa nel salone dell'Oratorio.

Prima della distribuzione finale di frittelle e "bugie", la Banda masonese ha offerto ancora alcuni brani musicali del repertorio mentre i bambini si sono anche divertiti con il tradizionale e sempre coinvolgente lancio di coriandoli e stelle filanti.

Statuto Città Metropolitana

Uniti per non subire Genova buona comunicazione cercasi

Valle Stura. La sala consiliare del Comune di Campo Ligure ha ospitato, giovedì 19 febbraio, il primo incontro degli amministratori di Cogoleto, Arenzano e dell'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira, avente come tema lo Statuto della neonata Area Metropolitana che, dal primo gennaio, ha preso il posto della gloriosa Provincia di Genova.

Potrebbe essere questa una zona omogenea, almeno geograficamente, per difendere i diritti dei cittadini a ponente della cosiddetta Grande Genova che parte da Voltri.

Il sindaco Andrea Pastorino ha dato il benvenuto ai colleghi sindaci e consiglieri comunali, lasciando quindi la parola al consigliere regionale Antonino Oliveri, dipendente dell'ex Provincia, che ha illustrato i contenuti dello Statuto "nato sotto la pressione e l'emergenza delle alluvioni di autunno", perfezionabile quindi e volutamente snello per accogliere le richieste dei sessantasei Comuni che hanno nel sindaco di Genova Marco Doria il dominus, la cui azione sarà temperata dai Consigli Metropolitan dove dovranno essere rappre-



sentate le istanze dei più piccoli centri montani, in una visione sussidiaria come avviene già nelle Unioni di Comuni, aggregazioni simmetriche che si articolano con la mega Città Metropolitana.

Numerosi gli interventi a commento e chiarimento della nuova realtà amministrativa, che è risultato essere piuttosto misconosciuta da molti neo consiglieri comunali, per questo spesso contrari alla nuova aggregazione che ad esempio, una volta abolita la Provincia di

Savona, avrebbe lasciato Arenzano e Cogoleto "a dover fare da soli", mentre la Regione Liguria deve ancora legiferare e lo farà solo tra molto tempo a causa dell'imminente rinnovo.

Molto utili saranno anche in futuro queste riunioni, per informare adeguatamente prima gli amministratori e di seguito i cittadini.

Peccato non fosse presente TeleMasone Rete Valle Stura per filmare e trasmettere la riunione.

Masonesi dal mondo

La maggioranza è sempre romena



Masone. Nell'ambito del movimento demografico proponiamo quello riguardante le presenze di cittadini stranieri, una stabile colonia che conta cento cinquantadue elementi, settanta tre i maschi e settanta nove le femmine.

In testa con distacco i romeni che sono settanta (maschi 37), seguono gli albanesi con quindici (maschi 12) elementi, quindi quelli pro-

venienti dall'Equador che sono diciotto (maschi 8), Repubblica Dominicana con dieci (maschi 2), otto Tunisini (maschi 4) e altrettanti indiani con sei donne tra cui le nostre Suore, cinque unità dall'Egitto (maschi 1) e dal Marocco (maschi 1), quattro i nigeriani (maschi 2), quattro anche gli ucraini (maschi 1). Un solo rappresentante per Francia, Slovacchia, Spagna, Libano e Kenya.

Docente il prof. Pasquale Pastorino

Corso di dialetto masonese

Masone. L'Amministrazione comunale propone a tutti gli interessati un corso di alfabetizzazione dialettale masonese che sarà tenuto dal professor Pasquale Aurelio Pastorino autore del volume "Vocabolario del dialetto masonese".

L'iniziativa partirà lunedì 21 marzo alle ore 21 e si articolerà, per tutto il mese, in lezioni di circa un'ora e mezza con cadenza bisettimanale, al lunedì e mercoledì.

La partecipazione è gratuita e possono iscriversi al corso, entro sabato 28 febbraio, sia persone che già parlano il dialetto, ma non sanno scriverlo, sia persone che non lo conoscono affatto.

Le iscrizioni si chiuderanno non appena raggiunto il numero di quindici partecipanti che al termine del corso riceveranno un attestato di frequenza.

Per partecipare occorre es-



sere provvisti del "Vocabolario del dialetto di Masone" e del materiale di cancelleria.

Domenica 22 febbraio a Cairo Montenotte

Un insperato pomeriggio di bel tempo salva la sfilata del Carnevale di Nuvarin



Cairo M.te – Una bella giornata di sole e di clima mite ha premiato la decisione di rinviare a domenica 22 febbraio la sfilata del Carnevale di Nuvarin che non si era potuta realizzare Domenica 15 febbraio a causa del maltempo che si è abbattuto su Cairo con tanta pioggia e neve. La manifestazione, organizzata dal Comitato Storico dei Rioni, ha visto la partecipazione di numerosi gruppi, associazioni e comitati provenienti da altri Comuni ed è stata incentrata, come sempre, sulla sfilata dei carri allegorici e sulla grande festa dedicata ai bambini in piazza della Vittoria. Alle ore 14 Nuvarin del Castè, con la Castellana e la sua Corte, ha accolto tutte le maschere, i carri, ed i gruppi radunatisi per festeggiare il Carnevale in Piazza della Vittoria. Il Carnevale è stato allietato dalla Banda Musicale "Giacomo Puccini" che ha guidato il corteo carnevalesco per le vie della città per ritornare in Piazza Della Vittoria, dove da Nuvarin, dalla nuova Castella e dalla loro Corte sono stati premiati i carri, i gruppi e le maschere, alla pre-



senza degli Madama Tumatica e Monsu Sparu con la loro corte da Cambiano (To), il GAV di Varazze, Re Ciccioin e i suoi marinai da Savona, Re Chinotto e la sua Corte da Savona, Beciancin e Puè Pepin da Loano. Al termine della sfilata delle maschere, dei gruppi e dei carri per le vie del centro, moltissimi sono stati i premi elargiti da Nuvarin, sul palco eretto in piazza Della Vittoria, ai partecipanti che, di seguito, elenchiamo. Sono stati premiati, tra i premi alle maschere a tema: per le maschere più giovani, "Star Wars"; per la maschera più originale, "Sister Act"; per il

gruppo "Mary Poppins". Nella Categoria "Carri", 3° Classificato è risultato il Gruppo di Rocchetta "Up" (Up è un film d'animazione del 2009 realizzato dai Pixar Animation Studios in co-produzione con la Walt Disney Pictures); 2° Classificato - "Le formiche" (fanno riferimento alla pubblicità della carta igienica Regina cartacatomilla...); 1° Classificato - "L'asilo di Olaf" (carro della Scuola dell'Infanzia Vincenzo Picca di Bragno). Per la Categoria "Gruppi a piedi" secondi classificati sono risultati - "I Latinos", gruppo organizzato dai capofila della

numerosa comunità colombiana di Cairo, mentre il 1° premio è andato alla "Clinica Porta Soprana" con protagonisti in primo piano parenti ed amici dei titolari del ristorante La Torre di Cairo. La Pro Loco ha deliziato i palati dei partecipanti con le classiche frittelle e bevande calde. I Bambini si sono potuti lanciare nelle danze con il famoso Federico Bomberhuose The Voice che li ha intrattenuti con la Baby Dance. Sono anche state distribuite caramelle e bolle di sapone a tutti i bambini che hann o partecipato alla sfilata storica del Carnevale. **SDV**

Chiusa a Cairo M.te dalla primavera scorsa

Ancora intoppi burocratici e la piscina non riapre

Cairo M.te. La piscina, chiusa dalla primavera scorsa, potrebbe riaprire la primavera prossima.

Se tutto va bene. Perché tra intoppi burocratici e problemi tecnici l'attesa si è prolungata sino alla fine di febbraio. Sembrava che il servizio dovesse partire ad ottobre, poi a Natale, poi a gennaio e così siamo arrivati a marzo prima del previsto, si fa per dire, visto che il mese di febbraio ha solo 28 giorni.

Un insieme di concause hanno contribuito a disattendere quelle che erano le previsioni tutto sommato ottimistiche, fatte sue dallo stesso sindaco Briano quando, nel novembre scorso, chiedeva scusa ai cittadini per questo sconcertante ritardo: «A tutti gli utenti della piscina quindi vanno le mie personali scuse per il protrarsi della chiusura: anche io sono un frequentatore saltuario dell'impianto e so quanto grande sia la passione di chi pratica il nuoto e lo sport in generale».

A tutti però voglio anche dire che gestire questa situazione, non immaginabile fino a questa estate, non è stato e non è facile per la molteplicità degli interessi in gioco e soprattutto per l'ingente ammontare delle somme necessarie ad un rimodernamento dell'impianto che, con un po' di saggezza, potremo investire in accordo con il gestore nell'ambito di un triennio e ad impianto funzionante o comunque sfruttando la pausa estiva. Infine garantisco il mio impegno, nelle prossime settimane, volto a verificare di persona il procedere dei lavori concordati al fine di permettere una massima celerità nella riapertura delle attività».

Ora sembra si sia giunti in dirittura d'arrivo, dopo che è stata affidata alla Sport Management la gestione temporanea della piscina in attesa di indire un nuovo bando per il prossimo anno, ma rimane ancora aperto il problema delle utenze, ovvero non è ancora risolto l'intoppo della fornitura

di energia elettrica, mentre quello della fornitura del gas si era risolto in tempi abbastanza brevi.

Abbiamo parlato di intoppo in quanto sarebbe un ostacolo sconcertante quello che ha bloccato l'iter burocratico necessario per addivenire finalmente all'approvvigionamento della energia elettrica.

Secondo indiscrezioni riportate da "La Stampa" del 21 febbraio scorso il gestore non avrebbe avuto l'ideoneità a servire una struttura appartenente ad un ente pubblico.

Il Comune si è quindi rivolto ad un altro gestore, l'Edison che, non essendo proprietario delle linee, deve necessariamente passare attraverso l'Enel, con conseguente allungamento delle pratiche.

E l'odissea continua con una piscina che ha già incontrato sul suo cammino una miriade di ostacoli. Eppure il completamento dei lavori che avrebbero permesso l'apertura di questo importante servizio era stato persino sancito con un atto ufficiale.

Secondo la determina del 17 novembre scorso «la piscina comunale necessita di urgenti interventi di manutenzione straordinaria che permettano il ripristino funzionale della stessa e consentano entro la fine 2014 la riapertura dell'attività da parte del soggetto gestore».

PDP

12 comunali antincendio

Cairo M.te. Dodici dipendenti comunali sono stati iscritti al corso antincendio tenuto dalla società V.B.M. di Savona. Le lezioni si svolgeranno presso la sede del municipio mentre la prova avrà luogo nel cortile del magazzino comunale. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente i dipendenti formati con il corso antincendio, rischio medio, devono essere almeno due ogni edificio dove lavorano i dipendenti stessi.

Luciano Miglietti riconfermato con 45 voti

Eletto il nuovo Consiglio Direttivo alla SOMS "Abba" di Cairo M.te

Cairo M.te - Domenica 22 febbraio si è tenuta alla SOMS "G.C.Abba" l'Assemblea annuale dei Soci coincidente quest'anno con le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali.

All'apertura dei lavori, dopo il rituale minuto di silenzio in memoria dei Soci deceduti nel corso dell'anno precedente, ha preso la parola il Presidente che ha illustrato il rendiconto economico a consuntivo dell'anno 2014 e le previsioni per il 2015 sottolineando le conseguenze negative per il sodalizio derivanti dall'applicazione delle più recenti disposizioni di legge. La parola è poi passata al Vice Sindaco di Cairo Stefano Valsetti e poi successivamente al Sindaco e socio Fulvio Briano i quali hanno tenuto a ribadire che il Comune non può non essere esecutore di una disposizione legislativa, ancorché sfavorevole ad una istituzione quale la SOMS "Abba", da sempre parte integrante del tessuto sociale cairese. L'Assemblea ha quindi votato unanimemente la loro proposta di superamento di un ostacolo tanto inatteso quanto imprevedibile. E' stata ventilata la possibilità della sistemazione dei locali a piano terra per un loro utilizzo polifunzionale, non escludendo anche un ritorno (ancorché saltuario) a sala di proiezione. Il Senatore ed ex Presidente Sandro Sambin, intervenuto in merito, ha suggerito di cogliere un momento avverso per caldeggiare il risveglio di un senso di appartenenza che incentivi la ri-aggregazione dei soci. L'ing. Sandro Franzino, Vice Presidente, ha poi illustrato tecnicamente i lavori eseguiti per la rimozione, smaltimento e sostituzione dell'esistente copertura in lastre di cemento-amianto eseguiti dalla ditta "Vico" di Cairo Montenotte.

E' quindi giunto il momento della consegna delle medaglie d'oro e diplomi di benemerenzia ai soci iscritti al sodalizio da 50 anni ed un applauso spontaneo ed intenso è scattato quando i figli coi nipoti del Consigliere Ferraro Aldo, socio discreto ma lavoratore puntiglioso e stancanovista, recentemente scomparso, hanno ri-



tirato in sua vece l'agognato riconoscimento per il traguardo appena raggiunto. Il consueto rinfresco finale ha chiuso l'Assemblea.

Le successive operazioni di voto hanno visti eletti i nuovi consiglieri di amministrazione all'insegna della continuità, ma anche del rinnovamento con l'ingresso di alcuni giovani.

Sono risultati pertanto eletti:

Per il Consiglio Direttivo
Miglietti Luciano con voti 45 (riconfermato); Di Matteo Stefano con voti 35 (neo eletto); Rizzo Raffaella con voti 33 (riconfermato); Poggio Alberto con voti 27 (neo eletto); Pennino Mario con voti 25 (riconfermato); Grillo Maria Grazia con voti 23 (riconfermato); Callegaro Matteo con voti 20 (neo eletto).

Per la carica di Provisore
Miglietti Luigi con voti 32 (riconfermato); Domeniconi Guido con voti 25 (riconfermato); Dalla Vedova Alessandro con voti 24 (neo eletto).

Per la carica di Sindaco
(Revisore): Guzzone Aldo con voti 40 (riconfermato); Tomatis Alessio con voti 37 (riconfermato).

Per il 2015 di chiaro c'è il costo del servizio: 44.578,80 euro

Enel Sole, Enel Distribuzione, Comune: il guazzabuglio dei punti luce a Cairo M.

Cairo M.te. È stata affidata alla Società Enel Sole s.r.l., per l'anno 2015, mediante contratto fiduciario ad affidamento diretto, la gestione e la manutenzione di 1260 punti luce situati sul territorio comunale.

Detto così sembrerebbe un atto di ordinaria amministrazione se non fosse che una parte dei lampioni che illuminano la città è di proprietà Enel Sole e un'altra parte appartiene al Comune.

La faccenda è un tantino ingarbugliata. Gli impianti di proprietà comunale vengono gestiti e manutentuti da Enel Sole, tramite convenzione Consip.

Gli impianti di pubblica illuminazione di proprietà Enel Sole, costituiti dai 1260 punti luce di cui abbiamo parlato, non possono essere oggetto di affidamento come sopra in quanto non rientrano nel patrimonio né tantomeno nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale di Cairo Montenotte.

E qui la faccenda si complica ulteriormente. Gli impianti di pubblica illuminazione di proprietà Enel Sole sono costituiti da punti luce insistenti anche su infrastrutture di proprietà della Società Enel Distribuzione, allacciati in maniera diretta alle linee di alimentazione di bassa tensione di proprietà della Società Enel Distribuzione. Queste linee di alimenta-

zione trovano comandi ed organi di manovra presso le cabine di trasformazione di proprietà della Società Enel Distribuzione.

Gli impianti di pubblica illuminazione di proprietà Enel Sole sono dunque realizzati in promiscuità elettrica e meccanica con infrastrutture e linee di bassa tensione di proprietà della società Enel Distribuzione.

Un gran guazzabuglio dunque, ma sarebbe intenzione del Comune intraprendere un percorso volto ad aumentare l'efficienza energetica e manutentiva, con l'acquisizione dello stato patrimoniale degli impianti di pubblica illuminazione attualmente di proprietà di Enel Sole, anche al fine di contenere i costi.

Ovviamente questa revisio-

ne degli aspetti tecnici del servizio e dei rapporti tra i diversi enti non appare fattibile in tempi brevi ma, al tempo stesso, va assicurata la continuità del servizio di illuminazione pubblica, nell'interesse della sicurezza della cittadinanza.

Morale della favola: stando così le cose si è dunque ritenuto opportuno rinnovare per l'anno 2015 l'affidamento, la gestione e la manutenzione alla Società Enel Sole dei famigerati 1260 punti luce al prezzo di 44.578,80 euro salvo adeguamento Istat, alle stesse condizioni economiche del servizio espletato per l'anno 2014.

I cairese possono stare tranquilli, avranno le vie illuminate: niente di nuovo sotto il sole (o meglio sotto la luna) rispetto al 2014.

RCM

"Cumme te scistemo a soxua" sul palco del Santa Rosa

Carcare - Ritorna sul palco del Santa Rosa la Compagnia Don Bosco di Varazze che sabato 28 febbraio presenterà la commedia dialettale di Elvira Todeschi "Cumme te scistemo a soxua". Il protagonista, Leone Agnelli, vive il tran tran quotidiano confortato dalla sincera amicizia dell'amico e socio Tomaxo, dall'affetto della figlia Marilin, dalla dedizione della cameriera Fanny, dalla burbera tirannia della suocera Giulietta che staziona in casa sua da quando è rimasto vedovo, cioè da molti anni. Improvvisamente irrompe in casa Agnelli, Geronima, l'imprevedibile zia di Tomaxo, la quale ritrova in Leone il primo amore scomparso tanti anni prima. Per liberarsi della suocera Leone accetta le avances di Geronima, però... Al pubblico vedere come finirà la storia!

Amministratore di Cairo, poi presidente Usl 6

Morto l'ex ass. Goso, amico e collaboratore de L'Ancora

Cairo M. È mancato, martedì 17 febbraio, Adriano Goso, classe 1928, uno dei «grandi vecchi» della politica cairese. Assessore nella giunta del sindaco Remo Staccioli dal 1956 al 1970, fu poi per molti anni autorevole esponente dell'allora Pci, e, quando la sanità Valbormidese era gestita in autonomia rispetto a Savona, presidente del Comitato di gestione dell'Usl 6. Oltre al suo impegno politico ultra quarantennale ha ricoperto altre cariche presso l'Acquedotto e l'Italgas.



La passione politica di Adriano Goso è sempre andata di pari passo con l'amore per la propria città, sentimento che lo ha visto impegnato in importanti e documentate ricerche su illustri personaggi e molteplici problematiche sociali locali: citiamo, fra tutti i suoi ricordi, il libro «Ettore Zunino, Costruttore di pace», che fu scritto dal dottor Domingo Rodino appunto con il contributo di Adriano Goso e del professore Renzo Cirio.

Adriano Goso sarà ricordato, oltre che per il suo impegno politico e amministrativo, anche per le sue battaglie combattute in favore dell'Ospedale di Cairo: da quando si «unificarono» l'ospedale di Millesimo e l'ex clinica Maddalena per dar vita all'attuale ospedale di Cairo, Goso ha sempre sostenuto l'importanza di una simile struttura per Cairo M.te e per l'intera Valle Bormida, evidenziando come il Pronto Soccorso ne fosse «la pietra angolare senza la cui efficienza la struttura sarebbe spogliata del suo valore». Parole che, allo stato deplorabile in cui è stata ridotta la nostra struttura ospedaliera, appaiono oggi profetiche.

I redattori cairesi de L'ancora, e lo scrivente in prima persona, hanno poi avuto l'onore ed il piacere di mantenere con

Adriano Goso un rapporto di reciproca amicizia e stima che ha fatto di Lui, oltre che un tra i lettori più affezionati del nostro settimanale, anche un prezioso collaboratore. Era solito, Adriano Goso, avvalersi delle pagine del nostro giornale per ricordare i fatti ed i personaggi più significativi riscontrati nella sua lunga carriera politica ed amministrativa e per commentare, giudicare e, spesso, denunciare le più scottanti problematiche dell'attualità cairese. L'ultimo intervento di Adriano Goso è apparso su L'Ancora il 17 novembre del 2014, quando, appena dimesso dal nostro ospedale, ci chiese di pubblicare il diario dei suoi 100 giorni di ricovero con lo scritto che pubblichiamo col titolo «Luci ed ombre dei servizi ospedalieri». L'attualità delle sue considerazioni sulle problematiche ospedaliere e sanitarie del nostro comprensorio ci induce a ripubblicare integralmente l'articolo di Adriano Goso nell'edizione Web de L'Ancora di questa settimana cui i nostri lettori potranno accedere al sito www.lancora.eu.

Adriano Goso lascia la moglie Antonella e il figlio Richard a cui vanno le nostre condoglianze. La salma di Goso, dopo essere stata cremata, è stata tumulata nel cimitero di Acqui Terme. **SDV**

Neve a Santa Giulia



Deigo - Situata a circa 600 m, di quota Santa Giulia di Deigo è uno dei luoghi più nevosi della Diocesi di Acqui. Dopo le recenti nevicate lo strato di neve ha superato in più luoghi lo spessore di 70 cm. Cosa pensava la Beata Teresa Bracco della neve e del tempo di Santa Giulia? Lo ha chiesto Roberto Marchisio ad Anna Bracco, unica sorella di Teresa ancora in vita. «*Durante le giornate di neve o pioggia Teresa, ovviamente, non andava a lavorare all'aperto; terminati i lavori nella stalla stava in casa. Pregava recitando il Rosario, filava la lana e la lavorava producendo sciarpe, guanti e maglie. Malgrado alcune giornate santagiuliesi fossero fredde e grigie Teresa amava molto il suo paese.*»

I funerali si sono svolti sabato 21 febbraio

Piana Crixia piange Federica scomparsa a 36 anni

Piana Crixia. Non è solo la comunità di Piana Crixia a piangere la giovane mamma Federica Garbarino che è scomparsa all'età di 36 anni stroncata da un male terribile con il quale stava combattendo da tempo. Sabato pomeriggio si sono svolti i funerali con la partecipazione di una folla immensa che la chiesa parrocchiale di Piana non poteva contenere. In molti hanno seguito la celebrazione della Santa Messa fuori dalle chiesa con l'ombrello aperto, incuranti della pioggia, in religioso silenzio.



Federica Garbarino

Originaria di Giusvalla, attualmente viveva a Piana con il marito Claudio Gandolfo e il figlio Emanuele di 7 anni. Don Aldo Meineri, parroco di Giusvalla quando Federica viveva con i suoi genitori, la ricorda come una ragazzina speciale nella sua normalità, sempre sorridente e ricca di una fede profonda che ha conservato sino all'ultimo istante della sua breve esistenza purtroppo segnata dalla sofferenza.

Intorno alla sua famiglia si sono stretti in un grande gesto di affetto non soltanto la comunità di Piana ma anche quella di Miogliola, di cui è originario il papà Enrico e quella di Giusvalla, di cui è originaria la mamma Nuccia.

Federica si era spenta presso l'ospedale di Cairo mercoledì 18 febbraio scorso.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
17014 Cairo M.te
Tel. 019 504670

All'ospedale «S. Paolo» di Savona è mancata all'affetto dei suoi cari **ITALINA FOSSATI (Anita) in Rossello di anni 91**
Ne danno l'annuncio il marito Mario, la figlia Silvana, il genero Dino ed i nipoti. I funerali sono stati celebrati giovedì 18 febbraio nella Chiesa Parrocchiale «San Lorenzo» di **Cairo Montenotte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari **SOLE RUGGERI ved. Grillo di anni 100**
Ne danno l'annuncio le figlie, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 19 febbraio nella Chiesa Parrocchiale «San Lorenzo» di **Cairo Montenotte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari **GIOVANNI ROSSELLO (Mario) di anni 93**
Ne danno il triste annuncio la figlia Silvana, il genero Dino, i nipoti e le sorelle. I funerali sono stati celebrati mercoledì 25 febbraio nella Chiesa Parrocchiale «San Lorenzo» di **Cairo Montenotte**.

Organizzata dalla parrocchia lunedì 16 febbraio

La chiusura del carnevale alle OPES



Cairo M.te - Il maltempo che ha causato il rinvio della sfilata del Carnevale dei Nuvarin non aveva però impedito lo svolgimento, lunedì 16 febbraio, del Carnevale alle Opes organizzato nel pomeriggio dalla parrocchia San Lorenzo per tutti i bambini, ragazzi e giovani impegnati nelle varie attività catechistiche e pastorali della Comunità. Una marea di ragazzi ha invaso i saloni delle opere parrocchiali ove erano stati allestiti dai sacerdoti, dalle suore e dagli animatori l'intrattenimento, i giochi e una ricca merenda per tutti i partecipanti. La foto di gruppo ritrae le giovani «maschere» partecipanti al termine del bel pomeriggio di allegria e di festa.

Onoranze funebri Parodi - C.so di Vittorio, 41
Cairo Montenotte - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari **DIRCE MELEGARI ved. BOSCHIS di anni 93**

Ne danno il triste annuncio il figlio Paolo la nipote Monica con Giorgio, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parr. San Lorenzo di Cairo Montenotte giovedì 19 febbraio.

È mancata all'affetto dei suoi cari **PIERA PIA ved. PASTORINO di anni 88**

Ne danno il triste annuncio le figlie Maria Carla e Ornella, i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parr. San Ambrogio di Deigo lunedì 23 febbraio.

È mancata all'affetto dei suoi cari **NICOLA POLIFRONI di anni 69**

Ne danno il triste annuncio la

moglie Giuseppina, le figlie Franca e Paola, i generi Pietro e Franco, gli adorati nipoti Sara, Fabio, Eleonora e Sofia, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti, la consuecra Filomena e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte** martedì 24 febbraio.

Sei anni fa, il 24 febbraio 2009, veniva a mancare **ROLANDO XIBILIA** dottore in Giurisprudenza, nato a Noto (SR) il 13 giugno 1926 ed emigrato a Cairo Montenotte nel 1955. Lo ricordano la moglie Lydia ed il figlio Franco al fine di ravvivarne la memoria e la stima in chi lo conobbe e suscitare in chi non lo conobbe. Tale memoria e tale stima si fanno sempre più nitide ogni anno che trascorre. **Cairo Montenotte** 24 febbraio 2015

«Io e il Chiari... con il sole alle spalle»

Cairo M.te - Sabato 28 febbraio alle 16 nella sala A. De Mari del Palazzo di Città, in occasione dell'ottava edizione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare, si terrà la presentazione del libro «Io e il Chiari... con il sole alle spalle» alla presenza dell'autore Riccardo Gramola, ingresso libero.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. È stato affidato in via provvisoria alla Società Ristobon Srl di Savona il servizio di refezione scolastica per le scuole materne, primarie e secondarie di 1° grado. L'aggiudicazione definitiva seguirà alla verifica positiva dei requisiti ai sensi della normativa vigente. Si è proceduto all'affidamento mediante trattativa negoziata, effettuata richiedendo una proposta contrattuale da parte delle ditte invitate che indicasse la capacità tecnica e finanziaria all'espletamento del servizio.

Cairo M.te. Il 20 febbraio scorso, per un guasto alla linea elettrica, è rimasta interrotta la circolazione ferroviaria tra San Giuseppe e Cairo, a cominciare dalle nove del mattino. Gli immaneabili disagi si sono pertanto verificati sulla linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme - Alessandria. Ci sono volute circa 5 ore e mezza per riparare il guasto e far sì che i treni ricominciassero puntualmente a circolare. Per la durata dell'interruzione la mobilità è stata garantita con un servizio di autobus sostitutivi.

Cairo M.te. È stato affidato alla ditta Park Service Imperia, che ha presentato l'offerta prezzo/qualità più vantaggiosa e per altro invariata rispetto all'anno precedente, il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei 7 parchimetri «Parkon modello Stelio» per il rilascio dei ticket nelle aree a pagamento destinate alla sosta dei veicoli, installati sul territorio comunale. La ditta, che già ha effettuato la manutenzione nel 2014, ha dimostrato di essere in possesso delle conoscenze tecniche necessarie a garantire la perfetta funzionalità delle apparecchiature.

Cairo M.te. I rifiuti non differenziati prodotti dai cittadini cairesi, saranno conferiti, nell'anno in corso, nella discarica controllata di 1a categoria sita nel comune di Vado Ligure loc. Boscaccio di cui è titolare la società Ecosavona S.r.l.

In seguito dell'introduzione del sistema di raccolta «porta a porta», applicato su tutto il territorio comunale, si prevede di poter ridurre, rispetto agli anni precedenti, il quantitativo dei rifiuti da smaltire in discarica, stimando una produzione di circa 1.000 tonnellate all'anno con un impegno di spesa di 125.250 euro.

Millesimo. Il Comune di Millesimo ha deciso di aderire alla proposta di partecipazione all'iniziativa «Accendi il borgo» con uno spot promozionale da inserire all'interno di una raccolta di tutti gli spot, che il Club de «I Borghi più Belli d'Italia» proietterà durante l'Expo 2015 all'interno del proprio spazio espositivo. La partecipazione a questa iniziativa promozionale comporta un onere economico a carico Del Comune di 380 euro, Iva esclusa.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE: Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. **Carcare.** Parrucchiera assume a tempo determinato full-time 1 Parrucchiera; codice Istat 5.5.3.1.23; sede di lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni: diurni; assolutamente necessaria esperienza e autonomia nella mansione; titolo di studio: qualifica; patente B; età min: 26; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2507.

Millesimo. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato full-time, 1 educatore professionale; codice Istat 3.4.4.1.17; sede di lavoro: Millesimo (SV); auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: laurea; patente B; età min: 25; età max: 55; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni c/o comunità recupero/terapeutiche; CIC 2506.

Valbormida. Agenzia assicurativa assume, full-time, 1 subagente d'assicurazione; codice Istat 3.3.2.3.07; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni; buone conoscenze informatiche; richiesta iscrizione Rui, portafoglio subagenzia esistente da incrementare, provvigioni con over su portafoglio portato da altra compagnia, piano di carriera strutturato, corsi di aggiornamento a carico dell'azienda, rappel per raggiungimento obiettivi concordati; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2505.

Valbormida. Agenzia assicurativa assume full-time 3 Intermediari d'assicurazione; codice Istat 3.3.2.3.02; sede di lavoro: Valbormida. Savona; turni diurni; informatica di base; contributo avviamento per 12 mesi rinnovabile per altri 12 più provvigioni; piano di carriera strutturato; rappel per raggiungimento obiettivo; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 24; età max: 40; CIC 2504.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 operaio edile finito (muratore -carpentiere); codice Istat 6.1.2.1.03; sede di lavoro: Cairo Montenotte e Savona; auto propria; turni: diurni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: più di 5 anni su cantieri stradali; CIC 2503.

Carcare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 addetto collaudo ed assemblaggio apparecchiature elettroniche; codice Istat 3.1.2.4.07; sede di lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: perito elettronico / elettrotecnico; durata 3 mesi; patente B; età min: 18; età max: 30; CIC 2502.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te. Giovedì 26 febbraio** 2015 ore 21 al **Teatro Palazzo di Città** va in scena «**That's amore**», una commedia musicale scritta e diretta da Marco Cavallaro, con Marco Cavallaro, Claudia Ferri e con la partecipazione di Marco Maria Della Vecchia. «*Non si conoscono. Lui è lasciato dalla fidanzata. Lei molla il fidanzato. Lui e Lei sono cacciati di casa. Lei e Lui affittano per uno strano scherzo del destino lo stesso appartamento. Lui e Lei sono costretti a passare un intero week end insieme, ma Lei odia tutti i «Lui» e Lui odia tutte le «Lei». I problemi arrivano quando arriva «L'altro». In una girandola di situazioni una divertente storia d'amore condita da dolci e romantiche canzoni, una vera e propria commedia musicale «da camera». Una favola moderna sul precariato, sulle nuove tecnologie e sul bisogno d'amarsi per affrontare la vita.*» Info e biglietti labottegadinonnarina@libero.it, 3391595154.

- **Cairo M.te. Sabato 28 al CUBO** di Cairo Montenotte riparte **UNDER THE TOWER** dopo uno stop in pubblico di circa 5 mesi per rinnovo repertorio. Sabato 28 esordirà con noi anche Roberto Zuninor, tastierista carcarese di 22 anni che, oltre ad essere un ottimo cantante, ha al suo attivo diverse esperienze musicali alcune anche in orchestre professionistiche e nel suo curriculum ha studi di pianoforte presso il conservatorio di cuneo! Under the Tower chiama dunque a raccolta fans e non per ripartire alla grande!! <https://www.facebook.com/events/771562719602360/?fref=ts>

- **Cairo M.te.** La sezione CAI Valbormida organizza, per **sabato 28 febbraio**, una **Ciaspolata al rifugio Bagnour**, mt. 2017. Partenza da Castello (Pontechianale), dislivello mt. 414. Possibilità di mangiare al rifugio (polenta). Partenza dal Circolo Arci di Cairo Montenotte alle ore 7,15. Per adesioni rivolgersi al sig. Abate Angelo, cell. 3336693342.

- **Cairo M.te. Continuano, presso la biblioteca di Cairo Montenotte**, gli incontri di **lettura creativa** dedicati ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria: venerdì pomeriggio **6 marzo 2015**, dalle 16.30 alle 17.45, si terrà l'incontro di lettura riservato ai ragazzi della Scuola Primaria dalla classe terza fino alla quinta; il successivo venerdì **13 marzo**, stesso orario, quello per i bambini dai 5 anni di età fino alla seconda da classe della scuola primaria. Gli incontri sono gratuiti e per partecipare basta prenotarsi entro il martedì precedente direttamente in biblioteca: tel. 019-50707308/310; mail all'indirizzo biblioteca@comunecairo.it.



Riceviamo e pubblichiamo

L'ACNA non fa più paura? I dubbi del Metup della VB

«Se il sindaco di Saliceto non ha dubbi tanto da autorizzare l'uso dell'acqua del Bormida noi abbiamo qualche "riserva" da esprimere sull'argomento».

Innanzitutto sfatiamo il mito dell'avvenuta "bonifica" in senso stretto, quella che prevede l'attuazione di quell'insieme di azioni volte a diminuire le concentrazioni delle sostanze inquinanti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee e superficiali, con concentrazioni minori rispetto a quelle fissate per la specifica destinazione d'uso.

In pratica per l'ACNA possiamo meglio parlare di un sito/discarica stracolmo di rifiuti tossico-nocivi della peggior specie nel quale sarebbero state eseguite opere di messa in sicurezza permanente, ovvero tutti quegli interventi volti ad isolare in modo risolutivo le fonti inquinanti nel momento in cui non sia possibile procedere alla loro totale rimozione pur applicando le migliori tecniche a costi ammissibili.

Quindi le affermazioni del Sindaco sono o possono essere plausibili fino a quando tutte queste opere di messa in sicurezza o meglio, di compartimentazione dei rifiuti, sono di comprovata efficienza ed utilità, controllate costantemente e mantenute nel tempo fino al momento in cui esisteranno metodi o tecnologie capaci di eliminare o inertizzare i veleni sepolti.

Questo è il presupposto dal quale scaturiscono le nostre "riserve".

Amministrativamente i cittadini di Saliceto sono autorizzati ad usare le acque del Bormida, essendo stata fatta l'ordinanza sulla base di elementi che hanno fatto prendere al Sindaco questa decisione.

Crediamo comunque che la prudenza non sia mai troppa e, come già manifestato nel giugno 2013 con la nostra ispezione parlamentare sul sito, riteniamo che ci siano punti da chiarire riguardo al completamento delle opere di "messa in sicurezza" del luogo.

Oltremodo siamo sempre dell'idea che un'eventuale alienazione delle aree debba essere vincolata a precise di-

sposizioni in merito al rispetto di obblighi di vigilanza, controllo e manutenzione, inalterabilità e destinazione dell'intero sito nondimeno l'imposizione di importanti garanzie finanziarie a carico degli acquirenti.

Ora la palla è in mano alla Regione Liguria e quindi alla politica che attraverso la FIL-SE avrà in compito di vendere le aree ACNA dopo le fallite trattative precedenti.

Non avendo nessuna fiducia su questi soggetti, questo passaggio ci inquieta non poco e prevediamo di attivarci nuovamente per richiedere le dovute garanzie unitamente alla massima trasparenza in tutte le fasi dell'operazione.

Amici di Beppe Grillo Meetup Valbormida.

Corso di computer per soli anziani



Carcare. L'iniziativa è dedicata a chi ha più di 60 anni e avrebbe piacere di apprendere le conoscenze base e l'utilizzo del personal computer. Presso il centro polifunzionale di Carcare in via del Collegio si svolgerà un corso di informatica di base organizzato da ANTEAS. Per le iscrizioni recarsi presso il Centro nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle 18. La raccolta delle iscrizioni partirà lunedì 2 marzo. Il corso si svolgerà ogni mercoledì dalle 15 alle 17 con inizio il 18 marzo 2015. Hanno precedenza di iscrizione le persone che non hanno partecipato ai precedenti corsi. Telefono 019 510169.

Dal libro "Cairo, Rocchetta Deگو nei giornali d'epoca" dello Steccolini

Anton Giulio Barrili, carcarese d'adozione, romanziere, giornalista e...pollo da spennare



«Cairo M.te - Mario Capelli, lo Steccolini, ci anticipa un nuovo racconto che inserirà nella seconda edizione del suo libro di storia locale per ragazzi "Cairo, Rocchetta Deگو nei giornali d'epoca" (53 storie buffe, semiserie e serie):

«Anton Giulio Barrili, giornalista e autore di una sessantina di romanzi e di raccolte di novelle, fece costruire a Carcare la villa estiva dove, continuando il suo lavoro di scrittore, trascorse gli ultimi anni di vita (Savona 1836-Carcare 1908).

Tra le righe di un articolo della Gazzetta del Popolo del 14 febbraio 1886, dedicato all'eccidio napoleonico di Cosseria firmato dalla Cairese E. Montano, emerge qualche interessante riferimento alla vita carcarese dello scrittore: "A.

Giulo Barrili ogni anno si reca a villeggiare a Carcare. Vi si è fatto costruire una bella palazzina e vi dimora per buona parte dell'estate.

Quantunque venga nei nostri paesi per allontanarsi dalla

vita cittadina, per respirare l'aria saluberrima dei nostri colli, pure non vi sta ozioso, l'anno scorso vi componeva un bel libro, Monsù Tomé, in cui parla a lungo della presa di Cosseria, della presa del Castello operata dai Francesi nel 1796, della valorosissima difesa sostenuta dai piemontesi e dell'eroica morte di Filippo Del Carretto.

Un studente, che a Torino passa delle giornate intere in biblioteca, ci lesse Monsù Tomé, e fece sorgere in noi un gran desiderio di visitare le rovine del Castello, bagnate dal sangue di tanti prodi».

Chi si occupa di storia locale per ragazzi ha molto interesse a rintracciare e divulgare aneddoti buffi che ci fanno entrare nel quotidiano dei personaggi trattati. E' spassosa la disavventura che gli capitò nel suo viaggio per unirsi all'esercito di Garibaldi in marcia su Roma; giunto a Terni scese all'albergo d'Inghilterra. Era un modesto alberghetto, ma aveva delle pretese, specialmente nel conto. Quando il Barrili ebbe pagato il suo, vide in uno stambugio il cuoco che stava pelando dei polli.

- Scusate - domandò - quei polli sono forestieri?

- Perché? - chiese stupefatto il cuoco.

- Perché vedo che state pelando anche loro! (Tratto dall'Enciclopedia Curcio, 1958).

Senza volermi paragonare al Barrili, aggiungerò che tutte le strade portano ancora a Roma e temo di essere incappato nello stesso albergo quando vi feci sosta nel mio viaggio verso la Capitale.

Pareva un alberghetto senza stelle, ma ne vidi almeno una mezza dozzina quando mi presentarono il conto.

Penso che nella fattura, non emessa, avessero calcolato anche la mancia per il servizio in camera del "servo muto", quell'aggeggio di legno della Foppapedretti dove ci si appoggiano gli abiti, funzione che a casa mia svolge egregiamente la cicallette; sostiene più abiti lei che il "quattro stagioni".

Quindi pagai lo scotto e fui anche insalutato ospite per non essere riuscito a trattenerne un sarcasmo: "Restituitemi almeno i documenti!"»

Sabato 28 febbraio alle ore 20.30 presso il teatro 'Palazzo di Città' a Cairo Montenotte

La seconda serata di "VB Factor 5"

Cairo M.te - Dopo il grande successo della prima uscita, tutto è pronto in attesa della seconda serata in programma sabato 28 febbraio alle ore 20.30 presso teatro 'Palazzo di Città' di Cairo M.te, in piazza della Vittoria.

Nella serata d'esordio la neve non ha fermato la kermesse: nonostante il maltempo, Vb Factor ha fatto registrare un notevole numero di pubblico che ha partecipato attivamente incoraggiando i 24 talenti.

Funzionale e rapido il nuovo sistema di voto tramite sms, ha favorito la votazione del pubblico che ha così deciso i primi ballottaggi: Camilla Giovanelli e Romina Crocco per il canto, Giulia Cimolati e il gruppo Doppie punte per il ballo. I quattro concorrenti meno votati si sono così confrontati all'ultimo scontro dove i giurati hanno fatto le proprie scelte. Il gruppo Doppie Punte ha dovuto cedere il passo a Giulia, preferita dai giudici, mentre serratissima e tormentata è stata l'eliminazione di canto dove è stato decisivo l'ultimo voto della giuria esterna che ha dato una seconda chance a Romina, causando l'eliminazione



della giovane genovese Camilla.

Nella battaglia canora delle vecchie glorie invece ha avuto la meglio Stefano Kociancic, acclamatissimo dalla platea, qualificatosi per la semifinale ai danni di Roberto Zunino e Alessio Argenta.

Particolare fortuna ha riscontrato l'Aperifactor, con il tutto esaurito al 'Caffè Te.atro', bar ospitante del pre-serata il 14 febbraio.

Nuove insidie per i restanti in gioco, che sabato prossimo, dovranno vedersela con la colonna sonora di cartoni animati e film, nella SERATA CAR-

TOONS. Una serata all'insegna del colore che sarà con-

tornata dalle prestazioni di due ospiti di canto: la piccola cairese Sofia Cagno, seconda classificata al recente Sanremo Junior, e il giovane cantante Roberto Moretti di Acqui Terme. A tenere banco sarà anche la sfida delle vecchie glorie che vedrà impegnata la categoria delle donne tra i 21 e 25 anni capitanate dal giudice Federico De Marchi.

L'Apericena tematica si sposterà nel ristorante pizzeria cairese 'La Torre' che metterà al servizio dei clienti il classico 'giropizza', e adibirà il locale

conformemente alla serata a partire dalle ore 18.00.

Nel frattempo è possibile votare on line gli artisti preferiti della nuova edizione attraverso il sondaggio lanciato da SVD (Savona e Dintorni).

Chi saranno i nuovi eliminati? L'organizzatore e presentatore Simone Rudino vi aspetta dalle ore 20.30, non mancate!

Il costo del biglietto d'ingresso è di 5€ (i bambini al di sotto dei 12 anni entrano gratuitamente).

Per maggiori informazioni visitare il sito www.vbfactor.it o la pagina facebook www.facebook.com/vbfactorofficial

Vissuto lo scorso fine settimana dai Reparti del Cairo 1

L'avventuroso bivacco scout a Mioglia

Cairo M.te. Una quindicina di ragazzi e ragazze dei reparti scout Adelasia e Bellatrix di Cairo hanno trascorso il fine settimana a Mioglia per il loro bivacco, un'incubenza tutto sommato di routine che ha finito per trasformarsi in un'avventura. Sabato 21 gennaio scorso sono partiti a piedi da Pontinvrea per raggiungere Mioglia, affrontando con molta disinvoltura un percorso di 6,6 chilometri con due salite non eccessivamente impegnative per dei ragazzi abituati a questo genere di escursioni.

Senonché a metà strada, il tempo, già abbastanza incerto, è improvvisamente peggiorato e una tempesta di neve mista ad acqua si è rovesciata sugli intrepidi esploratori che hanno fatto non poca fatica a raggiungere la meta, anche se questo accadimento fa pur sempre parte degli incerti del mestiere.

Quando finalmente sono arrivati nel salone dell'oratorio parrocchiale, abbastanza stremati dalla fatica e tutti bagnati, hanno trascorso un bel po' di tempo per cambiarsi, soprattutto i calzini, ma sembravano di ottimo umore. In fin dei conti si trattava di un'impresa. Domenica 22, ad attenderli al loro risveglio, c'era una quantità rispettabile di neve mentre il tempo stava volgendo al bello.



Questa è stata, tutto sommato, una bella sorpresa, visto che i ragazzi hanno da sempre un rapporto privilegiato con la neve. Non c'è dubbio. Negli annuali dei reparti Adelasia e Bellatrix questo bivacco sarà registrato come "invernale" a tutti gli effetti.

Alle 11,15 gli scout si sono recati in chiesa per partecipare alla celebrazione della messa festiva, nella ricorrenza della prima domenica di quaresima. Alla fine della celebrazione liturgica si è svolta un'altra importante cerimonia. Sul sagrato della chiesa, tre scout, davanti ai capi e ai loro compagni, hanno solennemente formulato la loro promessa: «Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio per compiere il mio dovere ver-

so Dio e verso il mio paese, per aiutare gli altri in ogni circostanza, per osservare la Legge scout».

Anche la neve ha avuto la sua parte in questo bivacco invernale con palle che sibilavano per ogni donde e rocamboleschi ruzzoloni con i capi che si raccomandavano: «Non colpite la chiesa e i passanti».

La cronaca di questo movimentato bivacco invernale si conclude con il pranzo e il ritorno a casa. PDP

M'illumino di meno, iniziativa al liceo "Calasanzio"

Carcare - Anche il liceo Calasanzio di Carcare ha partecipato all'iniziativa "M'illumino di meno", promossa dallo storico programma di radio Due, "Caterpillar".

La giornata individuata come simbolica del risparmio energetico era venerdì 13 febbraio e anche il liceo valbormidese ha dato il suo contributo all'evento con due progetti, "Coltiviamo energia per il pianeta terra" e "Energia nuova per la nostra scuola", che sono stati presentati da alunni del liceo Scientifico agli altri studenti della stessa scuola.

Inoltre, nel corso della mattinata, un allievo del liceo, Matteo Pisano, ha illustrato il progetto "Un minimo consumo del circuito frigorifero per aiutare il mondo a diminuire il costo della bolletta", con cui ha partecipato al concorso "I giovani e le scienze", classificandosi tra i vincitori.

Il Dott. Gaiero a Radio Canalicum

Cairo M.te - Per la rubrica "Un medico per voi" è andata in onda, mercoledì 25 febbraio su Radio Canalicum FM 89 e 101.1 l'intervista al pediatra cairese dott. Alberto Gaiero sul tema della "Bronchiolite". La trasmissione andrà in replica Venerdì 27 febbraio e Lunedì 2 marzo alle ore 10,10 e alle ore 14.

CAIRO MONTENOTTE
BIBLIOTECA CIVICA
CAIRO MONTENOTTE

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLE MALATTIE RARE

28 FEBBRAIO 2015

RICCARDO GRAMOLA
presenta

"IO E IL CHIARI...
CON IL SOLE ALLE SPALLE"

ORE 16.00
presso la

BIBLIOTECA COMUNALE CAIRO MONTENOTTE
(piazza della vittoria)

Relatrice: **ANGELA CASCIO**

Con la partecipazione di: **DR. QUAINI STEFANO**

PER INFO RICCARDO GRAMOLA 348 583 2880

I servizi sportivi
di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

www.lancora.eu

Importante relazione del presidente Giancarlo Scarrone

Assemblea della Valle Belbo Pulita e grande lancio del concorso nelle scuole

Canelli. Gian Carlo Scarrone, presidente di Valle Belbo Pulita, mercoledì 18 marzo, in Biblioteca, nell'apertura dell'assemblea annuale, ha puntigliosamente evidenziato lo spirito e le finalità di un'associazione che partendo dal riavere l'aria e l'acqua del Belbo pulita, vuol giungere, con preciso impegno morale, all'anima del canellese, parte di una comunità mondiale, l'Unesco.

«In questi 7 anni, abbiamo svolto un lavoro fatto di denunce ed esposti, mettendoci anche la faccia e la firma, ma anche ricco di pro-positività per la sensibilizzazione, soprattutto verso i giovani. Non è stato facile!

I laboratori e i giovani. Non solo abbiamo denunciato e presentato esposti, ma abbiamo sensibilizzato tanti giovani sui loro diritti e doveri per avere acqua e aria pulita.

Con i nostri laboratori nelle scuole (in preparazione anche ai Concorsi di "Valle Belbo Pulita") abbiamo insegnato il rispetto per l'ambiente in quasi tutti i plessi scolastici di valle Belbo. Risulta quindi che siamo anche un'associazione di cultura ambientale (!).

Nei nostri incontri abbiamo constatato che, sovente, i giovani non sanno distinguere, cosa è lecito o illecito nell'ambiente. Purtroppo è dalla nostra generazione che hanno ricevuto pessimi esempi ("buttare") e imparato pessimi modi di dire ("campa an Berb").

Continuamo a preparare i giovani a non pensare come singoli portatori di tutti i diritti, ma come soggetti di una comunità, con la coscienza del rispetto dei diritti dei cittadini del territorio in cui vivono.

Ovunque, in tutti i media, si sente sempre parlare di Ambiente, di Ecologia e, intanto, con l'ambiente qualcuno si arricchisce.

Dal 2008. Nel 2008, l'alternativa sarebbe stata di lasciare le cose com'erano: il Belbo nero, puzzolente, privo di ogni forma di vita. Lasciare che il Belbo trascinasse a valle i veneni, lasciando la comunità di valle rassegnate, senza combattere. Era che qualcuno, per i propri profitti, voleva la rassegnazione delle comunità, senza un futuro.

Chi giudica il nostro movi-



mento di cultura ambientale, con sufficienza o peggio con avversione, avrà molto presto la rivolta dei propri figli e nipoti.

L'associazione oltre che aver lavorato per rendere nuovamente pulita l'acqua del Belbo, prova anche a ripristinare il corretto uso di un bene comune come l'acqua.

Abbiamo vissuto, quasi la totalità del nostro tempo, con il preciso imperativo morale del **miglioramento delle acque del Belbo e del Tinella**.

Sette anni di intenso e sereno lavoro, perché oltre a denunciare, siamo sempre propositivi e mai impreparati.

Sono convinto che tutta l'acqua del Belbo e Tinella tornerà ad essere pulita, certamente non come una volta, a causa della peculiarità di un territorio, con troppe attività produttive sproporzionate alla portata idrica del suo torrente.

Unesco. L'associazione ha lavorato senza interesse, con coerenza, per la cornice dell'opera, i paesaggi dell'UNESCO come sono le acque dei torrenti Belbo e Tinella, che fanno anche da corona ai "Paesaggi vitivinicoli delle Langhe e Monferrato", il Patrimonio che non è più solo nostro, ma dell'intera UMANITA'. Abbiamo il dovere di difenderlo.»

Bilancio All'applaudita introduzione del presidente ha fatto seguito l'approvazione del dettagliato bilancio e la presentazione delle iniziative per il 2015.

Il concorso. In grande e giusta preminenza è stato evidenziato il concorso scolastico biennale "**Valle Belbo Pulita**", alla sua seconda edizione, per gli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado. Il concorso che gode di un monte premi di 1600 euro con il patrocinio e il

contributo del comune di Canelli, verrà premiato nel giugno prossimo.

- In giugno, è stato raggiunto un accordo con l'Associazione Carabinieri in Congedo di Castagnole Lanze e di Canelli per un loro aiuto al controllo del Rio Tinella.

- A maggio, nell'ambito dell'attività di sorveglianza e controllo programmato e svolto da parte del Dipartimento di Asti di Arpa Piemonte, un accordo è stato stilato con l'Arpa per il bacino del torrente Belbo, nel tratto in provincia di Asti, con particolare riguardo al periodo vendemmiale.

- Gruppo intervento. Non solo, alla luce dell'esperienza acquisita negli anni, è stato organizzato un gruppo di intervento per l'immediato rilievo di inquinamento, specialmente nei giorni prefestivi e festivi in collaborazione con: l'Assessorato Ambiente di Canelli, la Protezione Civile di Canelli, i Vigili Urbani di Canelli, l'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo di Canelli, e Castagnole Lanze

- Controllo scarichi. In preparazione alla vendemmia è stata fatta la preparazione e la strategia per i controlli degli scarichi sul torrente. In merito si è cercato di raggiungere un accordo con le associazioni per trovare a fare squadre per il controllo del torrente Belbo e affluenti con un certo riguardo al rio Tinella, particolarmente per i venerdì pomeriggio, sabato e domenica, quando l'ARPA è irreperibile.

- A giugno, l'associazione ha partecipato alla Cabina di Regia del contratto di fiume Belbo, nella quale, finalmente, è stato approvato, all'unanimità, il Regolamento sugli scarichi e l'iter da parte della Cabina di Regia. Resta, da parte degli ATO, e da parte di chi si è im-



pegnato a recepire il regolamento, entro il 1° gennaio 2015.

E' stato evidenziato il grande impegno dell'Associazione che ha portato a soluzione un provvedimento atteso da tutti, ma osteggiato, per molto tempo, da una parte determinante.

- Per lo stesso scopo, a luglio, l'associazione ha incontrato, con esito negativo, ad Alba, la società TecnoEdil, principale gestore di paesi come Neive, Treiso, Neviglie per assicurarsi della volontà o meno di risolvere i problemi del Rio Tinella.

21 squadre. Durante la vendemmia, sono state organizzate ben 21 squadre di volontari che, a turno, specialmente nei fine settimana, hanno vigilato sui rii influenti il Belbo a Canelli, e particolarmente a monte di Canelli, sul rio Tinella da S. Stefano Belbo fino a Treiso. Sono stati riscontrati, come da pubbliche denunce, scarichi abusivi ed anomali che sono stati tutti segnalati agli Istituti e ai Sindaci territorialmente competenti.

- L'associazione ha partecipato, con un banchetto promozionale, alla manifestazione Canelli Città del Vino.

- Video. Durante l'estate è stato realizzato il video: "Vent'Anni Dopo", distribuito in 100 copie, ad offerta. Un vero documento storico da tramandare ai posteri.

- Due serate. Il 30 ottobre e 7 novembre, due serate con una grande partecipazione di cittadini che si sono procurati copie del Video.

- Da fine anno ad oggi, sono in realizzazione laboratori esterni con scuole Secondarie di Canelli e Nizza Monferrato, alcuni con escursioni alle sorgenti del Belbo, per fare conoscere ed amare la bellezza della Valle del Belbo.

Sabato 28 febbraio "Famiglia 2.0"

La Chiesa guarda alle difficoltà della famiglia

Canelli. E' sul tema della famiglia che, in questo momento, è particolarmente concentrata l'attenzione della Chiesa. Non che non lo fosse in passato. La famiglia, da sempre, è ritenuta la cellula fondamentale della società, sulla quale è basato quanto di buono l'uomo può progettare. Ma oggi, oltre all'attenzione, c'è qualcosa in più, l'apertura.

Non si parla soltanto del progetto di Dio sulla famiglia, del suo disegno di amore e responsabilità sull'uomo e sulla donna, che resta sempre e comunque un punto fermo, perché basato sulle parole di Gesù, che non si possono né vogliono cambiare.

Ma accanto a questo grande progetto si vuole **guardare con occhi e orecchi nuovi alle difficoltà**, alle crisi, alle incognite del matrimonio e della vita di coppia, alla fragilità delle relazioni in famiglia, ai fallimenti e alle solitudini che stiamo vivendo.

Oggi, la Chiesa vuole conoscere, indagare, sapere dalle famiglie unite come da quelle disunite, dalle coppie che stanno insieme come da chi si è separato, dai single come dalle famiglie numerose le loro storie, i loro pensieri, i loro sogni e desideri di fronte alle sfide che la nostra società pone alla famiglia, alla relazione tra gli sposi, alla vita affettiva e sessuale, all'educazione dei figli.

Il Sinodo. Per questo, ad ottobre 2014, si è svolto il Sinodo Straordinario dei Vescovi, che ha tracciato le linee guida

di un nuovo sguardo sulla famiglia e, per concretizzare ulteriormente il cammino, se ne svolgerà uno "ordinario", nel prossimo ottobre. Il Papa ed i Vescovi chiedono pertanto a tutti i credenti o a chi ha semplicemente il desiderio di dialogare sul tema senza necessariamente uno sguardo di fede, di conoscere il loro pensiero sulla famiglia, le sue luci e le sue ombre, senza preconcetti, **ma chiedendo a tutti un atteggiamento di sincerità su quello che pensano ed al tempo stesso di ascolto**, per non dire semplicemente quello che si pensa e chiudere le orecchie alle idee degli altri.

"Famiglia 2.0". A tale scopo gli Adulti di Azione Cattolica organizzano **per sabato 28 febbraio alle ore alle ore 20,45**, in Segreteria Parrocchiale San Tommaso, Piazza Gioberti a Canelli una serata dal titolo "Famiglia 2.0" dove rispondere alle domande che il Sinodo pone a tutti. Non ci saranno conferenze, ma a piccoli gruppi si risponderà alle domande da inviare al Sinodo Mondiale sulla Famiglia. Un nuovo modo di ascoltare della Chiesa.

Sono invitate tutte le persone che desiderano dire il loro pensiero sulla famiglia e ascoltare le idee degli altri.

E' ovviamente aperto a tutti e non limitato ad una parrocchia: famiglie, single, separati, credenti e non.

Vi sarà uno spazio per i bambini dove potranno giocare. Per contatti ed informazioni: **Paola 329/775901.**

I dati anagrafici 2014 in alcuni Comuni della zona

Canelli. Riportiamo il terzo gruppo dei rilevamenti anagrafici in alcuni Comuni della zona.

Rocchetta Palafea (+11) La popolazione con un bel balzo passa dai 336 ai 347 abitanti (+11), tra cui 39 ultratantenni (22 donne e 17 maschi), che vivono in 186 nuclei familiari che hanno registrato 1 neonato, 3 matrimoni e 3 morti. Positivo l'andamento migratorio con 19 immigrati e 6 emigrati. I residenti stranieri sono 25, in maggioranza romena.

Cortiglione (+2) Raggiungono quota 560 (+2) gli abitanti (280 maschi e 280 femmine). Saldo negativo tra nati (un solo fiocco rosa) e i morti (12), mentre gli immigrati sono stati 33 (+9) e gli emigrati 24. Gli stranieri residenti sono 65 (36 maschi e 29 femmine).

Mombaruzzo (-41) Brusco calo della popolazione che scende da 1.147 a 1.106 unità (-41), distribuiti in 507 nuclei familiari, con 124 ottantenni, 5 neonati, 3 matrimoni e 17 morti.

L'andamento migratorio annota 33 arrivi e 62 abbandoni. I residenti stranieri sono 197 (17,8%) e rappresentano 16 comunità: 60 romeni, 58 marocchini, 42 macedoni, 8 bulgari, 5 inglesi, 4 svizzeri.

Calamandrana (-33) La popolazione del paese dai "Tre B" (Barbera, Barbatelle e Bollito) ha registrato la perdita di 33 residenti, arrivando così a 1789 abitanti. Nel 2014 erano nati 9 bebè (-10 del 2013), 17 sono stati i morti, 6 le coppie che si sono sposate, 92 le persone che hanno lasciato il paese e 69 quelle che sono arrivate. Gli stranieri da 258 sono passati a 175 (-73).

Vesime (-22) Brusco calo della popolazione che passa da 640 a 618 abitanti (-22), suddivisi in 295 famiglie, con 72 ultraottantenni; due i nuovi nati, 12 i morti, un solo matrimonio. Sono stati 19 gli immigrati e 26 gli emigrati. I residenti stranieri sono 67.

Santo Stefano Belbo (-22) Al 31 dicembre 2014, il saldo è negativo con un -22 abitanti nell'ultimo anno. La popolazione era di 4.014 abitanti: 1.966 maschi e 2.048 femmine. L'anno scorso i morti sono stati 41 (20 maschi e 21 femmine), mentre i nati sono stati 37 (19 fiocchi azzurri e 18 rosa). Negativo anche il saldo tra immigrati ed emigrati (105 contro 123). Le famiglie residenti sono 1.693, (-19). Gli stranieri sono in totale 569 (+15), in maggioranza macedoni, romeni, bulgari e albanesi.

Monastero Bormida (-14) La popolazione del paese tanto caro al professor e scrittore Augusto Monti, è scesa da 978 a 964 abitanti (-14) raccolti in 460 nuclei familiari. Cinque sono stati i voli della cigogna; tredici i morti; 22 coloro hanno scelto di venirci ad abitare e 28 si sono trasferiti altrove. I residenti stranieri sono 94, di cui 33 romeni e 25 macedoni.

Fontanile (-8) Scende la popolazione che passa da 578 a 570 (-8) con 274 nuclei familiari. Nel corso del 2014 sono stati 4 i nati, 12 i morti e 2 i matrimoni. A superare gli 80 anni sono già in 67.

Montegrosso (-7) Il più popoloso Comune della Valtigione, a metà strada tra la Valle Belbo e Asti, conta 2.343 abitanti, 7 in meno rispetto al 2013. I nati sono stati 14 (11 maschi e 3 femmine); 35 i morti; 106 le persone che hanno chiesto la residenza, mentre 92 i cittadini che si sono trasferiti altrove. Il numero delle famiglie è passato da 1.067 a 1.064 (-3); stabili i residenti stranieri con la comunità romena la più numerosa (67), seguita dalla macedone (49) e dall'albanese con 36 residenti.

Si evidenzia il numero dei cittadini stranieri che hanno scelto di lasciare la zona.

Le otto principali funzioni nei 112 paesi astigiani

Canelli. Complessa ed in continua evoluzione la situazione dei 112 paesi (sui 118) dell'Astigiano.

Alla luce degli adempimenti previsti dal nuovo associazionismo della legge Delrio, tra l'altro, è previsto il passaggio della gestione alle Comunità collinari o ad altre forme di associazione di **8 funzioni fondamentali**: la gestione del bilancio, il catasto, l'organizzazione dei servizi pubblici, dei servizi sociali, della pianificazione urbanistica, dell'edilizia scolastica, della protezione civile e della polizia locale.

Due le modalità per adempiere gli obblighi dell'associazionismo comunale: le convenzioni o le unioni di Comuni.

Le prime dovranno avere la durata di almeno tre anni e dovranno unire Comuni per un minimo di 10.000 abitanti. Le Unioni dovranno essere formate da almeno tre Comuni, sempre per un minimo di 10.000 abitanti.

La circolare ricorda che l'adempimento è già scaduto col 1 gennaio. I controlli, ora obbligatori, si stanno svolgendo a tappeto sul territorio nazionale. In caso di non adempimento, dapprima, arriverà una diffida e poi il commissariamento dell'ente.

Le Unioni collinari si trovano a vivere un momento di notevoli trasformazioni con un **cambiamento radicale della mentalità** da parte degli amministratori, dei dipendenti co-

munali, ma anche della popolazione, tutti chiamati a **garantire servizi efficienti** in un periodo economico difficile.

Dalla normativa potrebbero restare fuori Asti, Canelli, Nizza, San Damiano, Villanova, e Costigliole.

Queste le nuove Unioni dei 112 Comuni astigiani:

- **Dalla Paiana alle colline:** Valfenera, Cellarengo, Ferrere e Dusino San Michele;

- **Terre di vini e tartufi:** San Damiano, Cellerengo, Cortanze, Cossombrato, Frinco, Montechiaro, Settime, Soglio, Villa San Secondo;

- **Terre astiane:** Isola, Belveglio, Vigliano e Mogardino;

- **Valrilate:** Camerano Casasco, Chiusano, Chiusano, Cignaglio, Corsione, Cortanze, Cossombrato, Frinco, Montechiaro, Settime, Soglio, Villa San Secondo;

- **Colli divini:** Grana, Casorzo, Castagnole Monferrato, Montemagno, Scorzolengo, Viarigi;

- **Tra Langhe e Monferrato:** Costigliole, Castagnole M.to, Coazzolo, Montegrosso;

- **Alto astigiano:** Castelnuovo D.B., Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Capriglio, Cerreto d'Asti, Mombello di Torino, Montafia, Moransengo, Pino d'Asti;

- **Vigne e Vini:** Bruno, Cala-

mandrana, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti, Vaglio Serra;

- **Via Fulvia:** Cerro Tanaro, Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone, Refrancore.

Comuni montani: fanno parte dell'Unione dei Comuni Montani, costituitasi venerdì 30 gennaio, quindici comuni: Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole e Vesime.

L'Unione raggruppa tutti i comuni che già facevano parte dell'ex Comunità Montana con la sola eccezione di Castel Rocchero. Sede legale dell'Unione è Roccaverano.

Fiorio: "l'obbligo di associare le funzioni, slitta di un anno"

Canelli. Portano la firma del deputato Massimo Fiorio alcuni emendamenti al Decreto Milleproroghe che è stato votato il **19 febbraio** alla Camera con ricaduta anche sui Comuni dell'Astigiano. "Per questi ultimi l'obbligo di associare le funzioni, attraverso le Unioni o con specifiche convenzioni tra i Municipi, **slitterà di un anno**". Risultato ottenuto grazie ad alcuni emendamenti sostenuti da Fiorio, che ricorda: "A gennaio il prefetto di Asti aveva scritto ai sindaci dei centri sotto i 5 mila abitanti affinché ottemperassero all'obbligo di associare le funzioni. Un'imposizione che avrebbe messo in difficoltà i Comuni pochi dei quali erano pronti a farlo, numerosi quelli che avevano protestato. Ora avranno un anno di tempo"

Rimandato anche l'obbligo, per i piccoli Comuni, della Centrale unica d'acquisto per l'acquisizione di beni e servizi.

Per contattare **Gabriella Abate e Beppe Brunetto** Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

A 'Villa Cora' un vero martedì grasso di Carnevale



Canelli. "Villa Cora" di Canelli, con la direttrice Rossana Corte e la sua vice Anna Maria Novelli, ha accolto, martedì scorso, nel bel salone dai mattoni a vista, Alfierina e i suoi volontari per trascorrere due ore in allegria e buona musica. Nel clima carnevalesco si entra ricevendo in dono maschere prodotte dai residenti sotto la capace guida dell'animatrice Giulia Saracco, che guida la prima parte del trattenimento nella presentazione verbale e grafica delle maschere più popolari italiane, proprio alcuni ospiti della Casa fra cui Maria Nicolina Pace, Matilde Bogliaccini, Luigi Franco Tortoroglio e Mario Vallegra, convincente "suora". In omaggio a Sanremo, quattro popolari canzoni mentre a Teresina Luparia spetta, con una lirica, il ricordo

di San Valentino e all'alpino Giuseppe Ivaldi, quello delle Penne Nere. Venendo all'ingresso delle maschere, allietato dal brio di Vincenzo Tartagliano alla tastiera, con Patrizia Porcellana, nel suo tradizionale abito bianco e rosso, nel colorato e lungo corteo ecco il suo vice, Franco Benivegna, pagliaccio doc, che ha con sé componenti grandi e piccoli della famiglia Nasso, già applauditi Babbi Natale, le sempre presenti volontarie Mariuccia e Anna, Piera, la fatina, Elisa, il clown dal pettine giallo, ed inoltre Claudia, la bella spagnola, con mamma Pina, Anna nei panni di Alice, Maria Grazia Zavatti con il marito Gianni Carozzo da sempre "catturato" come fotografo. Insomma tutti insieme, fra bugie e torte, liscio, trenini, twist e sambe!

Premiazione progetto "Il nonno racconta"



Canelli. Giovedì 26 febbraio, alle ore 9,30, presso la Sala Consiliare del Comune di Canelli, si terrà la premiazione del progetto della Biblioteca Civica G. Monticone "Il nonno racconta".

Saranno presenti oltre cento bambini delle classi seconde della Scuola Primaria G.B. Giuliani (sezioni A e B) e della Scuola Primaria U. Bosca (sezioni D, E e F).

A consegnare i premi ai bambini sarà il "nonno" Enzo Aliberti, scrittore canellese e membro del Consiglio di Biblioteca, che ha ricoperto il ruolo di nonno con passione ed entusiasmo.

Il progetto, nato da un'idea del Consiglio di Biblioteca e

portato avanti con passione da Loredana Marmo, aveva l'obiettivo di sviluppare la capacità di ascolto dei bambini. I racconti si sono tenuti tutti in biblioteca dove, grazie agli spazi dedicati e alla presenza di centinaia di libri per la loro età, i bambini hanno esplorato un mondo intangibile, stimolante per la creatività e la fantasia. I racconti si sono poi concretizzati in elaborati (poesie, testi critti o disegni) realizzati in classe.

Il Consiglio di Biblioteca ha molto apprezzato la sensibilità, la cura e la passione dimostrata dai bambini nei loro elaborati e si ripropone di riproporre il progetto il prossimo anno.

Pronto a decollare il progetto 'Paludo'



Nelle zone lacunari del Salere, quotidianamente, fanno bella vista almeno due esemplari di aironi.

Agliano Terme. Anche l'amministrazione di Agliano Terme, dopo Costigliole e Calosso, ha approvato con delibera di giunta, il piano intercomunale della valorizzazione, conservazione ambientale e tutela del paesaggio della zona umida, nominata "Paludo" nella pianura, a sud del paese, dove nasce il rio "Nizza" che offre rifugio a molte specie di uccelli e ad una vegetazione lacustre.

Nel progetto sono coinvolte le associazioni della Lipu, l'Ente Parchi, il piano di valorizzazione Colline del mare, l'Osservatorio del paesaggio, oltre, naturalmente, i Comuni di Costigliole (Giovanni Borriero, sindaco), Calosso (Giuseppe

Ugonia, sindaco) e di Agliano (Serra sindaco), che nella zona sotto le regioni di Rodotiglia e Salere di Agliano intravedono un notevole interesse turistico. Della zona fa parte anche un grazioso laghetto di pesca sportiva "Sant'Agnesa" dove si trovano monitorate varie specie dal migliarino di palude allo storno nostrano, bene accompagnati dalle trote, strillozzi, pendolini ed altre specie ancora da essere catalogate in ben 2390.

Al progetto "Paludo" che prevede capanni di osservazione, cartelli indicatori e didattici, sono interessati anche gli alunni delle scuole, imprenditori, centri estivi e organizzazioni agricole.

Scuola Infanzia S. Cuore open day e computer



Calamandran. Sabato scorso, la Parrocchia di Calamandran e le operatrici della scuola parificata dell'Infanzia, una consolidata e apprezzata realtà, hanno effettuato una giornata di apertura alle famiglie, che sono accorse numerose per visitare la scuola per conoscere i servizi, gli orari, le tariffe, i programmi didattici e i laboratori, ma soprattutto, per conoscere le insegnanti e tutto il personale che da molti anni contribuisce a rendere questa scuola un ambiente accogliente e familiare, che riscuote sempre una gran numero di adesioni. Nei giorni scorsi, alla scuola dell'Infanzia del Sacro Cuore di Calamandran, sono arrivati dalla Unicredit un computer ed una stampante, molto utili all'ufficio di segreteria e sempre per una scuola migliore. Per chi fosse interessato ad avere informazioni o visitare la scuola, in previsione di una iscrizione, può farlo anche nei prossimi giorni, contattando la Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore di Gesù" di via Roma 25, al numero 380.23.36.133.

Parrocchia del Sacro Cuore, continuano le visite pastorali in via Bussinello

Canelli. Il parroco ed il vice parroco della parrocchia del Sacro Cuore, padre Pinuccio e padre Mario, reduci dalla prima settimana (23-27 febbraio) di visite alle famiglie in via Bussinello, sono rimasti entusiasti della loro prima "peregrinatio" da cui sperano di poter evidenziare una nuova e più efficace maniera di servizio. Con la visita nelle famiglie, i sacerdoti intendono raggiungere anche due altri importanti scopi: gli incontri di zona e la preparazione dell'assemblea parrocchiale).

Le visite così proseguiranno: **Dal 2 al 6 marzo** si susseguiranno le visite alle famiglie comprese dal numero 126 fino al 212 di via Bussinello (l'in-

contro con le famiglie del secondo pezzo si svolgerà nella **Cappelletta di Stosio**, alle ore 21, venerdì 6 marzo);

Dal 9 al 13 marzo, le visite continueranno fino al cavalcavia di via Bussinello (l'incontro si svolgerà venerdì 13 marzo, nella **Chiesetta di Stosio**, alle ore 21);

Dal 16 al 20 marzo, le visite ripartiranno da via Riccadonna fino alla strada che porta alla Cri (l'incontro si svolgerà in parrocchia, venerdì 20 marzo);

Dal 23 al 27 marzo, le visite si susseguiranno fino al passaggio a livello di via Riccadonna (l'incontro nella sede della Cri, il 27 marzo, alle ore 21).

"Io vivrò nel buio" di Lucietta Trimarco



Canelli. I dipendenti del Comune di Canelli e gli amici della Biblioteca Civica G. Monticone hanno voluto dare un caldissimo abbraccio alla collega Lucietta Trimarco, autrice del libro "Io vivrò nel buio", prematuramente scomparsa nel 2013. Alla presentazione del suo libro, domenica 22 febbraio, in Biblioteca erano veramente in molti. Hanno dimostrato il loro affetto e la loro stima non solo con la presenza, ma dando vita ad una presentazione emozionante, trasmettendo al pubblico tutto il rispetto e l'ammirazione per la persona, la collega e la scrittrice.

Giuseppe Occhiogrosso, funzionario del Comune e collega della giovane autrice, ha

condotto l'incontro con passione, competenza e un pizzico di commozione. Significativo ed emozionante l'intervento di Anna Sofia Trimarco, nipote di Lucietta e curatrice del volume, che ha raccontato della promessa fatta alla zia di pubblicare il libro. Ugualmente commossi i ricordi di Aldo Gai, consigliere con delega alla cultura, e Giorgio Musso, segretario comunale.

Mariangela Santi ed Elena Capra del Consiglio di Biblioteca, assieme a Meri Bera, carissima collega di Lucietta, si sono alternate alla lettura di brani del libro che hanno restituito lo stato d'animo dell'autrice in un critico periodo della sua breve vita.

Ritornano i "Sapori della memoria"

Canelli. Con marzo, al sabato sera, all'Agriturist Rupestr, in regione PianCanelli 12, riprendono gli appuntamenti con *I Sapori della Memoria*. Queste le date:

14 marzo, Gran Bagna Cauda con 14 varietà di verdure (con e senz'aglio).

21 marzo, La Polenta "8 file" e i suoi intingoli: una tradizione che continua.

28 marzo, Bollito Misto alla Piemontese con verdure di stagioni.

4 aprile, Menù Quaresimale: Lasagnette alle acciughe e insalata di merluzzo.

5 aprile, S. Pasqua. A Cascina Rupestr, l'atmosfera e i sapori della tradizione pasquale.

6 aprile, Pasquetta: giornata dedicata alla cucina rurale.

11 aprile, Gran Fritto Misto Piemontese con 16 varietà di carni e verdure.

18 aprile, Finanziera di mamma "Cristina", con Fassone Piemontese cotto nel forno a legna.

24 aprile, Capretto e pregiata

carne piemontese cotte nel forno a legna.

26 aprile, Bollito Misto alla piemontese con verdure di stagioni.

30 aprile, Polenta "8 file" e i suoi intingoli: una tradizione che continua.

2 maggio, Gran Fritto Misto piemontese, con 16 varietà di carni e verdure.

9 maggio, L'asparago: re della tavola primaverile, fresche verdure con bagna cauda.

16 maggio, Cucina nobile del vecchio Piemonte: La gallina negli antipasti, nel risotto, in gelatina del suo brodo.

23 maggio, L'asparago, re della tavola primaverile, fresche verdure con bagna cauda.

30 maggio, Gnocchi di patate con asparagi e carne fassone Piemontese scottata.

6 giugno, Gli sformati di verdure, gli agnolotti al "plin" con il Sajas del Fen.

E gradita la prenotazione: tel. e fax 0141.824799 - abit. 0141.832670 - www.rupestr.it

Tanto per sapere e partecipare

Canelli. Ci piace ricordare e prepararci alle belle iniziative, agli incontri ed ai piccoli - grandi impegni dei prossimi giorni.

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, che svolge la sua apprezzata attività a favore delle numerose (troppe) persone che si trovano in difficoltà rende noto che la distribuzione dei vestiti avviene al **Martedì** dalle ore 9 alle ore 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al **Mercoledì** dalle ore 15 alle 17. Resta chiaro che l'attività della San Vincenzo non si limita alla distribuzione di alimenti e abbigliamento.

La Croce Rossa locale. In via dei Prati, **ogni martedì**, la Cri locale distribuisce, nei vasti seminterrati, alimenti, indumenti ed altro a chi ne ha veramente bisogno.

Scuola adulti. All'Istituto Comprensivo di Canelli, dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22 e al martedì anche dalle 9 alle 11, sono aperte le iscrizioni alla scuola e ai corsi del CPIA per adulti.

Sportello lavoro. In via dei Prati 4, è aperta la nuova agenzia del lavoro "Apro".

Unitre. Giovedì 26 febbraio, nella sede della Cri, alle ore 15: "L'amore al tempo del colera, parole ed immagini di Gabriel Garcia Marquez" (Elena Capra, docente).

Tombola. Sabato 28 febbraio nel teatro don Bosco, alle ore 20,30, gli ex alunni salesiani hanno organizzato una grande e ricca tombolata.

Fidas. Sabato 7 marzo, dalle ore 8,30 alle 12, nella sede della Fidas, in via Robino 131, si svolgeranno i prelievi del sangue.

Appuntamenti parrocchiali

Corso al Matrimonio. Tutti i venerdì, alle ore 21, sino al 21 marzo, nella segreteria parrocchiale di piazza Gioberti, a Canelli, si tiene il corso in preparazione al Sacramento del Matrimonio.

Carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, a Canelli, al **martedì**, dalle ore 9 alle ore 11, distribuisce vestiti, mentre al **mercoledì**, dalle ore 15 alle 17, distribuisce alimenti.

Quaresimali. Correndo Pasqua il 5 aprile ('Pasqua bassa'), i parroci delle tre parrocchie canellesi (don Luciano Cavatore, don Carlo Bottero, padre Pinuccio Demarcus), invitano i parrocchiani a partecipare agli incontri "Quaresimali" che si svolgeranno, unitariamente, nella chiesa di San Paolo, in corso Italia, alle ore 21, nei giorni di *giovedì 19 e 26 febbraio e 5 - 12 e 26 marzo 2015*.

Benedizione case. Le "Benedizioni delle case", nella parrocchia del Sacro Cuore, sono iniziate con la prima settimana di Quaresima, ovvero da lunedì 23 febbraio. Nella parrocchia di San Tommaso inizieranno nella settimana prima delle "Palme", ovvero dal 23 marzo in poi. Nella parrocchia di San Leonardo la benedizione delle case inizierà ai primi di marzo.

Asti è, per Legambiente tra le città più inquinate d'Italia

Canelli. Asti, secondo *Legambiente* è una delle città più inquinate d'Italia. Infatti, dopo la peggiore che risulta essere Frosinone, seguono ben appaiate Parma, Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Terni e Asti. Miglioramenti si possono avere «con la distribuzione e la diffusione di impianti di teleriscaldamento che permettono di incrementare l'efficienza energetica dei singoli impianti condominiali e al tempo stesso abbattere le emissioni attraverso impianti centralizzati».

In merito il sindaco Fabrizio Brignolo, aggiunge: «Dobbiamo spingere per la realizzazione della tangenziale sud ovest sul lungo Borbore ed affrettare la realizzazione del 50% in più delle piste ciclabili che stiamo realizzando con i fondi 'Pisu' (Progetto integrato sviluppo urbano). Senza dimenticare che abbiamo appena dato un contributo di 80 euro ai cittadini per l'acquisto di una bici». Ma Brignolo aggiunge anche una precisazione: «La centralina che registra l'inquinamento di Asti si trova in piazza Amendola, dove tutti i giorni si verificano code di auto costrette a viaggiare a passo d'uomo. Un flusso che dobbiamo spostare verso l'esterno».

Inoltrata domanda per il finanziamento

Intervento da 350 mila euro per la scuola Rossignoli



Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato ha inoltrato domanda per l'ottenimento di un cospicuo finanziamento di euro 350.000 per un "Intervento per completamento messa in sicurezza dell'edificio scolastico E. Rossignoli sede della scuola primaria", nell'ambito del bando emesso dalla Regione per il finanziamento di interventi sugli edifici scolastici attraverso fondi nazionali.

In realtà, come da specifica del sindaco Flavio Pesce, Nizza non sarebbe stata in grado di inoltrare la richiesta in quanto il bando stesso prevedeva l'esistenza di un "progetto esecutivo" da allegare alla domanda, documento che avrebbe richiesto del tempo se l'incarico della sua realizzazione fosse stato assegnato ad un professionista esterno. Questo "inghippo", però, è stato prontamente risolto grazie alla disponibilità dei professionisti dell'Ufficio tecnico di Nizza, gli arch. Pietro Ribaldone, Laura Secco e la geom. Patrizia Masoero che con grande impegno e disponibilità nel giro di una settimana, lavorando alacremente, hanno redatto il "progetto esecutivo" e tutta la documentazione necessaria per cui è stato possibile già presentare la domanda (la scadenza era fissata per lunedì 23 febbraio) per il finanziamento, anche se i tempi erano molto ristretti. Ai tecnici comunali il ringraziamento del sindaco Pesce e di tutta l'Amministrazione comunale per la fattiva collaborazione.

Il sindaco Pesce ricorda che la Scuola elementare "Rossignoli" di piazza Marconi è stata costruita nella prima metà degli anni '60, e quindi è abbastanza recente "Gli edifici scolastici della città sono abbastanza recenti

e le scuole nicesi sono ospitate in edifici costruiti appositamente e non in vecchie costruzioni riadattate". Anche se le Amministrazioni che si sono susseguite negli anni hanno sempre provveduto alla loro manutenzione, di anno in anno, sull'impianto elettrico, sugli infissi della anteriore, sulla sicurezza, sulla copertura ecc. solo per citarne qualcuno. Però dopo mezzo secolo sono necessari lavori più radicali come il rifacimento degli intonaci interni, circa 2.500 metri quadri comprendenti: soffitti interni delle aule, corridoi, bagni e palestra con la spicconatura dell'intonaco esistente e successivo ripristino con malte speciali di cemento su rete porta intonaco tassellata/inchiodata. Si completerà la sostituzione degli infissi (gli attuali serramenti sono in ferro) di 80 finestre pari a 160 battenti con quelli in alluminio verniciato a taglio termico con vetro di sicurezza nella parte posteriore della scuola che permetteranno anche un notevole risparmio sul riscaldamento, oltre a quello (circa 30% in meno con l'allacciamento al teleriscaldamento).

Entro 30 giorni dalla scadenza del bando la Regione dovrebbe stilare la graduatoria dei Comuni ammessi ai finanziamenti, anche se, probabilmente, i tempi potrebbero allungarsi.

La speranza è che arrivi la risposta, sperando che sia positiva, prima dell'inizio dell'estate in modo che si possa dare il via ai lavori durante le vacanze per essere per la ripresa dell'anno scolastico 2015/2016.

Nelle foto: i tecnici Patrizia Masoero, Laura Secco, Pietro Ribaldone con il vice sindaco Gianni Cavarino e il sindaco Flavio Pesce.

Dal 1° marzo 2015 a Nizza Monferrato

In pensione Demichelis capo settore in Comune

Nizza Monferrato. Dal primo marzo 2015 il rag. Sergio Demichelis, capo settore in Comune a Nizza Monferrato lascerà il suo incarico per godersi la meritata pensione, dopo quasi mezzo secolo di lavoro negli Uffici comunali.

Infatti il rag. Demichelis nel lontano 1972, più esattamente il 18 agosto, era stato chiamato dall'allora Giunta comunale guidata dal sindaco Ottavio Manzino a sostituire nell'incarico all'anagrafe un dipendente che aveva chiesto il pensionamento. Aveva da poco conseguito, gli esami erano terminati a fine luglio, il titolo di Ragioniere con tanto di diploma presso l'Istituto N. Pellati di Nizza Monferrato ed, allora, giovane diplomato, aveva trovato subito trovato occupazione. Nel 1980 attraverso un concorso era stato promosso a Capo settore incarico nel quale ha dovuto occuparsi come Responsabile dell'anagrafe e stato civile; servizio elettorale, servizi sociali, servizi scolastici e servizi cimiteriali.

Demichelis nel momento di lasciare questo suo lavoro quotidiano da un lato non manca di esprimere tutta la



Sergio Demichelis

sua soddisfazione per il servizio reso alla comunità nicese mentre dall'altro potrebbe esserci, almeno nei primi tempi, la "nostalgia" del rapporto con i colleghi e dei tanti cittadini che in tutti questi anni ha potuto conoscere ed incontrare. E senz'altro l'Amministrazione non potrà che ringraziarlo per l'impegno e la dedizione di tanti anni di lavoro.

Dal primo marzo potrà dedicarsi, serenamente, ai suoi hobby: l'orto, il giardino, la caccia ... ecc. senza più tanti orari da osservare.

Dall'Assessorato ai Servizi sociali

Servizio di fornitura pasti e recupero surplus alimenti

Nizza Monferrato. Sono in via di definizione alcune iniziative a favore delle persone meno abbienti e più bisognose. L'Assessore ai Servizi sociali, Massimiliano Spedalieri, in occasione dell'incontro presso la Casa di riposo della settimana scorsa informa che, visto che la cucina lo permette, è allo studio la possibilità di preparare e somministrare pasti a persone meno abbienti nella sala mensa della stessa Casa di riposo "Sacro cuore-Giovanni XXIII" di viale Don Bosco, naturalmente in orario diverso da quello degli ospiti.

Allo scopo l'Assessorato sta predisponendo un regolamento con la normativa degli aventi diritto, le modalità di fruizione e costo del servizio per l'utenza. Il tutto in collaborazione e disponibilità della Cooperativa Anteo, l'ente gestore della struttura, e, commenta la direttrice Franca Cacciabue, "questo nuovo servizio permetterebbe anche un più razionale e miglior utilizzo delle

attrezzature a disposizione". Per la cronaca sarebbero un centinaio coloro che potrebbero usufruire di questa possibilità.

L'altra iniziativa che dovrebbe partire in un prossimo futuro, si spera quanto prima, riguarda il "recupero degli alimenti in scadenza ed in surplus" che dovrebbe nascere in e con la collaborazione di Comune, Consorzio Cisa Asti Sud ed Associazioni di volontariato.

Allo scopo l'Amministrazione comunale ha già deliberato di concedere, attraverso una convenzione, in "comodato gratuito" per 5 anni al Cisa Asti Sud i locali già a disposizione della Banda musicale cittadina presso l'ex macello di via Mario Tacca. Il Cisa Asti Sud li utilizzerà per "attività connesse al progetto denominato S.U.P.E.R. per supportare e sostenere la realizzazione di una rete territoriale sociale in risposta ai bisogni della comunità locale".

Chiusa a Palazzo Crova vineria della Signora in rosso



Nizza Monferrato. È chiuso da circa un mese il ristorante e vineria della Signora in Rosso, presso Palazzo Crova, sede dell'Enoteca Regionale di Nizza, a seguito del mancato rinnovo del contratto di gestione. Il sindaco di Nizza Flavio Pesce assicura che il consiglio di amministrazione provvederà al più presto all'assegnazione, insieme alla nomina del nuovo presidente: l'ente di promozione del vino e del territorio ne è infatti privo dall'aprile 2014, quando Pier Giorgio Scrimaglio diede le dimissioni dalla carica. Nei progetti del Comune, a detta del Sindaco, ci sarebbe quello di riportare tutta l'attività dell'Enoteca Regionale all'interno di Palazzo Crova, compresa la vendita del vino presso il bookshop del museo del gusto. Lo storico edificio nicese avrebbe inoltre bisogno di alcuni restauri.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Indetta dal Consorzio Cisa Asti sud

Selezione per esami collaboratore amministrativo

Nizza Monferrato. Il Consorzio Cisa Asti Sud con sede a Nizza Monferrato in via Gozzellini 56 indice una "Selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria destinata alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di personale nel profilo di Collaboratore amministrativo - categoria B - posizione economica B3".

Pubblichiamo i punti più essenziali del bando di concorso; per ulteriori e più complete informazioni rivolgersi al Cisa Asti Sud - Nizza Monferrato, al quale si potrà richiedere modulo della domanda.

Il bando scade improrogabilmente lunedì 9 marzo 2015, alle ore 13,00, termine entro il quale si deve presentare la domanda di ammissione, o direttamente al Cisa Asti Sud in via Gozzellini 56 a Nizza Monferrato oppure a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Fra i requisiti di ammissione alla selezione: cittadinanza italiana o di uno degli stati del-

l'Unione europea; età non inferiore ad anni 18; idoneità psicofisica alla svolgimento delle mansioni afferenti al profilo professionale succitato; iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza; godimento dei diritti civili e politici; non essere stati destituiti, dispensati o licenziati a seguito di provvedimento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione; immunità da condanne penali, ecc; possesso di titolo di studio: diploma di Scuola secondaria di 2° grado (per i titoli conseguito all'estero il riconoscimento a quello italiano); patente di guida tipo B; recapito presso il quale indirizzare eventuali comunicazioni.

La prova d'esame è costituita da una scritta ed una orale. La Commissione esaminatrice ha a sua disposizione 30 punti per la valutazione di ognuna delle prove d'esame.

Ogni prova si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Scadenza prorogata al 31 marzo 2015 Home care premium Inps e Cisa

Nizza Monferrato. L'INPS ha comunicato che il termine di presentazione delle domande per accedere alle prestazioni di assistenza domiciliare è stato prorogato alle ore 12.00 del 31 marzo 2015. Restano invariate sia le procedure richieste per la presentazione della domanda che potrà avvenire solo per via telematica e nel rispetto delle modalità indicate nell'Avviso pubblico progetto Home care premium assistenza domiciliare, sia i requisiti di partecipazione richiesti per beneficiare dei contributi economici e dei servizi socio assistenziali. Per chi fosse interessato può rivolgersi tempestivamente allo Sportello unico socio-sanitario del Consorzio Cisa Asti Sud al n. di telefono 0141 782 424 (dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 8.30 - 13.30; 15.00 - 17.30), in quanto la procedura richiesta per la presentazione della domanda si compone di diverse fasi che necessitano di una specifica tempistica.

Per i 25 anni di Spasso carrabile una rassegna teatrale nel ricordo di Don Celi

Nizza Monferrato. Il 2015 è un anno importante per la Compagnia teatrale Spasso Carrabile di Nizza Monferrato. Oltre ad organizzare per il quarto anno la rassegna "Visionaria" in collaborazione con altre associazioni, si appresta a festeggiare i 25 anni di attività e a ricordare Don Giuseppe Celi nel ventennale della sua scomparsa, cioè colui che è stato l'ispiratore e lo sprone a ricominciare. A lui sarà infatti dedicata, la prossima primavera, una rassegna teatrale, per ringraziarlo, a nome anche di tutti i nicesi, per i sacrifici fatti con amore per i ragazzi, difendendo la cultura, sia teatrale che musicale. Non bisogna dimenticare che è stato lui a fondare la banda cittadina e a costruire il teatro dell'oratorio Don Bosco. Oggi Spasso Carrabile vuole rendergli omaggio nel modo che lui ha insegnato: andando in scena.

Il primo spettacolo della rassegna (14 marzo) non sarà solo dedicato a lui, ma sarà la ripresa di un lavoro messo in scena proprio da lui e dai suoi giovani negli anni '50. Un omaggio quindi a chi ha insegnato ad amare teatro e cultura.

Ma non finisce qui, perché la rassegna continuerà con lo spettacolo dei giovanissimi,

che ogni anno sono sempre più numerosi e desiderosi di divertirsi in maniera intelligente, stando insieme come una vera famiglia. Ben 77 tra ragazzi e ragazze si sono alternati sul palco dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato negli ultimi anni, scoprendo doti nascoste, alcuni imparando ad essere più sicuri di sé, altri più sereni a casa e scuola, altri ancora a vincere la timidezza...

Chiuderà infine la rassegna (aperta dai corsisti) la compagnia teatrale dei "grandi" con un lavoro brillante che, come sempre, sarà divertimento, un regalo per una serata di serenità. Va ricordato che Spasso Carrabile è una ONLUS, vale a dire che non può svolgere attività a fini di lucro, ma tutti gli incassi devono essere impiegati per coprire le spese, dalle attrezzature, alla tinteggiatura del salone, al riscaldamento, all'affitto... Eppure con molti sacrifici e tanta buona volontà la compagnia continua ad offrire cultura e divertimento sull'esempio di Don Celi, nel teatro costruito da lui. Fino ad oggi lo scopo è stato raggiunto, forse anche perché le motivazioni sono come quelle di Don Celi e Don Bosco: se fai del bene la provvidenza ti aiuta. Lunga vita, quindi, al teatro dell'Oratorio!

Incontri Unire

Nizza Monferrato. Per l'Anno accademico dell'Università della terza età, in settimana, nelle diverse sedi del nicese si svolgeranno i seguenti incontri:

Nizza Monferrato - Martedì 3 marzo: ore 15,30, presso l'Isituto "Nicola Pellati", conferenza sul tema *"Il diavolo esiste ancora oppure è stato soppiantato dalla modernità dei nostri giorni?"*. Ne parlerà il docente Padre Massimiliano Preseglio.

Montegrosso d'Asti - Lunedì 2 marzo, ore 16,00, presso la sede Anspi: docente ed argomento da definire.

Calamandrana - Giovedì 5 marzo, ore 20,30, presso la Sala consiliare, il docente Romano Terzano illustrerà: la Visita alla città di Mosca (seconda parte).

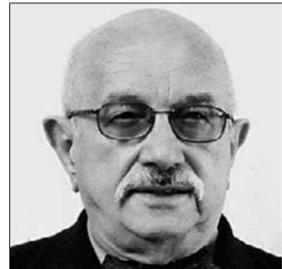
Incisa Scapaccino - Martedì 3 marzo, ore 21,00, presso il Teatro comunale: tema e docente da definire.

Sostituzione in Consiglio per dimissioni

Esce Lovisolo ed entra Balestrino



Pietro Lovisolo



Pietro Balestrino

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse Pietro Lovisolo in Consiglio comunale nelle file del Gruppo "Lovisolo per Nizza" ha comunicato al sindaco Flavio Pesce le sue dimissioni. Al suo posto, in base alle preferenze ottenute nell'ultima tornata elettorale amministrativa doveva essere preso da Stefania Morino che, tuttavia, ha rinunciato a far parte del consesso nicese, e quindi l'incarico è toccato a Pietro Balestrino che la seguiva in graduatoria. Ritorna così in Comune nelle file dell'opposizione Balestrino pronto a dare battaglia ed a pungolare la Giunta Pesce ed a vivacizzare i prossimi Consigli comunali.

Sequestrati capi abbigliamento

Nizza Monferrato. In alcuni esercizi commerciali del sud astigiano nella zona di Nizza Monferrato, Castelnuovo Calcea e Castagnole delle Lanze, gli Agenti della Luogotenenza di Nizza Monferrato della Guardia di Finanza, nell'ambito del "Codice al Consumo" che prevede su prodotti in vendita la segnalazione, leggibile e visibile, di dati essenziali informativi, hanno proceduto al sequestro di 1.400 capi di abbigliamento provvisti di regolare etichettatura (denominazione e sede di produzione, provenienza del prodotto, presenza eventuali sostanze nocive ecc.)

Oltre al sequestro dei capi in questione per un valore totale di circa 23.000 euro, agli esercizi in questione sono state elevate sanzioni per complessivi 130.000 euro, ed i nominativi delle ditte sanzionate sono state segnalate alle Camere di commercio di Asti, Cuneo e Torino.

I concorrenti della seconda serata

Cantanti alla ribalta con il Voluntassound



Nizza Monferrato. Manca una settimana al via del Voluntassound, la manifestazione canora nata per sostenere e contribuire al finanziamento dell'attività sportiva della Voluntassound Calcio, guidata dal presidente Diotti, la società nicese che si occupa in prevalenza di sport giovanile a Nizza Monferrato.

La rassegna canora nicese, un appuntamento che è diventata nel corso degli anni una tradizione, si svolgerà al Foro boario di piazza Garibaldi nelle serate di giovedì 5, venerdì 6 e sabato 7 marzo.

La scorsa settimana abbiamo presentato i concorrenti che so sfideranno nella prima serata di prima semifinale di giovedì 5 marzo; completiamo ora l'elenco dei "cantanti" che daranno vita alla seconda semifinale di venerdì 6 marzo; come da consuetudine sarà il pubblico che sceglierà i cantanti, 8 per serata, che saranno ammessi alla finalissima di sabato 7 marzo.

Nella veste di presentatore l'eccellente Marcello Bellè, affiancato nell'occasione da Alessandro Garbarino e da Tommaso Laiolo. Gradito ospite della manifestazione, Davide Costantini, il vincitore dell'edizione 2014 del Voluntassound.

Il supporto musicale ai cantanti è affidato alla band guidata dal maestro Roberto Calosso e composta da Enrico Mattiuzzo, Luca Giacchino, Mauro Bugnano, Pier Franco Pinna, Luca Francia e Gabriele Poy.

Sul palco in questa seconda serata si esibiranno: Ilenia Golino con "Against All Odds" di Phill Collins; l'eccellente Alfredo Fossa con "La donna cannone di De Gregori"; Gianluca Gai interpreterà "Questione di sopravvivenza" di Gino Paoli; Simona Esposito presenterà "Parole Parole" di Mina; il duo Enrico Pesce-Samantha con "I Belong to you" di Ramazzotti; Anastasia, Ludovica Lo Cascio con "Allo of the stars" di Ed Scheeran; il duo storico Sanghez-Amandola con "Con un amico vicino" di Mingardi-Bono; la giovanissima Giulia Rinaldi con "Beautiful" di Aguilera; Margherita Simonelli con "Nuvole e lenzuola" dei Negramaro; Roberto De Marino con "Stasera mi butto" di Rocky Roberts; Giovanni Rosa con "Chris Mann" dei Always on my mind; Carmine Villani con "Uno su mille" di Gianni Morandi; Alessandro Balbo con "Stop crying your heart out degli Oasis e per finire Fina Sbaui con "One love" di Mary J Blage. E. M.

Martedì 17 febbraio alla Madonna

Una festa di Carnevale con i fiocchi



Nizza Monferrato. Il cielo grigio e la pioggia insistente del mattino sembrano rendere impossibile allestire, secondo i canoni della tradizione dell'Istituto "N. S. delle Grazie", il Carnevale dei ragazzi della Città. Alla fine della mattinata il sole mette in fuga le nuvole e splende da padrone nel cielo magicamente diventato azzurro.

Un gruppo di alunni/e della Scuola Media e del Liceo riveste il ruolo di protagonista dell'animazione della festa e allestisce velocemente nel grande cortile dell'Istituto gli stand per i giochi di abilità, destrezza e invito a tentare la fortuna (es.: la "scatola magica"). I giovanissimi animatori sembrano divertirsi molto nelle loro postazioni, per gli occhi lucenti dei bimbi fantastica-mente mascherati e la loro meraviglia di fronte a giochi così svariati.

Nel grande cortile rallegrato dalla musica, popolato da ragazzi, genitori e nonni, non si avverte il freddo. I piccoli si mettono in fila per la non facile impresa di "fare la barba" al palloncino, togliendo delicatamente dalla superficie la schiuma, senza farlo scoppiare. Nel



frattempo è stata preparata la *farinata*, piatto forte della tradizione nicese: piccoli e grandi formano una lunga coda fino al banco dove il sig. Chiappone con i suoi collaboratori la distribuisce.

La gioia di divertirsi insieme, di rivedere amici e di dimenticare per un momento di allegria le preoccupazioni quotidiane caratterizza la *Festa di Carnevale 2015* nel segno di una tradizione che le Suore della "Madonna" mantengono viva lungo gli anni: divertimenti semplici, con situazioni esilaranti, e tanta allegria rivelano la discreta, ma serena voglia di divertirsi e far divertire nello stile di Don Bosco. F.L.O.

All'o.d.g. argomenti tecnici Moscato e Brachetto

Riunione zona di Nizza della Confagricoltura

Nizza Monferrato. Si è svolta a Castel Boglione, lunedì 16 febbraio, la riunione della zona di Nizza Monferrato della Confagricoltura Asti. Numerosi i soci che hanno presenziato all'importante riunione che aveva numerosi temi all'ordine del giorno: dagli argomenti tecnici all'elezione dei delegati che parteciperanno ad Asti, il 20 marzo prossimo, all'Assemblea provinciale della Confederazione. L'incontro è servito anche a fare il punto sulla situazione dei comparti, Brachetto e Moscato, strategici nello sviluppo della zona e, secondo il presidente della zona di Confagricoltura Asti, Gianluca De Faveri "è stato un momento di confronto, di riflessione e di analisi delle prospettive per il futuro". Alla riunione hanno presenziato, Massimo Forno (presidente provinciale della Confederazione), Pietro Cirio, presidente di Agrinsieme Moscato; a fare gli onori di casa il primo cittadino di Castel



Il presidente zonale Gianluca De Faveri.

Boglione, Claudio Gatti.

Gli appuntamenti zonali di Confagricoltura sono proseguiti, giovedì 19 febbraio, a Villanova d'Asti, dove oltre all'elezione dei delegati al congresso del 20 marzo, sono stati presentati i nuovi servizi della Confederazione e si è discusso di Pac.

Dipinta staccionata a Maranzana



Maranzana. La staccionata del campo da giochi maranzanesi aveva bisogno di una "svecchiata" e di un restauro. I bimbi del piccolo paese sono stati così coinvolti, nel giorno di carnevale il 15 febbraio, in un'attività di gioco, creatività ma anche utile alla comunità: sotto l'attenta guida del sindaco Marilena Ciravegna, della sua giunta e dei componenti della Pro Loco, i bambini e i ragazzi di Maranzana hanno dipinto con colori e fantasia le assi della staccionata. Il pomeriggio di carnevale è poi proseguito con giochi tradizionali e naturalmente con una gustosa merenda a base di cioccolata calda e friciele.

Sabato 7 marzo a Bazzana di Mombaruzzo

Serata gastronomica con "Gli gnocchi"

Mombaruzzo. La Stagione gastronomica 2015 dell'Associazione "Amici di Bazzana", dopo la prima serata di sabato 14 febbraio con la gustosa e sostanziosa *Raviolata di Carnevale*, prosegue con l'appuntamento del 7 marzo prossimo: alle ore 20,00 serata tutta dedicata a "Gli gnocchi", Cena del maiale.

Nel menù: Cotechino con fonduta, Gnocchi con sugo di salsiccia, Fritto misto (carciofi, finocchi, cavolfiori, bistecca, salsiccia, flisse, fegato, carote); Polenta e sanguinacci;

Amaretti di Mombaruzzo; Frutta; Caffè; vini: Dolcetto d'Asti, Barbera d'Asti.

Costo della cena: euro 25; prenotazione *obbligatoria* ed eventuali ulteriori informazioni ai numeri: Bosch Pinuccio, 0141 793 989; Laiolo Renata, 0141 721 908. La Stagione gastronomica degli Amici di Bazzana ha in programma altri due appuntamenti:

lunedì 6 aprile con il "Merendino" - Fritto misto non stop (mela, amaretti, bistecca, bistecca di pollo, fegato, salsiccia, asparagi melanzana, patatine): dalle ore 12 alle ore 20; prezzo euro 10 (bevande escluse);

sabato 25 aprile: ore 20, *Fritto misto alla "Bazzanese"*; costo della serata gastronomica: euro 22.

Dalle parrocchie di Nizza

Nizza Monferrato. Venerdì 27 febbraio - Via Crucis in tutte le chiese mezz'ora prima dell'inizio delle consuete Messe feriali; Ad Acqui Terme, in Duomo, ore 21,00, *Lectio divina per i giovani*.

Giovedì 5 marzo - presso il salone Sannazzaro della parrocchia di S. Siro, alle ore 21,00: 1° incontro di Quaresima; i prossimi incontri programmati per il 12 ed il 19 marzo.

Sabato 7 marzo - presso il salone Sannazzaro, alle ore 21,00: 4° incontro di preparazione al Matrimonio cristiano (sospesa l'incontro del 28 febbraio).

Il Gruppo di S. Padre Pio organizza per sabato 7 marzo un pomeriggio di preghiera presso il Santuario delle Rocche di Molare; chi fosse interessato è pregato di prenotarsi presso la segreteria parrocchiale di via Cirio, negli orari di ufficio.

Si ricorda che presso l'Orologio Don Bosco, ogni giovedì dalle ore 18 alle ore 19 si svolge un'ora di Adorazione eucaristica.

Domenica 22 febbraio con carri e maschere

Carnevale country ad Incisa Scapaccino



Incisa Scapaccino. Dopo la spolverata di neve di sabato notte, questa domenica 22 febbraio un brillante sole ha illuminato il carnevale "country" di Incisa Scapaccino. Piazza Ferraro è stata affollata di maschere, giochi, dolci e soprattutto i protagonisti della festa, i bambini; per loro, anche uno spettacolo di magia e animazione sotto l'Ala. Tra i carri presenti segnaliamo il treno "Thomas & friends", del gruppo del carnevale di Castelnuovo Belbo in trasferta, in attesa della manifestazione castelnuovese rinviata al 15 marzo. Tema del carro il treno, realizzato a grandezza naturale, con figuranti in divisa da ferrovieri e la possibilità per bambini e genitori di salire a bordo e fare un giro del paese. Presente anche il carro dell'impresa Bruno Deconno, sempre di Castelnuovo Belbo, sul tema "I nonni".

Premio qualità a Casa Allineri

Castelnuovo Belbo. Lunedì 16 febbraio 2015 presso la sede dell'Enofila di Asti 33 Bed&Breakfast hanno ottenuto il marchio di qualità "ospitalità italiana" promosso dalla Camera di Commercio di Asti insieme all'Isnart (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche). Ha ricevuto il riconoscimento anche il b&b Casa Allineri di Castelnuovo Belbo, gestito dalla signora Pina Magliarella, madre del vice sindaco Aldo Allineri. Un titolo molto gradito dalla titolare della struttura, aperta da 9 anni e molto apprezzata per cordialità nell'ospitalità, cura dei locali e per le ricche e gustose colazioni preparate per i suoi ospiti.

Sabato 7 marzo a Fontanile

In scena "La Baudetta" per la rassegna teatrale

Nizza Monferrato. La rassegna teatrale 2015 di Fontanile "U nost teatro" presso il teatro comunale S. Giuseppe, prosegue, sabato 7 marzo, ore 21, con la commedia dialettale dal titolo "Chi speta, chi spera" presentata dalla Compagnia "La Baudetta" di Villafranca d'Asti, un testo in due atti scritto da Giulio Berruquier per la regia dello stesso autore.

La compagnia teatrale in oggetto è una delle più "vecchie" nel panorama astigiano pur cambiando nel tempo interpreti ed attori, mantenendo però sempre il suo punto di riferimento, Giulio Berruquier, fondatore, regista, autore ed attore.

Ne ricordiamo la trama: «Dopo il diluvio universale, l'umanità è di nuovo minacciata. Ne è convinto il prof. Alzeimer, che ha avvistato un asteroide in traiettoria d'impatto con la terra. Attraverso le noti-

zie in tempo reale diramate dal telegiornale, la gente si prepara all'evento, senza però troppa fretta e stranamente senza rinunciare comunque al quotidiano.

C'è poi chi pensa a farsi dei debiti che tanto non pagherà e c'è chi invece chi pensa di approfittare della situazione in altro modo...

La rassegna teatrale è organizzata dal Comune di Fontanile, quella del 2015 è la diciassettesima edizione, in collaborazione con l'attore e regista Aldo Oddone ed ha per motto "Surtuma d'an cà, divertumse e stuma ticc ansema" (Usciamo di casa, divertiamoci e stiamo insieme in compagnia).

Le offerte raccolte durante le rappresentazioni saranno distribuite equamente per il restauro delle chiese campestri di Fontanile: San Rocco-San Sebastiano e N. S. di Neirano.

Cinema

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899014), da sab. 28 febbraio a lun. 2 marzo: Italo (orario: ven., sab. e lun. 20.30; dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 27 febbraio a lun. 2 marzo: Spongebob fuori dall'acqua (orario: ven., sab. e lun. 20.30; dom. 16.30-18.30-20.30); Cinquanta sfumature di grigio (orario: ven., dom. e lun. 22.00; sab. 22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 27 febbraio a lun. 2 marzo: Noi e la Giulia (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 27 febbraio a dom. 1 marzo: Gemma Boverly (orario: ven. 21.15; sab. 20.30-22.30; dom. 19.00-21.15). Dom. 1 marzo: Shaun, vita da pecora (orario: 15.30-17.15).

Week end al cinema

SHUAN VITA DA PECORA (Gb, 2014) Mark Burton, Richard Starzack

Il personaggio della pecora Shaun nasce da un'idea degli stessi creatori di "Wallace e Gromit" ed anzi la stessa Shaun è già presente in alcuni cortometraggi di contorno alle pellicole capaci di ottenere due premi Oscar per l'animazione; dopo quattro stagioni di avventure televisive pluripremiate la protagonista approda sul grande schermo con una avventura che per citazioni e sarcasmo sembra più dedicata ad un pubblico adulto che ai bambini i quali comunque non resteranno

insensibili a Shaun ed ai suoi amici.

Tutto ha inizio quando le pecore sono stanche dei continui ordini del fattore e organizzano un piano per fuggire dalla fattoria saltando ad una ad una lo steccato dinanzi al loro padrone con l'intento di farlo addormentare e quindi scappare.

Purtroppo nel tentativo di nascondere il fattore nella roulotte che si muove e rapidamente si sposta verso la città; il gregge, impaurito, si muove così, a sua volta, verso la città per tentare di ritrovare l'uomo misteriosamente scomparso scatenando una serie di gag esilaranti.

La casa e la legge a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario dell'appartamento con box e cantina dove risiedo. Altri quattro condomini hanno le mie stesse proprietà, salvo uno che possiede solo l'alloggio e cantina. Nei mesi scorsi è stato necessario riparare e colorare la serranda basculante di accesso ai box (atrio). Si è provveduto anche a carteggiare e colorare il cancelletto di accesso all'entrata del portone e parte di ringhiera che circonda il palazzo. Fatti i dovuti conteggi con i millesimi di proprietà, il proprietario del solo appartamento e cantina non vuole contribuire alla spesa, in quanto non avendo garage, non usa la serranda centrale.

Resta il fatto che, dovendo caricare o scaricare materiale ingombrante, deve necessariamente usare la serranda di accesso all'atrio box.

Faccio anche presente che per accedere alla cantina è possibile tramite una scaletta interna.

ringhiera che circonda il palazzo, sono beni che servono a tutti i condomini. Pertanto non possono sussistere dubbi a ritenerli condominiali.

Qualche dubbio potrebbe esservi per quanto riguarda le spese di ripristino e coloritura della serranda basculante di accesso ai box. Il condòmino che non vorrebbe accollarsi l'addebito, sostiene che egli possiede solo la cantina, il cui accesso è possibile tramite una scaletta interna. In realtà nel quesito viene specificato che dovendo caricare o scaricare materiale ingombrante, egli deve necessariamente usare la serranda di accesso all'atrio box. Quindi anch'egli non può fare a meno di servirsi, sia pure meno frequentemente degli altri, della serranda basculante.

Per tale motivo il manufatto è da ritenersi parte comune a tutti i condòmini, non essendo rilevante l'uso più o meno intenso del manufatto stesso. Con la conseguenza che le spese per il ripristino e la coloritura dovranno suddividersi sulla base della quota millesimale di competenza di ciascun condòmino.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO

Cairo Montenotte. Alle ore 21 presso il Teatro Città di Cairo Montenotte, spettacolo teatrale "That's amore", testo e regia di Marco Cavallaro, con Marco Cavallaro, Claudia Ferri, con la partecipazione di Marco Maria Della Vecchia. Per info e abbonamenti: 339 1595154, labottegadinonnarina@libero.it

SABATO 28 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle ore 18.30, presso la libreria Cibrario (piazza Bollente), presentazione del libro "Il re dei gatti - The king of cats" edizioni Artribambini. Saranno presenti l'autrice Barbara Florinda Barbantini, e l'illustratore Alex Raso. Cairo Montenotte. Alle ore 16 nella sala A. De Mari del Palazzo di Città, presentazione del libro "Io e il Chiari... con il sole alle spalle", alla presenza dell'autore Riccardo Gramola. Ingresso libero. Info: tel. 019 50707307 - comunicazione@comunecairo.it

Ovada. Al teatro Splendor ore 16.30, la compagnia teatrale "I ragazzi dello Splendor" presenta "Il giornalino di Gian Burrasca". Info: sig.ra Giuliana 339 2197989 - 0143 823170; Ufficio IAT Via Cairoli Ovada 0143 821043.

DOMENICA 1 MARZO

Incisa Scapaccino. L'Azione cattolica diocesana organizza il "Convegno pace giovani 2015" su "Diverso da chi? - arricchiamoci delle nostre reciproche differenze": ore 8.45-9 arrivi, ore 9.15 inizio attività del mattino, ore 11 santa messa, ore 12.15 pranzo al sacco, ore 14 inizio attività del pomeriggio e condivisione, ore 16.30 preghiera conclusiva e saluti. Info: www.acquiac.org-349 2931022, 328 7122970, 320 6849439. Mornese. Carnevale dei paesi: dalle ore 14, sfilata per Lerma, Casaleggio e Mornese con arrivo in piazza Doria a Mornese, animazione, bugie e rogo del fantoccio di Carnevale. Per informazioni contattare 348-7772714.

VENERDÌ 6 MARZO

Castelletto d'Orba. Per la giornata internazionale della donna, alle ore 21 presso la palestra comunale, incontro su "Le donne, i diritti, il lavoro"; partecipano Gianna Pentenero assessore regionale al lavoro, Franca Repetto vicepresidente Consorzio servizi sociali dell'Ovadese, Sabrina Caneva insegnante; coordina il sen. Federico Fornaro; seguirà buffet e la distribuzione della mimosa.

SABATO 7 MARZO

Acqui Terme. Giornata della memoria, incontri culturali: ore

18 in biblioteca civica, "I giusti fra le nazioni", incontro sulla figura di G. Perlasca e sui "Giusti" locali, riflessioni degli studenti delle scuole superiori acquisite. Presentazione del libro "L'erose invisibile", con la partecipazione di Franco Perlasca.

Acqui Terme. "Una giornata di rosa" in occasione della Festa della donna; alle ore 21 al centro congressi: premiazione ed esposizione fotografie del concorso "L'immagine più vera della donna nel mondo del lavoro e nella politica"; consegna riconoscimento a donne acquisite che si sono distinte nella loro vita professionale; spettacolo musicale "Live & Dance tribute show" tributo italiano a Laura Pausini, Samantha Trovato & I RestalAscolto. Ingresso libero. Monastero Bormida. Polentonissimo 2015: ore 21.30 serata musicale con gruppi emergenti locali nel Castello.

DOMENICA 8 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 10.30 nella parrocchia di San Francesco, incontro con il dott. Ezio Aceti (psicologo psicoterapeuta, esperto in psicologia infantile dell'adolescenza e delle dinamiche familiari) su "Educazione oggi, una speranza possibile". Dopo l'intervento del relatore seguirà dibattito.

Acqui Terme. Carnevale Acquese - Carvè di Sgaiènt: ore 10 apertura mercatino di carnevale; ore 11 arrivo in piazza Bollente, cerimonia della scotatura del re e della regina del carnevale acquese; ore 14.30 ritrovo in piazzale Dolermo dei carri allegorici e dei gruppi mascherati; ore 15 partenza sfilata; ore 17 arrivo in piazza Italia e premiazioni, al termine "baby dance" per i più piccoli realizzata in collaborazione con "Francy love"; ore 21 maxi discoteca mobile in piazza Italia. (in caso di pioggia rinvio a domenica 15 marzo).

Monastero Bormida. "Polentonissimo 2015": ore 8 inizio cottura frittata, ore 10 apertura mostre fotografiche e di pittura nei locali del Castello e itineranti, ore 11 "10ª mostra mercato" dei prodotti tipici; inizio cottura polentone; ore 12 pranzo rustico nei locali del Castello; ore 14 apertura del "Giro delle arti e dei mestieri" per le contrade antiche; ore 14.30 esibizione dei gruppi folkloristici e sbandieratori; ore 15.30 sfilata storica; ore 16.45 scollamento del Polentonissimo.

LUNEDÌ 9 MARZO

Monastero Bormida. Polentonissimo 2015: ore 20.30 presso la foresteria del Castello, classico "Polentino" a base di polenta e cinghiale.

Numeri di emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Mostre e rassegne

ACQUI TERME GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): fino al 7 marzo: "I cicli intercomunicanti di Pozzatti". Orario: sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30. Gli altri giorni su appuntamento.

MUSEI

ACQUI TERME Museo archeologico - via Morelli 2 (tel. 0144 57555 - www.acquimusei.it): orario invernale (1 ottobre, 30 aprile) dal mercoledì al sabato 9.30-13.30, 15.30-17.30; domenica 11-13.30, 15.30-17.30; orario estivo (1 maggio, 30 settembre) dal mercoledì alla domenica 10-13, 16-20.

BISTAGNO

Museo Gipsoteca Giulio Monteverde - corso C. Testa 3 (0144 79301 - info@gipsotecamonteverde.it): orario di apertura lunedì 9.30-12, 15-17, mercoledì 9.30-12, venerdì 15-17, sabato 10-12; in altri orari su prenotazione telefonando 0144 79106/301. Attività didattiche: Luciana Visca 340 3017423.

BISTAGNO - Teatro della Soms

Venerdì 27 febbraio concerto, con ingresso libero, della Corale "Santa Cecilia" di Visone, con melodie sacre e profane dalla tradizione ai giorni nostri (e ci saranno Carlo Grillo e Simone Buffa a dirigere le voci).

Sabato 28 febbraio due atti unici brillanti tratti da farse ottocentesche: ecco La sposa e la cavalla e il villino di campagna, proposte dalla Compagnia "I fabulanti di Neive".

Venerdì 13 marzo serata musicale a ingresso libero con il "Sgaient Trio" formato da Gina Hilviu (voce), Francesco Ghione (tastiere) e Nino Farinetti (chitarra).

Sabato 14 marzo in scena Da giovedì a giovedì con la Compagnia "Lillibo", una commedia brillante in due atti di Aldo de Benedetti ambientata negli anni Cinquanta.

Sabato 21 marzo serata di musica con "Anita Cammarella & Davide Facchini Duo", in onore del gioioso swing italiano e americano degli anni 'Trenta e Quaranta.

Sabato 28 marzo concerto (e ingresso libero) per il "Coro Acqua Ciara Monferri" dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Acqui Terme.

Sabato 11 aprile l'atteso momento del classico: in cartellone Cecè - Lumie di Sicilia - La morsa, tre atti unici di Luigi Pirandello affidati alla interpretazione della Compagnia "Divergenze Parallele".

Chiusura in musica, sabato 18 aprile, con il concerto gospel (e ingresso libero) de "The Gospav". Coro della Piccola Accademia della Voce.

Info: 0144 377163 - Ufficio SOMS; cell: 346 0862258 - Riccardo; cell: 348 2742342 - Alberto; Sito web: www.somsbistagno.it - Mail: somsbistagno@libero.it.

CAIRO MONTENOTTE - Teatro Città di Cairo - stagione teatrale 2014/2015

Giovedì 26 febbraio, ore 21: "That's Amore", testo e regia di Marco Cavallaro.

Venerdì 13 marzo, ore 21: "Salvo D'Acquisto: Un eroe semplice", testo e regia di Emanuele Merlini, con Giuseppe Abramo, Ottavia Orticello e Paolo Ricchi.

Giovedì 23 aprile, ore 21: "Sani da legare", testo e regia di Paolo Gatti, con Paolo Gatti, Pierre Bresolin, Sara Adami, Alessandra Cosimato e Davide Grillo.

Sabato 30 maggio, ore 21: "La fine di tutte le cose", testo e regia di Alessandra Schiavoni, con Alessandra Frabetti. Per informazioni: www.comunecairo-montenotte.it - 339 1595154 - labottegadinonnarina@libero.it

CARCARE - Teatro Santa Rosa - rassegna teatrale 2014-2015

Sabato 28 febbraio, ore 21: la compagnia teatrale "Don Bosco" di Varazze presenta la commedia dialettale "Cumme te scistemo a soxua". Regia di Elvira Todeschi.

Sabato 28 marzo, ore 21: la compagnia teatrale "La Torretta" di Savona presenta la commedia brillante di E. Valentini e G. Govi "Gildo Peragallo ingegnere". Regia di Lorenzo Morena.

Venerdì 10, sabato 11, venerdì 17 e sabato 18 aprile, ore 21: la compagnia teatrale "Gli atti primitivi" di Carcare presenta la commedia brillante "L'amore non si cura". Testo di Alberta Canoniero.

Per informazioni: tel. 345 8757573 - e-mail: teatrocarcare@gmail.com

CASTELNUOVO BORMIDA - Teatro Bosco Vecchio, piazza Marconi - stagione teatrale del "Teatro del Rimbombo"

Domenica 1 marzo, ore 21: "Cabarenoir" - "Comic Horror" di E. Buarné.

Sabato 28 marzo, ore 21: "C'era una volta... il giorno dopo" - teatro canzone di E. Buarné e A. Robbiano.

Sabato 18 aprile, ore 21: "Favola Jazz" - "Commedia Gangster" di E. Buarné.

Info e biglietti: 338 9635649, 393 9129843, 348 8238263, teatrodelsboscovecchio@gmail.com

FONTANILE - Teatro comunale S. Giuseppe - rassegna di teatro dialettale "U noist teatro 17"

Sabato 7 marzo, ore 21: la compagnia "La Baudetta" di Villafranca (AT) presenta "Chi spera, chi spera", due atti di Giulio Berruquier.

Sabato 11 aprile, ore 21: la compagnia "La Brenta" di Arzello di Melazzo presenta "In camèl per Setimio", tre atti di Aldo Oddone.

Le offerte raccolte durante le rappresentazioni saranno devolute in parti uguali alle chiesette campestri di Fontanile: San Rocco, San Sebastiano e N.S. di Neirano.

NIZZA MONFERRATO - Teatro Sociale via Trento 3 - stagione teatrale

Martedì 17 marzo: la Artù Produzioni presenterà Taxi a due piazze di Ray Cooney con Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia; partecipazione straordinaria di Renato Cortesi con Bianca Maria Lelli e con Antonio Pisu e Piero Di Blasio; regia di Gianluca Guidi.

Martedì 31 marzo: appuntamento speciale con la danza nell'ambito di un progetto promozionale della Fondazione Live Piemonte: Un lago dei cigni... tra sogno e realtà e Giselle...le Willis di oggi, spettacolo di danza in due parti; ideazione e messa in scena di Pompea Santoro; coreografie di Marius Petipa, Mats Ek; musiche di Adolfo Adam, Piotr Tchaikovski; presentato da: Ekp Dance International Project.

Martedì 14 aprile: commedia musicale presentata dalla compagnia nicese "Spasso carrabile" Buonotte Bettina di Garineri e Giovanni. (spettacolo fuori abbonamento) Vendita abbonamenti e biglietti presso Agenzia La via maestra, via Pistone 77, Nizza Monferrato, tel. 0141 727 523.

OVADA - rassegna teatrale "Teatro Splendor"

Sabato 7 marzo: la compagnia teatrale "I Villezzanti" presenta "Pigiase o ma do rosso carta", di Nicolò Bacicalupo, per la regia di Anna Nicora.

Sabato 18 aprile: la compagnia "I ragazzi dello Splendor" presenta "Lo strano testamento dei fratelli "Pittaluga" di e per la regia di Fabiana Parodi.

Sabato 9 maggio: il Teatro stabile della Regione Liguria presenta "A repubblicca di Euto Paixi" di Pietro valle, per la regia di Piero Campodonico.

Info e prenotazioni: 339 2197989 - 0143 823170, Ufficio IAT di via Cairoli - Ovada - tel. 0143 821043.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

Form with multiple lines for text input and a telephone number field.

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati): nome, cognome, tel., via, città.

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme. Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail. Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

n. 1 aiuto cuoco di ristorante, rif. n. 2053; ristorante-pizzeria della zona dell'Ovadese ricerca 1 aiuto cuoco per lavoro a tempo determinato, mesi 6, orario da martedì a venerdì dalle 17 alle 23 prolungabile a fine servizio, il sabato e la domenica dalle 11 alle 15 e dalle 17 alle 23 prolungabile a fine servizio; giorno di chiusura settimanale il lunedì + giorno di riposo settimanale; si richiede diploma scuola alberghiera o esperienza documentabile, patente B automunito, residenza nella zona dell'Ovadese, preferibile discreta conoscenza della lingua inglese e francese. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

n. 1 cameriere di ristorante, rif. n. 2051; ristorante-pizzeria della zona dell'Ovadese ricerca 1 cameriere/ra per lavoro a tempo determinato, mesi 6, orario da martedì a venerdì dalle 17 alle 23 prolungabile a fine servizio, il sabato e la domenica dalle 11 alle 15 e dalle 17 alle 23 prolungabile a fine servizio; giorno di chiusura settimanale il lunedì + giorno di riposo settimanale; si richiede diploma scuola alberghiera o esperienza documentabile, patente B automunito, residenza nella zona dell'Ovadese, preferibile discreta conoscenza della lingua inglese e francese. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

n. 1 ragioniere contabile, rif. n. 2050; studio professionale di Ovada ricerca 1 addetta/o alla contabilità, contratto di

lavoro a tempo indeterminato, orario full time, si richiede possesso di diploma, conoscenza del programma Team System, esperienza almeno biennale nella mansione di contabile, automunito/a. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

n. 1 addetto alla contabilità, rif. n. 2036; azienda dell'ovadese ricerca per settore amministrazione 1 addetto alla contabilità, età compresa tra i 23 e 27 anni, si richiede laurea in economia, buona conoscenza lingua inglese, buone conoscenze informatiche word, excel, internet, posta elettronica; patente B, automunito, contratto di lavoro iniziale tirocinio retribuito, orario di lavoro full time. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

n. 1 cameriere di sala, rif. n. 2016; società cooperativa sociale ricerca 1 cameriere addetto di sala, età compresa tra 18 e 50 anni, contratto a tempo determinato, 6 mesi, orario part time nel week end, richiesta esperienza anche minima nella mansione, patente B, automunito, conoscenza base della lingua inglese. Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada;

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di riacchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

TABELLE MILLESIMALI - Revisione. Legittimazione passiva dell'Amministratore.

Ai soli fini della revisione dei valori proporzionali espressi nella tabella millesimale allegata al Regolamento di Condominio, può essere convenuto in giudizio unicamente il Condominio in persona dell'Amministratore.

Questi è tenuto a darne senza indugio notizia all'Assemblea dei condomini. L'Amministratore che non adempie a quest'obbligo può essere revocato ed è tenuto al risarcimento degli eventuali dan-

ni. (Art. 69, 2° comma disp. att. CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ancora "Cosa cambia nel condominio" piazza duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

ADMO

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 1 marzo - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 1 marzo - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiusure lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 26 febbraio a ven. 6 marzo - gio. 26 Terme (piazza Italia); ven. 27 Bollente (corso Italia); sab. 28 Albertini (corso Italia); **dom. 1 Albertini**; lun. 2 Baccino (corso Bagni); mar. 3 Cignoli (via Garibaldi); mer. 4 Terme; gio. 5 Bollente; ven. 6 Albertini.

Sabato 28 febbraio: Albertini h24 (corso Italia); Bollente (corso Italia), Baccino (corso Bagni) e Vecchie Terme (zona Bagni) 8.30-12.30, 15-19; Cignoli (via Garibaldi) 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT (Informazione e accoglienza turistica):** 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 27 febbraio:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 28 febbraio:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 1 Marzo:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 2 marzo:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 3 marzo:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 4 marzo:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 5 marzo:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; Croce Rossa 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - Pronto intervento 112; Polizia (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141. 720711; Polizia Municipale e Intercomunale 0141.832300; Comune di Canelli 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; Gas 800900999; Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.**

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 1 marzo: A.G.I.P., Corso Italia; ES-SO, C.so Marconi, Cairo.

FARMACIE: Domenica 1 marzo - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

GEOMARAL SPURGH
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO 340 9123191
geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Q8 e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio aperto Q8 di via Gramsci; per altri, sabato pomeriggio e festivi self service.

EDICOLE - Domenica 1 marzo: piazza Assunta, corso Martiri della Libertà, corso Saracco.

FARMACIA di turno festivo e notturno: Da sabato 28 febbraio, sino a sabato 07 marzo, Farmacia Gardelli corso Saracco 303, tel. 0143/80224.

Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. Info Econet tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte. **FARMACIE turno diurno (ore 8.30-20.30): Farmacia Baldi**, il 27-28 febbraio, 1 marzo; **Farmacia S. Rocco**, il 2-3-4-5 marzo. **FARMACIE turno notturno (20.30-8.30): Venerdì 27 febbraio:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 28 febbraio:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Domenica 1 Marzo:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 2 marzo:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Martedì 3 marzo:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 4 marzo:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 5 marzo:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP): numero verde 800.262.590/**tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Uruci Dario, Zabori Sara, Giordano Giulia.
Morti: Roso Teresa, Spingardi Pietro, Zanirato Ottorino, Camera Luigi, Silvagno Lorenzo, Turco Aurelia, Caloiero Domenico, Isolani Elsa Lidia, Polichetti Lucia, Conti Margherita, Capra Tersilla Margherita, Giolito Giancarlo.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**

PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA

settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS

• Marzo 2015 •

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

www.cr.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Mauro Laus**Vicepresidente **Nino Boeti, Daniela Ruffino**Consiglieri segretari **Alessandro Benvenuto, Gabriele Molinari, Angela Motta**A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@cr.piemonte.it

► Corecom

La tutela del cittadino in primo piano

Presentati i risultati dell'attività del Comitato regionale per le comunicazioni. Apprezzati i servizi gratuiti per risolvere le controversie fra utenti e operatori di telecomunicazioni

“Il Protocollo d'intesa siglato tra Consiglio e Giunta regionale rappresenta un modello virtuoso di collaborazione fra le istituzioni del Piemonte per migliorare la gestione integrata e i servizi offerti ai cittadini”. Così ha commentato **Mauro Laus**, presidente del Consiglio regionale, in occasione della sottoscrizione della collaborazione tra i due Enti, avvenuta nei giorni scorsi durante la conferenza annuale di presentazione dell'attività del Corecom, il Comitato regionale per le comunicazioni del Piemonte.

Il Protocollo prevede l'attivazione della cooperazione fra il Corecom e gli Uffici relazioni con il pubblico (Urp) situati nei capoluoghi di Provincia per lo svolgimento delle udienze di conciliazione in web conference e la sensibilizzazione degli utenti, attraverso la partecipazione attiva a programmi di formazione ed educazione, sui temi del consumo critico, responsabile e consapevole.

“La firma di questo documento - ha sottolineato **Monica Cerutti**, assessore ai Diritti civili - è il risultato di una sinergia tra le strutture amministrative di tutto il territorio piemontese. L'attenzione per i diritti dei consumatori si sta esprimendo anche in numerose altre iniziative, tra cui il progetto 'Una buona occasione' realizzato dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta e dal Ministero dello Sviluppo economico, per sostenere la lotta agli sprechi alimentari”.

Fra le molteplici competenze



Il tavolo dei relatori, da sinistra Nicola Sansalone, direttore Servizio ispettivo Agcom, Monica Cerutti, assessore regionale ai Diritti civili, Mauro Laus, presidente del Consiglio regionale, Bruno Geraci, presidente Corecom, Tiziana Maglione ed Ezio Ercole, vicepresidente e commissario Corecom.

In basso, la firma del protocollo tra il presidente Laus e l'assessore Cerutti.

del Corecom risulta particolarmente apprezzata l'attività in materia di controversie fra operatori di telecomunicazioni e utenti, il cui resoconto per il 2014 è stato preso in considerazione anche dalla Corte d'Appello di Torino in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

“È un riconoscimento di notevole importanza e unico in Italia, che ci stimola a migliorare ulteriormente, per offrire servizi sempre più efficienti”, ha affermato **Bruno Geraci**, presidente del Corecom Piemonte. Gli altri ambiti d'intervento del Comitato spaziano dalla consulenza, gestione e controllo in materia di comunicazioni alla garanzia della par condicio tra forze politiche fino alla tutela della salute dai campi elettromagnetici e

alla verifica della qualità del segnale Rai.

Inoltre, dal 1° ottobre 2012, il Corecom ha assunto la delega sul controllo e il monitoraggio delle emittenti locali, con particolare riferimento alla tutela dei minori e all'osservanza del pluralismo.

All'incontro hanno partecipato anche **Tiziana Maglione** ed **Ezio Ercole**, rispettivamente vicepresidente e commissario del Corecom e **Nicola Sansalone**, direttore del Servizio ispettivo dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom).



► Conciliazioni

I numeri della
“giustizia alternativa”

Uno dei servizi più apprezzati svolti dal Corecom da oltre 10 anni riguarda la conciliazione delle controversie tra utenti e operatori di telecomunicazioni, attività che è stata citata nella relazione di apertura dell'anno giudiziario tra gli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria per la riduzione del contenzioso nelle aule di tribunale.

Nel 2014 il Corecom ha ricevuto 5.362 richieste, con un aumento di 542 pratiche rispetto all'anno precedente. Le udienze svolte sono state 4.447, con un esito positivo dell'83%. In più di mille casi, grazie all'attività del comitato, la controversia si è chiusa prima dell'udienza con una proposta transattiva controfirmata dall'utente. Con un notevole risparmio per le tasche dei cittadini, che hanno ottenuto, attraverso assegni, bonifici, accrediti su fatture o sim card, una somma complessiva di oltre 1,7 milioni di euro.

A livello tematico il 39% delle istanze pervenute sono state motivate da spese e fatturazioni non giustificate, seguite dalle problematiche relative alla mancata o parziale fornitura del servizio (17%) e dalle interruzioni o sospensioni del servizio (11%). Inoltre, con l'assegnazione dell'esercizio della delega da parte dell'Agcom, il Corecom ha assunto anche un ruolo paragiudiziario nella definizione delle controversie fra operatori di comunicazioni elettroniche e utenti, potendo condannare l'operatore al pagamento di indennizzi o rimborsi. L'anno scorso sono pervenute al Corecom 364 istanze di definizione e si sono svolte 190 udienze di discussione. Le pratiche concluse, pari a 314, hanno prodotto un valore di oltre 188.500 euro di rimborsi e indennizzi e quasi 208.000 euro di storni di fatture.

Numero Verde per le conciliazioni

800 101011



La controversia si risolve via web

Avviato ad Alessandria, poi a Novara e a Cuneo, il servizio di udienza telematica sarà disponibile in tutti i capoluoghi di Provincia nel corso del 2015 attraverso gli Uffici relazioni con il pubblico della Regione Piemonte

► Partecipazione

Ritornano i programmi dell'accesso

Favorire la partecipazione democratica attraverso la comunicazione. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa per l'accesso radiofonico e televisivo sottoscritto da Corecom e Rai Piemonte. Dopo quasi due decenni di assenza, torna quindi in Piemonte la possibilità, per le associazioni, le autonomie locali, i gruppi di rilevante interesse sociale, i gruppi etnici e religiosi, i movimenti politici e altri, di produrre gratuitamente - anche con il supporto tecnico del Centro Rai - trasmissioni autogestite di cinque minuti, poi trasmesse sulle frequenze regionali.

La fase operativa del progetto è già avviata: pochi giorni

fa è stata infatti firmata la delibera del Corecom che approva l'avviso affinché entro il 31 marzo le realtà del terzo settore possano fare domanda di partecipazione. Il procedimento di accesso alle trasmissioni radiofoniche e televisive su Rai 3 Piemonte è gestito dal Corecom, che istruisce le istanze, ne valuta l'ammissibilità e svolge, inoltre, l'attività di vigilanza sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi e sull'esecuzione dei piani di messa in onda. Il testo del bando è reperibile alle pagine “primo piano” del sito Internet del Corecom www.corecom.cr.piemonte.it